Anno 102 Numero 56

LA STAMPA

Mercoledì 6 Marzo 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10140 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

La difficile fine della legislatura

Comunisti e missini contro l'aumento delle pensioni Inps

Ieri la Commissione Lavoro della Camera ha respinto emendamenti delle opposizioni e dato parere favorevole al provvedimento - Stamane in aula si svilupperà l'ostruzionismo delle estreme - Scioperi di protesta organizzati oggi a Milano dalle federazioni dei metalmeccanici - Altre agitazioni annunciate domani dalla sola Cgil in varie città

La confusione dell'ultima ora

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 5 marzo.**

La legislatura è virtualmente finita. Saragat ha ricevuto stamane Moro, e subito dopo è stato annunciato che comincerà domani, al Quirinale, una serie di consultazioni: con i capi dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera prima, con i rappresentanti dei gruppi della maggioranza poi. Nella giornata di domenica, si pensa, sarà la volta dei presidenti delle due Camere. Si tratta di scegliere, tra le due possibili, quella dell'11 e quella del 16 marzo, la data più conveniente per la chiusura del Parlamento.

Se rimanesse ancora una speranza di utilizzare proficuamente questi ultimi giorni di lavoro, lo scioglimento sarebbe rinviato al 16, per le elezioni il 26 maggio; altrimenti la chiusura verrebbe proclamata l'11 e, dopo un Consiglio dei ministri, le elezioni sarebbero indette per il 19 maggio.

La legislatura finisce francamente male. Non c'è quasi più niente che possa essere varato dal Parlamento senza una intesa preventiva, almeno procedurale, con le opposizioni: e le opposizioni non dànno respiro. Il governo e la maggioranza si trovano con un margine di manovra molto ridotto. Costretti a chiedere agli avversari un aiuto che non viene concesso per risparmiare tempo, governo e maggioranza non possono più imporre la loro volontà. Per quanto sia spiacevole, non è pensabile che le opposizioni, quella liberale come quella comunista, rinuncino, di propria volontà, ai vantaggi elettorali che si ripromettono di cogliere costringendo il governo alla paralisi.

Il guaio è che, in queste more, viene lasciato aperto, senza prospettive e in un clima di tensione, il problema dell'Università. Si stanno compiendo tentativi di vario genere, si stanno cercando formule che consentano almeno l'avvio di un dialogo: nessuna delle proposte fino ad ora avanzate, dallo «stralcio» della legge Gui alla «deroga» alle disposizioni vigenti per nuove «sperimentazioni» all'interno degli Atenei, riesce a prendere corpo.

Si spera ancora in un miracolo, in una soluzione almeno provvisoria, almeno simbolica, affinché non rimanga stabilito che in una situazione grave, di fronte a tensioni che si preparavano da decenni, il governo e il Parlamento non hanno potuto far niente. Ma non v'è possibilità di stabilire contatti sicuri con gli studenti e i professori, mancano le basi.

Rischia, e minaccia complicazioni molto serie, il provvedimento per le pensioni. Su di esso si sono divisi i sindacati, per esso è saltata la prospettiva, già vicina, dell'unità sindacale. Uno sforzo grande e per molti aspetti meritorio è stato compiuto dal governo, che affronta la prospettiva di oltre seicento miliardi di passivo, nel '70, per il sistema pensionistico. Non pochi e non trascurabili sono i difetti del provvedimento, e gli aumenti immediati sono esigui. Ma comincia la riforma da tanto tempo attesa, e, finalmente, la pensione viene commisurata al salario. La conquista di principio è di grande importanza, mentre il futuro non esclude correzioni e miglioramenti per il resto. Oltre sette milioni di pensionati sono in attesa.

Il Parlamento, per ora, reagisce male. Il provvedimento che doveva essere discusso e approvato, secondo le previsioni, in due giorni, richiederà invece più tempo, ed esso corre il rischio di non essere votato. Si aggraverebbe l'impressione di paralisi che dovrebbe avere la sua parte nelle elezioni.

Sono due esempi. Altre cose sono in cantiere. Vi è, per esempio, la scuola materna, che significa asili gratuiti di Stato per tutti. E' una legge che potrebbe essere approvata in un'ora, che già tre anni or sono era giunta alla soglia dell'approvazione. Anch'essa rischia di non giungere in porto, come la legge per il riassetto delle carriere degli statali. Troppe cose, e tutte importanti, e all'ultimo momento. Non c'è alcun dubbio che le opposizioni si assumono responsabilità gravi.

E' probabile che il calcolo di un successo affidato alla denuncia dell'inerzia risulterà sbagliato. Il Paese capirà forse che non è accettabile che vengano accusa di inerzia da coloro stessi che hanno impedito, in passato e adesso, di fare le cose ritenute necessarie. In questo la destra, insieme con alcuni settori «moderati» della dc, è anche più incoerente della sinistra.

Tuttavia non possono essere ignorate altre colpe, che appartengono alla maggioranza, incapace di organizzarsi con efficacia di fronte all'ostruzionismo dichiarato o occulto e, soprattutto, non consapevole dell'urgenza del «concreto», che avrebbe dovuto da molto tempo far premio sui dibattiti logoranti di schieramento.

Mai, come adesso, mentre si studia se convenga o no prolungare di cinque giorni la vita del Parlamento, s'è visto quanto siano pericolosi i ritardi e i giochi troppo sottili. Per le pensioni, per la scuola materna, magari per l'Università, il buon senso vuole che, con poche o molte speranze, non si rinunci all'ultimo tentativo.

Michele Tito

Incertezze del governo per il voto di fiducia

Non è ancora stato deciso se verrà posto - Moro convoca per questa sera il gruppo parlamentare dc

(Nostro servizio particolare) **Roma, 5 marzo.**

Il provvedimento sulle pensioni della Previdenza Sociale è stato approvato oggi in sede referente dalla Commissione Lavoro della Camera dopo sei ore di vivace discussione. Sarà esaminato fra domani e giovedì in aula, dove si riaccenderà l'offensiva delle opposizioni di destra e di sinistra. Gli emendamenti presentati in Commissione sono stati respinti, ma questa sera comunisti e missini li hanno nuovamente proposti in assemblea nella speranza di ottenere qualche successo.

La «battaglia» per gli emendamenti sarà accompagnata da una mobilitazione eccezionale di piazza. Oltre trecentomila lavoratori metalmeccanici scenderanno in sciopero domani a Milano insieme ai dipendenti dalle industrie alimentari. Giovedì saranno attuati, per iniziativa della Cgil, scioperi generali in varie province, mentre in altre zone vi saranno astensioni «articolate» di numerose categorie dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.

La Cisl e la Uil hanno confermato la loro decisione di non partecipare alle azioni sindacali. In dissenso con la posizione delle due Confederazioni, le Federazioni dei metalmeccanici della Cisl e della Uil (Fim e Uilm) effettueranno agitazioni insieme alla Fiom-Cgil.

La situazione è stata esaminata questa sera dal direttivo del gruppo democristiano della Camera con l'intervento del ministro del Lavoro, Bosco. Il presidente della Commissione Lavoro, Zanibelli, ha proposto che il problema venga approfondito in una riunione dell'assemblea del gruppo, convocata appositamente per domani sera. Vi parteciperanno il presidente del Consiglio Moro ed i ministri Bosco e Colombo. Zanibelli ha sottolineato l'opportunità di rivedere alcuni punti del disegno di legge, fra i quali il meccanismo dell'anzianità pensionabile e le contribuzioni volontarie.

L'on. Moro, come si sa, è stato autorizzato a porre la questione di fiducia per far passare il provvedimento. In vari settori dello schieramento parlamentare sono state espresse perplessità, pur comprendendo che il governo ha compiuto il massimo sforzo possibile per andare incontro alle istanze delle categorie interessate.

Anche tra democristiani e socialisti vi sono incertezze. Se ne è avuta conferma durante l'odierna riunione della Commissione Lavoro. Sulla base di una proposta del deputato comunista Tognoni, e con parere contrario del ministro Bosco, si è deciso di suddividere in otto articoli le norme che, per [illegible] procedurale, erano state contenute in un unico articolo. La modifica è stata resa possibile anche a causa delle assenze nelle file della maggioranza.

Il testo è rimasto lo stesso, ma il maggior numero di articoli aumenterà di certo le difficoltà per l'approvazione. Le norme confermano, dal 1° maggio 1968, l'aumento di 2400 lire mensili delle pensioni per i lavoratori dipendenti; stabilisce i «minimi» nelle misure di 18.000 lire e di 21.900 lire a seconda che i titolari abbiano meno o più di [illegible] anni di età; indica l'aumento di [illegible] lire mensili delle pensioni per i coltivatori diretti, i commercianti e gli artigiani. Le pensioni da liquidare dopo il 30 aprile 1968 saranno rapportate al 65 per cento della retribuzione media degli ultimi tre anni con quaranta anni di servizio, e a percentuali proporzionalmente inferiori per le anzianità minori di quaranta anni.

Le pensioni di vecchiaia con decorrenza anteriore al 1° maggio 1968 non saranno cumulabili con la retribuzione per gli importi eccedenti 15.600 lire mensili. Le pensioni di anzianità anteriori al 1° maggio 1968 e quelle di vecchiaia successive al 30 aprile 1968 non potranno essere cumulate con la retribuzione. Le pensioni di invalidità verranno ridotte in misura di un terzo del loro ammontare qualunque sia la loro decorrenza, quando i titolari prestino attività lavorativa alle dipendenze di terzi.

Per le pensioni di invalidità liquidate anteriormente al 1° maggio 1968 è, comunque, escluso dalla riduzione l'importo di 15.600 lire.

Entro il 30 aprile il governo è delegato ad emanare, fra l'altro: a) norme che puniscano con la multa da 1 a 5 milioni di lire chiunque compia atti diretti a procurare artificiosamente la liquidazione di pensioni in misura maggiore di quella spettante; b) sanzioni in via amministrativa a carico dei datori di lavoro i quali omettano totalmente o parzialmente le trattenute nei confronti dei lavoratori che hanno dichiarato la loro qualità di pensionati o effettuino i versamenti all'Inps nella misura non superiore al quadruplo della trattenuta omessa o dei versamenti non effettuati.

Giancarlo Fossi

Il presidente del Consiglio on. Moro (Tel.)

Benvenuti in trionfo



New York, l'altra notte. Attorno al ring del Nuovo Madison, migliaia di italiani gridano il nome di Benvenuti; le braccia del campione sono levate in segno di vittoria, il titolo mondiale è nuovamente suo. Il combattimento ha avuto fasi drammatiche: alla nona ripresa il pugile triestino ha colpito più volte con estrema violenza. Griffith ha resistito, alla fine ha messo in pericolo la superiorità di Nino, ma il nostro atleta non ha ceduto. E' stata un'affermazione della classe e una prova di orgoglio (Telef. A. P. - *Vedere i nostri servizi a pagina 3 e 11*)

Continua nel Sud Vietnam l'offensiva comunista

Basi americane e capoluoghi investiti dal fuoco dei «vietcong»

Attaccati 7 aeroporti, 14 basi militari, 10 città - Colpita per la prima volta (con razzi e mortai cinesi) la munitissima base aerea di Cam Ranh, finora ritenuta inviolabile - Aspri scontri attorno a Saigon e nella zona di Khe Sanh - Bombardate dagli americani al Nord rampe di missili a 16 km da Hanoi

Saigon, 5 marzo.

Per il secondo giorno consecutivo, i guerriglieri comunisti hanno lanciato una serie di attacchi coordinati contro città e basi militari del Sud Vietnam. L'offensiva ha investito complessivamente dieci capoluoghi provinciali, sette piste aeree alleate, 14 basi militari e sei centri distrettuali. In tutte le azioni sono stati impiegati i mortai e i potenti razzi di fabbricazione sovietica e cinese; in alcuni casi sono seguiti assalti con le fanterie.

Le azioni più importanti sono state: quella contro la città di Ca Man (pare che soltanto in serata i vietcong siano stati definitivamente respinti), l'audace attacco alla base aerea di Cam Ranh e l'offensiva nel delta del Mekong. In tale regione i guerriglieri hanno attaccato contemporaneamente le cinque principali città: Can Tho, My Tho, Kien Hoa, Kien Phong e Chau Doc. Queste località hanno subito intensi bombardamenti. La difficoltà delle comunicazioni impedisce di conoscere l'entità dei danni provocati.

Durante la notte sono avvenuti violenti combattimenti anche nella zona attorno a Saigon. Gli scontri più duri sono avvenuti a 13 e a 10 chilometri dalla capitale: sono durati rispettivamente 12 e 8 ore.

Nel settore di Khe Sanh, la base dei marines assediata nell'estremo nord del paese, vengono segnalati soltanto tiri di mortaio e di lanciarazzi nord-vietnamiti.

Il maltempo ha ridotto l'attività degli aerei americani contro il Nord-Vietnam. Ieri sono stati attaccati, per la prima volta, i cantieri fluviali di Ha Dong, dieci chilometri a sud-ovest di Hanoi. Sono stati bombardati anche l'aeroporto di Dong Hoi, nelle regioni meridionali, come pure postazioni di missili *Sam* 16 chilometri ad ovest di Hanoi.

(Associated Press)

I guerriglieri attaccano in quasi tutto il paese

(Nostro servizio particolare) **Saigon, 5 marzo.**

I comunisti sarebbero entrati oggi in forze a Ca Mau, capitale della provincia più meridionale del Vietnam del Sud. Nel tentativo di scacciarli sono stati impiegati contro la città gli aerei, gli elicotteri e l'artiglieria. Le notizie sulla battaglia sono frammentarie, ma parlano di «*incessanti combattimenti nel pomeriggio contro piccoli gruppi di vietcong nelle vie di Ca Mau*». Si è appreso che alle 14 le truppe sudvietnamite hanno «riconquistato» l'ospedale provinciale occupato a quanto sembra da una compagnia di comunisti. Centonove vietcong sarebbero stati uccisi.

Ca Mau è il capoluogo della provincia di An Xuyen, un'area che in gran parte è controllata da anni dai guerriglieri. La città era stata attaccata già altre volte, ma non in questa misura. Ed è il primo capoluogo di provincia in cui i vietcong siano penetrati da due settimane a questa parte. La tattica usata sembra una dimostrazione della capacità dei comunisti di colpire a loro piacere dove vogliono e quando credono. In questo caso, al consueto bombardamento notturno con i mortai, è seguito un assalto da parte di truppe vietcong valutate a un battaglione. Disponevano di fucili senza rinculo e di armi automatiche pesanti.

Secondo i portavoce sudvietnamiti, la guarnigione governativa locale è intervenuta solo nella tarda mattinata, appoggiata dall'artiglieria e dall'aviazione. Per il momento non si hanno ancora resoconti sui danni subiti dalla città e dalla popolazione civile. Nel conflitto sarebbero impegnati due battaglioni di sudvietnamiti, i quali per ora avrebbero avuto perdite leggere. Due vicini campi d'aviazione americani, usati per aerei leggeri, sarebbero stati ugualmente attaccati.

La notte scorsa, insieme ad altri bombardamenti contro varie installazioni, i comunisti hanno colpito per la prima volta la munitissima base americana di Cam Ranh, finora ritenuta la sola zona inviolabile, «*dove anche il presidente Johnson poteva recarsi nelle sue visite*». Undici proiettili di mortai da 82 millimetri sono caduti entro il perimetro: due hanno colpito le piste, altri hanno incendiato alcuni depositi di carburante. I mortai avrebbero sparato dall'altra estremità della baia. E' stata comunque una dimostrazione — a beneficio dei pochi che ancora ne dubitavano — che nulla è inviolabile per i vietcong.

Fred Emery

Pechino invia truppe al confine col Nord Vietnam?

Hong Kong, 5 marzo.

Secondo il giornale cinonazionalista «Hong Kong Times», un uomo d'affari giunto da Canton ha dichiarato di aver visto per diversi giorni, la settimana scorsa, un gran numero di militari cinesi in pieno assetto di guerra dirigersi alla principale stazione ferroviaria di Canton; da parenti e amici — egli ha aggiunto — gli è stato detto che questi reparti erano avviati nella provincia del Kwangsi, vicino alla frontiera col Nord-Vietnam, pronti a varcare il confine per intervenire in aiuto ai vietnamiti. (Ansa)

Johnson non si presenta alle primarie del Massachusetts

Washington, 5 marzo.

La Casa Bianca ha confermato che il nome del presidente Johnson non sarà presentato alle elezioni «primarie» del Massachusetts.

L'addetto stampa della Casa Bianca, George Christian, ha dichiarato ai giornalisti che il presidente gli aveva detto in mattinata di non aver ancora preso alcuna decisione se presentarsi o non presentarsi, sia per le «primarie» sia per le elezioni presidenziali di novembre. **(A. P.)**

Ansia a Washington: la guerra minaccia la stabilità del dollaro?

La Casa Bianca riafferma l'impegno a non svalutare la moneta ed a mantenere il prezzo dell'oro a 35 dollari l'oncia - Ma in questi giorni si decide se inviare altre forze nel Vietnam: una nuova drammatica «scalata» potrebbe imporre dure misure economiche

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 5 marzo.**

Clima di attesa in questi giorni a Washington. Cosa deciderà di fare Johnson in Vietnam? Il portavoce della Casa Bianca, George Christian, in una conferenza-stampa ha fatto oggi capire quanto siano gravi i problemi che il Presidente si trova di fronte e quanto solidamente siano collegati tra loro. Christian ha detto infatti che Johnson non ha ancora stabilito se aumentare, e di quanto, le truppe americane in Vietnam. La Casa Bianca sta ancora esaminando «*le impressioni e le scoperte*» del capo di Stato Maggiore, generale Wheeler, che recentemente è stato nel Sud Vietnam e ne è tornato, si è detto a Washington, convinto della necessità di inviare rinforzi.

Christian si è limitato a dire che Johnson non ha finora ricevuto nessuna richiesta formale da parte dei militari. Successivamente Christian ha riaffermato l'impegno americano a non svalutare il dollaro ed a tenere fermo il prezzo dell'oro a 35 dollari l'oncia. Infine si è rifiutato di commentare i risultati del cosiddetto rapporto Kerner (chiamato così dal nome del governatore dell'Illinois che ha presieduto una commissione d'inchiesta nominata dal Presidente sulle rivolte dei negri). Il rapporto Kerner giunge alla conclusione che, se il governo federale non si impegnerà a fondo per finanziare un programma sociale a favore dei negri (case, istruzione, qualificazione professionale e così via), il Paese rischia di passare attraverso una crisi spaventosa.

Costo della guerra del Vietnam, stabilità del dollaro, programmi a favore dei negri. Sono queste le esigenze contraddittorie tra le quali deve tenersi in equilibrio la politica di Johnson, equilibrio tanto più difficile dato che l'opinione pubblica, secondo i sondaggi, chiede un programma di austerità (tasse più alte, controlli sui prezzi e sui salari, limitazioni a certi consumi) che potrebbero forse rimettere in sesto la situazione.

Il giro d'orizzonte è presto fatto. E' chiaro che nuove truppe in Vietnam faranno aumentare il costo della guerra. Di quanto? E' ciò che in questi giorni tra il Pentagono, l'Ufficio del bilancio e il Consiglio economico della Casa Bianca si sta cercando di accertare. Questi conti vengono fatti nel momento in cui per la seconda volta in pochi mesi, il sistema finanziario mondiale è sotto attacco. E' bastato che un senatore, Javits di New York, sostenesse l'opportunità che il dollaro venisse svincolato dall'oro per rilanciare in Inghilterra e in Francia una speculazione al rialzo dell'oro. La sterlina tra ieri e oggi è giunta sul mercato libero al suo livello più basso.

Il governo americano, come ha già fatto con molta energia a più riprese nel mese di gennaio, può riaffermare la sua intenzione di mantenere al dollaro la sua funzione di moneta di riserva internazionale e di non svalutare il dollaro. Johnson stesso ha avallato poche settimane fa questa politica.

Il vero problema è tuttavia un altro. Per forza di cose una grossa «escalation» americana in Vietnam, dato che il deficit della bilancia dei pagamenti americana è ormai insostenibile, deve essere compensato o da una svalutazione del dollaro, o da misure protezionistiche stringenti (assai più di quelle proposte a gennaio) per riequilibrare i conti degli Stati Uniti con l'estero.

Qualsiasi delle due strade venga scelta, è normale che in questa situazione i mercati finanziari internazionali passino attraverso un periodo di grande nervosismo. In un primo momento (il tono dei discorsi di Johnson negli ultimi giorni sembra confermarlo) è sembrato che il governo volesse reagire all'offensiva dei Vietcong con una nuova e drammatica «escalation». Oggi questa prospettiva non può certo essere scartata. Ma la lentezza con cui vengono prese certe decisioni indica che a Washington ci si è accorti che la via della forza ha un prezzo molto alto.

Nicola Caracciolo

CRONACA CITTADINA

Disordini e agitazioni degli universitari

La polizia fa sgombrare l'Istituto di Fisica occupato dagli studenti

Scontri con gli agenti, alcuni contusi, un ferito - I giovani avevano compiuto la nuova azione di forza esponendo una bandiera vietcong - Nelle altre facoltà: a Chimica chiusura precauzionale; a Magistero riprendono gli esami - Gli assistenti occupano la sede di Scienze Politiche

Occupato e sgomberato ieri, nel giro di 14 ore, l'Istituto di Fisica in via Giuria. Gli studenti esclusi da Palazzo Campana vi si erano insediati lunedì per tenere assemblea; vi sono tornati ieri mattina per interrompere le lezioni — tra cui quella del preside prof. Deaglio — e proclamare l'occupazione insieme con i loro colleghi di scienze. Le porte sono state sbarrate, sono comparsi i picchetti, i cartelli, «*La scuola agli studenti, potere agli operai*». E' stata esposta una bandiera vietcong, di carta, e una scritta «*Siamo con i partigiani vietcong*».

Il Consiglio della facoltà di Scienze si è riunito alle 15 in rettorato, presieduto dal prof. Deaglio. Ha votato una delibera per segnalare al rettore il pericolo di danni, anche involontari che sarebbero potuti derivare dall'occupazione alle preziose attrezzature e all'ingente patrimonio dell'Istituto, sottolineando la necessità di uno sgombero immediato dei laboratori.

Tra l'altro nell'istituto è installato un calcolatore elettronico (mezzo miliardo), l'apparecchio del sincrotone (150 milioni). Pericoloso, a causa delle radiazioni, l'impianto per l'esplorazione delle particelle di alta energia.

Alle 19,30 nuova assemblea degli studenti nella facoltà occupata: hanno approvata una mozione in cui si afferma che «*l'unica risposta valida alla linea repressiva attuata con metodi sempre più violenti è l'allargamento delle agitazioni nelle forme più radicali a tutte le facoltà torinesi realizzando nella lotta concreta l'unificazione del movimento studentesco*». L'assemblea ha indetto una «*grande manifestazione pubblica per domani pomeriggio*».

Alle 23,15 sono arrivati due furgoni di vigili del fuoco, poi una mezza dozzina di camion carichi di polizia e carabinieri. Dirigeva le operazio il dott. Voria.

L'ordine di sgombero è stato dato verso le 24: gli occupanti erano 63; i più si sono fatti trascinare fuori a peso morto, altri si sono ribellati gettando monetine addosso ai poliziotti. Nel parapiglia e nelle cariche, si sono avuti dei contusi tra gli studenti. Il dott. Voria è stato colpito a una mano, con un megafono, da una studentessa. Un automobilista che si era fermato incuriosito a guardare è stato raggiunto da uno sfollagente che lo ha gettato a terra. Si chiama Nino Sardi, 33 anni, da Rocchetta Tanaro. Alle Molinette è stato giudicato guaribile in 4 giorni. Tre studenti sono stati fermati e poi rilasciati.

Dopo lo sgombero, un gruppo di giovani cantando e gridando si è poi diretto verso la facoltà di architettura dove si è tenuta un'assemblea.

* *

In via Stampatori 4 si sono riuniti ieri sera gli assistenti delle facoltà umanistiche. Hanno votato all'unanimità una mozione che depreca le repressioni violente contro gli universitari e indice un'assemblea per stamane presso la facoltà di architettura. Una seconda mozione, che ha raccolto 23 voti contro 14 e 3 astenuti ha proposto di occupare immediatamente l'istituto di scienze politiche in via S. Francesco da Paola 2: una dozzina di assistenti ha attuato l'occupazione all'1,30 di questa notte «*in segno di protesta per l'ultimo brutale intervento della polizia nella facoltà di fisica*».

CHIMICA — Ieri mattina una assemblea di 150 studenti ha stabilito l'astensione dalle lezioni per 6 giorni. Ha deciso anche di mettere un picchetto alla porta per impedire l'ingresso ai colleghi contrari. Nel pomeriggio, per evitare disordini e danni ai laboratori, i professori hanno [illegible] chiuso l'istituto.

MAGISTERO — I professori hanno deciso di riprendere gli esami interrotti. Avranno luogo secondo il calendario prestabilito, all'istituto di psicologia in piazza Castello, di lingue e di filosofia in via Carlo Alberto.

INGEGNERIA — Lezioni ed esami sono sospesi fino a domani sera su richiesta degli studenti, per consentire l'elaborazione di proposte sulla riforma dei programmi. Ieri hanno partecipato ai lavori 1500 giovani i quali hanno votato una mozione per «*manifestare solidarietà con gli studenti di Palazzo Campana lottanti*». Affermano di essere convinti che gli arresti «*non siano legati alla violenza sulle cose, ma mirino a colpire le idee del movimento studentesco*». Invitano i colleghi di Palazzo Campana «*a proseguire le riunioni nelle aule del Politecnico*».

ARCHITETTURA — Ieri è stato il 7° giorno di occupazione. Il consiglio dei professori si è riunito al mattino: ha confermato che nella facoltà occupata non si devono svolgere attività didattiche e ha invitato gli assistenti a non intervenire alle riunioni degli agitatori.



Una studentessa portata fuori dall'Istituto di Fisica

ECONOMIA E COMMERCIO — Questa sera alle 18,30 cominciano i corsi riservati ai lavoratori studenti. Si terranno tutte le sere dal lunedì al venerdì per 3 ore. Gli iscritti superano i 400.

* *

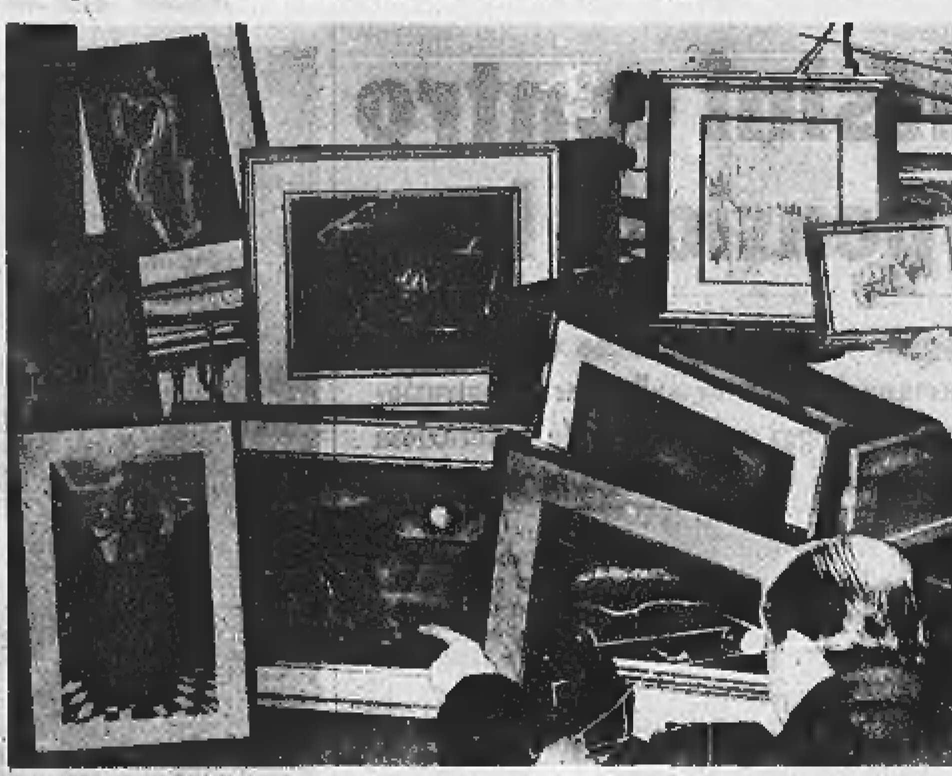
Come è noto, sabato la magistratura ha emesso 13 ordini di cattura nei confronti degli studenti responsabili delle occupazioni. Finora c'è solo un arrestato: Federico Avanzini. La polizia cerca gli altri: Luciano Bosio, Luigi Bobbio, Laura De Rossi, Carlo Donat-Cattin, Guido Viale, Sergio Lenite, dott. Vittorio Rieser, Mirco Vaglio, Alberto Friedman, Giuliano Sismondi Mocchi, Brunello Mantelli, Gianguido Dragoni. Sono imputati, «*in concorso fra loro, di invasione di edificio pubblico, interruzione di servizio pubblico, violenze e danneggiamento*».

Ieri pomeriggio l'avv. Guidetti Serra, che ha assunto la difesa dell'Avanzini, si è recata in carcere per un colloquio con lui. Ci ha detto: «*L'ho trovato di buonumore e tranquillo. Si lamenta di non poter leggere alla sera, perché c'è poca luce. Gli porterò nei prossimi giorni qualche libro e giornale*». L'istanza di libertà provvisoria per il giovane è stata respinta.

I 13 latitanti dovrebbero costituirsi da un giorno all'altro. Intanto i sostituti procuratori dott. Amore e Bonu hanno incominciato gli interrogatori dei 500 studenti denunciati in seguito alle occupazioni di Palazzo Campana. Trenta universitari al giorno sono invitati a comparire davanti ai magistrati, negli uffici di via Milano 12. In meno di un mese saranno interrogati tutti. Il processo a fine primavera.

«Mi hanno rubato 35 quadri»

Disavventura di un negoziante di corso San Maurizio denunciato per simulazione - I dipinti, per un valore di 14 milioni, erano assicurati La polizia li trova nascosti in un altro alloggio del «derubato»



Alcuni dei quadri trovati dalla polizia nel secondo alloggio del «derubato»

Un commerciante è stato denunciato per simulazione di reato e tentata truffa ai danni di una società di assicurazioni. E' Salvatore Petruso, 37 anni, titolare di un negozio di elettrodomestici in corso San Maurizio 20. Lunedì aveva denunciato al commissariato Vanchiglia il furto di 35 quadri d'autore, per un valore di oltre 14 milioni, coperti da assicurazione. Le tele, di noti autori, erano nel suo alloggio, in via Sant'Ottavio 41.

Le dichiarazioni del Petruso presentavano dei punti oscuri e il commissario, dott. Ciruzzi, ha incaricato i brigadieri Russo, Comba e Alberand di approfondire le indagini. I sottufficiali hanno scoperto che il derubato è proprietario di un altro alloggio, in via Sineo 4, dove da 15 giorni abita il fratello Giuseppe, 31 anni, ritornato in Italia dal Venezuela. Interrogando i vicini, gli inquirenti hanno accertato che nei giorni precedenti il Petruso era stato visto arrivare in via Sineo con dei voluminosi pacchi.

Ieri, all'alba, i sottufficiali sono andati all'alloggio di via Sineo. Dentro c'era *Giuseppe* Petruso, ma non ha aperto. Il brigadiere Russo è andato allora a casa di Salvatore Petruso e l'ha invitato a venire con lui per aprire la porta dell'altro appartamento. Seppur riluttante, il commerciante l'ha seguito. Perquisite le stanze, in un angolo sono stati trovati i quadri. In commissariato, il commerciante si è difeso assicurando di non sapere perché le preziose tele erano finite in quella casa. Giuseppe Petruso ha dichiarato di essere all'oscuro dei traffici del fratello, che è stato denunciato a piede libero.

— Divelta l'inferriata di una finestra, ladri sono entrati la scorsa notte nell'ufficio della direzione dell'istituto di rieducazione minorile «Cesare Lombroso», in via Bologna 153. Hanno forzato lo sportello della cassaforte e rubato 10 mila lire.

— Forzata la porta, i ladri sono entrati ieri nell'alloggio del pensionato Francesco Paradiso, in via San Massimo 31, asportando 200 mila lire in contanti, orologi, un giradischi e una radio del valore di 300 mila lire. Un furto analogo è stato commesso sempre ieri nell'abitazione di un altro pensionato, Tommaso Valperga, in via Forlì 78. Bottino: banconote per 250 mila lire e oggetti d'oro per 300 mila lire.

Scopre che la fidanzata è un giovane travestito

In Questura, dove era andato per scagionarla da un'accusa

Un commerciante, invitato a presentarsi in questura nel cuore della notte per testimoniare in favore della sua ragazza, ha scoperto che questa in realtà è un baldo giovane di 16 anni, abituato a vestirsi con abiti femminili «perché si sente donna». E' accaduto a Mario Escolo, 32 anni, che aveva conosciuto tempo fa una graziosa ragazza, bionda, elegante, simpatica.

Affascinato, ha cominciato a colmarla di premure. L'altra sera sono andati a ballare in un «tabarin» della barriera di Francia. Verso le 4, l'Escolo ha pregato un conoscente, l'etiope Giuseppe Maccarone, 25 anni, di accompagnare la ragazza a casa. Il Maccarone si è servito di una vettura rubata e, quando è incappato in un blocco della polizia, è scappato, abbandonando la compagna.

In questura il funzionario, controllando i documenti, è trasecolato. L'elegante signorina si chiama Severino Bondino, 16 anni, abitante in via Banfo. Il Bondino ha detto che si veste abitualmente da donna perché si sente attratto dal mondo e dalle abitudini femminili. E' stato denunciato per travestimento. L'Escolo, dopo aver confermato che il giovane era estraneo al furto dell'auto, se n'è andato senza degnare d'uno sguardo la sua ex «ragazza».

In Consiglio comunale

Approvato il bilancio dell'azienda acquedotto

Con 44 sì (dc, psu, pli), 9 no (pci e msi), 2 astenuti - La relazione dell'assessore Dotti sui lavori per migliorare la produzione e la qualità dell'acqua

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera con 44 sì (dc, psu, pli), 9 no (pci e msi), 2 astenuti (psiup e ind.) il bilancio preventivo dell'Acquedotto municipale in pareggio su 9 miliardi e 658 milioni. Il conto economico è di 5 miliardi e 658 milioni.

Novelli (pci) critica la proposta di ampliare l'impianto sul Po.

L'ing. Micco (pli) invita a non trascurare la «*"Carta dell'acqua" della Comunità europea, per una seria legislazione sulle risorse idriche, sugli inquinamenti e sugli sprechi*».

L'avv. Acciarini (dc) critica «*la larghezza con cui alcuni Comuni della "cintura" concedono permessi di discarico industriale che rischiano di inquinare le falde acquifere*». Di Pietrantonio (soc. ind.) si preoccupa degli inquinamenti e insiste affinché si provveda al recupero dell'acqua per uso industriale, anziché predicare agli utenti di fare economia.

Ha risposto a tutti l'assessore dott. Dotti. Il rifornimento idrico si presenta abbastanza difficile non soltanto per la progressiva scarsità delle falde sotterranee, ma anche per i deprecati inquinamenti che portano alla eliminazione di alcune riserve: «*L'anno scorso abbiamo superato la siccità e gli elevati consumi (fino a [illegible] litri al secondo) senza disservizi. Adesso stiamo ampliando l'impianto di Ricalla (circa 300 litri al secondo), che dovrebbe entrare in funzione nella prossima estate e costruiamo un apparecchio di filtrazione a carbone attivo per il recupero delle acque inquinate dagli impianti di Venaria-Borgaro*».

Seguiranno altre iniziative per migliorare la produzione di La Loggia e La Verna, e per la nuova filtrazione a carbone attivo anche dell'impianto del Po.

L'assessore ha aggiunto: «*Abbiamo iniziato alcuni tentativi per risolvere il problema delle acque inquinate da cromo, nei pozzi di S. Paolo. Riteniamo di poter trovare una soluzione costosa ma soddisfacente dal lato igienico*».

Alle opere da realizzare a breve scadenza, se ne aggiungono altre molto importanti nell'attività a lungo termine dell'Acquedotto: «*Nel '70 incomincerà la costruzione dell'impianto di Combanera, presso la Stura di Viù, che avrà una portata di 3 mc al secondo e assicurerà il rifornimento idrico dei torinesi fino al 1990. I lavori costeranno 18 miliardi, di cui 6 dovrebbero essere a carico dell'Enel, che realizzerà una centrale elettrica di 50 mila kwh*». Poi c'è stata la votazione.

In apertura si era discussa la crisi del Teatro Stabile di cui riferiamo in 7ª pagina. Inoltre i consiglieri Di Pietrantonio (soc. ind.), Deciarini (dc) e Castagno (psiup) avevano presentato interrogazioni sul recente episodio dei nuovi incarichi ad alcuni dipendenti dell'Azienda Elettrica, tra cui quello di «ufficio stampa» e un letturista. L'assessore dr. Dotti ha spiegato che il passaggio delle fatturazioni da bimestrali a trimestrali ha lasciato disponibili 13 esattori e un letturista, i quali passeranno ad altre mansioni.

Quanto al letturista, gli fu assegnato un posto per la manutenzione delle macchine duplicatrici «*in considerazione della sua maggiore età, della preparazione professionale e del suo elevato livello di merito*». L'incarico non comportava miglioramenti di categoria, ma solo un cambio di mansione. La commissione interna appoggiò uno sciopero di protesta il 22 febbraio. Ora la situazione è normale.

Specchio dei tempi

Un corso preparatorio (molto utile) per l'Università - 500 pillole non 500 medicine - L'italiano del Mercato Comune - Lucia da Jassy: l'Italia è il più bel paese del mondo - Non si tratta di un gesto eroico, ma la difesa è legittima - I signori automobilisti di corso Massimo d'Azeglio

Un lettore ci scrive:

«Viste le chiassate degli studenti, perché non si istituisce un corso preparatorio, prima dell'iscrizione all'Università, di almeno due anni di lavoro in fonderia od acciaieria? La preparazione dei futuri dirigenti sarebbe più completa e sarebbe molto utile ai figli di papà, compresi i figli dei cosiddetti onorevoli. Forse si renderebbero conto di quanta fatica e vero sudore della fronte mi costano i sacrifici di tanti genitori per mantenerli agli studi. Sono uno che studiava di sera dopo aver lavorato 10 ore di giorno».

Girolamo Mondo

Un lettore ci scrive da Genova:

«Su "La Stampa" del 3 marzo a pag. 4 è comparso un articolo siglato "m. g." dal titolo "*L'inchiesta sui medici dell'Inam di Ferrara*". "*In un mese prescrisse ad un mutuato 500 medicine e un chilo di sciroppi*". Leggendo l'articolo si apprende poi che le 500 medicine sono in realtà "500 fra confetti, capsule, compresse e cachet" di cui vengono elencati i nominativi.

«Qualunque persona competente può facilmente dedurre da essi che il paziente in questione è affetto da due serie malattie — qualche cardiopatia ed un'ulcera peptica — e trova pertanto che le medicine prescritte sono né più né meno che l'abituale terapia che può venire consigliata da qualsiasi medico che si rispetti in un simile caso.

«L'asserzione che compare nel suddetto articolo, essere il fatto "*un singolare episodio che suscita enorme scalpore*", è del tutto sorprendente e davvero degna di suscitare enorme scalpore per essere scritta su di un giornale cui di solito va riconosciuta obiettività e competenza negli argomenti trattati».

Dott. Silvano Fiorato

Un lettore ci scrive da Bruxelles:

«Un plauso ed un grazie vivissimi al generale Roberto Bucci che spezza una lancia in favore della sempre più bistrattata lingua italiana. Quando lasciai l'Italia nel 1930 soltanto gli ignoranti o i semianalfabeti, e limitatamente, credo, all'Italia settentrionale, dicevano "che bello!", "che buono!", ecc. Oggi dicono tutti così, anche i professori d'università.

«Circa gli... "obici che scoppiano" mi permetto ricordarLe che in francese "obus" è qualunque proiettile d'artiglieria: ragione più che sufficiente per un corrispondente italiano (che probabilmente non avrà neppure fatto il servizio militare, secondo l'odierna — e prerisorgimentale — regola della borghesia italiana) per far... scoppiare gli obici sulla testa della gente!

«Ma questo è nulla, signor Generale: vedrà fra non molti anni a che cosa sarà ridotta la lingua italiana nel Mercato comune (ma sarà questo uno dei mali minori, se riusciremo a far progredire nella pace questa nostra vecchia Europa)».

Dott. Aleramo Sante Civinzo (sottotenente di complemento di fanteria e revisore presso il servizio linguistico della Comunità europea)

Una lettrice ci scrive da Jassy (Romania):

«Io vi prego molto, molto vivamente, di pubblicare il mio indirizzo nella vostra rubrica "*Specchio dei tempi*", per poter anch'io ricevere degli scritti da giovani italiani ed italiane. L'Italia è per me il più bel paese del mondo ed io desidererei conoscerlo meglio.

«Sono una ragazza di 15 anni, abito in una grande città che si chiama Jassy. Per farmi meglio conoscere vi invio una fotografia. Gradirei corrispondere in lingua francese. Grazie».

Lucia Dimitriu
Str. Pinului nr. 7
Jassy (Romania)

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di negozianti di Torino, tutti affezionati lettori. Leggendo il 29 febbraio il quotidiano "*La Stampa*" abbiamo appreso con ammirazione l'esemplare ed eroico gesto del gioielliere che, incurante delle conseguenze, ha sparato contro i delinquenti che cercavano di entrare nel suo negozio. A plauso di tale gesto eroico e a monito dei futuri delinquenti proporremmo di insignirlo di medaglia d'oro».

Seguono 21 firme

Una lettrice ci scrive da Trofarello:

«Dimmi cosa deve fare una donna, costretta per motivi di lavoro, ad aspettare il 67 sbarrato in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Dante tra un quarto a mezzanotte e mezzanotte e cinque. Attaccarsi un cartello con su scritto "*Sono una persona seria*"? Sarebbe più sbrigativo forse far mettere un numero (visibile da lontano) alle donnine allegre, onde evitare che vengano molestate le persone per bene.

«Sono indignata caro "*Specchio dei tempi*" e permettimi di sfogarmi, ti prego. Ho letto parecchie volte proteste al riguardo sulla tua rubrica ma contro le donne, mentre io dico che è con i signori uomini che bisogna prendersela, perché sono loro gli imbecilli che danno spettacolo. Sono loro che rallentano l'andatura delle loro auto e consumano benzina girando come trottole da un controviale all'altro, fermandosi alle spalle di chi è in attesa ad una fermata e non potendo suonare il claxon, danno colpi di acceleratore per attirare l'attenzione o accendono e spengono gli abbaglianti.

«C'è poi il tipo paziente che spegne il motore e sta lì ad aspettare. Oppure c'è il tipo più audace che si ferma sul viale e abbassa il finestrino, costringendo chi aspetta a spostarsi. Ti giuro che digrignavo i denti per non urlare tanto ero in collera ieri sera ed ho faticato molto a trattenere le lacrime quando finalmente è giunto il pullman a liberarmi».

Segue la firma

«P.S. - Ti prego di omettere la firma se mi pubblichi. Sono di servizio al Palazzo del Ghiaccio e di solito sono accompagnata da mio marito, ma a volte succede che è fuori per lavoro, perciò sono costretta a tornare a casa in pullman con mio grande disappunto».

IN 4ª PAGINA:
E' lecito tenere in casa più di mezzo chilo di caffè?
•
Processo per la rapina di Orbassano: una testimone sviene in udienza.

IN 5ª PAGINA:
Il comitato regionale della programmazione indica le aree su cui potrebbe sorgere la Città Universitaria.

IN 18ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca.

A Mirafiori, la sorpresa di un marito geloso

Rincasa con due testimoni e scopre la moglie a colloquio con un amico

Il giovane in maniche di camicia si chiude nel bagno, poi sradica una sbarra e fugge per il finestrino - Il marito sporge querela - L'intruso si difende: "Il nostro incontro era più che corretto"

Rientrato dal lavoro in un'ora insolita, un marito ha sorpreso la moglie in compagnia di un amico. L'amara constatazione è stata fatta da Filippo Pocorobba, di 30 anni, nativo di Piazza Armerina (Enna), operaio della Star Metal, abitante in corso Sebastopoli 235. La moglie è Luciana Fauzia, da Chiusi (Siena), 20 anni, madre di un bambino di due anni, Concetto. La giovane donna gestisce nello stesso stabile in cui abita un negozio denominato Flip-sport.

Il marito aveva dei sospetti. L'altra sera è rincasato all'improvviso. In casa c'era, oltre alla moglie, il ventiquattrenne Mercurio Gullo, da Palermo, che è titolare di un laboratorio per la riparazione dei contachilometri, nella stessa casa. Il Pocorobba si era fatto accompagnare da due testimoni i quali hanno constatato che l'ospite si era tolto il cappotto e la giacca, li aveva deposti su una sedia e stava conversando con la sposa in maniche di camicia.

Sorpreso dove non avrebbe dovuto essere, il Gullo si è chiuso nel bagno, ha sradicato una sbarra del finestrino. Per un varco di 30 centimetri è sgusciato sul terrazzino (l'appartamento è all'ammezzato) e di qui è fuggito.

Il marito ha sporto denuncia al commissariato Mirafiori per adulterio. Il maresciallo Italiano ha interrogato il Gullo il quale però ha negato di avere avuto rapporti meno che corretti con la donna.

Trovata una minorenne smemorata scomparsa tre mesi fa

La sposa di 20 anni, Luciana Fauzia. Edda Duò, 17 anni, riabbraccia la madre

— Venerdì, alle 3 di notte, un agente della mobile fermava in via Cernaia una giovane che si aggirava smarrita sotto i portici. Portata in questura si rinfrancava un po' e diceva di chiamarsi Maria Ostorero, 17 anni, corso Casale 18. Un nome inventato. Un medico la visitava e la riconosceva inferma di mente.

Dimessamente vestita, spettinata e sporca, come se avesse dormito parecchie notti in ricoveri di fortuna, non aveva documenti, soltanto un biglietto ferroviario per Asti. Sembrava anche spaventata. Prima di inviarla in manicomio, la dottoressa Meini della polizia femminile la interrogava a lungo tentando di convincerla a rivelare la sua identità. Ma anche questo tentativo era inutile.

Ieri, controllando tutti i fascicoli delle ragazze fuggite di casa, si scopriva che i connotati della giovane corrispondevano a quelli di Edda Duò, 17 anni, via delle Primule 18. La dott. Meini telefonava alla famiglia: rispondeva la sorella di Edda, Massimina, 20 anni, che acconsentiva ad accompagnare l'ispettrice al manicomio per un confronto.

Era proprio Edda, che scoppiava in un pianto dirotto vedendo la sorella. E' già fuggita parecchie volte di casa: nel febbraio del 1965 mise in allarme la polizia perché fece credere di essere stata rapita da un cinquantenne. Due anni dopo fu trovata in corso Vittorio: non mangiava da tre giorni. L'ultima fuga risale a Natale. I genitori rassegnati avevano già smesso di cercarla e non avevano neppure presentato denuncia. Secondo gli psichiatri la giovane ha bisogno di un lungo periodo di cure.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 11,7
MINIMA 0

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +5,6; pressione 739,6; umidità 50%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** da nuvoloso a molto nuvoloso. **Temperatura a Caselle:** massima +13,2; min. —3,3; media +3,9

Domani sciopero per le pensioni

Cgil e Uil proclamano 24 ore di astensione dal lavoro in tutti i settori dell'industria e del commercio nella provincia di Torino - Oggi si deciderà per i tram - Esclusi: treni, statali e comunali - La Cisl metalmeccanici aderisce

Situazione confusa per lo sciopero di 24 ore che dovrebbe svolgersi domani in Torino e Provincia contro il progetto di riforma delle pensioni. Nel settore metalmeccanico tutti i sindacati di categoria (Cgil, Uil, Sida, Cisal e Cisl) hanno proclamato lo sciopero. La segreteria provinciale della Cisl, in un comunicato emesso ieri sera, ha «giudicato negativamente l'operato nazionale della Cgil e quello torinese della Uil».

Infatti la Cgil e la Uil hanno esteso lo sciopero di 24 ore, nella provincia di Torino, a tutte le categorie dell'industria ed al commercio. La Uil e la Cgil dovrebbero decidere oggi per domani anche uno sciopero dei tram: la protesta dei tranvieri coincide con quella dei lavoratori dell'industria, ma riguarda una questione particolare riferita al sistema pensionistico della categoria.

Il volantino diffuso dalle tre organizzazioni dei metalmeccanici (Cisl, Cgil, Uil) sintetizza, nei seguenti punti, le rivendicazioni dei lavoratori in materia di pensioni: migliorare gli attuali minimi e netta opposizione a qualsiasi aumento, anche nel tempo, dell'età pensionabile per le donne; diritto alla pensione di anzianità con 35 anni di contribuzioni (compresi i periodi a cassa integrazione e le marche figurative: periodi di malattia, infortunio, servizio militare e combattenti, gravidanza eccetera); adozione di un efficiente sistema di scala mobile che adegui tempestivamente la pensione al costo della vita; definizione della data per passare la pensione all'80 per cento della retribuzione, tenendo conto che l'attuale 65 per cento fino al 1970, rispetto al sistema in atto, comporta che parte dei lavoratori abbiano dei miglioramenti, mentre un'altra parte percepirà meno rispetto ai valori delle marche versate.

Il volantino dei tre sindacati prosegue fissando altre due richieste: gli oneri per il riordino delle pensioni devono essere riscossi attraverso un sistema fiscale che non gravi più soltanto sui lavoratori dell'industria, ma attui un corretto sistema di sicurezza sociale; i lavoratori, tramite le loro organizzazioni sindacali, devono essere rappresentati in maggioranza nella gestione dei fondi per le pensioni.

Lo sciopero di domani non riguarda i treni, i servizi pubblici, gli uffici statali e comunali eccetera.

— I dipendenti della Singer di Leinì, informano i sindacati, ieri hanno scioperato nella totalità per la vertenza aziendale. Lo sciopero prosegue oggi. Nel corso di una assemblea le maestranze hanno deciso di effettuare due giornate di sospensione di lavoro per ogni settimana fin che dura la vertenza.

— Alla Ceat Gomma di Torino ieri le maestranze hanno effettuato quattro ore di sciopero per ottenere una diversa distribuzione dell'orario di lavoro con il «sabato corto». Oggi sono indette altre due ore di sciopero per ogni turno.

Si ammucchiano i rifiuti nelle case aumentano le proteste dei cittadini

Sono in sciopero gli spazzaturai - Vogliono l'equiparazione economica ai municipali, ma la prefettura risponde che il progetto del Comune non è previsto dalla legge

E' in corso da ieri lo sciopero degli spazzaturai della Satti - Gestione raccolta rifiuti, promosso da Cgil, Cisl e Uil a tempo indeterminato. L'adesione degli operai è quasi totale. Su mille dipendenti soltanto trenta, recentemente assunti, si sono presentati al lavoro. Gruppi di scioperanti davanti al Centro di via Germagnano 50 hanno cercato di impedirlo. Vi è anche stato un contuso. Il servente raccoglitore Michele Lunetta, 27 anni, via Scarsellini 12, è stato colpito da un pugno mentre saliva su di un automezzo della Satti. I medici del Mauriziano gli hanno riscontrato un ematoma guaribile in 4 giorni. Il fatto è denunciato al commissariato Mirafiori.

La direzione della «Grr» (Gestione raccolta rifiuti) ha organizzato la raccolta delle immondizie negli ospedali, nelle caserme e presso altre comunità numerose. Ma è stato un servizio ridotto. Gli automezzi della Satti sono 150; ieri ne sono usciti 12 con tre addetti ciascuno. Hanno raccolto 30 tonnellate di immondizie contro le 800 che Torino produce ogni giorno. Nessuna casa privata è stata servita e nelle stesse condizioni si trovano alberghi e comunità minori. Il personale di raccolta non è facile da sostituire. Per questo motivo sono rimasti fermi anche 30 dei 70 carri premeccanizzati che servono la periferia. Gli imprenditori hanno convocato gli autisti; ma non hanno potuto lavorare perché mancavano i raccoglitori. Le cose peggioreranno ancora nei prossimi giorni.

Più volte il servizio è stato oggetto di critiche. A gennaio, causa le assenze provocate dall'influenza, le immondizie si accumulavano nei cortili e passavano giorni prima che le ritirassero. «*Ma in febbraio* — dice la direzione — *il servizio è migliorato. Ci stavamo avviando verso una organizzazione efficiente. Ora lo sciopero ci riporta indietro*».

I dipendenti della Satti-Grr protestano perché la prefettura non ha ancora approvato la deliberazione del 30 dicembre del Consiglio comunale. Riguardano la proroga dell'incarico alla Satti sino al 30 giugno; l'istituzione dal 1° luglio di una «*azienda speciale*». Gli spazzaturai verrebbero equiparati ai municipali con vantaggi economici, soprattutto per la pensione. Ma taluni sostengono che l'«*azienda speciale*» non è prevista dalla legge. Di qui le perplessità della prefettura.

Domani mattina i sindacalisti saranno ricevuti dal Prefetto. Subito dopo si incontreranno con una commissione di assessori, di cui fanno parte il dott. Nobile, il dott. Dotti ed il sen. Magliano. Se verranno date assicurazioni per il futuro dell'azienda, lo sciopero verrà sospeso.

Operaio della Fiat muore di infarto mentre lavora

Mario Giacomelli, 41 anni, di Mathi, è morto ieri per un infarto mentre era all'inizio del suo turno di lavoro. Dipendente della sezione «Produzioni ausiliarie» Fiat, di Grugliasco, era entrato nello stabilimento da appena un quarto d'ora quando è stato visto accasciarsi a terra. Dopo le prime cure della sala medica, è stato trasportato alle Molinette. Ma tutto è stato vano.

Incontro col capo degli studenti in rivolta

Il «ribelle» Dutschke scuote la Germania

Berlino, marzo.

Incontrai Rudi Dutschke l'autunno scorso, la sera del 12 ottobre. Volevo avvicinare qualcuno del Sds, la Lega Socialista degli Studenti Tedeschi. Il Club Repubblicano, una istituzione vicina ai giovani rivoluzionari, esponente di una forma di opposizione extra-parlamentare, al quale mi rivolsi, mi dette due o tre numeri di telefono che risultarono tutti, alla prova, sbagliati; ma uno di questi mi mise sulla via giusta. Una voce anonima, che non sapevo da dove parlasse, tra esitazioni e silenzi mi disse che, se volevo, alle otto avrei potuto assistere a una riunione di studio nella sede della Lega. L'indirizzo, oggi, è notissimo: Kurfürstendamm 140.

Il numero si trova nella parte meno brillante della grande strada, all'estremità opposta della Gedächtniskirche; i grandi magazzini, le *boutiques*, i negozi di articoli inutili e raffinati sono sostituiti da botteghe di alimentari, rivendite di auto usate, lavanderie. Dell'edificio che ospitava una volta non so quale centro nazista, come ricorda una aquilaccia di pietra sopra il portone, è rimasta in piedi un'ala, oltre a una fetta della facciata anteriore. A piano terra, un'agenzia di pompe funebri, una birreria di basso rango.

I primi piani debbono essere abbandonati: non è rassicurante abitare in quello spezzone, *comfort* a parte. In cima c'è gente: in uno stanzone a elle, con un'unica finestra che si apre sul *Kur'damm*, un proiettore rudimentale, fissato con degli spaghi, illumina pareti imbiancate a calce, ruderi di seggiole, qualche panca, un tavolo coperto di libri e riviste. Su un muro, scritto malamente con vernice nera, MIO / MAO / MAU / WAU. E sotto: MIAUMIO / MIAUMIO / BRUCIA LA MISSIONE. Dietro una lavagna da scuola, una bandiera rossa listata di nero, con vicino, sempre scritto con rozze pennellate, ROT FRONT!

Sono le otto passate, vedo seduti tre o quattro ragazzi in maglione, matita in mano, libro sulle ginocchia. Cerco anch'io una seggiola che abbia almeno tre gambe, stabilisco un equilibrio appoggiandomi al muro, mi appresto ad attendere. Ma l'attesa si prolunga, anche se continuano ad arrivare giovani e ragazze, seri, silenziosi. Dopo un'ora mi alzo, torno sul pianerottolo, vedo di fronte un uscio aperto dal quale entra ed esce gente. Convinto di trovarmi anche lì nella sede del Sds, entro in un lungo corridoio scuro, sul quale, a un certo punto, si apre una porta illuminata. E' una cucina; intorno al tavolo, dei ragazzi che mangiano. Sto per ritirarmi, quando senza volere, colpito da una fisionomia che mi sembra familiare, chiedo: «Dutschke?». «Ja».

Mi guarda con un pezzo di pane in mano, gli occhi grandi, meridionali, scurissimi sul volto ossuto, tranquillo, benevolo. Rimango perplesso, quello si alza, mi dà la mano: «Si sieda». Mi sentivo un po' ridicolo, con l'impermeabile e l'ombrello in mano, davanti a bicchieri di latte, scatolette, pezzi di formaggio.

Dutschke continuava a parlare con la sua voce profonda, appena metallica, ma dolce, melodiosa; discorremmo del più e del meno, mentre lui badava anche agli altri: c'era un lattante che voleva essere intrattenuto, la moglie-bambina americana con il pancione che non doveva alzarsi, ogni tanto qualcuno si faceva sulla porta a chiedere qualche cosa.

* *

Quando entrammo nella stanza delle riunioni, c'era più gente di quanto potesse contenerne. Dutschke si fece strada tra sgabelli, panche, seggiole, raggiunse il tavolo, cominciò a sfogliare dei libri. Ai ragazzi in maglione di prima si erano aggiunti giovanetti con la giacca eduardiana, il colletto tondo, la cravatta mandarino; ragazze in calzamaglia lilla o pitone, minigonna, capelli spioventi, ciglia finte e tinte di nero, in calzoni. Quaderno di appunti sulle ginocchia, sembrano in un'aula universitaria. Dutschke a capotavola scartabella fogli, il ciuffo gli cade sugli occhi,

«Chi è che deve ancora avere gli scritti di Fanon alzi la mano». Il tono è pedante e benevolo, da fratello maggiore. *«Chi è che non si è procurato il volume di Debray».* Si leva qualche braccio, una voce da un angolo: «Non ho soldi per comprarlo». *«Non importa, te lo seguiamo, lo pagherai un poco alla volta».*

Non sono lontane le dieci quando comincia la seduta di studio. Un compagno, che tutti chiamano con il prenome, illustra la situazione della guerriglia in Bolivia. I giornali hanno diffuso il giorno prima la notizia della morte di Guevara. Dutschke, misurato, oggettivo, passa in rassegna le notizie, valutandone la possibile veridicità. Sulla lavagna il relatore ha disegnato un profilo della Bolivia. Confini, orografia, idrografia, precipitazioni, insediamenti urbani, agricoltura, risorse minerarie, rete stradale, industria, classi sociali.

Dutschke segue la lezione come tutti gli altri, in prima fila davanti alla lavagna; quando qualcuno domanda la parola, chiede al relatore di fermarsi e regola la discussione. Credo sia la prima volta che mi accade di assistere, in Germania, a una riunione dove domande intelligenti vengono poste tranquillamente, dove si parla in tono moderato, senza animosità, esibizionismo, desiderio di sopraffazione. Dutschke aveva premesso che la conoscenza dell'ambiente in cui agivano i partigiani, i loro metodi di lotta, sarebbero stati utili una volta che la guerriglia si fosse accesa a Berlino e in altre città della Germania Occidentale.

Tale possibilità mi sembrava poco reale; mentre Rudi parlava, mi chiedevo quale rapporto potesse porsi tra un paese come la Bolivia e la Repubblica Federale, tra le foreste sudamericane e il cemento di Berlino. Gli avvenimenti dei mesi successivi, i moti studenteschi a Francoforte, Monaco, Amburgo, Brema, le numerose manifestazioni di Berlino hanno mostrato che le indicazioni di Dutschke erano giuste: nel cuore di una metropoli ci si può battere come nella jungla.

* *

Uscii a mezzanotte dallo stanzone pieno di fumo; Dutschke rimaneva con quattro o cinque compagni a stendere una mozione da pubblicare in mattinata; mi disse di ritornare verso le nove e mezzo, avremmo potuto parlare un po' tranquilli. All'ora stabilita, risalii la scala, trovai all'ultimo piano gli usci spalancati, nella sala delle riunioni c'era chi dormiva su sdraie, in terra, sopra le panche. Nella cucina, silenzio, abbandono.

In un freddo pungente, siedo tra il tavolo e un acquaio carico di stoviglie da lavare, aspetto che qualcuno si faccia vivo. Come una sonnambula, sorridendo gentile, la moglie di Dutschke, in camicia da notte, mi passa davanti, gira nel corridoio, dopo un poco sento uno scroscio inequivoco, sempre sorridendo riattraversa la cucina, scompare. Dutschke appare d'impeto poco dopo, finendo di abbottonarsi i calzoni, il maglione per traverso, una barba da carbonaro, i capelli sconvolti. Si scusa, è andato a letto alle sei e mezzo.

Parliamo mentre aggeggia intorno alla caffettiera, accende il gas, taglia fette di pane, un ragazzotto assonnato, affabile, con un profilo un po' da ovino, ma lo sguardo brillante, mobilissimo, affettuoso. Trova la maniera di pescare un mucchietto di carte, fogli universitari, numeri unici, opuscoli con suoi scritti, il più delle volte anonimi. Con una biro sottolinea i titoli, perché li riconosca: coscienzioso, tra preoccupato e fiero, come un bravo studente. Sono, fino ad oggi, le «opere complete» dell'uomo in questo momento, forse, più popolare della Germania.

Giorgio Zampa

COSI' LA VITTORIA DOPO TRE INCONTRI E INFINITE POLEMICHE

Serata di gloria per Benvenuti

Tutto il pubblico del Madison era per «Nino»; nell'attesa dell'incontro l'altoparlante ripeteva «Santa Lucia» - L'atleta italiano non ha solo vinto con volontà caparbia e tattica intelligente contro la disperata energia di Griffith, ma è diventato il nuovo «re» dello stadio più prestigioso del mondo - Grandi acclamazioni hanno accolto il verdetto, mentre la madre del perdente, pittoresca e patetica, si avviava in silenzio verso lo spogliatoio per consolare il figlio - Dopo l'incontro, festa al ristorante italiano tra cinquecento connazionali deliranti: in «smoking» di raso e lamé, Benvenuti era rilassato e felice, senza un segno sul volto

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 5 marzo.

Tre ore dopo l'incontro, Benvenuti arriva al ristorante italiano dove l'aspettano in cinquecento per festeggiare la vittoria. Sulla faccia non ha un segno, è rilassato e sorridente. Si toglie una pelliccetta di astrakan e appare in uno smoking sensazionale, di raso con risvolti bianchi di lamé. E' un colpo per i suoi rudi sostenitori, avvezzi alle spartane abitudini di eleganza degli uomini del ring. «Ma a Nino stasera bisogna perdonare tutto — dice uno — è stato grande» e salta in piedi su una sedia ad applaudire.

Il ristorante è all'altezza dello smoking di Benvenuti. Statuine di alabastro, fontanelle, lampioncini veneziani in una fuga d'incubo di salette e saloni dove i tifosi di Nino banchettano e brindano. Molti sono venuti dall'Italia per l'occasione sportiva, altri sono vecchi emigrati di Brooklyn. E' una grande serata. Pallida e fiera accanto al suo campione, la signora Benvenuti in abito lungo verde vive questa notte di gloria.

Ora tutto sembra molto lontano, le nervose e cupe giornate di Grossinger, la proclamata sfiducia di quasi tutti i tecnici che prevedevano una disfatta di Benvenuti. Anche l'urlo del Madison che si è spento da poco sulla triste esecuzione del cicciuto Buster Mathis fulminato da un pugno di Frazier, sembra già appartenere a un confuso ricordo. Tutti sono stanchi, eccitati. E' l'una di notte, dopo una serata di grandi emozioni. Il più disteso è lui. Benvenuti, che si gode allegramente la sua rivincita, vestito come un marziano di alta società fra i maggiorenti della colonia italiana.

Una lunga sera cominciata alle 8, quando circa trecento persone, ragazze bianche in blue-jeans, capelluti studenti di Greenwich e negri infagottati in giacconi di pelle, avevano iniziato a sfilare ininterrottamente davanti al Madison, scandendo il nome di Muhammad Alì, il «re senza corona» Cassius Clay. Una manifestazione ordinata e civile. Portavano cartelli con scritto: «K. O. al razzismo», «Siamo per Rap Brown», «Clay è campione dentro e fuori del ring». *Un doppio cordone di giganteschi poliziotti armati di lunghi manganelli li teneva a bada al di là delle transenne.*

Arrivavano intanto i primi spettatori, fastosamente vestiti secondo l'uso del Madison dove la boxe è fatto mondano. Negri senza problemi di integrazione, con mogli dalle incredibili parrucche bionde e vestiti e gioielli da comparse dell'opera. Americani bianchi, venuti compatti a sostenere Nino, che qui molti scrivono Neno, per pronunciarlo all'italiana. E poi italo-americani, tifosi di Bologna, di Trieste, di Roma. Il Madison era tutto per Benvenuti. Consapevole del suo pubblico, l'altoparlante trasmetteva senza soste Santa Lucia.

Benvenuti e Griffith scavalcavano le corde del ring alle 9,40, dopo che si era consumato il solito rito, un po' triste, della presentazione dei vecchi campioni. C'erano uomini di ieri, come Robinson e Graziano, ma anche relitti di archeologia sportiva, come Sharkey, che perse contro Carnera quando Benvenuti non era nato, e Joe Louis, il «bombardiere nero» ingagliolfito dagli anni. Molti erano in smoking e tutti comunque con l'abito buono per pigliarsi ancora un applauso sotto i riflettori del ring. Quasi tutti sono senza una lira: le favolose «borse» dei campionati mondiali sono polverizzate da molto tempo.

La nervosa giovinezza del biondo Nino e del piccolo Griffith cancellava la malinconia di questa parata rievocativa. L'incontro cominciava e ogni colpo di gong era preceduto dal suono breve e roco di una sirena, come un piroscafo nella nebbia. E nella nebbia sembrava muoversi Griffith sino a poco prima tanto giulivo e sicuro di sé. Agile e tranquillo, Benvenuti lo bollava ad ogni mossa con il rapido sinistro.

L'incontro risultò alla fine molto equilibrato per la vitalità del piccolo killer che si avventò sino all'ultimo con coraggiosa ostinazione. Ma, anche se passò momenti difficili, Benvenuti non sembrò mai perdere il controllo della battaglia, spegnendola e accendendola con una tattica intelligente, ora di disimpegno e ora di forza, mentre Griffith si buttava sotto a sprazzi, con la violenza della disperazione.

La svolta fu al nono round, in un momento di minacciosa offensiva del negro. I fotografi, quasi se lo sentissero, si erano accovacciati al bordo del ring per pescare il momento drammatico. Griffith veniva avanti spietato, quando il pugno di Nino, rapido come una frustata, lo centrò alla mascella. Griffith si fermò un attimo come pensieroso, i guantoni più bassi, e Benvenuti lo colpì una seconda volta alla faccia. Allora Griffith cominciò ad oscillare e Benvenuti con la grazia di un ballerino avanzò rapido e lo colpì ancora, stavolta col destro, buttandolo a terra.

E l'incontro fu soprattutto questo: l'occhio sbarrato di paura e di furore di Griffith a terra, la fine di una spavalda certezza, mentre l'arbitro, molto lentamente, cominciava a contare. Poi il grande urlo alla fine. Griffith, in un canto del ring, saltella un po' stupidamente, come a lasciare intendere che si sente benone e che la vittoria gli spetterebbe. Invece, di misura, ha vinto certamente l'italiano e quando il microfono gracida il verdetto, c'è il solito tumulto di festeggiamenti.

I guardiani del Madison con mosse di lotta giapponese fanno schizzare a terra alcuni tifosi che vogliono raggiungere il ring, uno lo portano via di peso. Benvenuti in trionfo, Griffith si appoggia alle corde sconsolato. Dalla quinta fila, come ipnotizzata, la mamma lo guarda in silenzio. Ha un lungo vestito giallo ed è attorniata dai tanti parenti del piccolo Emile che ha comprato a tutti la Cadillac e le cravatte di seta.

Quando Griffith se ne va, sospinto verso gli spogliatoi, la mamma si alza e lo segue. Avanza solenne, fra gli scherzi scemi di alcuni americani che la conoscono bene, personaggio pittoresco e patetico del suo «baby» *che ha definitivamente perduto la corona. Quest'uscita della grassa signora che va nello spogliatoio a consolare il figlio sconfitto, è l'ultima immagine di una interminabile sfida durata quarantacinque riprese, tre incontri e infinite polemiche. Due ore e un quarto di pugni nel corso di un anno fra il piccolo* «killer» *di Saint Thomas e il biondo triestino.*

Ora Benvenuti è il nuovo re del Madison. Ha vinto contro i pronostici e ha saputo dare al pubblico uno spettacolo di forza e di classe. In una categoria senza nuovi campioni (l'aspirante al titolo, Fullmer, è stato già battuto in Italia da Benvenuti) ha davanti a sé una carriera a New York con pochi confronti nel passato per pugili europei. Tanto discusso alla vigilia, nel lungo momento della verità sotto i riflettori del Madison ha mostrato di avere carattere, di essere il più bravo.

Stavolta, ha detto, ha faticato meno che nel primo incontro vittorioso; ma nella snervante vigilia ossessionata dai pettegolezzi non ha mai sofferto tanto per arrivare a una vittoria. Aveva promesso di battersi con rabbia ed è stato di parola. Eccolo che tira su le braccia stordito dall'ultimo applauso, mentre gli italiani di Brooklyn si festeggiano e piangono.

Giorgio Fattori



Poche ore dopo il grande successo, Nino Benvenuti e la moglie, a destra, con amici nel locale di «Mamma Leone» un tipico ristorante italiano di New York (Tel. A.P.)

La signora Giuliana: «Vorrei vivere altre ventimila giornate come questa»

Le dichiarazioni dei due campioni subito dopo il "match" - Nino: «E' stato più facile della prima volta» - Griffith: «Vorrei battermi di nuovo con Nino, non so se mi sarà offerta questa possibilità» - Il giudizio di un grande atleta del passato, Sugar Ray Robinson: «Benvenuti ha meritato di vincere» - Il pugile italiano è partito ieri sera con la moglie per Miami Beach: si fermeranno qualche giorno in Florida

(Nostro servizio particolare)

New York, 5 marzo.

Ecco le dichiarazioni di Nino Benvenuti e di sua moglie, di Griffith, dei «managers» e allenatori dei due pugili e di alcuni grandi campioni del passato che hanno assistito all'incontro nel New Madison.

Benvenuti: «E' stato facile, molto più facile della prima volta. Allora non conoscevo Griffith e dovetti impegnarmi a fondo e terminai stanchissimo. Stavolta l'ho controllato senza sforzo. Perché avrei dovuto attaccarlo? Mi è bastato controllarlo: appena lui accennava a partire, io lo bloccavo. Ho sfruttato ogni suo errore, ogni sua pausa, ogni sua indecisione. Potevo anche dare di più credetemi: ma non l'ho ritenuto necessario. Ho finito l'incontro freschissimo. Ho preferito conservare le energie intatte sino al termine per controllare eventuali reazioni di Griffith. Ho fatto bene perché nell'ultimo round lui è andato assai forte e mi ha colpito duramente. Ma ero abbastanza lucido per rimediare alla pericolosa situazione».

«L'incontro, a mio avviso, — *ha continuato Benvenuti* — si è deciso al nono round. Sono stati due ganci sinistri a mettere giù Griffith. In quel momento ho acquistato la certezza di poter vincere. Sì, mi sentivo bene. Ero mobile sulle gambe, pescavo sempre Griffith con il sinistro, avevo fiato da vendere. Come mi è apparso Griffith? Il solito. Sempre uguale, ma sempre pericoloso. In questi tre incontri sono stato io a variare il mio rendimento, non lui il suo. Questo spiega la sconfitta nella rivincita. Nel primo incontro io ero timoroso, nel secondo stavo male, in questo ho mostrato effettivamente di essergli superiore. Tutto qui».

La signora Benvenuti: «Non ho avuto dubbi sulla vittoria di Nino. Ne ero certa sin dalla vigilia. Ho cominciato a capire che ce l'avrebbe fatta da come è salito sul ring: tranquillo, sereno e disteso. Io lo amo, lo amo tanto, mi auguro di vivere altri ventimila giorni come questo».

Griffith: «Benvenuti è un campione, basta il fatto che mi ha messo giù due volte negli incontri che abbiamo disputato. Non credo tuttavia di aver perso. Vorrei battermi un'altra volta con Nino, ma non so se mi sarà offerta questa possibilità. Per il momento non faccio programmi. Sono molto deluso».

Amaduzzi, manager di Benvenuti: «Ho visto subito che Nino poteva vincere, aveva il sinistro sciolto e sicuro. Il finale di Griffith è stato ammirevole, ma dà più risalto al meritato successo di Benvenuti».

Golinelli, allenatore di Benvenuti: «Nino è andato benissimo, con un solo piccolo errore. Al "break" dell'arbitro non era sempre rapido a tirarsi indietro e in quelle occasioni Griffith è molto pericoloso». *Golinelli, mentre parla, piange di gioia. Per lui quello di ieri è stato l'ultimo incontro vissuto nell'angolo di Benvenuti, già in precedenza aveva annunciato le sue dimissioni.*

Aldo Spoldi, assistente di Benvenuti: «Nino ha vinto col sinistro. Ho avuto qualche momento di apprensione, ma mai paura per il risultato. Benvenuti era tranquillo e non ha mai perduto il controllo del match».

Rocky Marciano, ex campione del mondo dei massimi: «Benvenuti è stato grande, Griffith inferiore agli altri due incontri».

Ray Sugar Robinson, ex campione del mondo dei medi: «Splendido Benvenuti, Griffith poco brillante. Meritata la vittoria di Nino».

Dodici ore dopo l'incontro, presenti la tv americana e i giornalisti, Benvenuti ha tenuto una conferenza stampa di congedo. In serata partirà con la moglie per Miami Beach dove si fermeranno qualche giorno per una nuova luna di miele. Tornerà poi a New York da dove proseguirà per l'Italia. Non ha programmi sportivi immediati. Ha detto che intende combattere ancora qualche anno alla media di due-tre combattimenti all'anno. Ha escluso un quarto incontro con Griffith, «altrimenti — *ha detto* — la gente finirà col pensare che c'è sotto qualcosa».

g. f.



Stefano e Macrì, i bimbi di Benvenuti, a Trieste dopo la vittoria di papà (Tel. A.P.)

Il «New York Post» dedica un articolo alla signora Benvenuti

New York, 5 marzo.

Il New York Post dedica un articolo alla moglie di Benvenuti, signora Giuliana, che durante tutto l'incontro non è stata da meno della signora Emelda Griffith (madre del campione americano) nell'incitare il marito.

Il Daily News pubblica un ampio servizio fotografico con foto di Benvenuti e la moglie abbracciati e felici dopo l'incontro. Metà della prima pagina è occupata da una foto del momento del k.d.: Griffith a terra a gambe all'aria e l'italiano chinato sopra di lui. (A.P.)

Il provvedimento deve passare al Senato

La Camera approva i decreti per la rinascita della Sicilia

Gli stanziamenti portati da 289 a 330 miliardi in tre anni - Trenta miliardi serviranno per una autostrada da Palermo a Trapani - Altri miglioramenti riguardano: proroga per la scadenza di cambiali e canoni d'affitto, esenzioni fiscali, contributi a piccole aziende - Indennità di disoccupazione per 180 giorni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 marzo.

La conversione dei quattro decreti-legge per le zone terremotate della Sicilia è stata approvata stasera dalla Camera dopo un dibattito di due giorni durante i quali gruppi di profughi hanno circondato Palazzo Montecitorio, erigendo quattro tende sulla piazza.

Ai provvedimenti governativi, che stanziavano complessivamente trecento miliardi, sono stati presentati parecchi emendamenti: si è resa perciò necessaria una sospensione della seduta per dar modo ai gruppi di concordare le modifiche. La principale innovazione è l'aumento dei fondi da 289 a 330 miliardi in tre anni, trenta dei quali saranno impiegati per l'apertura di un'autostrada da Punta Raisi (Palermo) a Mazara del Vallo (Trapani). Una speciale commissione, in cui erano rappresentati tutti i gruppi, ha ottenuto dal governo che le misure per la ricostruzione siano estese a comuni precedentemente non inclusi nei decreti.

Questi, in sintesi, gli altri miglioramenti: proroga di 12 mesi nei centri distrutti e di quattro mesi in quelli danneggiati, per le scadenze di cambiali e titoli di credito emessi prima del 15 gennaio (giorno del terremoto), dei canoni d'affitto di abitazioni o fondi rustici; i contribuenti di Montevago, Gibellina, Salaparuta saranno esentati dai tributi erariali e locali fino al 31 dicembre 1968; nel triangolo terremotato non verranno provvisoriamente iscritti nei ruoli del 1968 i redditi di categoria B, C 1 e C 2, relativi alle dichiarazioni di quest'anno; identico sgravio fiscale è stabilito per l'imposta complementare.

Ai comuni colpiti sono applicate alcune altre agevolazioni fiscali previste dalla legge per il Vajont. Altre modifiche, suggerite dalla Commissione speciale, riguardano l'erogazione di contributi alle piccole aziende artigiane e commerciali che abbiano ripreso la propria attività e ne facciano domanda entro il 31 dicembre 1968.

L'indennità di disoccupazione, prevista da un decreto in novanta giorni, è stata portata a 180 giorni; i prestiti per i contadini da quinquennali saranno decennali e la quota soggetta a rimborso verrà ridotta dal 60 al 50 per cento.

I quattro decreti-legge devono ora essere convertiti dal Senato, dove saranno esaminati con procedura di urgenza. Verranno presentati domani a Palazzo Madama; la discussione avverrà molto probabilmente, giovedì prossimo. Dovrebbe esaurirsi in un giorno.

l. f.

Contributo di 50 miliardi per le zone terremotate dell'Irpinia e del Sannio

Roma, 5 marzo.

Lo Stato concederà un nuovo contributo di 50 miliardi per la ricostruzione delle zone dell'Irpinia e del Sannio e di alcuni comuni delle province di Caserta, Campobasso, Foggia, Perugia e Forlì colpite dal terremoto dell'agosto 1962.

Lo ha deciso, in via definitiva, la Commissione Lavori Pubblici del Senato. I 50 miliardi saranno così suddivisi: 8 miliardi per ciascun esercizio finanziario dal '68 al '72; 10 miliardi per il '73.

(Ag. Italia)

Poi passerà alla Camera

La legge sugli statali votata oggi in Senato

Ieri è proseguito il dibattito

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 marzo.

Entro il 1971 il governo dovrà attuare la riforma della pubblica amministrazione e il riassetto delle carriere e degli stipendi del personale statale, concordato un anno fa con i sindacati. Il disegno di legge che concede all'esecutivo la delega è da oggi in discussione al Senato, il quale dovrebbe approvarlo domani e trasmetterlo subito alla Camera per la ratifica prima della fine della legislatura.

La spesa prevista, in particolare per le retribuzioni e le pensioni, è di 480 miliardi, così suddivisi: 100 miliardi per il 1968; 110 per il 1969; 135 per il 1970; 135 miliardi per il 1971.

Il provvedimento indica i criteri di massima della riforma burocratica, da realizzare attraverso successive norme dirette a organizzare in modo funzionale le maggiori unità dei ministeri, a ridistribuire le competenze fra le direzioni generali sulla base delle materie omogenee e a potenziare le funzioni ispettive.

Secondo le intese con i sindacati, dal 1° marzo 1968 e fino al 1° gennaio 1969, tutti i dipendenti riceveranno un assegno integrativo mensile, non pensionabile, pari al tre per cento dello stipendio minimo iniziale, con aumenti non superiori alle 8 mila lire, né inferiori alle 3 mila lire mensili (elevato a 5000 lire per gli assuntori ferroviari).

Le competenze accessorie, non corrispondenti a determinati requisiti, saranno conservate soltanto fino al 10 per cento dello stipendio e l'eventuale eccedenza verrà corrisposta con assegno personale, riassorbibile con i futuri aumenti e non pensionabile. Dal 1° gennaio 1969, alla scadenza del trattamento in vigore dal 1° marzo scorso, saranno fissate le misure provvisorie degli stipendi valide sino al 1970, quando entrerà in vigore il nuovo sistema per determinare gli stipendi.

l. f.

I profughi siciliani hanno lasciato Roma



Per quattro giorni un gruppo di sinistrati siciliani è rimasto attendato dinanzi a Montecitorio (Telefoto Ansa)

Roma, 5 marzo.

(g. fr.) I millecinquecento terremotati siciliani, che per 4 giorni hanno vissuto sotto le tende in piazza Montecitorio, sono ripartiti all'alba per la Sicilia, soddisfatti perché la Camera ha votato i decreti in favore dell'isola.

I dimostranti sono stati accompagnati alla stazione Termini con auto e pullman della polizia. Arriveranno a casa domani pomeriggio.

Sulla piazza restano i segni dei grandi falò accesi dai siciliani queste sere per vincere il freddo e le grandi linee che definivano lo spazio che essi avevano deciso di occupare. Durante questi giorni di manifestazione non si è avuto alcun incidente.

La segreteria del psu esamina le candidature di Scalfari e Jannuzzi

La maggioranza è favorevole

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 marzo.

La segreteria socialista si è riunita oggi per esaminare una serie di problemi relativi alla campagna elettorale. Si è anche discusso della formazione delle liste e di alcune delle candidature più importanti. In questo quadro sono state esaminate le proposte di comprendere nelle liste del partito i giornalisti Eugenio Scalfari e Lino Jannuzzi, imputati nel processo «L'Espresso»-Di Lorenzo e condannati, come è noto, con una sentenza sorprendentemente severa.

La proposta di candidatura per Scalfari, direttore de «L'Espresso», è stata avanzata dalla federazione socialista di Milano, che chiede al partito l'autorizzazione di offrire all'interessato un collegio senatoriale in Lombardia. Per Lino Jannuzzi, redattore de «L'Espresso», la proposta viene dai dirigenti della Calabria: Lino Jannuzzi dovrebbe presentarsi per la Camera in quella regione.

La discussione è stata vivacissima. Guidata dagli ex socialdemocratici, e in particolare dall'on. Paolo Rossi, una corrente della segreteria si è dichiarata contraria alle due candidature.

L'argomento usato è quello dell'avversione mostrata, in passato, dai due giornalisti al partito socialista, da loro spesso aspramente criticato. La destra ex socialdemocratica è rimasta però isolata. Senza pervenire ad una decisione definitiva, la maggioranza, d'accordo con Nenni, si è pronunciata in favore delle due candidature. Dovranno ora essere consultati gli interessati, ma sembra ormai acquisito che Jannuzzi farà parte della lista socialista per la Camera in Calabria e Scalfari verrà presentato, per il Senato o per la Camera, in Lombardia.

r. s.

Approvati i 60 miliardi per le pensioni di guerra

Il voto dato dalla Commissione Bilancio della Camera

Roma, 5 marzo.

La commissione Bilancio della Camera ha espresso parere favorevole sulla spesa di 60 miliardi occorrenti per l'attuazione delle norme del provvedimento che riordina la legislazione pensionistica di guerra.

Il disegno di legge sarà esaminato domani in sede legislativa dalla commissione Finanze e Tesoro.

(Ansa)

La nostra sottoscrizione

Superati i 563 milioni per i colpiti dal terremoto

Ieri sono state raccolte quasi quattrocentomila lire

«Ho atteso molto tempo prima di mandarvi il mio contributo per i terremotati. Volevo farvi tenere il mio aumento di stipendio. Purtroppo, niente da fare. Sono una delle innumerevoli impiegate degli uffici privati: molto lavoro, pochissima retribuzione. Ora, poiché non ho altro, vi allego queste duecentocinquanta dracme. Grazie per quanto fate per le persone meno fortunate, ma vi prego di insistere perché venga concessa a tutti la "giusta mercede"». *L'offerta di 250 dracme (4625 lire) giunta ieri a «La Stampa» da una lettrice che si firma semplicemente «Una torinese puro sangue» ha accresciuto — insieme con le altre somme, ingenti o modeste — di 397.725 lire la nostra sottoscrizione per le vittime del disastro avvenuto lo scorso gennaio in Sicilia.*

Il totale complessivo dell'iniziativa di solidarietà ha quindi raggiunto lire 563 milioni 278.555.

L'apporto più rilevante è costituito dalle 200 mila lire che abbiamo ricevuto dai dirigenti e maestranze delle «Fonderie Ghisa» di Rosta, ai quali si sono affiancati, con 80 mila lire, i dipendenti dell'«Inail» di Alessandria. Alla sottoscrizione hanno contribuito, ieri, anche gli alunni dell'istituto magistrale «Maria Adelaide» di Aosta e la 1ª N della Scuola Civica Magistrale.

Le offerte di ieri

F. G. R. Fonderie Ghisa Rosta - dirigenti e dipendenti nel ricordo della signora Lalla	101.000
F. G. R. Fonderie Ghisa Rosta - dirigenti e dipendenti nel ricordo della signora Lalla	99.000
Personale Inail - Alessandria	80.600
Dr. Achille Carpani - Mondovì Breo	20.000
Alunni Istituto Magistrale statale «Regina M. Adelaide» di Aosta	11.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per avere la sua santa protezione - Teresa e Eugenia (Trivero)	10.000
Pina e Ugo	10.000
In ringraziamento e alla memoria di Papa Giovanni XXIII - Olga De Simone - Ferrara	5.000
Bagnasco Simonetta, Maria Grazia Chiumino, Ferrua Cristina, Petroli Cinzia e Verardi Maria Beatrice	5.000
In memory of Mother And Louis - A. L. B.	5.000
N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII	5.000
M. G.	5.000
N. N.	5.000
Mario ed Emma in memoria dei loro cari	5.000
Una torinese puro sangue - 250 dracme	4.625
Scuola Civica Magistrale - classe 1ª N	4.500
Angela	4.000
F. F.	3.000
Grazie Papa Giovanni XXIII, proteggici sempre - A. P.	2.000
R. M.	2.000
F. P. in memoria dei suoi defunti	1.000
Silvano Fava	1.000
H. V. - Genova	1.000
Offerte raccolte presso la Cassa di Risparmio di Alessandria (3° elenco) - (L. 8.000): Michele e Rina (pensionati) - Alessandria 3000; Gola Adriano - Alessandria 5000.	
Totale	**L. 397.725**
Totale preced.	**» 562.880.830**
Totale gener.	**» 563.278.555**

Droghiere di Torino assolto in Tribunale

In casa non è lecito tenere più di mezzo chilo di caffè?

Anche i commercianti sono sottoposti a severe limitazioni
Un esercente (due negozi nella nostra città) processato per "trasporti irregolari" da una bottega all'altra: non colpevole

Un commerciante di generi coloniali, Camillo Ruschena, di 71 anni, è finito in tribunale a Torino con l'accusa di aver violato la recente legge che tende a reprimere il contrabbando del caffè, regolando rigidamente la circolazione e la detenzione del prodotto in tutto il territorio nazionale.

In base al provvedimento, per trasportare caffè crudo è sempre necessario munirsi di un'apposita bolletta. Il documento è prescritto anche per il caffè tostato, a meno che il prodotto sia confezionato in pacchi non superiori ai cinque chili, ermeticamente chiusi e col nome della ditta torrefattrice.

Pochi sanno, inoltre, che anche la detenzione del caffè è soggetta a severe disposizioni sia per i pubblici esercizi, sia per i privati. I bar possono tenere un quantitativo di caffè che risponde alle loro dimostrabili esigenze, mentre nei nuclei familiari non è lecito superare il mezzo chilo di caffè per persona.

Il caso del Ruschena era curioso. Egli, infatti, essendo titolare di due negozi a Torino (in via San Secondo e in corso Palermo) aveva l'abitudine di far pervenire in corso Palermo tutte le partite di caffè crudo acquistate. Di lì, una parte del prodotto torrefatto veniva trasportato nell'altro negozio e posto in vendita.

Per qualche tempo il droghiere si munì ogni mattina della bolletta, ma in seguito ritenne di poterne fare a meno. Ebbe un controllo e finì in tribunale per aver eseguito «trasporti irregolari» di caffè in un periodo di circa 7 mesi e per 3300 chilogrammi. La legge, in casi del genere, prevede una multa di 15 mila lire per ogni chilo di prodotto e da 3 a 6 mesi di reclusione. Il p.m. ha chiesto per il Ruschena 60 milioni di multa e 4 mesi di carcere.

Il difensore, avv. Carlo Minni, ha fatto notare che la legge, evidentemente, mira a disciplinare la circolazione commerciale del caffè e non il semplice trasporto da un negozio all'altro, quando appartengano allo stesso proprietario. «Senza contare — ha aggiunto — *che il Ruschena dichiara di aver compiuto dei trasporti del tutto legittimi, confezionando il prodotto in pacchi sigillati da cinque chili».*

Il tribunale ha assolto l'imputato per insufficienza di prove.

g. s.

L'assalto ad Orbassano

Imputata e testimone svengono al processo contro i due girovaghi

Liliana Barovero ieri in Corte d'Assise a Torino

Udienza movimentata, ieri mattina, nell'aula della Corte d'Assise di Torino al processo contro i cugini Giacomo Valerio De Colombi di 22 anni, residente a Caraglio e Giacomo Vittorio Barrero ventenne, abitante a Mondovì. I due girovaghi sono accusati di aver dato l'assalto alla «Cassa di Risparmio» di Orbassano, di avere sparato contro un carabiniere e di aver compiuto otto furti. Con loro è processata per ricettazione Liliana Barovero di 20 anni, abitante a Pinerolo.

La ragazza, che è in stato interessante, ha avuto un lieve malore e ha dovuto lasciare l'aula. Uno dei 42 testimoni, una donna che aveva appena terminato la sua deposizione, è svenuta a causa, forse, dell'emozione.

Dopo l'interrogatorio del carabiniere Airaudi e del brigadiere Romanelli, che la sera del 5 febbraio '68, nel tentativo di fermare i due imputati che uscivano da una sala da ballo di Carmagnola, ingaggiarono con loro una colluttazione che finì con una sparatoria, il p.m. dott. Silvestro ha contestato al De Colombi una nuova imputazione, cioè quella di lesioni aggravate. Il giovane infatti fece cadere il sottufficiale che si fratturò un dito.

Ultimo teste è stato udito il prof. Gamna, che visitò in carcere il Barrero. «*E' un giovane strano* — ha detto il perito — *vittima di un particolare ambiente familiare e di certe compagnie. Aveva poco meno di 18 anni quando si è trovato coinvolto nei fatti per cui viene ora giudicato. Ma il suo comportamento, da quel giorno, è mutato. In carcere studia, frequenta la media ed è il primo della classe*». Il processo prosegue venerdì.

r. s.

La sconcertante denuncia al Tribunale di Catanzaro

Il conte Carlo Pecorini Manzoni accusato di violenza alla figlia di sedici anni

Il patrizio ha 53 anni - Ex ufficiale di cavalleria, partecipò a competizioni sportive - Nel 1948 sposò una nipote di Faruk da cui vive separato - Dopo l'arresto, ha detto: «E' una sporca menzogna. Un piano ordito da mia moglie per infamare la mia onorabilità»

(Dal nostro corrispondente)
Catanzaro, 5 marzo.

Il conte Carlo Pecorini Manzoni, di 53 anni, è stato arrestato stamane per ordine della Procura del Tribunale di Catanzaro e rinchiuso nel carcere di S. Giovanni. L'accusa nei suoi confronti è gravissima: egli è incolpato di violenza carnale e di atti di libidine su sua figlia Patrizia, di 16 anni.

Il conte ha respinto con la massima fermezza l'infamante accusa e subito dopo la cattura ai carabinieri ha dichiarato: «*E' una sporca menzogna... Sono un uomo di ineccepibile moralità. Sono in causa con mia moglie, da cui vivo separato già da molti anni per la divisione del patrimonio. Questo è certamente un turpe piano ordito da lei per infamare la mia onorabilità e raggiungere i suoi meschini scopi*».

L'episodio ha suscitato enorme scalpore in tutti gli ambienti cittadini per la personalità del conte Pecorini Manzoni che gode di ampia stima e fiducia. Ex ufficiale di cavalleria egli ha partecipato a varie competizioni sportive in Italia ed all'estero, vincendone alcune. Combattente dell'ultima guerra mondiale sul fronte greco è ritornato in Patria con decorazioni e medaglie al valore.

Il conte, che appartiene ad uno dei più ricchi casati della Calabria, negli ultimi tempi, dopo aver abbandonato l'attività agonistica, si era dedicato all'amministrazione dei suoi vasti possedimenti. Cordiale, affabile, s'intratteneva in amabile conversazione con tutti senza distinzioni sociali.

Nel 1948, durante un concorso ippico a Roma, conobbe Hergia Diba, una bellissima egiziana, nipote di re Faruk e legata da vincoli di parentela anche con lo Scià di Persia. Sposatisi subito dopo, i due, per anni, trascorsero la loro esistenza viaggiando per il mondo, fermandosi soltanto per brevi periodi di vacanza nella terra natale del conte. Dalla loro unione sono nati, Patrizia, Clara di quattordici anni e Giuseppe di nove.

Il matrimonio tra il conte e sua moglie non fu però felice e otto anni or sono giunsero alla separazione legale per incompatibilità di carattere. Il patrizio in quell'occasione abbandonò il suo alloggio nel palazzo in via Montecorvino e si trasferì al piano superiore negli appartamenti occupati dal padre Umberto, di 76 anni. I figli, secondo quanto era stato stabilito dal Tribunale, dovevano risiedere a periodi alterni presso il padre o la madre.

Il conte Carlo Pecorini Manzoni e la moglie Hergia Diba in tutti questi anni non hanno mai raggiunto un accordo per una equa spartizione dei beni mobili ed immobili appartenenti al patrimonio comune. Si tratta di un'ingente fortuna, valutata in diversi miliardi e la battaglia fra la coppia patrizia si è trascinata tra atti giudiziari e querele.

Il reato contestato al nobile calabrese, dopo la denuncia presentata per conto della figlia dall'avvocato Ceravolo, presidente della squadra di calcio di Catanzaro, è quello previsto dagli articoli 519 e 521 del Codice Penale e la pena varia da un minimo di tre a dieci anni di reclusione.

A. Luise

Forse fra alcuni giorni riprende il lavoro all'«Aurora» di Rivalta

(Nostro servizio particolare)
Rivoli, 5 marzo.

(c. s.) Si profila una soluzione per l'«Aurora» di Rivalta. Il curatore del fallimento dott. Zunino sta per concludere le trattative avviate la settimana scorsa con un gruppo industriale. «*Stiamo per giungere al concreto* — ci ha dichiarato. — *Mi auguro che non sorgano difficoltà e che si possa al più presto stipulare un accordo*».

In base alla procedura prevista dalla legge, la persona od il gruppo che intende affittare la fabbrica deve presentare una domanda scritta al curatore, il quale, stabiliti gli aspetti economici e tecnici, la trasmetterà al giudice delegato dott. Vendittelli Casoli per la necessaria autorizzazione. Nel frattempo il dott. Zunino prenderà contatti con il ministero della Difesa allo scopo di ottenere che l'esecuzione delle commesse conferite alla ditta «Aurora» possa essere continuata dal nuovo affittuario.

Se l'accordo sarà concluso, il lavoro potrà essere ripreso entro 10-15 giorni. In attesa di una soluzione definitiva, i 140 dipendenti dell'azienda continueranno ad occupare la fabbrica.

Il Consiglio comunale di Torino, nella sua riunione di oggi, ha approvato la delibera, che era stata presa di concerto dagli assessori Magliano e Sibille, di corrispondere un contributo di un milione e mezzo di lire ai lavoratori dell'Aurora.

Condannate 47 persone al processo degli esoneri

Firenze, 5 marzo.

(p. c.) Con la condanna di 47 imputati si è concluso la scorsa notte in Tribunale il secondo processo per gli esoneri militari.

La più alta pena è toccata all'ex impiegato del distretto Sergio Martinucci, cui sono stati inflitti 3 anni e 3 mesi di reclusione, 150 mila lire di multa e 10 mesi di reclusione militare per corruzione, falsità ideologica, soppressione e occultamento di atti, concorso nella mancata presentazione alla chiamata di leva di alcuni giovani. Pene minori hanno avuto i suoi complici Giuseppina Finocchi-Bonolis (1 anno e cinque mesi di carcere e otto mesi di reclusione per corruzione e concorso in mancata presentazione alle armi); Roberto Baroncelli, per corruzione, 1 anno e 4 mesi; Biagio Guarino, per corruzione e concorso nella mancata presentazione alle armi, 1 anno e 4 mesi di reclusione e 4 mesi di reclusione militare.

Agli «esonerati» che fecero poi regolarmente il servizio militare, sono stati inflitti 4 mesi di reclusione militare ciascuno.

Con un tranello fa arrestare il presunto amico della moglie

Un industriale a Napoli - Gli aveva promesso un milione in cambio di lettere compromettenti - Il rivale è finito in carcere per ricatto

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 5 marzo.

(a. l.) Un marito geloso, sospettando dell'infedeltà della moglie, per ottenere le prove del suo tradimento si è accordato col rivale Gennaro Fontana, di 29 anni, al quale ha promesso un milione in contanti in cambio di lettere compromettenti. Poi, raggiunto lo scopo, lo ha fatto arrestare dalla polizia sotto l'accusa di ricatto, recuperando anche l'intera somma.

Protagonista della vicenda è Armando Sbarbaro, di 32 anni, proprietario di una fabbrica di cravatte e di articoli di abbigliamento. Sposato da quattro anni con una ventinovenne, Concetta Avitabile e padre di una piccina di tre anni, Armando Sbarbaro sospettò che la moglie lo tradisse quando costei rimase coinvolta nella primavera del '66 in un incidente stradale, mentre alla guida della sua vettura si recava all'Italsider di Bagnoli, dove è impiegata. In quell'occasione la donna era in compagnia di Gennaro Fontana, anche egli impiegato nello stesso stabilimento.

La sposa alle prime scenate di gelosia del marito reagì energicamente affermando che soltanto rapporti di semplice amicizia la legavano al collega di ufficio. Nell'ottobre scorso i due coniugi, stanchi dei continui litigi, decisero di comune accordo di separarsi. Durante la causa di separazione Concetta Avitabile negò risolutamente di essere l'amante di Gennaro Fontana e si disse vittima di calunnie e di un amore mai corrisposto.

Sebbene legalmente diviso, Armando Sbarbaro non rinunciò alla idea di provare le presunte gravi colpe della moglie, che denunziò per adulterio. L'istruttoria, svoltasi con rito formale, rinviò a giudizio Concetta Avitabile e Gennaro Fontana e domani essi sarebbero dovuti comparire innanzi alla quarta sezione penale della Pretura per discutere il processo. Ma ieri sera, invece, si è avuto il colpo di scena.

Si farà qualcosa prima che chiuda il Parlamento?

La proposta di 300 professori all'esame di tutti i partiti

L'on. Codignola (socialista) tenta di ottenere un preventivo accordo per presentarla in aula - Tutte le facoltà, a titolo sperimentale, sarebbero autorizzate a darsi un nuovo ordinamento didattico - Il problema della scuola discusso in un nuovo colloquio tra Moro e Gui

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 marzo.

Esclusa ormai la possibilità che uno stralcio della riforma universitaria possa essere approvato in questi ultimi giorni di attività legislativa, si fanno gli ultimi tentativi per trovare una soluzione che in qualche modo venga incontro alle istanze di gran parte del mondo universitario.

Il Presidente del Consiglio si è incontrato nuovamente col ministro Gui il quale, al termine del colloquio, ha dichiarato ai giornalisti che si sta cercando di risolvere la situazione dell'Università e che sono state esaminate anche le proposte fatte ieri da numerosi docenti universitari.

L'on. Codignola (psu) questa sera sta compiendo un ultimo sondaggio tra gli esponenti di tutti i partiti per vedere se è possibile raggiungere un accordo per l'approvazione di una legge che permetta alle singole facoltà di darsi, a titolo sperimentale, nuovi ordinamenti didattici da concordarsi nei consigli di facoltà con la partecipazione degli studenti.

A questo punto solo l'adesione di tutti i gruppi politici può far sperare nell'approvazione *in extremis* di un provvedimento legislativo. Questa legge, che nella sostanza accoglierebbe le istanze contenute nella lettera che i trecento docenti hanno inviato ieri al governo e ai partiti, potrebbe rappresentare, sul piano politico, un gesto di buona volontà ed una risposta alle pressanti richieste degli studenti.

L'iniziativa dell'on. Codignola è stata condivisa dalla segreteria del partito socialista che si è riunita questa sera. Nel comunicato diramato al termine della riunione viene riaffermata la volontà del partito socialista per dare soluzioni politiche adeguate alla situazione dell'Università creando con gli altri gruppi politici le condizioni per approvare quelle misure idonee a determinare un clima di distensione che consenta un utile dialogo fra studenti, autorità accademiche ed organi dello Stato. Entro domani si conosceranno le determinazioni dei partiti.

L'on. Rosati, responsabile dell'ufficio scuola della dc, ha osservato che la proposta di abrogare la struttura legislativa vigente, per dar corso ad una sperimentazione di tipo nuovo nelle Università, può essere accolta ma con molte riserve. Il principio della sperimentazione, ha aggiunto, perché abbia una sua efficacia deve permettere una soluzione globale senza squilibri e senza fratture dei problemi di tutti gli Atenei su un piede di parità.

Nel caso di un mancato accordo fra i partiti per varare una legge, il governo si adopererà presso tutti gli Atenei perché vengano attuate tutte quelle iniziative consentite dall'attuale ordinamento. Il ministro Scaglia ha precisato che, in mancanza della necessaria unanimità nel Parlamento, si dovrà ripiegare su altre soluzioni: nel quadro dell'autonomia di cui godono le Università si può raggiungere tra docenti e studenti quell'accordo che è, al fondo, il tema centrale della presente contesa. Scaglia ha aggiunto che in alcuni Atenei le richieste più ragionevoli degli studenti hanno già trovato attuazione.

Le difficoltà per arrivare ad un accordo sui problemi dell'Università sono state illustrate questa sera nella riunione della direzione democristiana dal Presidente del Consiglio. Restano ormai poche speranze, ha detto Moro, ma non è escluso del tutto che la proposta di nuove sperimentazioni possa essere accolta. La direzione dc «ha riconfermato il suo vivo impegno di contribuire alla soluzione dei problemi dell'Università, in collegamento col governo e con la collaborazione di tutte le componenti del mondo universitario».

Felice Froio

E' quello della Zanzara

A Milano occupato il liceo «Parini»

Oggi assemblea di studenti medi della città

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 marzo.

(g. m.) Un gruppo di studenti del ginnasio-liceo statale «Parini» di Milano l'istituto del giornale «La Zanzara» ha deciso l'occupazione della scuola al termine di una assemblea. L'occupazione, definita «di studio», è stata compiuta dopo l'approvazione di un documento preparato da gruppi di giovani. Alla riunione erano presenti allievi di altri istituti medi e tecnici milanesi.

I giovani indicano la crisi della scuola nel fatto che «studenti e professori si trovano in una situazione di non potere» e che «la formazione degli insegnanti è condizionata dalla preparazione che essi ricevono nell'Università». Essi propongono una riforma basata su tre punti: «Riduzione dell'orario scolastico in cui viene svolto il programma ministeriale, chiedendo che nelle ore restanti vengano svolti corsi su temi decisi dagli studenti e nelle modalità volute dagli studenti; operare una radicale trasformazione nei metodi d'insegnamento nell'ambito del programma così ridotto; ridurre i compiti a casa ed istituire, nel pomeriggio, dei controcorsi sui problemi della società».

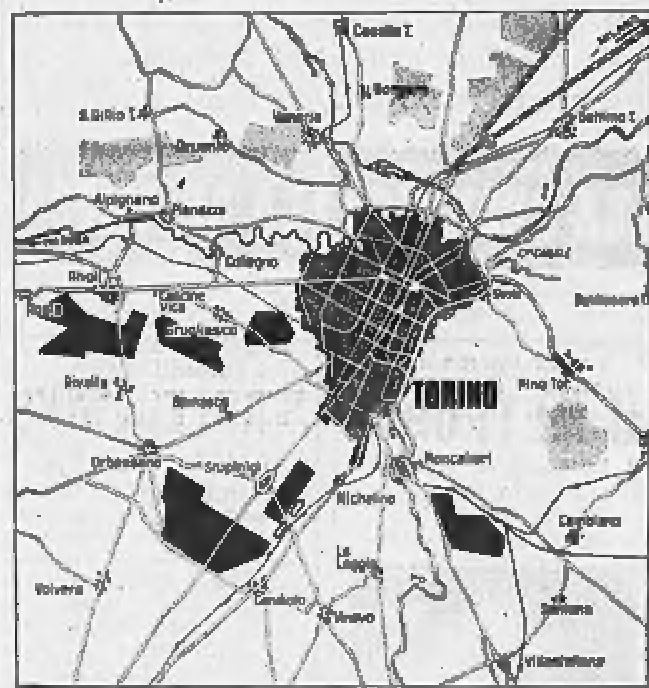
Gli studenti questa sera sono andati a casa. L'occupazione comincerà domattina. Picchetti garantiranno l'ordine nell'istituto; chi vuole andare alle lezioni andrà, gli altri parteciperanno all'assemblea. Sono state invitate rappresentanze di tutte le scuole medie superiori di Milano.

Da noi interpellato, il preside prof. Mattalia ha dichiarato: «Gli studenti non mi hanno chiesto l'autorizzazione ad occupare la scuola, ma si sono limitati a darmene comunicazione. Io non mi oppongo, perché non intendo interferire nelle deliberazioni collettive dei giovani».

SCARTATA LA PROPOSTA DELLA MANDRIA

Dove sorgerà a Torino la città universitaria

Probabile la scelta tra Moncalieri, Stupinigi, Rivoli - Per conto suo il Politecnico ha chiesto l'ex campo di Mirafiori



Le aree previste per l'insediamento dell'Università. Quelle indicate in nero, tra Moncalieri, Stupinigi e Orbassano, hanno maggiori probabilità di scelta. Seguono quelle tra Grugliasco, Rivoli, Rosta e Rivalta

Respinta dal ministero dei Lavori Pubblici come sede della nuova università di Torino l'area de «La Mandria» a Venaria perché vincolata a «parco naturale protetto», il Comitato per la programmazione regionale è stato invitato a proporre entro la fine di marzo, nuove soluzioni. La scelta verrà definita nella prima decade di aprile a Roma in una riunione presieduta dal ministro. Lo studio per suggerire alternative a «La Mandria» è stato affidato all'Ires e si basa sulle previsioni del numero degli studenti al 1980. Ieri il Comitato ha compiuto un primo esame dell'indagine.

Nel 1980 l'Università di Torino e il Politecnico dovranno soddisfare le necessità di 45 mila studenti circa. Le strutture sono già inadeguate adesso. E mentre l'università cerca nuove sedi nella cintura (ma anche nel centro cittadino secondo un'indicazione che finirà forse col prevalere) il Politecnico ha richiesto l'area dell'ex campo d'aviazione di Mirafiori che già ospita insediamenti dell'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris e del Consiglio nazionale delle ricerche.

Le aree indicate per l'università sono una dozzina. Ma quelle a nord della città già sembrano eliminate a priori, per la difficoltà delle comunicazioni e per la vicinanza a centri industriali attuali e futuri (la raffineria di Volpiano, per esempio). Difficoltà di comunicazioni esistono anche per l'area tra San Gillio e Pianezza e per un'alternativa de «La Mandria» a Venaria, in una zona demaniale. Rimangono quindi aree possibili a Rivoli-Rivalta, Chieri, Moncalieri, Stupinigi - Orbassano. Hanno tutte buone possibilità di comunicazioni con la città.

Si tratta di vedere se si seguirà il concetto di costruire la nuova università a blocco unico oppure se prevarrà la tesi, che ha molti sostenitori e che è stata rilanciata ancora ieri dal sindaco di Torino, di mantenere nel centro storico (sfruttando aree che si faranno libere come quelle del manicomio di via Giulio e del Buon Pastore) facoltà e istituti che già vi sono impiantati decentrando altrove quelli che hanno bisogno di maggiore respiro. Già adesso, liberando Palazzo Campana dalle facoltà umanistiche trasferite in corso San Maurizio, rimane maggiore spazio per matematica e scienze.

Ma il decentramento viene fatto soprattutto in vista dell'istituzione dei dipartimenti previsti dal progetto di legge 2314. Esso indica l'esigenza di concentrare attività di ricerca e di insegnamento riguardanti gruppi di materie simili per facoltà diverse (un esempio: certi corsi di matematica per gli studenti del Politecnico e della facoltà di Scienze).

Il progetto che sembra di più probabile realizzazione è il seguente: mantenere nel centro storico della città alcune facoltà e istituti; decentrare a Rivoli o Stupinigi o Moncalieri gli altri. Tra queste sedi e quella a Mirafiori del Politecnico, che potrebbe anche ospitare corsi di dipartimento specie nel biennio, esistono già ora buone comunicazioni.

Secondo il programma di sviluppo economico regionale non si esclude la possibilità di sdoppiare addirittura l'Università, con sedi ad Alessandria e Novara-Vercelli, ma il problema non è immediato. Urge invece, perché, come ha ricordato il presidente del comitato architetto Renacco, prescritto dalla legge, dare un'indicazione, entro la fine del mese, dell'area per la nuova sede.

d. g.

Evitato un tragico incidente nella traversata polare

Il capo spedizione rischia di sprofondare con i cani e la slitta nell'Artico: salvato

Il ghiaccio si è aperto sotto i piedi di Wally Herbert - I compagni hanno afferrato appena in tempo la sua slitta traendolo in salvo - Difficoltà quasi insuperabili per i rifornimenti aerei

(Nostro servizio particolare)
Point Barrow, 5 marzo.

La notte scorsa, dopo un drammatico *week-end* fra i ghiacci costieri in movimento e in continua trasformazione, la spedizione transartica britannica ha traslocato, rifugiandosi su un banco di vecchia formazione e apparentemente più consistente. Qui i quattro uomini hanno riesaminato le prime tappe della loro difficile impresa, svoltesi quasi tutte in condizioni estremamente sfavorevoli. Il maltempo li ha incalzati fin dall'inizio: finora hanno avuto due sole giornate di marcia tranquilla. Dalla scorsa settimana, quando incapparono senza preavviso in un'area di ghiacci fratturati, tra ampi canali marini, sono avanzati appena di una decina di miglia.

Oggi, nell'ultimo tratto del «trasloco» la slitta guidata da Wally Herbert, il capo della spedizione, per poco non si è inabissata in un'area di ghiacci «inzuppati» dalle acque dell'Oceano. Due dei compagni dell'esploratore, rischiando di sprofondare anche loro, hanno afferrato le due barre della slitta e sono riusciti a trarla in salvo. E' stato questo il momento culminante di un interminabile dramma.

Sistematisi su un banco di ghiaccio più sicuro, i quattro uomini hanno anche sospeso i turni di guardia protrattisi per quattro notti. Wally Herbert ha comunicato per radio che ora speravano finalmente di dormire senza il timore di esser travolti dai ghiacci e ingoiati dall'Oceano. Giovedì la spedizione aveva vissuto alcune ore di terrore, ha spiegato Herbert. Una «barriera» di ghiaccio alta quasi sei metri aveva cominciato all'improvviso ad avanzare con lugubre frastuono, nel buio, verso le loro due piccole tende, i cani e le slitte. Le barriere di questo tipo sono causate dallo scontro di due banchi di ghiaccio in movimento in direzioni opposte: il corrugamento che ne risulta è chiamato «catena di pressione». I blocchi di ghiaccio si accatastano e poi rotolano gli uni sugli altri con rombi cupi, schiacciando tutto ciò che viene a trovarsi sul loro percorso e a volte spaccando la crosta fino a rivelare il mare. Gli esploratori fuggirono al lume delle torce rifugiandosi in un'altra zona e sperando che il nuovo banco resistesse fino al sorgere del giorno.

Oggi ho parlato anch'io per radio con gli esploratori. Il loro morale è alto. «*Non abbiamo avuto molta fortuna per adesso* — ha detto Herbert — *però tutto sommato ce la siamo cavata abbastanza bene. Ora ho la sensazione che le circostanze, e soprattutto le condizioni del tempo, mutino a nostro favore. Basterebbe che cambiasse la direzione del vento*». Queste previsioni però potrebbero rivelarsi troppo ottimistiche. La spedizione è soltanto a metà di una fascia di ghiacci particolarmente tormentati e insidiosi, ampia circa 20 chilometri.

Vi sono altre preoccupazioni più immediate: la comitiva partì due settimane fa con provviste per soli quattordici giorni, e ora le scorte volgono alla fine. Herbert ha detto che ha ancora viveri per nutrire i cani nei prossimi due giorni: mentre le riserve di combustibile e cibo per lui e i compagni dovrebbero durare fino alla fine della settimana, ha chiesto un lancio dall'aereo nelle prossime 48 ore di un piccolo quantitativo di alimenti per i cani e un rifornimento completo verso sabato.

«*Vorremmo rimandare al massimo i lanci per mantenere le slitte più leggere possibile. Siamo in una zona estremamente pericolosa, e sarebbe bene arrivare oltre queste maledette catene di pressione prima di appesantire il carico*». I lanci del resto sono abbastanza problematici: non si possono dirigere i paracadute in modo che scendano proprio vicino all'accampamento, e gli esploratori potrebbero trovarsi di fronte ostacoli insormontabili per ricuperare i rifornimenti.

Peter Dunn

Sembrava la roccaforte della tranquillità

A Genova gli studenti occupano le facoltà umanistiche e Fisica

Lezioni regolari a Medicina e Ingegneria - I bidelli di queste facoltà spiegano: «I ragazzi hanno da pensare ai difficili esami ed ai lunghi anni di studio» - Nella città ligure ci sono 16 mila universitari, ma soltanto poco più di un migliaio votano nelle assemblee; la grande massa attende



Un gruppo di studenti diretti in corteo verso le Facoltà occupate dell'Università di Genova (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Genova, 5 marzo.

«L'Università è occupata, anche l'Università di Genova è occupata», *grida un giovane con la barba, usando un megafono elettrico, sui primi scalini del Palazzo Balbi che è sede del rettorato, delle facoltà umanistiche e di alcuni istituti scientifici. Il portone è semichiuso. Escono alcuni professori e impiegati con i visi scuri. Un gruppo di studenti fa da barriera allo stretto varco: l'ingresso è consentito a chi vuole raggiungere l'assemblea, con discriminazioni un po' confuse. Un professore, don Pietro Scotti, se ne sta in un angolo aspettando pazientemente di poter passare.*

I giornalisti sono accolti malamente e respinti, siano di sinistra o di destra poco importa («abbiamo cacciato l'Unità» dicono per mostrarsi imparziali); sfortunatamente si sono incaricati del servizio d'ordine pochi ragazzi di tendenza rissosa, pronti all'insulto e non adatti a procurare simpatie alla causa. Difficile se non impossibile capire che cosa stia avvenendo: diversi studenti si contendono la veste di informatori, litigando fra loro gridando.

Molto più maturi gli studenti che hanno la responsabilità dell'occupazione di Fisica. Essi hanno redatto un documento che indica due fini per la lotta iniziata oggi a Genova: proscioglimento degli studenti sotto processo per i fatti avvenuti in altre città, discussione ampia e aperta sui problemi dell'Università.

La situazione era in serata la seguente: occupato Palazzo Balbi (dove gli studenti preparano i giacigli per la notte), nulla a Economia e Commercio, nulla a Ingegneria, nulla a Medicina, pur con le riserve dovute alla frammentarietà degli istituti, sparsi in diverse sedi e difficilmente controllabili. A Scienze gli istituti di matematica, di fisica, di chimica ecc. sono 23; a Fisica l'occupazione sembrasi completata nel tardo pomeriggio, mentre fervevano le discussioni per decidere il da farsi nelle «facoltà tranquille». Alcune sono finora così tranquille da sembrare estranee alla vita stessa dell'Università. Alla sede centrale di Ingegneria, nel bel palazzo di via Montallegro, i bidelli dicevano stasera sorridendo: «Qui gli studenti hanno in mente ben altro, fanno le esercitazioni e pensano agli esami». Il giudizio dei bidelli è spesso esatto: le prospettive professionali contano molto a Ingegneria e a Medicina e inducono alla prudenza. Gli iscritti all'Università di Genova sono 16 mila. Sottratti quelli che risiedono fuori, si ha una massa di almeno 10 mila studenti disponibili in città. Di questi forse 1000-1500 si preoccupano di votare a favore o contro le agitazioni. Gli altri novemila subiscono pigramente.

Mario Fazio

Gli studenti di Roma sono decisi a respingere l'appello del rettore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 marzo.

Il rettore dell'Università di Roma, prof. Pietro Agostino D'Avack, ha rivolto agli studenti l'invito a incontrarsi con i docenti per discutere e realizzare, nei limiti del possibile, le richieste per un migliore funzionamento scientifico e didattico dell'Ateneo.

Per favorire «una sollecita attuazione concreta» della sua proposta il rettore ha disposto: 1) le lezioni e le altre attività didattiche saranno sospese dalla mattina di mercoledì 6 marzo a tutto lunedì 11 marzo onde gli studenti abbiano il tempo necessario per elaborare e concretare nel modo migliore le loro proposte di riforma universitaria; 2) tutte le aule della facoltà di Economia e Commercio verranno messe a disposizione degli studenti per il medesimo periodo di tempo quale sede per le loro commissioni di studio e assemblee; 3) gli studenti stessi resteranno garanti nella detta facoltà del rispetto dell'ordine pubblico e della civile discussione democratica nel corso delle riunione e delle assemblee che dovranno essere libere a tutti gli aventi diritto.

Gli studenti decideranno domani se accogliere o no l'invito del rettore. Tutto lascia però ritenere che la risposta sarà negativa. Il dottor Aurelio Misiti, presidente dell'Associazione romana degli assistenti universitari, ha giudicato tardivo il passo del prof. D'Avack. «Il rettore con questa lettera — egli ha detto — elude il problema di fondo: il ritorno degli studenti nelle loro facoltà da cui sono stati cacciati dalla polizia nel momento in cui le attività stavano regolarmente riprendendo».

Sessanta docenti che occupano la facoltà di Lettere e Filosofia, hanno approvato alla unanimità un documento in cui si afferma che solo la riapertura completa dell'Università agli studenti «potrà permettere una seria ripresa di dialogo e di elaborazione comune».

Gli studenti universitari hanno occupato stasera la facoltà di Magistero che si trova a piazza Esedra. Non si sono stati incidenti e gli occupanti, entrati nella facoltà, si sono subito organizzati in commissioni di studio.

La nuova occupazione, si propone, tra l'altro di rifiutare «il dialogo» con il rettore D'Avack.

g. f.

Una manifestazione a Firenze di universitari e studenti medi

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 5 marzo.

(g. c.) Una manifestazione di universitari, ai quali si sono uniti studenti di scuole medie, si è svolta stamane a Firenze. Tremila giovani si sono riuniti presso il Cenacolo di Sant'Apollonia; si è formato un corteo che ha percorso le vie del centro. Polizia e carabinieri hanno controllato i movimenti degli studenti. Non sono avvenuti incidenti.

Solo Politecnico e Bocconi a Milano sono «tranquilli»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 marzo.

(g. m.) Con l'occupazione simbolica avvenuta la scorsa notte della facoltà di Architettura, ormai solo l'Università Bocconi e il Politecnico non sono ancora stati toccati dalla protesta degli studenti.

Per quanto riguarda l'Università di via Festa del Perdono oggi c'è stata calma assoluta anche perché lezioni ed esami sono sospesi fino a lunedì prossimo.

Più delicata la situazione alla «Cattolica» dove gli studenti hanno deciso, durante un'assemblea, di rinnovare gli inviti ai professori a discutere in aula i problemi universitari. La maggior parte dei docenti però si è opposta e il preside della facoltà di Scienze politiche, prof. Gianfranco Miglio, ha ricordato che la legge vieta espressamente il turbamento delle lezioni.

In seguito a queste dichiarazioni stamane gli studenti hanno inalberato un vistoso striscione in segno di protesta contro l'ammonimento del preside di Scienze politiche.

A Modena il rettore persuade gli studenti a lasciare l'Ateneo

Alcuni giovani tentano d'incendiare il portone dell'Università

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 5 marzo.

(c. b.) Una sessantina di studenti, che la scorsa notte si erano chiusi nell'interno dell'Università di Modena, dichiarando di voler solo «presidiare» l'Ateneo, per evitarne l'occupazione da parte di altri studenti estremisti, sono stati persuasi questa mattina ad abbandonare l'edificio dal rettore prof. Spinelli.

Alcuni studenti estremisti hanno tentato di incendiare il portone d'ingresso dell'Università.

SPETTACOLI

Stasera il Quartetto Vegh chiude il ciclo beethoveniano

Questa sera alle 21,15 al Conservatorio l'Unione culturale presenta il concerto conclusivo della serie dedicata ai Quartetti per archi di Beethoven. Il Quartetto Vegh (Sandor Vegh e Sandor Zoldy, violini; Georg Janzer, viola e Paul Szabo, violoncello) eseguirà il Quartetto op 18 n. 6 in si bemolle, il Quartetto op. 130 ancora in si bemolle e il Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3 (Rasumowski).

Conferenze e manifestazioni

Circolo ufficiali — Nella sala di corso Vinzaglio 6, questa sera alle 21,15 il dott. Carlo Trabucco parlerà su: « Scacco al Re Sole (la vittoria di un piccolo [illegible] su un grande re) ».

Riunione dei Lions — Questa sera all'« Ambasciatori », al termine del pranzo sociale che avrà inizio alle 20, il prof. Fabio Columella parlerà su: « Il trasporto urgente per via aerea di ammalati chirurgici e medici gravi ».

Centro culturale tedesco — Nella sede di piazza San Carlo 206, questa sera alle 21,15 il prof. Walter Leisner dell'Università di Erlangen terrà una conferenza in lingua italiana su « La grande coalizione in Germania vista da un giurista ».

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 51.51.13

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): domani sera ore 21 precise «Il tabarro» di G. Puccini; «Erwartung» (L'attesa) di A. Schönberg (nel programma distribuito in teatro, traduzione italiana); «Partita a pugni» di V. Tosatti. Direttore Ferruccio Scaglia. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato. E' gradito l'abito da sera).

Alfieri: stasera riposo. Domani ore 21,15 «Compagnia dei Quattro» Valeria Moriconi - Paolo Ferrari - Mario Scaccia - Adriana Innocenti, ne «La vedova scaltra» di C. Goldoni. **Carignano** - Teatro Stabile: ore 21 «Tango» di S. Mrozek, regia di L. Squarzina, Ediz. Teatro Stabile Genova. Prenotaz. 879.342/3, 9,30 - 23. Domani ore 19,30. **Conservatorio** (Unione Musicale): questa sera ore 21,15 Quartetto Vegh (Beethoven). **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pinocchio» e «Gianduja al circo equestre». **Ridotto del Romano**: ore 22 il «Teatro delle Dieci» presenta «Il cielo è coperto, il mio dito aperto» spettacolo «dada» a cura di Marino e Simonis.

Maffei: «Blow-up sul tramvai» Riv. Mario Ferrero. Orario 16,15-21,30.

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE
Questa sera, ore 21,15
QUARTETTO
VEGH
(BEETHOVEN)

STASERA, ore 21,15
GOETHE - INSTITUT
Piazza San Carlo, 206
CONFERENZA
in lingua italiana
Prof. Dr. W. LEISNER
Università di Erlangen
sul tema:
La grande coalizione in Germania, vista da un giurista
INGRESSO LIBERO

VIVA LA GENTE!
Esplosione musicale di fama mondiale di 180 studenti americani, al
PALAZZO dello SPORT
giovedì 7 marzo 1968, ore 21,15

Palaghiaccio: 15 - 17,45; 21 - 23,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978). **Al Florida** (p. Solferino 2, 542.822) 21 Compl. Fornasero; c. Jerry Villa. **Arlecchino**: 21 Piergiorgio Farina. **Augustea**: ore 21 I Dedido. **Castellino**: ore 21 Andrea Mingardi. **Gaudio Danze**: 16,30-21 I Melodici. **Gay Danze**: 16,45-21 Due orchestre. **Glard, Belle Arti**: Boccaccio d'Andri. **La Perla**: ore 21 Compl. L'Elite. **Le Roi**: ore 21 The Sleepings. **Piper Pluri Club** (tel. 537.100): ore 21 Discoteca. **Trocadero**: ore 21 Italo e I Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (t. 60.092): Showmen. **San Giorgio** Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Voom-Voom** (via Berga 10, telefono 331.040): I Samurai.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle**: Whisky a Gogo più. **Caprice** (Sacchi 18, 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (687.563): I Quelli.

danze **LA PERLA**
Questa sera, tutto
TANGO VALZER MAZURCA POLKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie e gli appassionati di quei balli presentati dal fisarmonicista
GIOVANNI MUSSO
e dal cantante
RENATO SALVADORI

WHISKY NOTTE
(Telefono 687.563)
Continua il successo de
I QUELLI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Personale di Francesco Messina (piazza San Carlo [illegible]). **Arteviva** (G. Casalis 12, [illegible]): Artisti italiani contemporanei. **Circolo degli Artisti** (Bogino 9): Espone Giuliano Emprin, 17-19,30. **Nuova Codebò Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Galatea**: Sculture di Ipousteguy. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Mostra di Ottavio Mazzonis. **L'Approdo**: postuma di L. Roccati. **La Bussola** (via Po 9): «Joan Mirò». Orario: 10 - 13; 16 - 20. **Gissi** (p. Solferino 2, t. 534.473): Dipinti e disegni di pittori contemporanei. Orario: 10 - 13 e 16 - 20. **Narciso** (C. Felice 18, tel. 543.125): Omaggio a Fattori - Artisti dell'800 italiano. Orario: 10-12,30; 16-20. **Torre** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Bertolini - Maccari; incisioni litogr.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 personale di Richard Fleischer «I diavoli del Pacifico» R. Wagner, B. Crawford, T. Moore (Stati Uniti, 1956, colori, minuti 105).

3ª MOSTRA di VETTURE da COMPETIZIONE
Orario: 10-12,30; 14,30-23
AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE
2 - 10 MARZO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il sesso degli angeli» Bernhard de Vries, Rosemarie Dexter, Doris Kunstmann, Laura Troschel, techn, sc, Viet. 18. Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,25; 22,30. **Astor**: «I protagonisti» S. Koscina, J. Sorel, P. Tiffin, L. Castel, G. Ferzetti, in technicolor, scope. **Corso**: «Squadra omicidi, sparate a vista!» con R. Widmark, H. Fonda, J. Stevens, in technicolor, scope. **Cristallo**: «La valle delle bambole» panavision, colori, S. Hayward, B. Parkins, J. Bishop, G. Jessel. Vietato minori anni 14, inizio film ore: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30. **Doria**: «Italian Secret Service» in eastmancolor, con Nino Manfredi, G. Moll, G. Moschin. Orario spett.: 14,05; 16,05; 18,10; 20,10; 22,20. **Gioiello** (tel. 500,760): «Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare» C. Bergen, T. Courtenay, techn. Or.: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Ideal**: «Il giorno della civetta» con C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, col. panoram. Orario: 14; 16,15; 18,20; 20,15; 22,30. **Lux**: «Su per la discesa» technicolor, con Sandy Dennis. **Metropol**: «Amare per vivere» techn, M. F. Pisier, P. Vaneck, Viet. 18. **Nazionale**: «Preparati la bara» con Terence Hill, eastmanc, sc, Viet. 14. **Reposi**: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori, Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30. **Romano**: «La religiosa» A. Karina, F. Rabal, techn, Viet. 18, inizio film: 14,15; 17; 19,45; 22,30. **Vittoria**: «Indovina chi viene a cena?», con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, tec. Or.: 14,15; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.

Ariston: «Il quinto cavaliere è la paura» Miroslav Machacek, Viet. 18. **Arlecchino**: «La morte ha fatto l'uovo» in technicolor, con Gina Lollobrigida, Jean-Louis Trintignant. **Augustus**: «La più grande rapina del West» con George Hilton, Hunt Powers, Walter Barnes, techn, scope. **Capitol**: «Professionisti per un massacro» col. G. Hilton, G. Martin. **Torino**: «I 3 affari del signor Duval» con Louis De Funès, Mireille Darc. Apertura ore 10.

Alexandra: «Hallucination» con Mc Donald Carey, S. Field, Vietato 14. **Centrale-Essai** (t. 540,110): «I sovversivi» di Paolo e Vittorio Taviani, con G. Alorio, L. Dalla, F. De Ceresa, Viet. anni 14, Apert. ore 10. **Colosseo**: «Un treno per Durango» A. Steffen, M. Damon, D. Boschero, E. M. Salerno, in technicolor. **Faro**: «50.000 maledetti dollari» in techn. Joachim Fuchsberger, E. Blanc. **Fiamma**: «Piano piano, non t'agitare» scope, technicolor, con Tony Curtis, Claudia Cardinale, Sharon Tate. **Hollywood**: «Un treno per Durango» A. Steffen, E. M. Salerno, D. Boschero, techn. scope. Prima visione Torino, Apert. ore 15; ult. 22,30. **La Perla**: «Facce per l'inferno» col. G. Peppard, G. Hunnicutt, R. Burr. Vietato ai minori di anni 14. **Maffei**: «Blow-up sul tramvai» Riv. M. Ferrero; 16,15 e 21,30. Film: «Requiem per un agente segreto» technicolor, scope. Vietato anni 14. **Massimo**: «F.B.I. contro Cosa Nostra» technic. scope, F. Zimbalist, S. Strasberg, Vietato min. anni 14.

Orfeo: «Blow-up», regia Antonioni, con V. Redgrave, D. Hemmings, tech. Viet. 14. Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. **Principe**: «Facce per l'inferno» col. G. Peppard, G. Hunnicutt, R. Burr. Vietato ai minori di anni 14. **Statuto**: «F.B.I. contro Cosa Nostra» technic, scope, F. Zimbalist, S. Strasberg, Vietato min. anni 14.

Adriano: «Missione speciale Lady Chaplin» techn, K. Clark, D. Bianchi. **Alcione**: «Gli uomini dal passo pesante» techn, sc, J. Cotten, G. Scott. **Alpi**: «Berlino 1945: la caduta dei giganti» G. Douglas, N. Strauss. Vietato ai minori di anni 14. **Regina**: «2 mafiosi contro Goldginger» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.

Cravero: «La violenza è la mia legge» B. Wood, W. Thoulby, Conway. **Milano**: «100.000 dollari al sole» J. P. Belmondo, e «Sansone contro il Corsaro Nero» col. Apert. ore 10. **Olimpia**: «Uomo di Casablanca» col. Pa: «Operazione Zanzibar» techn. **P. Nuova**: «Daguejo» colori, con Jack Stuart, e «Triangolo circolare» P. Brasseur, S. Koscina. Apert. 10. **S. Secondo**: «Qualcosa che vale» Rock Hudson, Dana Wynter.

Della Rosa: «I 3 centurioni» techn, con Richard Browne, Lisa Gastoni. **Esperia**: «Il santo prende la mira» technicolor, scope, Christian Jaque. **Giardina**: «Operazione Golden Car» techn. sc. J. Megnan, P. Barouch. Vietato ai minori di anni 18. **Mirafiori**: «Occhio caldo del cielo» R. Hudson, K. Douglas, technicolor. **S. Rita**: «La costa dei barbari» in techn, Richard Todd, E. Anderson. **Vinzaglio**: «Ieri, oggi, domani» scope, techn. S. Loren, M. Mastroianni.

America (v. Fréjus 37, t. 331.748): «Una fidanzata per papà» scope, technicolor, G. Ford, S. MacLaine. **Eliseo**: «Wanted Johnny Texas» tech. scope, F. Sancho, M. Brugher. **S. Paolo**: «Fathom: bella intrepida e spia» tec. sc. R. Welch, T. Franciosa.

Artisti: «I 7 magnifici Jerry» in technicolor, con Jerry Lewis. **Belgio**: «Quella terribile notte». **Corallo**: «Armata sul sofà» Deneuve. **Eridano**: «Le spie vengono dal semifreddo» Franchi, Ingrassia, col. **Oropa**: «Tiro a segno» technicolor. **V. Veneto**: «Il maggiorato fisico» con Eddie Constantine.

Astra: «Valle della vendetta» techn, scope, B. Lancaster, S. Forrest. **Bernini**: «La notte del piacere» di A. Sjoberg, con A. Bjork, Max Von Sydow, Vietato minori anni 14. **Cibrario**: «Rinnegati Fort Grant» tec. «Operazione Maggiordomo» Maurizio Elios: «Silvestro, Gonzales in orbita» **Massaua**: «Un treno per Durango» technicolor, scope, A. Steffen, M. Damon, D. Boschero. **Odeon**: «L'uomo di Casablanca» tech. G. Hamilton, Claudine Auger. **Star**: «Solo sotto le stelle» techn. Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Adua: «5 marines per Singapore» techn. scope, S. Flynn, M. Michael. **Ars**: «Cacciatori di indiani» techn. scope, K. Douglas, E. Martinelli. **Aurora**: «Una bara per lo sceriffo» A. Steffen, L. Gilli, colori, scope. **Brescia**: «Il diavolo ha riso» Jeanne Moreau, Umberto Orsini, Viet. 18. **Falchera**: «Il segno di Zorro» con Sean Flynn, Folco Lulli. **Maior**: «Alfie» technicolor, scope, Michael Caine, Vietato min. anni 18. **Nord**: «Io, l'amore» scope, colori, B. Bardot, L. Terzieff, Vietato 18. **Nuovo Fortino**: «Cordura» technicolor, con Gary Cooper. **Oriente**: oggi chiuso. Domani: «La parodia del West» col, Ric e Gian. **Palermo**: Serata speciale ad inviti. **Sociale**: «I violenti di Rio Bravo» technicolor, scope, con Lex Barker. **Zenit**: oggi chiuso. Domani «Colonna a sud» in technicolor.

Cabiria: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi. **Continentale**: «La violenza e l'amore» N. Bengell, U. Orsini, L. Altonsi, Vietato ai minori di anni 18. **Flora**: «Il marchio di Kriminal» in technicolor, scope, con Glenn Saxon. **Italia**: «I crudeli» technicolor, scope, J. Cotten, N. Benguel, Vietato 14. **Piemontese**: «7 Winchester per un massacro» E. Byrnes, L. Barrett, G. Madison, in technicolor. **S. Carlo**: «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tiffin, in technicolor. **Spezia**: «Billy Kid, furia selvaggia» con Paul Newman. Apert. ore 15.

Diana: «Kodara, ultimo comando». **Dora**: «Inferno per pochi dollari». **Roma**: «Superargo contro Diabolicus»

Alba: «I giorni dell'ira» techn, scope, con Lee Van Cleef, Giuliano Gemma. **Ambra**: «Una vergine per il principe» V. Lisi, V. Gassman, Viet. anni 18. **Apollo**: «Sinfonia di guerra» techn, scope, Charlton Heston, M. Schell. **Edera**: «Cadavere per signora» con Franchi, Ingrassia, S. Gabel. **Luce**: «Costa dei barbari» colori. **Lucento**: «Zanzarone» techn, scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, e «Colosso di Bagdad» a colori. **Lutrario**: «La vedovella» con Margaret Lee, Aroldo Tieri. **Splendor**: «Comandante Robin Crusoe» technicolor, scope, con Dick Van Dyke, Nancy Kwan, A. Tamiroff.

MONCALIERI

Excelsior: «Le ragazze yé-yé» col. Ann-Margret, Tony Franciosa. **Italia**: oggi e domani «Modesty Blaise» di J. Losey, con M. Vitti, col.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Artisti, Asti, Augustus, Centrale, Flora, Ideal, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Salone Vacanze e Turismo (biglietti ridotti all'Enal). - Mostra vetture da competizione (biglietti ridotti all'Enal ed alle casse). - Teatro Alfieri: Comp. dei Quattro in «La vedova scaltra» (biglietti ridotti all'Enal per venerdì). - Palazzo dello Sport: «Viva la gente» (biglietti ridotti all'Enal per domani).

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Soprabiti Loden Occasione unica

I soprabiti ideali per le intemperie ed adatti al sereno. Garantiti delle migliori marche in tessuto autentico tirolese. Per fine serie: per uomo e signora a partire da L. 19.000; per ragazzi da L. 10.000. Oldengland Impermeabili, via XX Settembre 68, quasi ang. via Garibaldi.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per [illegible] cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto 1ª-2ª C. Lire 12.000.

Grundig - Cavicchioli

Sapete che un Grundig costa molto meno di quanto pensiate? Da Cavicchioli, via Pietro Micca 5. Dal 1953 Concessionario Grundig.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « Sapere: Difendiamo la vita ».
13 —: « A tu per tu », viaggi tra la gente di Giorgio Vecchietti.
13,30: Telegiornale.
17 —: « Giocagiò », rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) « Una corsa in moto », originale televisivo di Gigi Lunari, con Renato De Carmine; b) « Il circo degli orsi » cortometraggio.
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: « Sapere: L'uomo e la città ».
19,45: Sport. Notizie del lavoro e dell'economia. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Almanacco », rubrica di storia, scienza e varia umanità a cura di Borelli, Narducci e Tantillo. In questo numero servizio sulla politica estera fascista negli ultimi dieci mesi prima della seconda guerra mondiale e uno sui problemi della rianimazione.
22 —: Incontro Real Madrid-Sparta Praga per la Coppa dei Campioni.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Corso di inglese per la rubrica « Sapere ».
21 —: Telegiornale.
21,15: « I girovaghi », film di Hugo Fregonese, con Peter Ustinov, Carla Del Poggio, Abbe Lane e Gaetano Autiero. E' una storia ambientata nel mondo dei carri di Tespi, in Sicilia. Ne sono protagonisti un « puparo », con la moglie e un ragazzo orfano, che ha abbandonato il paese per seguirli. La vita dei girovaghi è ricca di imprevisti e di drammi. Il puparo finisce in carcere, dopo avere dato fuoco al carrozzone di un rivale.
22,45: « L'approdo », settimanale di lettere ed arti a cura di Barolini, Olmi e Pampaloni. Presenta Maria Napoleone.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 20,40: « La terza voce », film con Julie London ed Edmond O' Brien.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Ornella Vanoni, Rita Pavone, John Foster, Edoardo Vianello, Carmen Villani, Nino Fiore, Johnny Dorelli Little Tony
9,00 Colonna musicale - Musiche di Rossini, Kreisler, Ponce, C. A. Rossi, Page, Anderson, Kaempfert, Schubert, Schuman, Ferrao, Debussy, J. Strauss junior, Händel
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole (tutte le classi elementari)
10,35 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Appuntamento con Claudio Villa
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,35 Il giornale di bordo
16,00 Progr. per i piccoli - La grande famiglia, con « I Gufi »
16,30 Canzoni napoletane
17,00 Giornale radio
17,11 I giovani e l'opera lirica, a cura di Gino Negri - X. Conclusione
17,40 L'Approdo - settimanale radiofonico di lettere ed arti
18,10 Corso di lingua inglese
18,20 Per voi giovani: selez. musicale
19,12 « Consuelo », romanzo di George Sand - 13ª puntata - Regia di Marco Visconti
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Naturalezza», commedia in due atti di Jacinto Benavente; regia di Carlo Di Stefano
21,45 Concerto sinfonico diretto da Luigi Colonna Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della Rai. Musiche di Prokofiev, Borodin e Ciaikowski
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Giornale radio
6,35 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Elena Zareschi vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 « Le avventure di Nick Carter », di Adolfo Moriconi e Jean Marcillac; 18º episodio: «Il concerto della morte»
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado fermo posta - Musiche richieste dagli ascoltatori
11,30 Giornale radio
11,41 Canzoni degli Anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Mi invita a pranzo?, un programma di Gianni Boncompagni
13,30 Giornale radio
13,35 Bacchetta magica: Caravelli
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: tenore A. Cucuccio - Tra le 15,15 e le 16,15: Ciclismo (da Torino): Arrivo della corsa Milano-Torino
15,30 Giornale radio
15,35: D. Scarlatti: Quattro Sonate
16,00 Pomeridiana - Negli interv. (ore 16,30 e 17,30): Giornale radio - (ore 17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'interv. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto (ore 18,30): Giornale radio
19,00 E' arrivato un bastimento, con Silvio Noto
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 Jazz concerto: dall'Auditorio «A» di via Asiago in Roma, New Orleans Jazz Band diretta da John Handy
20,30 Come e perché - Corrispondenza su problemi scientifici
21,00 Italia che lavora
21,10 Novità discograf. americane
21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
21,35 Le nuove canzoni
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Gluck, Mozart, Donizetti, Verdi
10,35 L. Grossi: Le Sinfonie - C. Balbastre: Sonata a quattro in re magg. - Crispi: Sinf. in re magg. per doppia orch.
11,05 Ravel: Dafni e Cloe, sinfonia coreografica per orch. e coro
12,05 L'informatore etnomusicologico
12,20 Strumenti: il clarinetto - Mozart: Adagio in fa magg. K. 411; Concerto in la maggiore K. 622
12,55 Concerto sinfonico diretto da Jean Fournet - Bizet: L'Arlésienne, suite n. 1 - D'Indy: Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25, per pf. e orch. - Debussy: Trois Nocturnes - Massenet: Scènes Alsaciennes, suite n. 7
14,30 Recital del baritono Heinrich Schlusnus - Schubert: Otto Lieder - Wolf: Quattro Lieder su testi di Mörike
15,10 J. S. Schröter: Concerto in mi bem. magg. op. 6 n. 6 per pf. e orchestra
15,30 Musiche di Liszt e Rimski-Korsakov
16,05 Mayr: Suite in fa magg. per quartetto di recorders
16,15 Compos. contemporanei: Kalabis: Quattro Studi contrappuntistici; Sonata per ob. e pf.
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 J. E. Bach: Herr Jesu, du Hilfe - J. M. Bach: Das Blut Jesus Christi
18,00 Not. del Terzo
18,30 Mus. leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Fauré, Debussy e Mozart
20,30 Edgar Varèse - Seconda trasmissione: «Amériques»
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Incontri con la narrativa: «Il cliente», racconto di Henry Troyat
23,00 Musiche di Schönberg: Quartetto n. 2 in fa diesis min. op. 10
23,35 Rivista delle riviste

SULLO SCHERMO

«La religiosa» di Jacques Rivette non ricorda lo spirito di Diderot

Il film giunge in Italia a due anni dalla polemica proiezione di Cannes - La pellicola è stilisticamente decorosa ed elegante, ma non affronta il problema ideologico posto dallo scrittore francese «La valle delle bambole»: quattro americane costrette agli eccitanti per ottenere il successo sociale

(*Romano*) — Quando comparve a Cannes nel '66, *La religiosa* fece dire a quasi tutti i presenti che la montagna aveva spramuto il topo. Infatti il film di Jacques Rivette era stato strombettato come luciferino e «necp» a oltranza, oltreché non faceva mistero di voler derivare per direttissima dal romanzo di Diderot.

Visto oggi, dopo molto tempo e in un clima non più così impegnativo, si può alleggerire un po' la mano per quel che riguarda la veste della pellicola, decorosa e talvolta elegante, si può sorridere di quei vanti di audacia, che in questi due anni di cinema spregiudicato si sono anche più scoloriti, ma si deve più che mai dissipare l'illusione che in questo frondoso «fumetto» erotico-monastico, ambientato in un Settecento di maniera, entri per qualcosa lo spirito del grande scrittore francese.

Intenzioni polemiche sul dramma delle libere scelte conculcate da una società ipocrita, forse ci saranno nel film di Rivette; e anche ci vorranno essere pungenti rinfrescature, caustici riferimenti al tempo che viviamo. Il male è che niente di questo viene fuori, e che l'eventuale *pamphlet* contro l'istituto familiare inteso come strumento di repressione ritira le sue punte nella molto generica storia di una casta Susanna monacata per forza, sballottata tra due iniqui conventi e due altrettanto inique madri superiore, liberata da un fratacchio che la fa cadere dalla padella della clausura nella brace della prostituzione, costretta infine, per salvare almeno l'anima se il corpo non è più possibile, a buttarsi da una finestra.

S'intende benissimo che sotto la levigatura del tratto e l'accuratezza della ricostruzione ambientale, quel che veramente interessa il regista non è la *querelle* ideologica ma la sua sostanza pruriginosa, i conventi del secolo libertino, spiati a occhio fermo dal buco della serratura. Che è poi uno spettacolo, come abbiamo detto, complessivamente modesto, e disturbato, in questa stessa modestia, da effetti grotteschi, come quelli che emanano da una delle due superiore e dalla sua equivoca tenerezza per la disgraziata eroina.

Restano le attrattive saltuarie di un'illustrazione che investe anche i particolari senza risparmio di mezzi, di un intrigo molto meglio impostato che sciolto (la fine è a ruzzoloni), e di qualche buon momento patetico di Anna Karina, per altro passiva in troppi altri tratti del film. Affatto fuori tono Francisco Rabal nella tonaca del fratacchio; molto meglio Liselotte Pulver e Micheline Presle. La censura francese, col gran rumore fatto a suo tempo intorno a questa *Religieuse*, gli rese un cattivo servizio, i cui effetti si sentono ancora nelle tracce di convulse sforbiciate e rimanipolazioni.

* *

(*Cristallo*) — *La valle delle bambole* (dall'omonimo romanzo di Jacqueline Susann, edito in Italia da Garzanti) analizza l'ansia delle donne americane in lizza per il successo, costrette a dosi sempre maggiori di «dolls» ovvero tranquillanti ed eccitanti. Quattro sono qui le campionesse della corsa dissennata: una cantante-attrice (che arieggia il caso di Judy Garland), una spogliarellista, una bellona, una giovane addetta alle «pubbliche relazioni».

Per reggere all'inferno dello «show-business», prendono «bambole» per dormire, «bambole» per stare sveglie, e così per amare, lavorare ecc., togliendone una forza artificiale, effimera, che non è mai quella dei nervi distesi. Ovvio che a un certo punto la tensione si spezzi, e che codeste arrampicatrici caschino a picco, quale morta e quale inebetita. Soltanto per una di loro, che ritrova la strada della campagna per la quale era venuta, la conclusione non è del tutto triste.

Prolissamente il film tiene dietro a questi destini, studiandosi di rintrecciarli in un quadro sintetico, che denunci il costume. Ma in realtà non fa che sovrapporre tronconi di romanzi naturalistici a due dimensioni, secondo un livellamento tipicamente hollywoodiano, rotto appena da qualche accento non troppo convenzionale, da qualche notazione un po' acuta. Il regista Mark Robson, che pur non è il primo venuto, mena artigianalmente il can per l'aia, mentre il meglio del film ci viene dalle bravi interpreti, Barbara Parkins, Sharon Tate, Susan Hayward, Patty Duke; specialmente da quest'ultima. A colori, con le «bambole» d'un bel rosa.

l. p.

La rassegna di Firenze

Americani «impegnati» al Festival dei Popoli

(*Dal nostro corrispondente*)
Firenze, 5 marzo.

(*g. c.*) Il nono Festival dei Popoli, oggi alla sua seconda giornata, ha dato il via alla programmazione dei film della sezione monografica (fuori concorso) centrati sulle «tecniche arcaiche di lavoro».

Fantasia, un documentario dei sovietici Apylov e Kydyraliev, ha illustrato i sistemi di lavoro ancora prettamente artigianali, di una tribù kirghisa. Così, il francese Jest ci ha fatto conoscere *Tarap, la valle dei magnifici cavalli*: la vallata prende nome da un villaggio nepalese situato a 4500 metri di altezza a nord del massiccio del Dhaulagiri sull'Himalaya, ed è abitata da una popolazione di lingua e cultura tibetane.

Ancora un francese, Jean Dominique Lajoux, che ha presentato *Sferze in cadenza*. Il film mostra una trebbiatura fatta con le sferze nel villaggio di Vieurals, esattamente vent'anni fa: l'inserimento di alcune sequenze di trebbiatura riprese a Tarap, istituisce un istruttivo parallelo fra le analoghe tecniche di lavoro.

Lo stesso Lajoux, con il *Fabbro di Hermeaux*, rende un affettuoso omaggio all'ultimo maniscalco della regione che fabbrica, artigianalmente nella sua fucina, ferri per buoi e cavalli.

Per il vostro pane quotidiano, dell'austriaco Fred Benesch, mostra la vita di una famiglia di contadini dell'Alto Adige, nel corso delle varie stagioni. In un'epoca dominata dalla tecnica, il contadino che abita su queste montagne compie ancora il proprio lavoro senza l'aiuto di macchine e in condizioni ambientali ostili.

Infine gli svizzeri Veuve e Jersin, con *Il paniere della carne*, raccontano le fasi della macellazione del maiale in una piccola comunità rurale.

Nella serata sono stati proiettati due film in concorso: *Profilo di una marcia per la pace* di David Loebb Weiss (Stati Uniti) e *Vietnam del Nord: rapporto personale* di Felix Greene (Stati Uniti).

Il documentario di Loebb Weiss segue i preliminari, il lento formarsi, lo svolgimento e la conclusione di una marcia per la pace organizzata a New York. Cinque gruppi di operatori accompagnavano i dimostranti che muovevano da quartieri diversi della città.

Felix Greene, inviato nel Nord Vietnam dal *San Francisco Chronicle*, vi soggiornò per più di tre mesi, intervistando in città e campagne molti vietnamiti, fra i quali il primo ministro Phan Van-dong e il colonnello Ha Van-lau. Il film registra anche la testimonianza di un pilota americano, ricoverato nell'ospedale di Hanoi, dopo l'abbattimento del suo aereo.

Nell'ambito del Festival dei Popoli si è inaugurata stasera in Palazzo Strozzi una mostra fotografica sul tema «Immagini del Risorgimento - Le origini della fotografia in Italia». La rassegna è aperta da un documento di eccezionale interesse: la panoramica di Roma ripresa da un ignoto fotografo nel 1849, dall'alto del Gianicolo, mentre infuria la battaglia per la difesa della Repubblica romana. Altre fotografie documentano la presa di Porta Pia, la fuga di Felice Orsini dal castello di San Giorgio in Mantova, la battaglia dei garibaldini a Palermo.

Premiato il prof. Chierici per il Battistero di Novara

Ieri nella sede della Deputazione Subalpina di Storia Patria è stato conferito al prof. Umberto Chierici, soprintendente ai Monumenti del Piemonte, il premio intitolato a «Maria Clotilde Daviso di Charvensod» per il suo libro sul *Battistero del duomo di Novara*, che illustra con severa filologia e acutezza critica l'architettura e la decorazione pittorica del mirabile monumento preromanico novarese, che il Chierici stesso ha splendidamente restaurato.

Dell'opera hanno parlato il presidente della Deputazione, prof. Cognasso, e il prof. Versone, docente del Politecnico torinese.

Dopo Barnard, Quasimodo



Il poeta Salvatore Quasimodo balla con Gina Lollobrigida a Catania, durante una festa data in suo onore. L'attrice sta girando «Un bellissimo novembre» (Tel. Ansa)

Giovani di 18 Paesi a Torino nello show «Viva la gente!»

Domani sera lo spettacolo al Palazzo dello Sport - Duecento esecutori, in un programma di canzoni semplici e suggestive

Bianchi, negri, gialli e rossi: duecento studenti, di diciotto nazioni, sono ospiti di altrettante famiglie torinesi. Educati, sorridenti, disinvolti e poliglotti: girano il mondo per cantare, hanno già percorso decine di migliaia di chilometri, conosciuto civiltà diverse, parlato con uomini di tutti i paesi, visitato 340 università e scuole. Sono i ragazzi di «*Up with the people*», di «*Viva la gente*», un complesso musicale nato tre anni fa a Mackinac Island, nel Michigan.

I fratelli Colwell, un trio di *folk-singers* già famoso in America, li guida e ha scritto le loro canzoni. Che cosa vogliono? «*Soprattutto* — rispondono — *che la gente esca dal guscio in cui intristisce senza sorridere, che impari ad amare la vita e a credere nell'avvenire*». La musica è la strada che hanno scelto per conseguire questo difficile obiettivo. Canzoni molto ritmate, con melodie semplici e suggestive, che riecheggiano i motivi dei canti popolari della Frontiera. Il titolo del loro inno, «*Viva la gente*», esprime l'ideale che cercano di comunicare.

Nessuno di loro è pagato, il viaggio è a carico delle città che li invitano, le spese di soggiorno affidate al senso di ospitalità degli abitanti. La vendita dei biglietti per le loro rappresentazioni aiuta a coprire le altre necessità, come la vendita di libri, film e dischi dello spettacolo. Sono seguiti da un corpo insegnante che cura l'istruzione degli studenti liceali, gli universitari studiano da soli e, se perdono un anno, dicono: «Nessun altro genere di educazione è così formativo come l'incontro con gente di tanti paesi diversi».

Domani alle 21,15 saranno tutti sul palcoscenico del Palazzo dello Sport con le loro canzoni: «*Devi impegnarti*», «*Come sarà bello il futuro*», «*Di che colore è la pelle di Dio?*», «*Il cuore è giovane*», «*Va avanti*», «*Il mondo è il tuo paese*»: i titoli danno un'idea della carica di ottimismo che li anima. Dicono: «*Non abbiamo mai avuto a disposizione un teatro così grande, con ottomila posti, tranne l'Hollywood Bowl di Los Angeles, che contiene 18 mila spettatori. Siamo ansiosi di affrontare questo incontro con i torinesi*».

g. mart.

La stagione lirica torinese

Tre opere moderne domani sera al Nuovo

Un trittico di opere del Novecento andrà in scena domani sera alle 21 al Teatro Nuovo, per la stagione lirica torinese, sotto la direzione di Ferruccio Scaglia. Due di esse, *Erwartung* di Schönberg e *Partita a pugni* di Vieri Tosatti, saranno rappresentate per la prima volta in Torino, con la regia di Mario Maffei: protagonista dell'*Erwartung* (L'attesa) sarà la soprano Floriana Cavalli, che canterà il testo in italiano.

La *Partita a pugni*, che riproduce un incontro di pugilato, avrà come interpreti il tenore Florindo Andreolli e il basso Federico Davià. Completa il programma *Il tabarro* di Puccini, che ritorna per la seconda volta a Torino, dopo quasi 50 anni, con la regia di Maria Sofia Marasca: interpreti Anselmo Colzani, Claudia Parada e Gastone Limarilli.

L'opera di Schönberg sarà illustrata oggi alle 17,30 alla Pro Cultura femminile (via Cernaia 11) dal maestro Felice Quaranta, per il ciclo «Galleria del melodramma», in collaborazione con l'ente Regio.

Il «recital» di Gassman da Dostojevski ai beatniks

Successo dello spettacolo «DKBC» presentato ieri sera all'Alfieri - L'attore interpreta quattro testi letterari, tutti ispirati alla crisi dell'uomo moderno

Può sembrare curioso che Vittorio Gassman, per il suo spettacolo, o recital, presentato ieri sera all'Alfieri dallo Stabile torinese e dall'Unione Culturale, abbia scelto opere che originariamente non erano destinate alla rappresentazione. I testi di Dostojevski, Kafka, Beckett e Corso riuniti in DKBC — titolo misterioso, ma non è altro che l'accostamento delle iniziali dei quattro autori — hanno tuttavia in comune il sentimento di una crisi dell'uomo moderno che, nato sulla pagina, finisce spesso col trovare sui palcoscenici d'oggi un'adeguata espressione. E talvolta, paradossalmente, anche con maggiore immediatezza e persuasione di quanto non avvenga con lavori specificamente teatrali.

E' una crisi che ha radici profonde e per trovarne le prime manifestazioni Gassman torna indietro di più di un secolo, a quelle Memorie del sottosuolo con cui Dostojevski esplorò l'inconscio e proclamò il primato dell'irrazionale sull'intelligenza e la cultura. E' un lungo racconto, scritto, si badi, in forma di monologo: Gassman ne ha cavato la descrizione di una bisboccia tra vecchi compagni che rinnova, come altri episodi, l'umiliazione del protagonista.

Meno problematica, ma più lucidamente ironica è Una relazione accademica, scritta da Kafka nell'immediato primo dopoguerra: uno scimmione racconta come si trasformò in uomo a forza di volontà, e non tanto per una libertà irraggiungibile dall'umanità stessa, quanto per scampare alla gabbia. Si ripiomba nell'angoscia esistenziale con L'innominabile, l'ultimo romanzo, se così si può chiamarlo, di una trilogia di Beckett. Lo stesso Gassman ne ha curato la riduzione, concentrando in poche pagine gli interminabili deliri di un protagonista senza volto nel quale si conclude l'annientamento dei personaggi beckettiani.

Suggella il recital una singolare poesia dell'americano Gregory Corso, un «beatnik» dalla vita avventurosa. S'intitola Bomba, è stata stampata nel 1960 in modo che i versi tracciassero i contorni di un fungo atomico ed è, alla rovescia, un vero e proprio inno alla bomba H («crudele come l'uomo ti fa») in un linguaggio immaginoso di cui la traduzione di Fernanda Pivano rende assai bene la carica protestataria.

Da attore che ormai conosce ogni sfumatura della comicità, dalla più impalpabile alla più grossolana, Gassman interpreta i quattro brani sul filo di un'ironia che tempera appena l'amarezza e la disperazione di Dostojevski, s'insinua irresistibile tra le pieghe del discorso di Kafka e prorompe in una tragica «clownerie» nel testo di Beckett. Tra allucinanti inserti cinematografici, voci registrate, microfoni, altoparlanti, che rendono il deserto beckettiano più popoloso di quanto lo si immaginerebbe, L'innominabile viene recitato da un Gassman col viso devastato e coperto di stracci.

E alla fine, tangibile immagine del progressivo decadimento della natura umana, l'attore declama il poema di Corso vestito addirittura di sacco. Ma con una allegria così sinistra e una tale ricchezza di toni da sbalordire il pubblico che, trascinato da una bravura che spesso sfiora il virtuosismo, anche ieri sera ha ricompensato Gassman con un diluvio di applausi e innumerevoli chiamate. Ma non si replica. Lo spettacolo, che si avvale delle scenografie di Juliette Magniel e del quale lo stesso Gassman è regista oltre che unico interprete, andrà stasera a Novara e giovedì ad Alba. **a. bl.**

L'esposizione al Valentino

Interesse per le crociere al Salone del turismo

Il Salone delle vacanze e del turismo, a Torino Esposizioni, continua a riscuotere successo: pubblico numeroso, buon volume di vendite e forte interessamento per le numerosissime proposte di viaggi che le agenzie turistiche fanno per la prossima estate. Ne ricordiamo alcune: con 437 mila lire si possono trascorrere 16 giorni negli Stati Uniti visitando le più grandi metropoli, Detroit, Chicago, Washington, New York; con 425 mila lire, per gruppi di almeno 15 persone, si può andare in Messico e rimanervi 15 giorni in occasione delle prossime Olimpiadi; 700 mila lire, per gruppi di almeno 4 persone, costa un viaggio di 18 giorni in Brasile, Argentina e Cile; si può anche fare il «giro del mondo» in 24 giorni; il viaggio costa poco più di un milione di lire ed ha come tappe principali Los Angeles, Tahiti, le incantevoli isole del Pacifico, quindi l'Australia.

Nel settore della nautica c'è da scegliere in un campo vastissimo: dal «cruiser» di alto mare, lungo 18 metri e largo 5 (di cui è presente un modello in scala 1:10), che costa 120 milioni di lire, alla barca in polietilene «indistruttibile e inaffondabile», che può portare 4 persone, pesa, vuota, 19 chili, e costa 49.500 lire. **r. l.**

Stefania Careddu ad Asti festeggiata al «Rotary»




La giovane attrice cinematografica Stefania Careddu

(*Dal nostro corrispondente*)
Asti, 5 marzo.

(*a. m.*) Per iniziativa del Rotary Club di Asti, si è svolta nell'Hotel Salera una serata dedicata al cinema. Ospiti d'onore, l'attrice Stefania Careddu e l'attore Folco Lulli. Il critico cinematografico Osvaldo Campassi ha tenuto una conferenza sul tema: «*Nostalgia e rimpianti di Federico Fellini*».

Stefania Careddu e Folco Lulli hanno poi intrattenuto il pubblico con impressioni e ricordi della loro attività artistica.

La giovane attrice, che ha al suo attivo vari film, con importanti registi, è stata molto festeggiata.

CRONACA TELEVISIVA

Sventole in primo piano

Nei programmi di ieri Benvenuti ha preceduto e soverchiato Pirandello - Questa sera «Almanacco» e la partita Spartak-Real Madrid

Ieri, naturalmente, il motivo dominante dei programmi è stato il match Benvenuti-Griffith. Già nel telegiornale delle 13,30 (un telegiornale, sia detto tra parentesi, che acquista sempre più di importanza e che certo è il più vivace e il più attraente perché è il meno «ufficiale») c'era un'ampia sintesi dell'incontro: i punti principali, cioè l'atterramento di Griffith alla nona ripresa e tutto il finale, sono stati illustrati.

Poi se n'è riparlato nel telegiornale delle 17,30 e poi in telesport e poi nel telegiornale «ufficiale», quello delle cerimonie, dei congressi, dei telegrammi e delle processioni, il telegiornale delle 20,30 insomma. Subito dopo un notiziario sulla crisi universitaria e prima della guerra nel Vietnam, in seconda posizione, è stato collocato un reportage sulla vittoria di Benvenuti e, diremmo obbligatorie, sono apparse le immagini dei figli.

Infine alle 21, cioè al posto d'onore del canale nazionale, e in Eurovisione, la registrazione completa del combattimento. Ma perché l'altra sera era stato comunicato che il match sarebbe andato in onda alle 23,30 circa, in coda alla trasmissione su Pirandello novelliere? Non diciamo che non sia stato logico mettere un avvenimento del genere in prima fila: diciamo soltanto che l'orario dei programmi che interessano milioni di persone dovrebbe essere deciso con sicurezza in anticipo e non subire più mutamenti. Così la faccenda ha l'aria di un ripensamento in extremis: Benvenuti è riuscito a vincere, ma sì, promuoviamolo alle 21; se avesse perso, finiva nell'ultimo telegiornale.

La registrazione era abbastanza nitida e soddisfacente. Ma i tifosi di boxe non sono soddisfatti. Ancora ieri ci sono giunte valanghe di telefonate di protesta per la mancata ripresa diretta notturna. «Se volevano d'autorità mandarci a nanna presto» hanno detto molti «si sono sbagliati perché tanto siamo rimasti alzati lo stesso ad ascoltare la radio».

* *

Si è iniziato con «Viaggio nel continente» l'omaggio a Pirandello novelliere (il ciclo sarà formato da cinque puntate). Preferiamo francamente rimandare il giudizio alla seconda puntata che potremo vedere con maggiore tranquillità. Comunque quello che abbiamo visto ieri non ci ha troppo convinti: sceneggiare in maniera valida un racconto è già un'impresa ardua, figuriamoci sceneggiarne due insieme, mischiandoli e intersecandoli.

Non è la questione di gridare al tradimento di Pirandello. Ci sembra — ma il resto del ciclo ci potrà smentire — che si finisca col non avere il tempo di approfondire nulla e con l'offrire semplicemente degli intrecci, vale a dire delle storie in superficie.

Sempre curioso e divertente sul secondo canale lo show «Ieri e oggi»: erano di turno Aldo Fabrizi e Alberto Lupo.

* *

Stasera sarà «Almanacco» (che ha esordito con la sua quinta edizione la settimana scorsa) ad aprire il canale nazionale: il pezzo di punta — salvo sempre possibili sorprese — dovrebbe essere una rievocazione della politica estera dell'Italia fascista nei dieci mesi che precedettero l'entrata in guerra nel 1940.

Seguirà alle 22 «Mercoledì sport» con la cronaca della partita di calcio Spartak-Real Madrid valevole per la Coppa dei Campioni.

Sul secondo canale avremo un film drammatico-patetico, «I girovaghi», diretto dal regista Hugo Fregonese, protagonista Peter Ustinov affiancato da Carla Del Poggio e Abbe Lane. Se la memoria non ci tradisce, abbiamo l'impressione che si tratti di una pellicola piuttosto modesta. Indi, alle 22,45, la rassegna culturale «L'approdo».

Segnaliamo per la «Fascia meridiana», alle 13, la rubrica di incontri e inchieste «A tu per tu» di Giorgio Vecchietti.

* *

Venerdì della settimana prossima saranno trasmessi sul canale nazionale due atti unici di Achille Campanile: *Visita di condoglianze* e *Delitto a Villa Roung*. Quali interpreti dei brevi e umoristici copioni figurano Gianna Giachetti, Raffaele Pisu, Franco Parenti, Gisella Sofio, Umberto D'Orsi.

Per il rotocalco *Giornale d'Europa* sarà realizzato un servizio in Germania per conoscere le opinioni e gli orientamenti dei giovani tra i quindici e i diciotto anni: in particolare si indagherà sui rapporti dei ragazzi tedeschi con la famiglia e la società.

u. bz.

La crisi del Teatro Stabile discussa al Consiglio comunale

Il sindaco spiega perché De Bosio si è dimesso da direttore - Quest'anno la stagione ha avuto un successo meno lusinghiero - La riorganizzazione dell'ente

Il Consiglio comunale si è occupato ieri sera del Teatro Stabile di Torino. Novelli (pci) aveva interrogato il Sindaco «*sui fatti accaduti nell'ente teatrale cittadino e sulle sue prospettive future*». Il prof. Grosso spiega: il direttore dichiarò che non poteva sostenere la triplice carica di direttore dell'ente, direttore artistico e regista. Gli fu replicato che quando assunse le cariche, conosceva gli oneri. In un primo momento il dott. De Bosio rinviò la decisione, poi la comunicò al Sindaco.

Il prof. Grosso ha aggiunto: «*Si era anche creata una situazione difficile tra il direttore del teatro e quello amministrativo. L'esecutivo dello Stabile ha discusso il problema e poi lo ha portato al Comitato, che accettò le dimissioni*». Il dott. Chiarella è stato incaricato di reggere la direzione.

Il Sindaco ha concluso: «*La stagione scorsa il Teatro Stabile ebbe un successo vivissimo; quest'anno il risultato è stato minore di quello che si attendeva, con conseguenze anche economiche. Però l'ultimo spettacolo, il Riccardo III con Gassman, ha riportato successo ed introiti*».

De Bosio è stato pregato di continuare a collaborare come regista al Teatro Stabile. A lui il Sindaco ha riaffermato la gratitudine dell'Ente. Intanto il Comitato approfondirà il problema della successione.

Novelli si è associato alle parole del Sindaco. Ha soggiunto: «*Una serie di compromessi artistici e politici avevano paralizzato la direzione. Lo statuto è vecchio, ormai, e non risponde alle esigenze del tempo. Occorre evitare l'accentramento della direzione amministrativa. Bisogna adottare la rotazione dei registi; istituire una scuola di teatro. L'ente deve svilupparsi su piano essenzialmente regionale. Devono funzionare due compagnie: una di repertorio al Carignano e una viaggiante al Gobetti. Bisognerebbe formare anche una compagnia stabile di giovani*».

Istituto universitario di studi europei — Nella sede di corso Vittorio Emanuele 83 si sono iniziati i corsi del prof. Albert Soboul, della Sorbona, sulle «Origini storiche dell'Europa contemporanea» e sulla «Storia della campagna nel Settecento in Europa occidentale»; e del professor Alexandre Kojouharoff, dell'Università di Sofia, sul «Comecon e il Patto di Varsavia».

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via XII Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18556 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoprando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quello iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **costituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se **assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

AFFILATRICI fresatrici lapidelli presse torni trapani radiali, Comind, telefono 725-053. A22950

BERTA sollevamento aria, mazza Kg. 1500 ceppo acciaio 34.000, vendesi dilazionando. Telef. 011/959-200 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2208 — Torino». A22313

CANTIERE via Tesso 30, vendesi gru lari 30-20, betteniera inversione, nastro trasportatore, vaglio.

CARRELLI elevatori usati ogni tipo e portata vendonsi. Telef. 511-058.

CERCASI saldatrice silicio selenio Kw 4 usata buone condizioni. Telefonare 987-159. 1001

COMPERO occasione rullatrice lamiere larghezza 1,50 spessore 40 decimi. Scrivere: Venturino, Monte d'Alba (Cuneo). A23808

FABBRICA reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, ornamentali, Via Sassari 14, telef. 471-832.

FERRO CEMENTO ARMATO TONNELLATE 62 VENDESI CONTANTI SITO CANTIERE MONCALIERI. INFORMAZIONI SOPRALLUOGHI TELEFONARE 512-070 ORE 9-13 FERIALI. A24130

PANIFICIO vende grissinatrice automatica prezzo minimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 555 — Torino».

PRIVATO vende Hidromac Jumbo seminuovo e carrello Girino 18. Telefono 210-974. 2001

ROTAPRINT R 75 come nuova, accessori vendesi. Telefonare 657-433 ore ufficio. A22646

TORNIO punte 180 altre revolver barra 30 vende privato a privato. Pezzo, Strada Antica Collegno 180/10 Telefonare 721-251, ore 10-12.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Tel. 488-178.

CENTRALI termiche, impianti elettrici industriali, costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-580. 1001

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiature palchetti riparazioni appartamenti. Tel. 878-815.

DECORATORE piemontese specializzato tinteggia alloggi 12.000 camere lavabili, 18.000 interamente tappezzate; cura, sollecitudine. Telefonare 651-133. A22681

ESEGUISCO lavori domicilio, bomboniere, penne, fiori artificiali. Telefonare 666-412. A23147

FACCIO copriletti e tende in casa. Telefonare 351-037 pasti.

OFFICINA cerca lavoro fresature tornerie precisione. Tel. 794-958.

OFFICINA lavorazione lamiera saldature elettrica autogena puntatura calandratura cerca lavori serie. Telefonare 733-228. A22814

RIPARAZIONI radio tv cerca lavoro di laboratorio per negozi. Via Candiolo 43 bis. A23425

SARTA da donna aggiusta e rimoderna. Telefonare 583-760.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-854; 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 775-626. O834

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Telefonare 594-760. O678

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783.

A.A. CERCO rilevare negozio maglierie, biancheria, camiceria. Telefonare 355-587. A22938

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purchè improtestati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 543-909. O707

A.A. RISTORANTE avviatissimo, vera-occasione, vendesi in rinomata località turistica Riviera Ponente. Mutuo fondiario. Eventuali dilazioni. Cassetta 826 B. Sip. Genova Sampierdarena. 21852

A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

A. AFFIDIAMO gerenze avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1. O744

A. AFFIDIAMO gerenza negozio rivendita pane sicuro reddito. Riva, via Mazzini 1. O744

A. AFFIDIAMO gerenza negozio tabaccherie avviatissima forte utile. Riva, via Mazzini 1. O744

A. 3.350.000, 1.000.000 contanti cediamo avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1.

A circolo sportivo club privato offresi interessante combinazione campi tennis bocce estate inverno. Telefonare 373-495. A22840

ABBIAMO su corso centrale vicinanze scalo locale mq 700 altezza minima metri 5 uffici esposizione ingresso autotreni esaminiamo combinazione commerciale gestione deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2243 — Torino». A22493

ACCONCIATURE avviato attrezzatissimo ampio reddito: abitabile cedesi anche semivuoto zona piazza Rivoli. Telefonare 774-346. A22866

ADEGUAMENTO monetario ditta in sviluppo cerca finanziamento privato 5 - 10 milioni per tre anni. Offresi buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2288 — Torino».

ADEGUATAMENTE cediamo bar centrale forte incasso orario ridotto motivi salute. Alma, S. F. d'Assisi 1.

AFFARONE causa trasferimento cedesi rosticceria gastronomica con bar cintura Torino. Tel. 920-440.

ALASSIO vendiamo avviatissimo parrucchiere signora. Immobiliare Doria, piazza Sant'Ambrogio, 40-512.

ALASSIO cediamo centralissimo bar sul mare. Immobiliare Doria, piazza Sant'Ambrogio, Alassio, 40-512.

ATTREZZATISSIMA officina stampi stampaggio lamiera cedesi facilitazioni pagamento. Telef. 543-243.

AUTORIMESSA 100 auto affitto mite ottimo affare buon reddito cedesi. Telefonare 372-458. O876

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi Alassio cedesi 45.000.000 trattabili. Incasso assicurato 25 milioni annui. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino».

AVVIATO alimentario frutta - verdura, zona Parella, cedo ritiro commercio. Rivolgersi Rubiolo, Salbertrand 3, telefono 751-826. O954

AVVIATO per esportazione vini zona Collegno Francia vendesi. Telefonare 793-675. 2001

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali, motivi salute cedesi o associa persona attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2296 — Torino». A23080

AZIENDE, negozi accetta incarico vendita studio professionale. Riservatezza. Telefonare 652-281.

BAR birreria, corso intenso passaggio, sala rinfreschi, cedo. Sassi, Garibaldi 5. O794

BAR trattoria cedesi zona industriale Nichelino. Telef. 661-746 ore serali.

BARBIERE bene avviato vendo per espatrio. Corso Umbria 9.

BORDIGHERA locale notturno wisky a gogo licenza superalcoolici ben avviato ottimo arredamento cedesi causa trasferimento. Scrivere: Casella postale 37, Bordighera.

CACCIA pesca bene avviato privato cede 1.500.000. Tel. 693-984.

CALZATURE, conosciutissimo negozio, 30 anni stesso proprietario, causa salute, cedesi. Tel. 377-895.

CARTOLIBRERIA, bigiotteria, giocattoli trasferibile zona Vanchiglia, buon reddito cedesi compresa merce 3.650.000. Tel. 518-942.

CARTOLIBRERIA zona Francia adatta persona sola cedesi causa trasferimento sola merce contanti. Telefonare 502-514. O63

CAUSA età artigiano cede officina torneria in genere. Telef. 793-650.

CAUSA maternità vendo negozio abbigliamento bambini centro Crocetta 2.000.000. Telefonare 500-873.

CAUSA salute urge cedere bar e boutique importe posizione affarone. Telefonare 287-826 pasti.

CEDESI avviata boutique. Telefonare 879-132. A23125

CEDESI avviatissimo elettrauto con laboratorio interno. Corso Toscana 11 Torino. A22483

CEDESI cartolibreria [illegible] fronte mercato rionale e scuola. Telefonare 768-931. O699

CEDESI centralissimo articoli sportivi, ottima clientela, eventualmente permuta immobili. Telefonare pasti 890-853. 21908

CEDESI gerenza avviato Hotel nuova costruzione Valle Aosta, statale 26, altitudine 850. 35 camere con bagno, ristorante tavernetta autorimessa parcheggio, giardino con piccolo zoo. Telef. 737-327 - Torino.

CEDESI negozio frutta verdura ottima posizione. Tel. 545-281.

CEDESI profumeria redditissima. Telefonare 769-233, 766-936.

CEDO torrefazione analcoolica avviatissima direttamente. Tel. 372-915

CENTRALISSIMO elettrodomestici casalinghi rivendita gas kerosene affarone cedesi. Telefonare 542-138.

CERCASI piccola torrefazione in gerenza. Telefonare 720-079.

CERVINIA lavasecco moderno attrezzatissimo, forte reddito, cedesi causa trasferimento, parte dilazionando. Telefonare 94-441.

COMMESTIBILI occasionissima 1 milione 500.000 totale forte incasso zona popolosa cedo. Tel. 537-213.

CONFEZIONI bimbi avviatissimo su corso notevole traffico trasferendosi causa motivi salute cediamo L. 3 milioni 500.000. Telefonare 540-220.

DIANOMARINA grande bar-pasticceria veramente lussuosa avviatissimo, richiesta 25.000.000 trattabili. Scrivere Agenzia Reolino. 21771

DROGHERIA 60.000 giornaliere grandiosa 1.200.000 contanti resto dilazionato. Telef. 537-213.

FRANA, Carmine 28. Merceria moderna, borgata Vittoria. Incasso 900.000 mensili, cedesi 1.700.000. Agevolazioni. O37

FRANA, Carmine 28. Ferramenta, casalinghi attività trentennale incasso dimostrabile 24.000.000 annui, bloccasi 20.000.000 trattabili, perciò permute immobile.

FRANA, Carmine 28. Panificio modernissimo forno nafta, lavorazione 4 q. Cedesi agevolando.

FRANA, Carmine 28. Salumeria moderna. Incasso garantito 50.000 giornaliere. Zona sviluppo. Cedesi.

FRANA, Carmine 28. Drogheria self service moderna, incasso giornaliero 80.000, fortemente incrementabile, urge cedere dilazionando 5.000.000 trattabili. O37

FRUTTA verdura avviato cedesi oppure gerenza. Troglia, corso Regina 108. O100

IMPERIA causa grave malattia urge cedesi ventennale negozio maglieria, corsetterie migliori marche, 7 milioni. Telefonare 79-714, 78-069 Imperia. 21755

INDUSTRIA CONFEZIONI CENTRO-SUD, GRANDI POSSIBILITA' LAVORO CONTINUO ASSICURATO, CEDESI O COMPARTECIPAZIONE. TELEFONARE 569-705.

LATTERIA avviatissimo Madonna Campagna alloggio cedesi 4.800.000. Troglia, corso Regina 158.

LORIO, c.so Francia 92, cede dilazionando centralissima merceria-cartolibreria 2.500.000, adatta persona sola. O876

LATTERIA bar cedesi, incasso settimanale oltre 400.000, dimostrabile. Telefonare 235-294 ore 13 alle 18.

LATTERIA 300 litri macchina caffè fronte mercato cedo dilazionando. Telef. 537-213. O641

LAVANDERIA automatica centrale 20 macchine forte reddito cedesi dilazionando. Quirico, telef. 546-897.

LORIO, c.so Francia 92, cede azienda artigiana pelletterie centralissima miglior offerente. O876

LORIO, c.so Francia 92, cede bar super 50.000 giornaliere, zona commercialissima 11.000.000 trattabili

LORIO, c.so Francia, 92, cede bar super, zona commercialissima. 4 milioni 500.000 trattabili. O876

LORIO, c.so Francia 92, cede cartolibreria fronte scuole, 6.000.000 trattabili. O876

LORIO, c.so Francia 92, cede in riviera attrezzatissimo lavasecco, reddito 350.000 mensili, 7.000.000 trattabili. O876

MACELLERIA bovina, moderna, attrezzata causa decesso eredi svendono 1.700.000 trattabile eventuale dilazione o gerenza. Tel. 611-475.

MERCERIA avviata moderna zona popolosa cediamo 1.400.000 affare. Casalegno 885.962.

OCCASIONISSIMA! Cartolibreria, profumeria, giocattoli, vendesi causa malattia. Telefonare 660-561.

OFFICINA autoriparazioni e lavaggio, avviata, vendesi. Tel. 214-062.

PANETTERIA avviatissima affitto 23.000 cedo cambio con alloggio terreno. Tel. 502-386.

PORTA Nuova, privato vende bottiglieria, superalcoolici con alloggio. Telefonare 540-101. A23085

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 18, telefonare 540-679. O560

PRESTITI rapidi: impiegati, operai, esercenti, artigiani. Ucaf, Re Umberto 27. Telefono 534-267.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALHIN. VIA ANDREA DORIA 15. O671

PRIVATO cede rivendita pane pasticceria. Telefonare 489-698 ore pasti. A22815

PRIVATO svende pastificio alimentari 1.200.000 compreso merce. Telefonare 682-057. A23134

PROFUMERIA zona Francia adatta estetista cedesi in gerenza, minima cauzione. Telefonare 502-514.

STRESA rinomato piccolo hotel ristorante avviatissimo cedo. Rosso, Stresa, Desmicis 14. 0323-31114.

TABACCHERIA centralissima, levate 1.000.000 utile netto garantito 6.000.000 annui. Cedesi agevolando. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA drogheria moderna, levate 750.000, cedesi agevolando. Frana, Carmine 28. O37

TABACCHERIA lussuosa centralissima redditizia facilitazioni pagamento. Cola, via Cavallermaggiore 10. Telef. 382-507. A22755

TABACCHERIA posizione eccezionale, 850.000 levate settimanale, cedesi 8.000.000 anticipati. Telefonare 502-514. O63

TABACCHERIA utile 7.000.000 cedesi 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2263 — Torino».

TORREFAZIONE ottima posizione urge cedere occasione contanti. Telefonare 852-330.

TORRES cede avviatissimo pastificio con alloggio centro S. Paolo. Telefonare 385-417. O61

TORRES cede bar con alloggio dehors centro S. Paolo. Tel. 385-417.

TORRES cede piccolo ristorante avviatissimo centro S. Paolo eccezionale. Telefonare 385-417. O61

TRATTORIA-bar, unico zona grande sviluppo industrie, pergolato, giochi bocce, cedesi. Telef. 377-995.

URGE cedere negozio bimbi con o senza merce. Telefonare 755-110.

VENDESI centralissimo bar biliardi Totocalcio grande dehors, alloggio. Telefonare 519-932 mercoledì, giovedì, sabato. A22792

VENDESI negozio esportazione vini liquori zona Lucento. Tel. 735-331.

VENDO macelleria o gerenza. Frejus 104. A23405

VENDO negozio parrucchiere signora 2.500.000. Telefonare 81-870 ore 11,30-12,30 19-19,30.

VENDO pastificio causa trasferimento trattabile 1.500.000. Tel. 383-536

VENDO rivendita pane pasticceria zona Santa Rita. Telefonare 252-882 ore pasti. A23907

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Telefonare 834-573. O698

A. ACQUISTANO coniugi alloggio qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 381-162. O912

A. ACQUISTO contanti stabile Torino vecchia nuova costruzione. Telefonare [illegible]. O27

A. ACQUISTO muri negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 512-677. O27

A. AFFIDATE vendita alloggi case terreni ville, Fasano 694-670, 694-180.

A. BOGINO 17, locale mq 200, adatto commercio, circolo, scuola, vendesi libero, 12.000.000, Acchiardi, XX Settembre 58. A22618

A. BORGATA Paradiso (via Manzoni 27-28) prezzi e pagamenti eccezionali appartamenti ultraspaziosi, rifinitissimi luminosi, 1-2 camere tinello cucinotto da 2.000.000 camera, mutuo, dilazioni. Consuledile 545-670. O961

A. CONIUGI acquistano contanti alloggio qualunque zona Torino. Telefonare 80-061. O865

A. CORSO Francia, Cascine Vica, 2 camere tinello cucinotto appena ultimato lire 3.450.000 più 2.750.000 mutuo Cassa Risparmio. Consuledile 512-670. O961

A. CORSO Napoli adiacente corso Principe Oddone appartamento 3 camere cucina bagno Lire 6.400.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Consuledile 512-670. O961

A. GUIDO Reni appartamenti signorili liberi vendonsi, 3 camere, cucinino, servizi moderni. Mutuo. Telef. 694-224. A22857

A. PERMUTO negozi nuovi alto reddito con appartamenti anche vecchi. Consuledile 512-670. O961

A. REDDITO 9% negozio affittato polli conigli e commestibili 100.000 mensili c.so Vercelli 229 lire 13 milioni 600.000. Consuledile 545-670.

A. SVENDIAMO villette casette alloggi liberi zona villeggiatura montagna, facilitazioni pagamento. Riva, via Mazzini 1. O744

A. VALSALICE villa bellissima in parco ricco di alberi secolari, grande salone, 4 camere, camera donna, menagerie tripli servizi, box auto spaziosissimo, mq 340 coperti più, mq 1100 giardino, 41.000.000 più 9 milioni mutuo. Consuledile, 545-670.

A. VIA Assisi 40, definizione frazionamento, ultimi alloggi, 1 camera, tinello, servizi, ogni conforto, prezzi eccezionali, comode dilazioni, ottimo reddito. Visite 15-18. Tel. 547-475.

A. VIA Digione angolo corso Francia negozio affittato Alleanza Cooperativa 75.000 mensili L. 13 milioni. Consuledile 512-670.

A. VIA Lanzo 3 camere tinello cucinotto nuovo signorile 6.000.000 sufficienti 3.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O961

A. ZONA Francia, tra corso Lecce e corso Montegrappa convenientissimi 2 camere cucina bagno 5.800.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O487

A La Loggia vendo ultimi lotti terreno residenziale 1.800.000. Telefonare 661-308. A23445

A Nichelino, impresa vende alloggi, camera, tinello, cucinino. Telefonare 666-550. A22757

A Parella alloggi alto reddito, unaduo camere, tinello, servizi, piano rialzato; altri arie sola, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107/115. O856

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello servizi, mutuo, agevolazioni, cantiere via San Mauro angolo via Vogliè. Telefono 563-476.

A Settimo vendo alloggio signorile due camere tinello cucinino secondo piano 4.600.000 più mutuo. Telefonare 563-476. A22205

ACQUISTASI alloggio qualsiasi zona Torino oppure casetta, contanti. Telefonare 532-409 [illegible]

ACQUISTASI contanti alloggio in Torino oppure casetta periferia. Telefonare 761-064. A23066

ACQUISTASI contanti casa nuova seminuova 20-30 camere, oppure gruppo alloggi terreno progetto approvato. Telef. 518-942.

ACQUISTASI contanti zona Crocetta, Valentino, precollinare, salone, camere, cucina, servizi. Tel. 581-684.

ACQUISTASI terreno zona collinare, occasione, per costruzione casette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6291 — Torino». A22609

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef 657-324.

ACQUISTO - affitto, casetta, alloggio rialzato con giardinetto dintorni Torino, Cirié, [illegible], libero entro settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6330 — Torino». A23124

ACQUISTO alloggetto elegante panoramico vuoto oppure terreno disponendo cinque milioni contanti. Telefonare 720-063 orario ufficio oppure scrivere «Pubblicità Stampa 2322 — Torino». A23478

ACQUISTO alloggio signorile casa vecchia o nuova 4 camere, pranzo, salone, tripli servizi, cucina, office, camera e bagno servizio, box auto. Telefonare 513-493.

ACQUISTO camera, tinello, cucinino zone Benefica, Bernini. Telefonare 297-994 ore pasti.

AFFARE: eredi per spartizione vendono casa vecchia barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino». A22634

AFFARE, vendesi corso Degasperi, 4 camere salone biservizi, esentasse, mutuato. Telefonare 517-803.

ALASSIO, impresa geometra Guido Solari vende appartamenti centrali convenientissimi. Facilitazioni.

ALASSIO vendiamo muri pensione forte reddito. Immobiliare Doria, piazza S.Ambrogio, Alassio 40-512.

ALLA Granmadre, palazzina tre alloggetti, termosifone, giardino, 30 milioni. Acchiardi, XX Settembre 58.

ALLOGGETTO via Lemie 34 (Madonna Campagna) camera, cucina grande, servizi, 3.500.000 sufficienti 1.500.000, Torincase 517-249.

ALLOGGETTO vuoto, piano rialzato, via Baveno 16 (Parella), camera cucina termobagno, 3.400.000. Torincase 517-249. O698

ALLOGGIO adiacenze via Roma mq. 120 circa termo bagno ascensore tre camere cucina doppi servizi vendesi, massime facilitazioni. Tel. 579-717.

ALLOGGIO altamente signorile, casa padronale, vista Po collina, mq 380, vendesi libero. Acchiardi, XX Settembre 58. A22618

ALLOGGIO centrale 4 camere, vendesi. Telefonare 655-060.

ALLOGGIO centralissimo rimodernato, 6 camere, garage vendesi. Cravenzola, Cernaia 40, tel. 538-196.

ALLOGGIO corso Bramante, salone bicamere bagno cucina camera donna, vendo. Telef. 353-975 mattino.

ALLOGGIO in villa collinare S. Anna bicamere salone cucina garage parco vende 13.000.000 contanti 5 milioni mutuo. Casalegno 885-962.

ALLOGGIO libero via Vanchiglia 2-3 camere termobagno ascensore vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGIO nuovo Madonna Campagna due camere tinello servizi occasione vendo 5.950.000 compreso mutuo 2.500.000. Rossin, Principe Oddone 3. O839

ALLOGGIO portici Portasusa, uso locali, mq 200, grande terrazzo, doppi servizi, libero subito. Acchiardi, XX Settembre 58. A22618

ALLOGGIO recente vendesi due camere tinello servizi L. 5.700.000; altro camera tinello servizi L. 4 milioni meno mutuo e rate mensili. Basso fabbricato mq 40. Telefonare 519-895. O671

ALLOGGIO signorile (Mirafiori) libero 2 camere cucina garage 8 milioni 800.000. Tel. 877-327.

ALLOGGIO signorile, recente, 4 camere giardino, via Ventimiglia, vendesi. Telefonare 693-021.

ALLOGGIO signorile viste panoramica collina: saloncino, 3 camere, cameretta servizio, doppi bagni, cucina, doppi ingressi Orsa Maggiore vende direttamente prezzo particolarmente conveniente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-151. O743

ALLOGGIO spazioso Borgo Vittoria 2 camere cucina termobagno 4 milioni 800.000. Quirico, tel. 546-897.

ALLOGGIO spazioso (Grugliasco) 2 camere tinello cucinotta servizi, 5.200.000 facilitando. Torincase 515-318. O658

ALLOGGIO tre camere servizi, zona Parella, recente costruzione, vendo 5.700.000. Rivolgersi Rubiolo, Salbertrand 3. O954

ALLOGGIO via Casalborgone 2 camere tinello servizi vendo. Telefonare 536-844. A22605

ALLOGGIO via Lemie 34 (Madonna Campagna) due camere, cucina grande, termobagno, 5.000.000 sufficienti 2.500.000. Torincase 517-249.

ALLOGGIO (via S. Antonino) 2 camere cucina servizi, 5.800.000. Torincase 515-318. O658

ALLOGGIO 2 camere cucina tutti servizi libero esentasse corso Taranto vende facilitando 5.900.000. Casalegno 885-962. O695

APPARTAMENTI, case, terreni, accetta incarico vendita studio professionale. Telefonare 652-281.

APPARTAMENTI signorilissima zona Francia. Eleganti, eccezionali finizioni. Costruzione alta classe. Salone, 3 camere, cucina, camera servizio, tripli servizi. Per visitare gli immobili telefonare qualificandosi. Sebastelli 753-041 ore pasti. O32

APPARTAMENTO lusso, zona signorile via Principi d'Acaja 40 bis: quattro camere, salone, due bagni, sette armadi muro, ampio spogliatoio con finestra, cucina, grande ingresso 12.000.000, mutuo 9 milioni. Visite ore 16-18. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO lussuosissimo cavalcavia corso Francia 68: tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, panoramici terrazzi 1.600.000, mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo presso via Madama Cristina angolo via Baretti 29: tre camere, bagno 1.400.000, mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO poco costo v. San Marino 77 (Stadio Comunale): quattro camere, ingresso, bagno. 2 milioni 700.000, mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044. O697

APPARTAMENTO signorile, corso Francia 88 (piazza Bernini). Tre camere, ingresso, bagno 2.100.000, mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile duecento metriquadrati triservizi doppio ingresso centralissimo anche per uffici mutuo Sanpaolo vendesi. Scrivere: Scribani, via San Domenico 12, Torino.

BARDONECCHIA vendonsi affittansi alloggi box giardino sala giochi. Telefonare 543-906 2001

BORDIGHERA vendo intermediari terreno panoramico. Ferotto, via Romana 66, Bordighera. 21730

BORGHETTO, Loano, Ceriale, vendesi direttamente mono-pluri camere, mutuati. Facilitazioni. Recapito Torino, Re Umberto 28, tel. 517-803

BORGHETTO Loano, impresa Milne vende alloggi, mutuo, vicino mare, 2.600.000 in su. Telef. 833.882.

(Continua a pag. 12)

Israele vuole una soluzione negoziata

«O i Paesi arabi trattano o terremo le zone occupate»

Dichiarazioni del ministro degli Esteri israeliano in Parlamento - Abba Eban afferma: «Siamo decisi a non lasciare altra alternativa ai nostri avversari» Gerusalemme appoggia la missione di pace di Gunnar Jarring, inviato dell'Onu

Gerusalemme, 5 marzo.

«Il governo israeliano, appoggiato dal Parlamento quasi unanime, è deciso a non lasciare agli avversari altra alternativa che la seguente: o la cessazione del fuoco sarà mantenuta sulle attuali linee, o sarà modificata da negoziati diretti miranti a sfociare in un trattato di pace». Lo ha dichiarato oggi al Parlamento israeliano il ministro degli Esteri, Abba Eban, rispondendo agli oratori che avevano preso parte ad un lungo dibattito sulla politica estera del governo.

Eban ha detto che non vi è *«ombra di giustificazione nel rifiuto degli Stati arabi di negoziare con Gerusalemme. E' soltanto con negoziati del genere che terminano i conflitti internazionali».* Il ministro si è del pari soffermato sui punti seguenti:

a) *«L'ultimo discorso del presidente Nasser contiene nuove minacce nei nostri riguardi. Esse ci obbligano ad essere vigilanti».*

b) *«Nasser invece di interessarsi ai veri problemi ed a cercare di soddisfare le necessità del suo popolo, ha preferito dirigere le sue frecce contro una pretesa annessione da parte di Israele dei territori occupati».* Al contrario, il governo, dichiarando che queste zone non saranno più considerate come «territori nemici» non mirava ad alcun piano politico. Esso voleva semplicemente che i cittadini israeliani, i quali si recano in questi territori, non violassero la legge.

c) Il Parlamento è unanime nel suo appoggio alla missione di Gunnar Jarring ed i colloqui fra l'inviato speciale di Thant ed il ministro degli Esteri riprenderanno presto.

d) Tredici Paesi africani hanno finora annunciato pubblicamente che si dissociano dalla «pretesa risoluzione unanime» adottata alla conferenza dell'Oua (Organizzazione degli Stati africani) ad Addis Abeba, che chiede ad Israele di abbandonare senza condizioni i territori occupati. Ciò prova che gli sforzi di Gerusalemme in Africa non sono stati vani. E' necessario dunque non diminuire, ma rafforzare gli sforzi in Africa. Abba Eban ha concluso affermando: *«Dieci mesi dopo la guerra noi restiamo fermi sulle nostre posizioni sia militari sia politiche».* (Ansa)

La Siria: «Non è possibile alcun negoziato con Israele»

«Gerusalemme può essere affrontata solo con la forza»

Damasco, 5 marzo.

La Siria ha chiesto oggi agli altri Stati arabi di non pensare alla possibilità di un negoziato con Gerusalemme: *«Israele non può essere smosso dalle sue posizioni a meno che non venga affrontato con la forza della resistenza araba e con l'unità delle forze rivoluzionarie»,* afferma l'agenzia di stampa siriana *Sana.*

Questo è il primo commento ufficiale di Damasco ai recenti presunti provvedimenti di Israele di mutare lo statuto dei territori arabi conquistati. L'agenzia aggiunge che il governo siriano presenterà *«una energica nota di protesta»* al Consiglio di sicurezza dell'Onu. L'agenzia sostiene che l'azione di Gerusalemme equivale ad un'annessione e rappresenta *«una nuova fase nel progetto israeliano di espansione appoggiato dalle potenze imperialiste».* (A. P.)

Piano della Lega Araba per i territori occupati

Il Cairo, 5 marzo.

I delegati permanenti della Lega Araba hanno preparato un piano d'azione *«per reagire all'estensione dei poteri di Israele ed all'oppressione nei territori arabi occupati».* Lo ha dichiarato il vice segretario generale della Lega Araba, Sayed Nofal, al termine della riunione della Commissione politica.

La Commissione ha anche approvato la nomina di Mohamed Alhadi come rappresentante permanente della Repubblica dello Yemen meridionale presso la Lega, e del generale egiziano Abdel Moneim Riad come segretario generale aggiunto per gli Affari militari. Le Commissioni della Lega continuano i lavori in vista della riunione finale del Consiglio, prevista per giovedì. *(Ansa)*

Nuovo scontro a fuoco lungo il fiume Giordano

Si ignora il numero delle vittime - Abbattuto un elicottero di Israele?

Tel Aviv, 5 marzo.

Nuovi scontri a fuoco lungo il confine giordano. Per ben tre volte arabi ed israeliani hanno ingaggiato delle violente sparatorie: si ignorano le eventuali vittime di entrambe le parti. Primo incidente, stamane alle 10 (locali). I giordani hanno aperto il fuoco con armi automatiche e mortai contro una pattuglia a nord di Umm-Shart. Gli israeliani hanno risposto e lo scontro si è concluso rapidamente.

Per qualche minuto, nella stessa zona, si è ripreso a sparare poco dopo mezzogiorno: nessuno è rimasto colpito. Lo scontro più grave è avvenuto verso le 19, sempre a Umm-Shart. Gli arabi hanno iniziato le ostilità con le armi leggere, ma appena i reparti di Gerusalemme sono entrati in azione, hanno cominciato a bombardare le postazioni nemiche con i mortai. Gli israeliani hanno contrattaccato con la loro artiglieria. Il fuoco, abbastanza intenso, è cessato dopo un'ora.

Secondo un comunicato dell'agenzia palestinese «Al Fatah» (pubblicato a Beirut e smentito da Tel Aviv) un elicottero israeliano sarebbe stato abbattuto da un «commando» di terroristi. Gli arabi avrebbero distrutto inoltre diversi mezzi blindati. Gli attacchi, sempre secondo «Al Fatah», sarebbero stati lanciati contro obiettivi militari nelle regioni di Nablus, Ramallah, Gerusalemme e Gaza. (A. P.)

Scomparsi in tutta la Cina i giornali delle guardie rosse

Tokio, 5 marzo.

Tutti i giornali delle guardie rosse sono scomparsi dalla Cina. Verso la metà del mese scorso cessarono la pubblicazione quelli di Pechino, ma misure analoghe sono state successivamente prese nelle varie capitali provinciali e con la fine del mese scorso non un giornale è stato più pubblicato in tutta la nazione. *(Ag. Italia)*

Londra riapre l'inchiesta sull'affondamento del Titanic?

Lo ha chiesto il figlio del comandante del «California» che non accorse in aiuto del transatlantico

Londra, 5 marzo.

Una nuova testimonianza potrebbe forse riabilitare il capitano Stanley Lord il quale, nell'inchiesta avvenuta nel 1912, dopo l'affondamento del *Titanic,* fu accusato di aver ignorato le segnalazioni del transatlantico in difficoltà. Nel disastro morirono 1503 persone.

Il figlio del capitano Lord, un dirigente di banca a riposo, ha chiesto infatti un riesame del caso presentando una nuova testimonianza di uno dei superstiti della sciagura, Lawrence Beesley, morto l'anno scorso a 89 anni.

Il testimone ha registrato i tempi in cui da bordo del *Titanic,* che stava per affondare, furono lanciati i razzi di soccorso. Se questi risultassero esatti, il capitano Lord, che si trovava al comando della nave americana *California* a 30 miglia di distanza, non avrebbe potuto vederli.

Il *Board of Trade,* al quale è giunta la domanda di riapertura dell'inchiesta, ha fatto sapere che la nuova prova sarà esaminata quanto prima. *(A. P.)*

Responsabile di spionaggio un generale giapponese s'uccide

Tokio, 5 marzo.

La polizia di Tokio ha annunciato oggi che il generale Jiso Yamaguchi, capo del Dipartimento della Difesa presso lo Stato Maggiore dell'aviazione nipponica, si è ucciso ieri sera, attribuendosi implicitamente la responsabilità della divulgazione di segreti di carattere industriale e militare, a una società straniera.

Il generale Yamaguchi era stato convocato dalla magistratura giapponese per essere ascoltato come testimone in seguito a talune «fughe» dai suoi servizi, a vantaggio della società americana «Hughes» e concernenti i missili e i sistemi di difesa delle basi aeree nipponiche.

L'alto ufficiale, che aveva 52 anni, aveva rassegnato ieri le proprie dimissioni. Stamani il generale Yamaguchi si è gettato nel fiume Tamagawa, che scorre nei pressi della sua abitazione, e si è lasciato annegare. (Ansa)

Il rito in un comune dell'entroterra ligure

Musulmano si converte e sposa una giovane operaia genovese

La cerimonia a Campomorone - E' stata officiata dal cardinale Siri - Il neofita è un eritreo venticinquenne

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 5 marzo.

«Che cosa vuoi dalla Chiesa di Dio?» ha chiesto il cardinale Giuseppe Siri ad un giovane inginocchiato sulla soglia della chiesa parrocchiale di Campomorone, un piccolo comune dell'entroterra genovese. *«La fede»* ha risposto l'interpellato con voce velata di commozione. Ha avuto così inizio la suggestiva cerimonia con la quale il musulmano Al-Amin Josuf, nato 25 anni fa a Massaua, è diventato il cattolico cristiano Giuseppe Josuf: in un solo pomeriggio, il neofita ha ricevuto il battesimo, la cresima, l'eucarestia ed è stato unito in matrimonio, secondo il rito di Santa Romana Chiesa, con Giuliana Sportino, una donna di vent'anni da lui sposata civilmente e dalla quale, un mese fa, ha avuto una bambina.

L'eritreo era imbarcato su una nave che faceva la spola tra Massaua e Genova e durante uno scalo nella nostra città aveva conosciuto Giuliana Sportino, un'operaia di Campomorone. Amore a prima vista, fidanzamento e matrimonio davanti al sindaco.

Un mese fa, quando è nata Paola Maria, Al-Amin Josuf ha voluto che fosse subito battezzata. *«Mia figlia* — ha detto all'arciprete di Campomorone don Martino Macciò — *deve crescere in grazia di Dio, come sua madre. Io sono un peccatore ma un giorno mi renderò degno di lei».*

Il musulmano non ha atteso molto. Soltanto il tempo di mettere a punto i preparativi per la cerimonia alla quale ha assistito tutta la popolazione di Campomorone. Sulla soglia della chiesa parrocchiale il cardinale arcivescovo ha preso per mano Al-Amin Josuf e lo ha condotto al fonte battesimale. Il giovane ha recitato il Credo e il Padre nostro, poi il presule gli ha imposto il nome di Giuseppe. Passando tra due ali di folla, con a fianco Giuliana Sportino, il neofita è quindi andato ad inginocchiarsi davanti all'altare dove ha ricevuto la cresima e l'eucarestia. Il rito nuziale ha concluso la cerimonia.

Giuseppe Josuf ha trovato lavoro a Campomorone presso una ditta di metalli; la giovane sposa è invece occupata in una fabbrica di abiti in serie. Alla loro bambina, durante il giorno, pensano i nonni che vivono con i due coniugi. Giuseppe Josuf, che ha ricevuto in dono un rosario benedetto da Paolo VI, è felice d'essere diventato cattolico. **f. d.**

Al-Amin Josuf, il musulmano convertito, e la giovane moglie genovese Giuliana Sportino (Telefoto Leoni)

Disoccupato tenta di gettarsi dal tetto del Duomo di Milano

Milano, 5 marzo.

(g. m.) Stamane alle 11 il falegname Giuseppe Smaltone, trentottenne, nativo di Pietramelara (Caserta), ha tentato di uccidersi gettandosi dal tetto del Duomo: l'intervento di alcuni turisti e di due agenti glielo ha impedito.

Lo Smaltone, giunto anni fa al Nord, ha una penosa situazione familiare. La moglie, Rosaria, trentasettenne, è gravemente malata ed in stato interessante. L'operaio da parecchio tempo non trova lavoro ed i suoi tre figli — di 12, 9 e 7 anni — vivono con la carità dei vicini. Il falegname aveva già cercato di uccidersi due mesi fa, prima con i barbiturici, poi lanciandosi con la moto fuori strada.

Stamane lo Smaltone è andato a chiedere lavoro all'Istituto dei tumori di piazzale Gorini (ove la moglie era stata più volte ricoverata) in qualità di aiuto infermiere o di uomo di fatica. Ricevuto un rifiuto è salito sul Duomo con l'intenzione di uccidersi.

IERI POMERIGGIO, PRESSO IL CASELLO DI AGRATE

Quattro morti sulla Milano-Bergamo per un'auto che salta lo spartitraffico

La sciagura alle 19 sull'autostrada - Una «Mercedes», carica di sigarette e con a bordo due uomini di Padova, sbanda e finisce nell'altra corsia - La vettura si schianta contro una «1300» sulla quale viaggiano padre e figlio (62 e 36 anni) industriali milanesi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 marzo.

Quattro morti costituiscono il bilancio di una sciagura stradale avvenuta questa sera sull'autostrada Milano-Bergamo a un centinaio di metri dal casello di Agrate. Le vittime sono due industriali milanesi — padre e figlio — e due padovani, sulla cui macchina è stato trovato un ingente quantitativo di sigarette, il che fa supporre che si tratti di due contrabbandieri.

La sciagura è avvenuta pochi minuti prima delle 19, e a quell'ora il traffico non era intenso. Una 1300 targata MI-D 56840 pilotata dall'industriale Claudio Giovanni Pozzi, di 36 anni, abitante a Milano in via Boni 32, che aveva al suo fianco il padre Alessandro Ambrogio Pozzi, di 62 anni, residente a Bollate in via Caduti Bollatesi 2, stava viaggiando in direzione della capitale lombarda con una andatura normale di marcia: i due venivano da Vedano al Lambro, piccolo paese nei pressi di Vimercate, dove sono proprietari di una avviata fabbrica di mobili.

Sull'altra corsia, in direzione di Bergamo, viaggiava ad oltre 180 chilometri all'ora una Mercedes 220 S targata MI-E 72543 al cui volante si trovava il trentaduenne Ivano Bazzato, abitante a Padova in via Paldomandi 5, che aveva al suo fianco Duilio Barbierio, di 54 anni, residente in via Mazzini 28 a Robano (Padova). Improvvisamente la grossa vettura ha sbandato, ha saltato lo spartitraffico ed è finita frontalmente contro la 1300. L'urto è stato violentissimo e le due macchine si sono trasformate in un ammasso informe di rottami.

I primi automobilisti di passaggio hanno tentato di prestare soccorso ai quattro che erano a bordo delle due macchine coinvolte nel tragico incidente; purtroppo per tre di essi non c'era più nulla da fare: soltanto Ivano Bazzato respirava ancora debolmente. A bordo di un'auto privata, il giovane veniva avviato all'ospedale di Vimercate dove però decedeva mentre stava per essere trasportato in sala operatoria.

Sul posto della sciagura accorrevano subito gli agenti della Polizia Stradale di Milano per i primi accertamenti. Si scopriva subito che la «Mercedes» era carica di pacchetti di sigarette americane. Per quanto riguarda la dinamica dell'incidente si è avanzata l'ipotesi che lo sbandamento sia stato causato da un improvviso malore del pilota della grossa vettura. I cadaveri delle vittime sono stati [illegible] alla camera mortuaria del cimitero di Agrate e il traffico sull'autostrada è ripreso normale solo verso mezzanotte: per più di due ore si era svolto su un'unica corsia provocando paurosi ingorghi.

Le due vittime milanesi erano assai note e la notizia della loro morte ha destato viva impressione in città. Claudio Giovanni Pozzi aveva sposato Maria Grazia Colombo, figlia di uno dei maggiori albergatori milanesi. Aveva tre figlie tutte in tenera età. Quando la moglie ha saputo della sciagura, mentre si trovava in casa del padre, è stata colta da choc: si è subito ripresa e ha voluto recarsi ad Agrate per vegliare la salma del marito. **g. m.**



Le due auto dopo il violento scontro sull'autostrada Milano-Bergamo (Tel. A.P.)

Pensionato biellese s'uccide di notte in un incidente

Biella, 5 marzo.

(p. m.) *Un pensionato di sessantatré anni, Benedetto Fornelli, residente a Biella in via De Marchi 7, la scorsa notte è morto nella sua «600» schiantatasi contro un palo di cemento sulla strada Gattinara-Cossato. Nessuno ha assistito alla disgrazia, avvenuta verso le 3 alla periferia di Cossato, in un rettifilo in sensibile pendenza e provocata, probabilmente, da un colpo di sonno o da un improvviso malore della vittima.*

Sfuggita al controllo del Fornelli, l'auto usciva di strada e si rovesciava contro un palo della luce, che dopo aver sfondato la fiancata destra penetrava nell'abitacolo fin quasi all'altezza del posto di guida: per effetto del contraccolpo il pensionato batteva con violenza la testa contro il palo e moriva all'istante per la frattura del cranio.

Allarmata dal rumore, una guardia notturna, che si trovava a un centinaio di metri di distanza, accorreva immediatamente, ma non vi era più nulla da fare. Sul luogo della disgrazia sono giunti i carabinieri di Cossato. Il Fornelli aveva trascorso la serata con un gruppo di amici, dai quali si era separato poco prima per accompagnarne uno a casa. La disgrazia è avvenuta mentre il pensionato stava tornando a Biella.

Una donna si impicca a Roma dopo il match di Benvenuti

D'origine austriaca, aveva 76 anni e viveva sola - Ha lasciato scritto: «Ho ascoltato alla radio l'incontro di boxe. Addio!»

Roma, 5 marzo.

(r. s.) «Ho ascoltato alla radio l'incontro Benvenuti-Griffith. Sono le 4,35. Benvenuti è il nuovo campione del mondo. Addio!». Questo è lo strano messaggio lasciato da una donna di 76 anni, prima di impiccarsi con una corda legata ad un termosifone.

La suicida, Augusta Sebeck, era nata a Vienna e da circa trent'anni abitava sola a Roma in una camera d'affitto in via Giovanni Vitelleschi. La donna da diverso tempo soffriva di disturbi circolatori e non usciva quasi mai.

Oggi all'alba la Sebeck, subito dopo la cronaca radiofonica dell'incontro di pugilato, ha fatto passare la corda (che aveva legato al termosifone) sopra la spalliera del letto alta un metro, ha formato un cappio, se lo è stretto intorno al collo e s'è gettata a terra strozzandosi.

Stamane la padrona dell'appartamento, Iliane Torre Simonelli, ha bussato più volte alla porta della Sebeck e non ottenendo risposta ha avvertito la polizia. Quando sono arrivati gli agenti la donna era già morta. Su un tavolo sono state trovate altre due lettere scritte dalla Sebeck, una indirizzata al dirigente del commissariato di zona e l'altra ad una sua conoscente. Delle missive non si conosce il contenuto.

La salma, dopo l'autorizzazione del magistrato, è stata trasportata all'Istituto di medicina legale dell'Università per l'autopsia.

Maggiordomo si presenta nudo a servire il caffè ai padroni

Roma, 5 marzo.

Un maggiordomo, colto da improvvisa crisi di follia, si è spogliato completamente nudo e poi ha servito il caffè ai padroni di casa.

Il singolare episodio è accaduto questa mattina in via San Nicola de' Cesarini 3, nell'abitazione del diplomatico a riposo Massimo Magistrati. Il maggiordomo, Giancarlo Taio, di 31 anni, da molto tempo al servizio della famiglia del diplomatico, questa mattina, come tutti i giorni, ha portato il caffè alle 8 in punto ai suoi padroni. Stamane però il Taio era completamente nudo e alle vivaci proteste del signor Magistrati il maggiordomo, senza scomporsi, ha risposto che *«scandalizzarsi nel vedere un uomo nudo è semplicemente ridicolo».*

A questo punto il diplomatico, la moglie e le figlie hanno preferito abbandonare l'abitazione. Da un bar vicino è stata chiamata la polizia che è giunta sul posto con un medico e due infermieri della Cri. Il giovane maggiordomo però non ha gradito la visita dei poliziotti ed ha ingaggiato con essi una violenta colluttazione. Il brigadiere Remo Siena è stato costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del Policlinico. Il Taio alla fine è stato immobilizzato e trasportato a Santa Maria della Pietà.

CRONACHE DELLO SPORT

201 CHILOMETRI, CON ARRIVO AL MOTOVELODROMO

I velocisti Bitossi, Zandegù e Basso favoriti nell'odierna Milano-Torino

Sono i ciclisti italiani più in forma del momento - Gimondi, Motta, Adorni, Balmamion, Zilioli e Dancelli fra gli iscritti La salita di Superga nel finale

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 5 marzo.

Il ciclismo avverte il bisogno di chiarirsi le idee. Capita sempre così ad ogni inizio di stagione: le prime corse sembrano fatte apposta per suscitar polemiche e per attizzar discussioni, risultati spesso sconcertanti vengono puntuali ad imbrogliar i pronostici; l'interesse degli appassionati, fatalmente, un po' stenta ad accendersi. La tradizione si ripete — è ormai storia vecchia — le gare d'avvio non sono favorevoli ai nostri atleti. Così, nel giro di Sardegna, ha trionfato Merckx e gli italiani si sono limitati al ruolo di più o meno vivaci comparse. Così, nella Genova-Nizza, si è imposto il guizzo del giovane francese Guimard, un neo-professionista ricco delle qualità dello sprinter di classe, mentre Motta è stato ben contento, alla resa dei conti, di trotterellare nascosto nel gruppo. Due sconfitte e nulla da eccepire. Ma le due sconfitte rappresentano davvero un serio campanello d'allarme?

Meglio, forse, non esagerare, è la solita vicenda dei nostri ciclisti che preferiscono non accelerare i tempi e che si preparano a poco a poco per non bruciar energie a vanvera. Non solo, ma in questo anticipato bilancio, già troviamo ciclisti di casa in confortante grado di forma, ecco Bitossi che ha conquistato il successo sotto lo striscione dell'ultima tappa del Giro sardo e sotto lo striscione della Sassari-Cagliari, superando in entrambe le corse l'orgoglioso campione del mondo, ecco Zandegù ed ecco Basso, che sempre in Sardegna, sono riusciti ad azzeccar la volata giusta, tre volte Zandegù ed una volta Basso.

Bitossi, Zandegù, Basso. Tre nomi in fila, tre nomi di ciclisti che, evidentemente, non amano la tattica dell'eccessivo risparmio e che, con atteggiamento saggio, pigiano sempre sui pedali, pronti a cogliere al volo tutte le occasioni buone, senza troppo rimandare l'impegno necessario per strappar l'affermazione. Per questo il toscano ed i due veneti sono i favoriti della Milano-Torino di domani, il terzetto fa spicco nell'elenco dei centodiciannove iscritti, che presenta al via tutti gli italiani di rango ed una sparuta rappresentanza straniera, con Altig e Ritter in primo piano.

Il tracciato è ideale, duecentoun chilometri costituiscono la distanza giusta per invogliare alla lotta. Diamo uno sguardo all'altimetria. Una sgroppata in pianura, da Milano a Novara, da Novara a Vercelli, da Vercelli a Casale; poi i saliscendi di Moncalvo e di Calliano; ancora pianura, Asti, Baldichieri, Villanova, Chieri. Da Chieri, la strada s'impenna: è la rampa di Superga, dal colle al traguardo, pochi chilometri di tortuosa discesa.

Tanti sono i motivi d'interesse, ogni squadra lancia nella mischia possibili protagonisti. La rassegna è rapida, Faema: tre frecce nell'arco, Adorni, Armani, De Rosso, liberi, per l'assenza di Merckx, di giocar le loro carte. Filotex: Bitossi all'attacco, con Zilioli di spalla. Germanvox: Taccone e Ritter. Kelvinator: Benfatto. Max Meyer: Durante, Ballini, Galbo, Sgarbozza. Molteni: Motta e, più ancora di Motta, Balmamion. Pepsi: Dancelli. Salvarani: Zandegù, Altig, Gimondi nell'ordine.

Duecentoun chilometri, centodiciannove iscritti. Partenza da Milano alle 11, arrivo al Motovelodromo torinese di corso Casale previsto tra le 15,30 e le 16. Una semplice corsa di preparazione per la Milano-Sanremo? Crediamo di no. Perchè i nostri ciclisti — molti, se non tutti addirittura — hanno finalmente capito che non si può centrare l'intera attività puntando su pochi bersagli. A fallirli, c'è il rischio di restare con il gusto amaro della delusione. Meglio rimboccarsi le maniche nel logico tentativo di far subito provvista di gloria. Ed il ragionamento vale anche per i campioni.

Gigi Boccacini

Il quarantenne corridore stamane al via verso Torino

Petrucci: «Ho ricominciato per dimagrire ora voglio correre anche la Sanremo»

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 5 marzo.

Loretto Petrucci, curioso e patetico personaggio della vigilia della Milano-Torino. L'ultimo vincitore italiano della Milano-Sanremo ha quasi quarant'anni, ma ha deciso di tornare alle corse. Dice: «Ho ricominciato ad allenarmi da parecchi mesi; 150 chilometri al giorno, poi un'ora sui rulli nelle "grotte parlanti" di Monsummano. Là sotto ci sono quaranta gradi, lo sforzo è tremendo. Pesavo un quintale, sono sceso ad 83 chili, quasi il mio peso forma. Sembrerà un assurdo, però fisicamente mi sento ancora meglio dei tempi d'oro...».

«Ma le pare una cosa seria riprendere a gareggiare alla sua età?». La domanda sorge spontanea, una cosa del genere nello sport è ovviamente molto rara. Petrucci non se la prende, la risposta è pronta: «Ho smesso a ventisei anni, troppo presto. Ero guidato male, ho avuto dei contrasti con i dirigenti, volevano che mi adattassi a fare il gregario di Coppi, ed io, giovane e pieno di ambizioni, non ne avevo voglia. Così sono entrato nel commercio, ma il ciclismo mi è rimasto nel sangue. Tempo fa mi son chiesto: "Perché non tentare di nuovo?" Mi sentivo bene, avevo soltanto bisogno di dimagrire e ritrovare la pedalata. Ci sono riuscito, ed i tifosi mi hanno aiutato: telefonate, lettere, tutti volevano che riprovassi. Il dott. Fini, medico degli azzurri del calcio, mi ha costantemente tenuto sotto controllo, certi sforzi possono anche far male alla salute. Non disputerò il Giro del Piemonte, ma correrò senz'altro la Sanremo. Mi ricorda 2 grandi vittorie...».

Gimondi, stamane, ha provato un piccolo brivido fuori programma. Se ne veniva in bicicletta da Almè a Milano, quando un camion lo ha superato. L'autista ha riconosciuto il campione e gli ha rivolto un saluto, stringendo però involontariamente Felice verso il bordo della strada. Nulla di drammatico, per la prontezza di riflessi del corridore che — per evitare guai — si è infilato con la bicicletta nel prato.

Un pronostico sulla Milano-Torino? Gimondi si è stretto nelle spalle ed ha detto: «Il favorito numero uno è Bitossi, credo che fra i corridori italiani sia quello meglio preparato. Se ci sarà un arrivo in volata, punto sul mio compagno di squadra Zandegù. Io fisicamente sto bene, ma non sono ancora in forma...».

Motta ha confessato che farà il gregario a Balmamion: «Franco ha corso il Giro di Sardegna, se imbroccherà la fuga buona all'inizio sulla salita di Superga potrà tentare il gran colpo. Io ho bisogno di fare altre gare, le gambe non funzionano ancora come dovrebbero. Quindi, se Balmamion ne avrà bisogno, lo aiuterò molto volentieri. Poi, avrà occasione di ricambiarmi il favore...».

Taccone, un po' polemico: «Adorni domani non avrà la scusa di dover aiutare Merckx, potrà giocare le sue carte. Sono curioso di vedere come andrà a finire».

Maurizio Caravella

Loretto Petrucci, a sinistra, con Gimondi ieri in un albergo milanese (Telefoto)

Per riconoscere i corridori

FAEMA
1. ADORNI
2. ARMANI
3. CASALINI
4. BAILETTI
5. GRAZIOLI
6. MEALLI
7. PORTALUPI
8. SCANDELLI
9. SOAVE
10. ZUCCOTTI
11. DENTI
12. DE ROSSO
13. FARISATO

FILOTEX
15. BITOSSI
16. ZILIOLI
17. ANDREOLI
18. CHIARINI
19. COLOMBO U.
20. DELLA TORRE
21. FAVARO
22. GRASSI
23. MUGNAINI
24. PASSUELLO
25. POLI A.
26. VICENTINI

G. B. C.
27. CRIBIORI
28. CAPODIVENTO
29. DESTRO
30. DE LILLO
31. PETTENELLA
32. POLI G.
33. RANCATI

GERMANVOX WEGA
34. TACCONE
35. RITTER
36. PETERSEN
38. CARMINATI
39. FRANCHINI
40. MANTOVANI
41. MILIONI
42. LAGHI
43. TAMPIERI

ISOLABELLA
45. PINARELLO
46. STADELMANN
47. DUBACH
48. NEWTON
49. DRAGO

KELVINATOR
50. BENFATTO
51. BRUNETTI
52. FAGGIN
53. GALLON
54. FONTONA
55. LIEVORE
56. LUCIANI
57. NEGRO
58. MANCINI
59. ZANIN
60. BENEDETTI
61. DI TORO

MAX MEYER
62. BALLINI
63. CUCCHIETTI
64. DURANTE
65. FANTINATO
66. FRANZETTI
67. GALBO
68. GUALAZZINI
69. MICHELOTTO
70. NERI
71. STEFANONI
72. SGARBOZZA
73. ZANCANARO

MOLTENI
74. MOTTA
75. BALMAMION
76. BASSO
77. SCHUTZ
78. FEZZARDI
79. BODRERO
80. ANNI
81. TOSELLO
82. MACCHI
83. FORNONI
84. CAMPAGNARI

PEPSI
86. DANCELLI
87. SCHIAVON
88. POLIDORI
89. PIFFERI
90. BATTISTINI
91. MASSIGNAN
92. MOSER
93. BALDAN
94. BONGIONI

SALVARANI
95. ALBONETTI
96. ALTIG
97. CHIAPPANO
98. CARLETTO
99. DALLA BONA
100. DE PRA'
101. FERRETTI
102. GIMONDI
103. GUERRA
104. MINIERI
105. PARTESOTTI
106. PEFFGEN
107. POGGIALI
10?. ZANDEGU'

VITTADELLO
109 BEGHETTO
110. BIANCHETTO
111. ARIENTI
112. COSTANTINO
113. BERALDO

INDIVIDUALI
114. MARCHESI
115. PAROLARI
116. MAZZANTI
117. COLOMBO B.
118. BLANC
119. PETRUCCI

Milano - Torino

LOCALITA'	Km.	Passaggi (media Km. 40)
MILANO	0,0	11,00
Magenta	19,6	11,29
Ponte Boffalora	26,6	11,40
Trecate	32,0	11,48
Novara	41,0	12,01
Borgo Vercelli	58,7	12,28
Ponte sul Sesia	63,5	12,35
Vercelli	64,5	12,37
Stroppiana	76,5	12,55
Ponte sul Po	89,5	13,14
Casale Monf.to	90,5	13,15
Madonn. di Serr.	104,8	13,37
Moncalvo	113,3	13,50
Asti	134,0	14,21
Villafranca Asti	149,2	14,44
Dusino	155,0	14,52
Villanova d'Asti	159,0	14,58
Poirino	166,0	15,09
Chieri (d. Sup.)	179,0	15,28
Bivio S. p. Sup.	181,0	15,31
Bivio Pavarolo	186,0	15,39
Osteria Paluch	191,0	15,46
Colle di Superga	194,0	15,51
Sassi	198,5	15,58
TORINO (Mot.)	201,0	16,02

Domani Giro del Piemonte

Dopo l'odierna Milano-Torino, si disputerà domani il Giro del Piemonte, con partenza da Torino (Sassi) alle 10,30 ed arrivo a Marano Ticino (ore 16). Passaggi ad Ivrea (11,50), Biella (12,37), Borgomanero (14,16), Arona (15,36).

Polemiche dopo le Olimpiadi

Killy «forse perderà» le medaglie vinte a Grenoble

Secondo la federazione internazionale, se verrà provato che lo sciatore ha preteso denaro per una serie di foto

Parigi, 5 marzo.

Il francese Jean-Claude Killy, tre volte campione olimpionico di sci a Grenoble, verrebbe squalificato dalla Federazione internazionale di sci per «professionismo». Lo ha dichiarato lo stesso Marc Hodler, presidente della Fis, in una intervista apparsa sul giornale sportivo parigino «L'Equipe». Hodler, inoltre, precisa che una decisione sul caso Killy verrà presa entro breve tempo e che lo sciatore potrebbe anche essere privato delle tre medaglie d'oro conquistate a Grenoble.

«Il caso di Killy — dice Hodler nell'intervista — è troppo evidente. E' un caso di rispetto per il regolamento, buono o cattivo che sia, ma anche di rispetto per le Federazioni nazionali affiliate alla Fis, legate a questi regolamenti. Mi sembra che per Killy si sia perso ogni senso della misura. Noi sappiamo che egli ha chiesto denaro per le fotografie apparse sul giornale "Paris-Match". In caso di processo vi sono giornalisti professionisti in grado di testimoniare. Poco importa la somma che ha ricevuto. Noi non possiamo trascurare una cosa che è di dominio pubblico. Tenuto conto della situazione, Killy non dovrebbe più essere autorizzato a partecipare ad una prova internazionale. La decisione sarà presa nei prossimi giorni». (Ansa)

Jean-Claude: «Non ho preso soldi»

Saint-Gervais, 5 marzo.

Jean-Claude Killy ha smentito oggi di aver ricevuto denaro per delle foto «esclusive» pubblicate sulla rivista «Paris-Match». A sua volta il presidente della federazione francese di sci ha dichiarato di ritenere che Killy potrà continuare a gareggiare come sciatore dilettante.

Il presidente della federazione francese, Maurice Martel, ha precisato: «Mi sono messo in contatto con i dirigenti di "Paris-Match". Mi hanno assicurato che la rivista non ha mai dato denaro a Jean-Claude Killy».

Ottanta equipaggi in gara domani nel Rallye di Sanremo

Sanremo, 5 marzo.

(b.) Giovedì mattina, alle 10, partirà da Sanremo l'ottava edizione del «Rallye di Sanremo», prova valida per il campionato italiano, austriaco, belga e francese dei rallies, per il Trofeo nazioni a squadre e per il campionato d'Europa costruttori. Ottanta equipaggi si sono iscritti alla gara che prevede 1518 chilometri di percorso su strade della Liguria e del Piemonte.

Fra i nomi di maggior spicco figurano quelli di Luciano Bianchi, su Alfa Romeo GTA, di Pat Moss, del sanremese Amilcare Ballestrieri e di Sergio Barbasio (Fulvia HF), di Pauli Toivonen (Porsche 911T), di Rauno Aaltonen e di Tony Fall (Bmc Cooper), di Piot e Vinatier (Renault).

Domani avranno luogo le operazioni di verifica. I primi arrivi, secondo le tabelle di marcia predisposte dall'Automobile Club sanremese, sono previsti a partire dalle 17 di venerdì.

Ecco il percorso della gara: Sanremo, Pigna, Rezzo, Cantarana, Mombasilio, Tovo, S. Giacomo, Toirano, Borgomaro, Pigna, Perinaldo, Badalucco, Rezzo, Pigna, Perinaldo, Badalucco, Borgomaro, Ville San Pietro, Villanova d'Albenga, Bormida, Altare, Denice, Altare, Calizzano, Cantarana, Baiardo, Poggio di Sanremo, Sanremo.

Minaccia di sciopero in campionato: troppe tasse, le società protestano

Non vi sarebbe neppure il Totocalcio - Una commissione chiederà al Governo le facilitazioni fiscali che sono state già concesse in campo cinematografico - Domani riunione generale dei dirigenti per decidere la situazione - E' difficile che si arrivi alla chiusura degli stadi, ma il problema è da risolvere

(Nostro servizio particolare)
Milano, 5 marzo.

Le società professionistiche di calcio (serie A e B) minacciano di chiudere domenica i cancelli degli stadi con gravi ripercussioni sul Totocalcio e sui relativi vantaggi per l'Erario se il Parlamento non approverà il progetto di legge relativo alla riduzione delle tasse erariali che gravano sui biglietti di ingresso. La decisione non è ancora ufficiale, ma il consiglio direttivo della Lega nazionale, riunitosi oggi a Milano, ha convocato per giovedì pomeriggio i presidenti di tutti i club delle due serie proprio perché il provvedimento venga preso, se necessario, collegialmente dai responsabili di tutti i sodalizi professionistici.

Il Parlamento non ha molto tempo per approvare il progetto in questione (che prevede uno sgravio delle tasse erariali sui biglietti di costo non superiore a 1000 e 2000 lire, ed un leggero aumento di quelle che gravano sui biglietti di costo non superiore a 4000 lire. Entro sabato le due Camere saranno sciolte con decreto presidenziale ed avrà praticamente inizio il periodo della campagna elettorale. La legge quindi dovrebbe essere approvata entro la fine della settimana. Non sarà facile, ma non è impossibile.

La decisione del consiglio direttivo della Lega di convocare i presidenti di società per proporre loro una eventuale chiusura degli stadi ha evidentemente anche lo scopo di esercitare una adeguata pressione sul governo affinché riprenda in esame il progetto che ha respinto il 29 febbraio, nonostante il parere favorevole del ministero delle Finanze e della VI Commissione finanze in sede referente e lo trasmetta alle Camere in sede legislativa, con il medesimo visto di approvazione apposto il 22 febbraio ad un analogo progetto (già approvato anche in sede legislativa) che prevede la riduzione delle tasse erariali per determinati circuiti cinematografici.

Domani sollecìti contatti con qualificati esponenti del governo saranno comunque presi dallo stesso presidente della Lega dott. Stacchi, dai vicepresidenti Mazza e Berrino, e dai consiglieri Ferri e Salatti per espresso incarico del Consiglio direttivo il quale ha chiuso oggi l'accesa discussione sull'argomento con un ordine del giorno in cui si ricorda che un provvedimento di riduzione delle tasse è stato preso per gli spettacoli cinematografici e si esprime l'amarezza per il mancato riconoscimento che crea una turbativa nell'assetto economico-finanziario delle società calcistiche e nelle possibilità di sviluppo della loro attività futura. In definitiva è difficile che si giunga allo sciopero del campionato, ma il problema viene posto in evidenza se non altro per un immediato futuro.

Oltre al dibattuto problema delle tasse erariali, il direttivo della Lega ha discusso altri importanti argomenti, approvando tra l'altro: il progetto che prevede lo svolgimento della fase finale della Coppa Italia 1967-68 con un girone di partite di andata e ritorno tra le quattro squadre qualificate (Torino, Milan, Inter e Bologna) e la partecipazione eventuale di un tredicesimo giocatore alle gare, e la eventuale utilizzazione di un tredicesimo giocatore a titolo sperimentale, anche durante le partite dei campionati della stagione 1968-69.

In mattinata si è riunito in Lega anche il comitato di presidenza il quale ha deferito alla commissione disciplinare i giocatori Tiberi, Cella e Rigotto dell'Atalanta per gravi dichiarazioni rilasciate alla stampa contro l'arbitro Possagno, al termine della partita giocata a Torino domenica scorsa, ed il vicepresidente del Mantova, Manfredini, per le accuse lanciate contro l'intera categoria arbitrale.

La presidenza della Lega ha anche disposto che le società di A e B consentano l'accesso ai propri spogliatoi a tutti i giornalisti contemporaneamente e non soltanto a quelli della Rai o della televisione, ed ha infine deciso di affiancare l'iniziativa del comune di Milano e del patronato scolastico di organizzare una partita Milan-Inter completamente destinata agli studenti delle scuole elementari e medie della città.

David Messina

Quanto costerebbe allo Stato uno «sciopero» del football

Quasi sicuramente lo «sciopero» delle società calcistiche non si sarà. Considerando comunque l'eventualità di una sospensione forzata del campionato si può constatare come essa porterebbe un rilevante danno finanziario all'erario. Sugli introiti del Totocalcio, lo Stato arriva infatti a percepire in media ogni domenica una somma che si aggira sul mezzo miliardo di lire. Tale cifra rappresenta all'incirca un quarto dell'incasso complessivo del Totocalcio.

Ad esempio nell'ultima giornata di campionato (domenica 3 marzo 1968) si è avuta questa «ripartizione»:

Incasso totale (colonne giocate 27.049.014): 2 miliardi 28.676.050 lire.

Ai ricevitori	101.433.802
Spese di gestione	173.451.802
Al Coni	510.719.196
Allo Stato	510.719.196
Monte premi	732.352.054

E' da notare che anche una parte della somma «destinata» al Coni può essere considerata come introito per lo Stato in quanto l'ente olimpico finanzia lo sport e le costruzioni di impianti sportivi.

Con scarti non molto notevoli le cifre sopra riportate valgono per tutte le domeniche in cui gioca la A. Quando la schedina prende in esame soltanto la serie B si nota un calo nelle giocate.

Anche l'Urss non vuole il Sud Africa alle Olimpiadi

Una dichiarazione dell'Unione delle società sportive chiede l'annullamento della decisione del Cio - Nessuna minaccia di «rappresaglie» - Solidarietà coi Paesi africani

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 marzo.

Il Consiglio centrale dell'«Unione delle società e organizzazioni sportive dell'Urss» ha oggi chiesto, «a nome di milioni di atleti sovietici», l'annullamento della decisione del Comitato olimpico internazionale di ammettere la Repubblica sud africana ai Giochi del Messico. La richiesta sovietica sostiene che la decisione rappresenta «una sfida alla pubblica opinione internazionale ed espone a serie conseguenze lo stesso movimento olimpico, mettendo in pericolo i XIX Giochi». *Nel comunicato, diramato dalla Tass, non si fa però accenno alla possibilità di un ritiro dell'Unione Sovietica dalle Olimpiadi, nè di altre forme di «rappresaglia sportiva».*

Il comunicato accenna, anzi, non senza possibili sottintesi, al fatto che Paesi come la Germania Orientale e la Corea del Nord sono ancora esclusi dall'organizzazione olimpica internazionale. Può darsi che i sovietici intendano negoziare, o ottenere, data l'ammissione del Sud Africa, anche l'ammissione delle due nazioni comuniste. Il Consiglio centrale sostiene che «è in piena solidarietà con la posizione dei Comitati nazionali olimpici dei Paesi africani».

Secondo l'organismo sportivo, il Comitato olimpico internazionale «ha violato nella maniera più flagrante lo statuto olimpico, che proibisce le discriminazioni politiche, razziali e religiose contro chi pratica lo sport». *E' la prima volta, da quando la polemica è scoppiata, che un ente pubblico dell'Urss prende posizione così nettamente. Però, finora, a nessuna conclusione si è ancora arrivati, a livello politico, sui provvedimenti che seguiranno se la partecipazione del Sud Africa alle Olimpiadi sarà effettivamente confermata.*

e. c.

Futuri tecnici di canottaggio al Centro di medicina sportiva

Ieri sera, nella sala delle conferenze del Centro di medicina dello sport, il prof. Wyss, direttore del Centro, e l'assessore allo Sport, dott. Lucci, hanno presentato i sedici aspiranti allenatori di canottaggio che completano in questi giorni il corso d'istruzione durato oltre un anno. Gli allievi sono tutti ex canottieri come il torinese Parmeggiani, il triestino Mengotti o il finanziere Ibba, e svolgono già un'intensa attività presso le rispettive società di appartenenza.

Dopo i corsi teorici svoltisi in diverse riprese a Roma, i futuri tecnici assistono in questi giorni alle dimostrazioni di fisiologia applicata date dal prof. Wyss e dal dott. Gribaudo. Sarà poi la volta dei cantieri di Donoratico, dove verranno istruiti sulla tecnica nella costruzione delle barche, mentre la conclusione è prevista a Milano per le dimostrazioni di tecnica di voga.

Sarà davvero un campo neutro?

800 biglietti (su 49 mila posti) concessi alla Juventus per Berna

Per la «bella» del 20 marzo con l'Eintracht - Gli organizzatori sembrano fare il possibile per limitare il numero dei tifosi italiani sulle gradinate

Heriberto Herrera spera di presentare contro il Cagliari una Juventus meno rimaneggiata del solito. In questa settimana dovrebbero recuperare la perfetta efficienza Bercellino e De Paoli, assenti domenica scorsa a Roma perché in non buone condizioni fisiche: inoltre torna ad essere disponibile il capitano Castano dopo il turno di squalifica. In questo momento soltanto Gori e Sarti si possono considerare indisponibili: tutti gli altri sono in grado di scendere in campo.

All'allenamento di ieri non hanno preso parte Leoncini e Del Sol: il mediano accusa un forte raffreddore, la mezz'ala lamenta ancora i postumi di una ginocchiata subita ad una coscia nel match dell'Olimpico. Malanni che comunque non preoccupano per domenica.

Intanto la Juventus pensa all'incontro di spareggio a Berna con l'Eintracht per la Coppa dei Campioni. Ora che l'arbitro Huber è stato sostituito con Dienst, due altri importanti particolari preoccupano i dirigenti juventini: l'ora in cui si effettuerà la partita (alla sera e quindi alla luce dei riflettori, ambiente al quale i campioni d'Italia sono poco abituati) e la sede scelta per l'incontro.

La posizione geografica di Berna permetterà a molti sostenitori tedeschi di seguire comodamente la loro squadra: inoltre pare che gli organizzatori stiano facendo di tutto per ridurre al minimo il numero dei tifosi italiani presenti il 20 marzo. Questa sera il segretario della Juventus rag. Amerio partirà per Berna nel tentativo di... strappare agli organizzatori un maggior numero di biglietti per l'incontro, biglietti da mettere a disposizione dei sostenitori bianconeri che vorranno seguire la Juventus.

Sino ad oggi soltanto 800 tagliandi sono stati consegnati alla società bianconera mentre lo stadio di Berna dispone di ben 49 mila posti.

Per le accuse al Milan

Edmondo Fabbri alla «giudicante»

Venerdì a confronto con Bergamasco e Bearzot

Milano, 5 marzo.

La Commissione disciplinare della Lega nazionale giudicherà venerdì l'allenatore del Torino, Edmondo Fabbri, per le infondate accuse rivolte all'allenatore del Milan Nereo Rocco ed ai giocatori Vieri e Trebbi, al termine della partita Torino-Milan del 17 dicembre.

Il «trainer» granata verrà interrogato di persona. E' stato infatti convocato, unitamente al presidente del Milan Carraro, all'allenatore Nereo Rocco, al vice allenatore rossonero Mario Bergamasco ed all'ex allenatore in seconda del Torino, Bearzot, i quali hanno unanimemente testimoniato contro di lui, nel corso delle indagini svolte dal capo dell'ufficio inchieste della Figc, avv. Dario Angelini.

Moschino nel Torino a Varese?

Al Torino Facchin, Ferrini e Fossati si sono prontamente rimessi dai loro infortuni e ieri hanno preso parte all'allenamento con i compagni: il solo assente era Moschino, dolorante per un malanno muscolare e attualmente in permesso presso la famiglia a Vigevano.

Oggi Moschino rientrerà in sede e sarà visitato dal medico sociale: se le sue condizioni lo permetteranno si allenerà e quindi la sua presenza in squadra a Varese diverrà pressoché sicura. In caso contrario il suo sostituto dovrebbe essere Bolchi che Fabbri proverà oggi, proprio nel ruolo di interno, a Novara nella partita del campionato De Martino.

Data l'importanza della gara (che potrebbe decidere, per la De Martino granata, del primato nel girone), Fabbri ha deciso di impiegare per entrambi i tempi Sattolo in porta: giocheranno anche Albrigi, Marighi, Trebbi, Corni e Balsi.

● L'italiano Mario Bacher, lo svizzero Kaelin, il cecoslovacco Montejelk, l'austriaco Preiml, il tedesco occidentale Lyle, il norvegese Skjemstad, la svedese Martinson e l'americano Martin sono giunti a Tokio per partecipare da venerdì a domenica prossimi, sui campi di Makoma a Sapporo, alle gare internazionali di sci nordico «Coppa dei Principi».

CRONACHE DELLO SPORT

In America ed in Europa entusiasmo per il pugile italiano

Il drammatico trionfo di Nino

In [redacted] momento difficile della [redacted]

Benvenuti [redacted] meritato [redacted] tornare campione mondiale

L'italiano ha strappato all'avversario il titolo mondiale dei medi, grazie all'intelligenza della [redacted] boxe - Ora può puntare alla [redacted] dei medio-massimi con Tiger, oppure affrontare Mazzinghi nella categoria dei medi

Nino Benvenuti ha ritrovato completamente [redacted] stesso, nella notte [redacted] Madison, e sono bastati i primi [redacted]bi [redacted] pugni, osservati per televisione, per convincersene. Il «jab» sinistro dell'italiano scattava con precisione quasi automatica, [redacted] sul nascere gli scomposti attacchi [redacted] Griffith, mentre il montante destro era pronto a completare l'opera, ricacciando indietro [redacted] negro, nelle poche occasioni in cui Emile, caricando a testa bassa [redacted] riusciva ad avvicinarsi al bersaglio.

Non si trattava più del Benvenuti incerto, preoccupato, che [redacted] clamorosamente [redacted] perduto cinque mesi fa allo «Shea Stadium», [redacted] atleta molto vicino, come rendimento, a quello che aveva trionfato [redacted] anno [redacted] contro [redacted] stesso Griffith. I timori, le perplessità suscitate dal clima di scandalo [redacted] di polemica in cui il pugile triestino aveva dovuto prepararsi [redacted] questa terza avventura americana, apparivano dunque in gran parte ingiustificati: Nino è riuscito [redacted] dimenticare, sul ring, i guai della sua vita privata; si [redacted] concentrato al cento per cento sull'obiettivo immediato — la vittoria [redacted] Griffith — ritrovando la lucidità, la freddezza, l'intelligenza tattica [redacted] per riconquistare il primato mondiale [redacted] medi.

Un orgoglioso riscatto, proprio nel momento più [redacted] della carriera. Nino giocava tutto, sul ring del Madison: sconfitto, sarebbe tornato in Italia soltanto per far da bersaglio alle critiche. I suoi indiscutibili meriti pugilistici sarebbero stati presto dimenticati, per concentrare la attenzione sulle [redacted] altrettanto indiscutibili manchevolezze di uomo. Benvenuti ha saputo lottare con rabbiosa energia per evitare tutto questo. Poteva essere travolto, è riuscito invece [redacted] sorprendere tutti, confermando di essere il più forte [redacted] medio del mondo.

Ora [redacted] si chiede, dopo [redacted] clamorosa conferma del «Madison», quel che può riservare l'avvenire al Benvenuti-pugile, sempre che questi, naturalmente, riesca a ritrovare il giusto equilibrio anche nel[redacted] sua vita privata. Lo [redacted] Benvenuti sembra [redacted] prendere in considerazione la prospettiva di un quarto incon[redacted] con Griffith, anche se il [redacted] spera che gli venga [redacted] un'altra possibilità: «La gente potrebbe pensare male», dice Benvenuti, ed ha perfettamente ragione.

Lo sfidante ufficiale del nuovo campione [redacted] mondo [redacted] il [redacted] Don Fullmer, ma [redacted] che [redacted] dirigenti [redacted] «Madison» questo accoppiamento interessi troppo. Fullmer [redacted] è molto popolare, non dà adeguate garanzie [redacted] incasso, gli organizzatori di New York lo opporranno a Nino solo se non potranno farne [redacted] meno. E' più probabile invece che, sempre sotto l'egi[redacted] del «Madison», Benvenuti possa tentare l'impresa già fallita [redacted] suo tempo da Ray «Sugar» Robinson, quel[redacted] di conquistare il titolo mondiale dei mediomassimi. L'unica difficoltà sta nella [redacted]sponibilità del campione del mondo [redacted] carica, Dick Tiger, il quale si trova in questo momento nel suo paese di origine, [redacted] Nigeria, soggetto a sconvolgimenti politici che potrebbero anche impedirgli di andare in America.

Benvenuti comunque non ha di che preoccuparsi, anche [redacted] il progettato incontro con Tiger dovesse sfumare. Da Miami Beach, proprio [redacted] sera, l'organizzatore Chris Dundee ha offerto [redacted] campione del mondo una borsa di 125 mila dollari (77 milioni [redacted] mezzo di lire) per difendere il titolo in agosto contro Luis Rodriguez, oltre al 45 per cento sui diritti televisivi. Inoltre la prospettiva di un terzo incontro con Sandro Mazzinghi in Italia, con gli organizzatori del «Madison» in società al cinquanta per cento con [redacted]liani Sabbatini e Strumolo, trova [redacted] notevole credito.

Nino, insomma, riscattando nella serata del Madison cinque mesi di polemiche e di scandali, [redacted] posto [redacted] basi per continuare la [redacted] carriera in condizioni di assoluta preminenza. Gli basta scegliere fra i molti che, in America [redacted] Europa, gli offrono una pioggia di milioni per vederlo sul ring.

Gianni Pignata

Golinelli se ne [redacted]

New York, 5 marzo

(p. g.) Libero Golinelli, l'allenatore [redacted] campione [redacted] mondo Nino Benvenuti, ha confermato oggi che, al suo ritorno in Italia, lascerà l'incarico [redacted] *trainer* [redacted] pugile triestino.

Nona ripresa: Nino [redacted] con il «sinistro», Griffith si abbassa [redacted] poi cade [redacted] terra. [redacted] questo istante l'italiano conquista un vantaggio decisivo (Telefoto)

Tra i pesi [redacted] successo [redacted] Frazier

New York, 5 marzo.

[redacted] riunione [redacted] ha laureato un altro campione del mondo oltre [redacted] Benvenuti: il [redacted] Joe Frazier ha conquistato il titolo [redacted] massimi battendo per k. o. all'undicesima ripresa [redacted] altro pugile negro, Buster Mathis.

L'incontro fra i due «giganti [redacted] colore» ha visto un netto dominio di Frazier: la decisione [redacted] è avuta [redacted] un fulmineo [redacted] all'11° round che ha fatto cadere Mathis. Questi [redacted] dopo il conteggio, [redacted] l'arbitro lo ha rimandato [redacted] proprio angolo non ritenendolo più in grado di [redacted]guire il combattimento.

[redacted] titolo mondiale conquistato da Frazier è riconosciuto [redacted] Federazioni degli [redacted] di New York, Illinois, Massachusetts [redacted] Maine. Per [redacted] unanimemente riconosciuto campione, Frazier dovrà [redacted] in palio la sua corona contro il vincitore del torneo indetto dalla W.b.a., vincitore che sarà designato dall'incontro fra Jimmy Ellis e Jerry Quarry.

[redacted] stessa serata ha combattuto [redacted] New [redacted] un altro italiano, il genovese Arcari. Pure Arcari [redacted] conquistato un chiaro [redacted] portoricano Pablo Lopez. Grazie a questa vittoria, ottenuta sulla insolita distanza di quattro riprese, Arcari combatterà nuova[redacted] in America ed è possibile che [redacted] organizzatori del Madison vogliano lanciarlo [redacted] conquista [redacted] titolo mondiale.

Una vittoria "creata,, alla nona ripresa e salvata con coraggio negli ultimi secondi

Benvenuti ha [redacted] a terra l'avversario nelle fasi centrali del "match" - Al quindicesimo "round" l'italiano è stato duramente colpito: [redacted] rimasto in piedi [redacted] rabbiosa energia - Così ha conquistato il [redacted]



Una vivace fase del combattimento di lunedì notte [redacted] New York: Griffith [redacted] un pugno [redacted] Benvenuti che lo guarda con una curiosa smorfia

(Nostro servizio particolare)
New York, [redacted] marzo.

Quindici drammatiche riprese hanno consentito a Nino Benvenuti di tornare in possesso del titolo mondiale dei pesi medi. Nell'immensa arena del «Madison» il pugile italiano è riuscito a ritrovare la boxe lucida ed efficace che gli aveva permesso, un anno fa, di laurearsi per la prima volta campione del mondo. Una vittoria costruita con una tattica basata sull'anticipo, sulla prontezza nell'intuire [redacted] nel bloccare le offensive dell'avversario. Benvenuti ha creato [redacted] per [redacted] suo trionfo al [redacted] round quando la precisione millimetrica più che la potenza del suo «gancio» sinistro ha scagliato l'avversario al tappeto. Nino [redacted] salvato poi la sua clamorosa vittoria negli ultimi secondi [redacted] match resistendo coraggiosamente alla disperata «carica» del rivale.

Il combattimento del «Madison», al quale hanno assistito oltre diciottomila spettatori paganti, ha avuto un andamento molto simile a quello del 17 aprile 1967, nel quale Nino [redacted] sorpreso Griffith togliendogli per [redacted] prima volta il titolo. L'esperienza dei due precedenti confronti non ha giovato molto al negro, che ancora [redacted] volta si [redacted] dimostrato incapace di variare i temi delle [redacted] offensive, facilitando in tal modo il compito del nostro campione.

Emile, sin dall'inizio, ha attaccato a testa bassa: una azione monotona, caparbia, insistente, ricca [redacted] insidie per l'indiscussa potenza dei suoi pugni [redacted] agevolmente controllabile per [redacted] Benvenuti lucido ed attentissimo. L'italiano rompeva inesorabilmente sul nascere ogni tentativo dell'avversario proiettando in avanti il [redacted] «sinistro» sferzante e preciso e, nelle rare occasioni [redacted] cui Griffith riusciva, caricando a testa bassa, [redacted] accorciare le distanze, Nino metteva a segno il montante destro che obbligava il negro ad indietreggiare.

Su questo tema, con una maggior costanza aggressiva dell'americano ma [redacted] una più chiara efficacia dell'italiano, si [redacted] andati avanti fino [redacted] nona ripresa, uno dei [redacted] momenti decisivi del match. In questa fase Nino ha compiuto [redacted] suo capolavoro: ha sbilanciato Griffith in attacco con un mezzo spostamento [redacted] fianco, lo ha centrato [redacted] pieno alla punta del mento [redacted] un «gancio» [redacted]nistro di assoluta precisione, ha cercato [redacted] di doppiare [redacted] colpo mentre Griffith, frastornato, cadeva al tappeto.

[redacted] eccezionali [redacted] di recupero del negro hanno [redacted] sigliato l'italiano a non concentrarsi esclusivamente sulla ricerca di un altro colpo duro, per risolvere il match per k. o. Per raggiungere questo scopo, Nino avrebbe dovuto rallentare la sua vigilanza difensiva, scoprirsi, correre dei rischi inutili, dal momento che stava vincendo e gli bastava continuare su quei binari per non perdere [redacted] vista [redacted] vittoria.

Griffith [redacted] accusato altri pugni di Benvenuti, [redacted] gradatamente si è ripreso, ha continuato nei suoi monotoni attacchi frontali sempre ben controllato [redacted] un Benvenuti che tuttavia incominciava egli pure [redacted] sentirsi le gambe appesantite per la stanchezza. E' stata appunto la fatica, [redacted] forse [redacted] convinzione [redacted] avere ormai il successo in tasca, [redacted] favorire nel finale, l'insospettata riscossa di Griffith. Nino ha accettato gli scambi a corta distanza, si è lasciato sorprendere da un fortissimo destro alla tempia. Per qualche attimo [redacted] temuto che l'italiano cadesse [redacted] tappeto e compromettesse quindi, proprio in vista [redacted] traguardo, [redacted] vittoria che si era così abilmente costruita. Nino invece ha barcollato ma, stringendo i denti, è riuscito a resistere in piedi, con rabbiosa energia, per quei pochi secondi che [redacted] separavano dal gong. Ha vinto, con margine assai netto tanto [redacted] vero che l'arbitro Johnny Lobianco ed [redacted] giudice Frank Forbes gli hanno assegnato 8 riprese contro sei a Griffith ed una pari, mentre l'altro giudice, pur decretando un [redacted] (7-7-1), ha dato la preferenza all'italiano per l'atterramento inflitto a Griffith.

p. g.

Un miliardo d'incasso

New York, 5 [redacted]

Al «Madison Square Garden» [redacted] presenti, per il campionato [redacted] mondo Griffith-Benvenuti, 18.096 spettatori paganti, per [redacted] incasso-record di 658.503 dollari [redacted] (circa 415 milioni di lire). Gli organizzatori [redacted] inoltre [redacted] ulteriore introito di almeno un [redacted] di dollari (circa [redacted] lire) che porta [redacted] totale a superare il [redacted]liardo [redacted] lire.

[redacted] le [redacted] dei pugili [redacted] spesi [redacted] dollari (circa [redacted] milioni di lire), così suddivisi: 100 milioni (175 mila dollari) a Griffith ed altrettanti a Frazier; 50 milioni (80 mila dollari) a Benvenuti e 46 milioni (75 mila dollari) a Buster Mathis.

Nino ha guadagnato 160 milioni nei tre combattimenti con Griffith

Ora che è tornato campione del mondo, a Benvenuti vengono offerti contratti vantaggiosi: 78 milioni per un match a Miami contro Rodriguez, 50 milioni per affrontare Pedro Miranda a Portorico - Possibile un confronto Griffith-Mazzinghi (il 6 maggio a New York)

(Nostro servizio particolare)
New York, 5 marzo.

Ora che ha vinto, gli fanno i conti in tasca: i quotidiani americani pubblicano oggi — [redacted] fianco delle lodi per l'italiano, riconosciuto netto vincitore del *match* [redacted] ieri sera — che Nino Benvenuti nei tre combattimenti per [redacted] titolo mondiale con Emile Griffith ha incassato 160 milioni «netti», [redacted] di fuori [redacted] tasse e [redacted] altri contributi. E' una bella cifra, ma dopo il trionfo di ieri notte la via del successo (e dei dollari) sembra davvero aperta davanti al campione triestino. In attesa che la Federazione pugilistica internazionale (o meglio, i dirigenti del Madison Square Garden) decidano i prossimi impegni del campione, sono giunte [redacted] Benvenuti due sostanziose offerte.

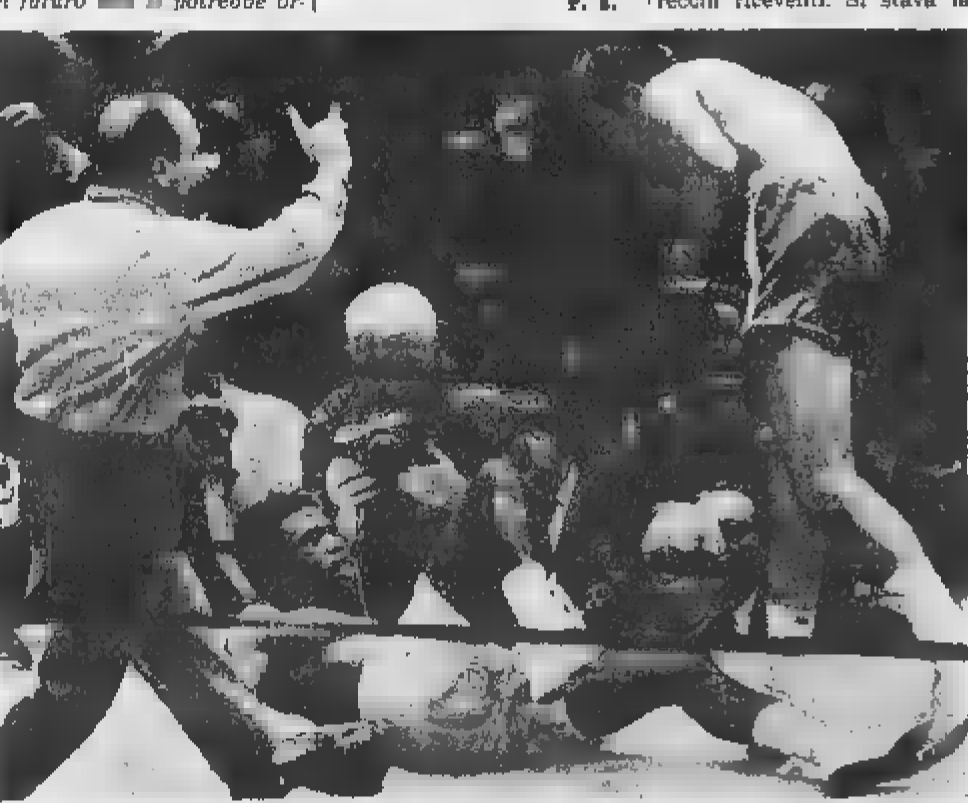
Chris Dundee, organizzatore di Miami, [redacted] pronto [redacted] dare [redacted] Nino [redacted] milioni [redacted] lire affinché metta in palio il titolo in Florida contro Rodriguez in agosto, nei giorni della «convenzione repubblicana» che attirerà in quella zo[redacted] americani [redacted] tutti gli Stati; da Portorico [redacted] arrivata la proposta di una «borsa» di 50 milioni per un incontro con Pedro Miranda.

Benvenuti, [redacted] in vacanza con la moglie a Miami lascia [redacted] di questo [redacted] si occupino i suoi procuratori: [redacted] a riposare, ed all'eventuale concretizzazione di un programma cinematografico, forse con l'appoggio di Frank Sinatra.

Per quanto riguarda i suoi futuri sfidanti per il titolo mondiale, Don Fullmer, Luis Rodriguez, Sandro Mazzinghi e Gypsie Joe Harris sono nel[redacted] rosa. L'annuncio è stato fatto oggi pomeriggio [redacted] Harry Markson, direttore [redacted] settore pugilistico dell'arena newyorkese, durante una [redacted]ferenza-stampa svoltasi [redacted] ristorante «Mamma Leone». La possibilità di un quarto incontro con Emile [redacted] non è del tutto esclusa: il *matchmaker* [redacted] Brenner [redacted] dichiarato: *«Dopo il successo di ieri sera, non vedo perché in futuro [redacted] potrebbe organizzare [redacted] altro incontro».*

Stamane, Ted Brenner si [redacted] incontrato [redacted] il fratello di Sandro Mazzinghi, Guido, e sono stati presi accordi per un incontro tra Mazzinghi [redacted] Griffith. Stando alle dichiarazioni di Brenner, il *match* dovrebbe svolgersi il prossimo [redacted] maggio nell'arena del nuovo Madison. Il 26 maggio [redacted] svolgerà un incontro valevole per il titolo mondiale dei medio-massimi tra [redacted] Tiger e Bob Foster.

r. s.



Griffith al tappeto, Benvenuti non ha ancora concluso l'azione, accorre l'arbitro

Entusiasm[redacted] Trieste

[redacted] figlio [redacted] Benvenuti: «Quando sarò più grande farò il pugile [redacted] papà»

Trieste, 5 marzo.

I triestini [redacted] impazziti di gioia per la nuova vittoria di Benvenuti. La radiocronaca da New York è stata seguita con emozione in mille case, nei ritrovi notturni, nelle automobili dotate di apparecchi riceventi. Si stava levando una mattinata piena [redacted] tutta [redacted] città pareva [redacted] vegliato. Le [redacted] insolitamente animate, un lungo carosello di macchine si spostava da [redacted] rione all'altro [redacted] dare [redacted] fragorosi strombettamenti il felice [redacted]nunzio, al grido di «Nino, Nino». Brindisi dovunque.

Stefano e Macri, i due figlioletti di Nino Benvenuti, sono [redacted] questi giorni ospiti [redacted] materna Giuseppina Fonzari. Non hanno [redacted]guito la trasmissione alla radio, ma [redacted] si sono svegliati più presto del solito e dalla nonna hanno appreso la lieta notizia. Stefano, il più grandicello, si [redacted] limitato a [redacted]: *«Sapevo che papà avrebbe vinto. Papà [redacted] bravo, buono e forte».* E quando nel pomeriggio ha assistito alle prime trasmissioni della tv, [redacted] soggiunto: *«Da grande farò anch'io [redacted] pugilatore».*

Alle 21 anziché alle 22,30

Proteste degli sportivi per la tv «anticipata»

La decisione [redacted] dalla Rai-Tv [redacted] anticipare [redacted] 21 di ieri sera la tele[redacted] differita dell'incontro Benvenuti-Griffith, ha colto di sorpresa [redacted] sportivi. Lunedì la [redacted] aveva annunciato ufficialmente che la tra[redacted] iniziata alle 22,30: [redacted] invece, [redacted] del telegiornale delle 13,30 e di quello del pomeriggio, veniva annunciato che l'orario d'inizio della telecronaca era stato anticipato alle 21.

Non tutti hanno sentito [redacted] notizia cosicché [redacted] decisione della tv ha sorpreso (e deluso) molti telespe[redacted]ori impedendo [redacted] di seguire la sintesi filmata del match.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da [redacted]. 8)

[redacted] e dintorni: per case ville [redacted] negozi terreni costruzioni. Telefonare 989-155 feriali [redacted] 15-19.

CANAVESANO: [redacted] reddito [redacted] complesso proprietà muraria, laboratorio con alloggio. Telef. 581-654.

CASA azioni Società Svizzera recente costruzione su corso centralissimo [redacted] 180.000.000. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 2342 — Torino». A22723

CASA via Cibrario vendesi in blocco ottimo affare. Telefonare 740-612.

CASETTA [redacted] alloggetto tre [redacted] posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Telef. 543-588.

CENTRALISSIMO alloggio 4 camere doppi servizi privato vende. Telefonare 677-889 ore pasti. A22987

[redacted] terreno industriale mt. 1500-2500 zona Moncalieri [redacted]lino e limitrofe. Telefo[redacted] 694-720 [redacted] ufficio. A24785

CHIERI: [redacted]ione, spazioso alloggio nuovo, due camere grande tinello cucinotta. 1.000.000 più 4 milioni mutuo. Torinese 517-249.

CIRIE' vendesi [redacted] camere cucinotta accoglienti capaci tutti servizi. Telefonare [redacted]-634 dopo ore 20.

COLLEGNO [redacted]centocinquanta metri corso Francia signorile tricamere servizi vendesi. Telefonare 389-589.

COLLINA Gassino vendo terreno 8000 mq., panoramico. Telefonare 960-344. [redacted]

COLLINA Sahineuro terreno mq. 1100 progetto approvato vendesi. Telefonare 793-303. A23437

[redacted] Pino nuovissima villetta, casa rustica vendonsi, informazioni. Telefonare 681-944. [redacted]

CONTANTI 500.000 mutuo rateazione [redacted] alloggi finitissimi Leumann. Telefonare 757-626.

CORSO Grosseto vendo locale industriale e terreno circostante mq. 2000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2314 — Torino». A23453

CORSO Racconigi, signorilissimo salone due letto, cucina, servizi, comproprietà condominiale, 16.000.000. Tel. 518-542. 2001

COSTRUTTORE vende alloggi vista monti collina [redacted] mutuo [redacted] rateazioni [redacted] contanti. Visitateci. Via Gaidano 23, Mirafiori. Telefonare 361-815. A21039

CRAVENZOLA, Camele [redacted], telefono 538-196, Torino, vendo in Rivoli vecchia palazzina 14 [redacted] terreno mq. 600. A24041

CROCETTA: alloggio libero tre camere cucina bagno ascensore, 7 milioni 500.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. O776

CROCETTA vendo alloggi nuovi 2 camere salone servizi convenientissimi. Telefonare 381-683 pasti.

DI NANNI, angolo Volvera, adrea S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni, Ifit. S. Quintino 4 bis, telefono 539-000, 535-948.

DIANOMARINA vendiamo [redacted] panoramiche da 14-40.000.000. Scrivere Agenzia Rosiino. 21771

DIRETTAMENTE vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinino via Bernardi[redacted] Luini 110. Telef. 733-142.

DIRETTAMENTE vendo [redacted] alloggi 3-4 [redacted] doppi servizi pronti aprile. Corso Grosseto 289. tel. 740-122

GALILEO Ferraris, alloggio terreno rialzato, [redacted] moderna, libero, quattro camere, 10.000.000. Acchiardi, XX Settembre [redacted]. A22618

GRANDIOSI, centrali appartamenti convenientissimi. Cinque camere, ingresso, bagno, ampio terrazzo: 3.900.000, mutuo 9.600.000, via Valeggio [redacted] bis. Babetti 578-044.

HOTEL modernissimo [redacted] camere lungo [redacted] riviera ligure [redacted]. Cola, via Cavalieremaggiore 10, [redacted]fono 382-507, Torino.

IMPRESA acquista direttamente terreno progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2370 — Torino».

IMPRESA vende alloggi luminosi rifinitissimi metratura materiali posizione prezzi imbattibili Mirafiori. Telefonare 361-819. A23105

IMPRESA vende ultimo negozio mq. 59 mutuo rateazioni. Corso Orbassano 296. Telefonare 361-819.

[redacted] vende [redacted] camere doppi servizi. Zona Fiat Rivalta. Telefonare 669-958 [redacted] pasti.

IN Piossasco presso Fiat vendonsi alloggi 1.500.000 per camera compreso mutuo. Telefon. 652-760 ore 17-18. A24556

LARGO Racconigi 2 camere, cucina termosifone [redacted] 3.700.000. Telefonare 761-064. A23066

LOANO vendonsi [redacted] piccoli [redacted] di riscaldamento centrale posizione tranquilla. Telefonare 350-330 Torino

LOCALE [redacted]. 350 [redacted] deposito - officina, vendesi. Telef. 501-850.

LOCALI vendonsi luminosi [redacted] ufficio deposito rappresentanze volendo [redacted] zona Torino Esposizioni. [redacted]: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino». A22812

LOTTINI progetto approvato, villette in costruzione vendonsi Orbassano. Telefonare 694-208.

MAGAZZINO [redacted]. [redacted] Parella vendo 10.000.000 volendo mutuo. Telefonare 530-395.

MERCATI Generali, piazza Galimberti, privatamente vendo alloggio tre camere. Telefonare 694-447.

MURI due negozi autorimessa in basso fabbricato ottimo investimento cede. Cola, via Cavalieremaggiore 10, telef. 382-507. A22754

MURI negozio zona Bernini reddito 900.000 [redacted] 12.600.000. Geom. Durenti [redacted], [redacted] 95.

[redacted] centralissimo mq. 75 circa libero vendesi, massime dilazioni. Telefonare 579-717.

NEGOZIO [redacted] VETRINE ET SERVIZIO, MQ. 40, PIAZZA NIZZA, OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE, FACILITA', PARCHEGGIO, VENDESI LIBERO. TELEFONARE PASTI 852-328. A23038

NEGOZIO retro libero vicinanze Mirafiori vendo muri 4.600.000 facilitazione. Telefonare 385-849.

NEGOZIO retro Nizza 80 vendesi. Telefonare [redacted]. A23140

[redacted] cuore Torino, posizione ricercatissima, via Principe Amedeo 14, splendida [redacted] piazza Carlo Alberto, Palazzo Carignano. [redacted] molto belle, occasione appartamento prez[illegible]. Quattro camere, salone, ingresso enorme, bagno, ampio terrazzo. Abitabilità immediata. Anche soli 2.400.000, mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044. O857

NICHELINO vendo alloggio tre vani mutuo. Telefonare 389-519 ore pasti.

OCCASIONE: alloggetto via Bava no 18, 5° piano senza ascensore, 2.500.000. Torinese 517-249.

OCCASIONE: corso Francia 364, due camere cucina termobagno, 5 milioni 100.000. Torinese 515-318.

OCCASIONE [redacted], Vincent alloggio tre camere servizi. Scrivere: Giampietro Viale, IV Novembre, St. Vincent, telefono 25-67.

OCCASIONE, via Palestrina 42, 3 camere cucina bagno, 2.850.000; 1 camera cucina doccia, 2.000.000. Torinese 515-318. O698

OCCASIONISSIMA vendiamo muri negozio, zona Francia, 4.500.000 trattabili. Telefonare 519-546.

ORBASSANO, alloggi in palazzina 1-3-5 camere, cucina, servizi, garage vendonsi 10.850.000 - 9.700.000 - 3.850.000, meno mutuo, rateazioni. Tel. 518-942. 2001

PANORAMICO tre camere [redacted] servizi [redacted] Galluppi. Telefonare 500-254. [redacted]

PINO, dintorni, terreni per ville, panoramicissimi, costruibilità 0,75. Telefonare 82-216. A23020

PIANEZZA vendesi alloggio nuova costruzione 2 camere tinello cucinotta [redacted] servizi. Mutuo, facilitazione pagamento. Telefonare 254-081.

PRESSI Rubiana vendesi graziosa villa divisibile otto vani tripli servizi giardino. Rag. Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O776

PRIVATO acquista alloggio o muri negozio contanti. Telef. 537-213.

PRIVATO causa espatrio vende liberi due e tre camere più cucine servizi fortissimo reddito [redacted] Unione Sovietica 215. Telefonare 382-311 pomeriggio. A24446

PRIVATO vende [redacted] due-tre camere servizi attigui esente, contanti 2.200.000 più mutuo 1.300.000, Parella, vendesi terreno Valpatonera, soleggiatissimo cubatura quindici camere, volendo cambio [redacted]. Telefonare 798-965.

PRIVATO vende alloggio camera tinello salone servizi. Borgaretto, telefonare 344-310. 1001

PRIVATO VENDE ALLOGGIO DUE CAMERE TINELLO SERVIZI, [redacted]TUO, VIA BEAULARD 47. TELE[redacted] 654-180. [redacted]

PRIVATO vende alloggio in Grugliasco: 3 [redacted] servizi, garage lire 4.000.000 più [redacted]o L. 1.800.000 facilitazioni. Telefonare 585-892.

PRIVATO vende alloggio via Stradella 108 due [redacted] cucina [redacted] bagno. Telefonare 250-080 orario negozio. [redacted]

PRIVATO [redacted] Borgata Mirafiori [redacted]loggio 3 c[redacted] cucina [redacted] centrale [redacted] contanti [redacted]. [redacted]. Telefonare 369-017. A23177

PRIVATO vende casa 38 camere nuova costruzione affittata di reddito Caselle. Telefonare 258-687.

PRIVATO vende magazzino mq. 200 con riscaldamento doppio ingresso carraio servizi ufficio in Grugliasco L. 11.000.000. Telef. 781-405.

[redacted] vende Rivoli 2-3 camere servizi. Telefonare 676-123, 60-817.

REDDITIZIO vasto negozio con magazzino (nuova costruzione) vendesi [redacted]. Ottimo investimento. Telefonare 367-530 [redacted] ufficio.

[redacted] magnifico laboratorio angolare, tutto vetrato, casa signorile, vendesi. Telefonare 683-021.

REVIGLIASCO vendo lotto terreno panoramico, strada, luce, acqua, possibilità villetta 8 camere. Telefonare [redacted]. O11

RIVALTA vicinanze Fiat vendonsi villette. Telefonare 480-216.

RIVIERA Ponente [redacted] ovunque alloggi nuovi ogni dimensione prezzo. Amodeo 519-852.

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772.

SANREMO complesso residenziale, piscina acqua mare, vendiamo appartamento soggiorno 2 camere doppi servizi. 19.000.000. Mutuo. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 21681

SANREMO, privato vende bellissimo alloggio, piano rialzato, ammobiliato. Telefonare 752-946, oppure rivolgersi Corso Tassoni 57, Autoscuola Eureca, Torino. A23404

[redacted] vendesi con mutuo appartamenti signorili. Torino. telefonare 480-216. A23165

SANREMO zona residenziale, nuova costruzione, vendiamo appartamenti soggiorno-notte cucina bagno balcone 5.500.000. Due camere cucina bagno balcone 8.500.000. Tre camere cucina bagno giardino 12 milioni. Riscaldamento ed acqua calda centralizzati contatore. Mutuo, dilazioni, Bona, Matteotti 10, Sanremo.

[redacted] (Ulzio), chalet 5 camere ammobiliate, [redacted]esi 12.000.000. Telefonare 882-441. A23044

STABILIMENTO industriale mq 800 a 35 km da Torino vendesi area depressa ottime condizioni pagamento 30.000.000. Telefonare 539-734.

STRESA appartamenti ville vendo affitto: terreni panoramici. Rosso, Stresa 0323/31114. 21730

SVENDESI [redacted] appartamento 3 camere nuova costruzione Mirafiori rendita 450.000, mutuo dilazioni. Telefonare 386-578. A22942

TERRENO, [redacted] d[redacted] in Torino, Impresa[redacted]. Telef. 544-123.

[redacted] Cavoretto strada Ronchi zona centro ville vende urgenza privato lotto 24.000 mq lire 1500 mq trattabile, posizione panoramica collinare cubatura attualmente 0,10 strada asfaltata. Cardamaria, corso Sommeiller 19. A23041

TERRENO con progetto [redacted] Rivoli zona industriale vendesi permutasi. Telefonare 550-642.

TERRENO fronteggiante strada Torino Leinì licenza edilizia 125 camere negozi eventuale pagamento camere. Telefonare 487-667.

TERRENO industriale 14.000 mq. Torino fronte importante corso zona autostrada, vendesi anche parzialmente. Studio Furbatto 544-566.

TERRENO Valsalice mq 2400 progetto approvato mc 1000 vendo. Telefonare 211-595. A21922

TERRENO Volpiano progetto approvato 71 camere 15.000.000 vende geom. Durenti 758-949, Francia 95.

TERRENO 650 camere, o frazionato centrale vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2261 — Torino».

TORRES [redacted] villetta annesso locale [redacted] 200 riscaldamento. Telefo[redacted]re 389-417. O61

[redacted] e [redacted] Km. Torino, strada Lanzo, [redacted] civile abitazione 32 camere, 7 garages, magazzino mq. [redacted] circa reddito 6%. Telef. 268-036.

VENDESI alloggio quattro [redacted] servizi quarto piano zona Duchessa Jolanda. Telefonare 756-538.

[redacted] alloggio 4 camere cucina servizi garage zona Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino».

VENDESI, cambiasi con alloggio, terreno mq. 1600 per costruzione villa[redacted], centro Nichelino. Telefonare [redacted] ore serali. A22567

VENDESI camera tinello via Martorelli 78. Telef. 271-513 ore pasti.

VENDESI in pineta [redacted] tipo chalet quattro [redacted] 4.500.000, altezza 700, 40 Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6310 — Torino». A22860

VENDESI Nichelino muri due nuovi negozi adiacenti affittati 5.400.000 trattabili mq 50 caduno. Telefonare 768-777. 1001

[redacted] terreno edifi[redacted] [redacted]. [redacted] fronte strada [redacted] Orbassano. Telefonare 392-128.

VENDESI terreno mq. 800, Grange Brione, Valdellatorre. Tel. 320-462.

VENDO alloggio 3 camere servizi giardinetto via Stefano Clemente. Telefonare 383-471. 1001

VENDO [redacted] nuove [redacted] centrale 3 piani 3 alloggi 8 negozi frazionabili. Telefonare 937-170.

VENDO terreno tre villette approvate, dintorni Rivoli, Tangenziale Nord. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino». A23005

VIA [redacted] Cristina 5 vendo [redacted] servizi. Telefon. 599-407.

VILLA Coazze, signorilissima panoramica centralissima possibilità 3 alloggi 34.300.000. Telef. 518-942.

VILLA collinare due alloggi garage servizi, vicinanze Torino, vendesi minimo anticipo. Telefonare 543-688.

VILLA fine 700 (Moncalieri) [redacted] terreno 20.000 mq parte costruibile vendo. Telefonare mattino 553-975.

VILLA nuova lussuosa zona Cavoretto vendo. Telefonare 535-601 ore ufficio, 286-761 [redacted]. O824

VILLA nuovissima Settimo Torinese 5 camere servizi garage terreno 750 mq. privato vende minimo anticipo. Telefonare 748-114. A15076

VILLE bellissime zona Barca 4 camere servizi garage giardino privato vende rateizzazioni. Telef. 280-625 ore pasti. A20419

VILLETTA Rivoli vendo 13.000.000 volendo mutuo composta due alloggi due camere tinello servizi garage. Telefonare 530-395.

VILLETTA [redacted]. [redacted] Torino vendo 5.000.000 più [redacted]. [redacted] 530-395. [redacted]

VILLA precollinare vicinissima panoramica, 3 piani, mq. 400 possibilità 2 alloggi vendo 120.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2260 — Torino». A22723

VILLETTA 5 alloggetti reddito 1 [redacted]lione 500.000, San [redacted] Moncalieri, 22.000.000. Telef. 293-849.

VILLINO, chalet, arredato, quattro posti letto, garage, giardino, meravigliosa zona caccia, pesca. Vendesi. Telefonare 377-595.

ZONA Bruino vendo terreno per villetta progetto approvato. Telefonare 907-147. A23853

[redacted] km. Torino vendesi fabbricato [redacted] e [redacted] antistante a 4000 mq. terreno. Telefonare 545-[redacted].

9.000.[redacted] trattabili, privato vende casa, tettoia avanzata costruzione mq. 1700 recintati Verolengo. Adatta [redacted] industria. Tel. 889-892.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 538-539. [redacted]

A. AFFITTASI appartamento signorile tre quattro camere zona San Salvario o precollinare. Tel. 684-525 ore pasti. A22748

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 759-800, [redacted]. Martinat. O444

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. O1000

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Tel. 538-594

AFFITTO alloggio mq. 300-500 panoramico o precollinare. Telefonare 775-344. A22723

CERCASI alloggio ammobiliato 4 camere servizi. Telefonare ore serali 390-023. A24838

CERCASI alloggio 2 camere cucina bagno zona Salvario. Nizza. Telefonare ore pasti 657-130.

CERCASI appartamento signorile 200-250 mq. 6-8 stanze doppi servizi zona Piazza Crimea o Piazza Cavour. Telefonare 02-698-938 Milano. A24682

CERCASI [redacted] subito locali semicentrali uso rappresentanza farmaceutici. Telefonare 774-019.

CERCASI locale uso officina [redacted]nica zona Venaria, Savonera, Druento. Telefonare 984-384. 1001

CERCASI [redacted] Moncalieri capannone uso industriale con o senza [redacted] uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino». [redacted]2585

CERCO affittare [redacted] o villetta zona Francia, Aeronautica, Grugliasco, Cascine Vica, 2 camere salone cucina oppure 3 camere cucina. Telefono 383-230. 2001

CERCO camere tranquille zona Valentino precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino».

CONIUGI agiati cercano [redacted]o [redacted]coroso 2-3 camere servizi. Telefo[redacted] 539-203. 1001

CONIUGI cercano alloggio termo bagno anche subito. Telef. 324-146 723-888. A22806

CONIUGI cercano 1-2 camere possibilmente servizi. Telefonare Ferrero 544-461. [redacted]

CONIUGI cercano 1-2 [redacted] servizi referenze cauzione. Tel. 672-165.

CONIUGI piemontesi referenziati affitterebbero 2 camere servizi zona centro o Vanchiglia. Tel. 884-842.

CONIUGI soli, [redacted] alloggio confortevole, precollinare, zona Francia, Balbiano, [redacted] Pamparato 4, Torino.

[redacted] sorelle torinesi [redacted]ate cercano affittare 2 camere cucina, termo, Vanchiglia semicentro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2310 — Torino».

FAMIGLIA piemontese [redacted] persone cercano alloggio due-tre [redacted] servizi cantina aprile maggio. Telefonare 751-049. 2001

INSEGNANTE cerca 3 alloggi 2 camere cucina servizi in unico stabile nuovo max 30.000 spese comprese entro settembre. Telefonare 531-038 pomeriggio. A22719

LOCALE pianoterra uso magazzino mq. 500-900 cercasi zona Francia S. Paolo. Telefonare 753-874.

PITTORE CERCA BELLA MANSARDA [redacted] SERVIZI. TELEF. 897-714.

MAGAZZINO 1000-1500 mq cerca per affitto [redacted] anni costruzione moderna annesso uffici zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6319 — Torino». A22917

PERSONA sola cerca alloggio 1 camera cucina servizi termo, ascensore, zona Madonna Campagna. Telefono 293-251 ore 13,30-15 (escl. sabato domenica).

PROSSIMI sposi, impiego statale, [redacted] alloggio zona P. Carducci mercati generali, camera, tinello servizi. Tel. 677-458, 361-130.

SOLA abbisogna alloggetto centrale semicentrale fine aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6299 — Torino». A22816

SOLO distinto sovente estero cerca alloggetto camera servizio qualsiasi zona. Telefonare 652-876.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ALLOGGI [redacted]. 25.000, 35.000, Crocetta. Telef. 658-755.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, [redacted] stabile. Tel. 751-[redacted].

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000 Sacchi 14. Telefono 538-539. [redacted]

[redacted]. **AFFITTASI** grande [redacted] vetrina retro [redacted], via Druento 29. Telefonare 336-495.

A. AFFITTASI subito alloggio 4 camere salone doppi servizi. Telefonare 745-720. O906

A. REFERENZIATI affittasi 40-50 mila mensili signorilissimi panoramici 2-3 camere tinello cucinotta, corso Siracusa 119/3. Consuledile, corso Francia 2 bis. O981

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi, 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A panoramico 30.000 mensili, grandissime camere, tinello, servizi, terrazzo Sanpaolo. Tel. 335-553.

AFFITTANSI locali via Gianfrancesco Re angolo via Asinari di Bernezzo 88 uso negozi uffici laboratori artigiani non rumorosi. Telef. 781-272 ore serali. 1001

ABBIA[redacted] 1-2-3 [redacted] servizi Arsenale 42, telefono 546-439. O968

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio centralissimo [redacted]o portici Porta Nuova. Possibilità insegna [redacted] adatto uffici lavori artigiani. Telef. 595-523 ore ufficio. A23501

AFFITTASI alloggio signorile precollinare condominio soggiorno, pranzo, quattro camere letto, triservizi, garage, tennis, piscina parco. Telefonare 539-811. A24020

AFFITTASI alloggio 3 camere, servizi, adiacente Giardini Reali, lire 45.000. Telefonare 580-186.

AFFITTASI ammobiliato indipendente, uso pied-à-terre. Telef. 769-800.

AFFITTASI appartamento ammobiliato nuovissimo 100 metri mare. Telefonare 42-217 Alassio. 21852

AFFITTASI appartamento 9° piano casa nuova signorile tre camere, salone, doppi servizi, vista panoramica. Telefonare ore ufficio 565-356.

AFFITTASI Crocetta tre [redacted] salone cameretta triservizi dettagliare, «Pubblicità Stampa 6338 — Torino»

AFFITTASI Drovetti 18 bis, 3 camere cucine servizi. Visita ore 15-17

AFFITTASI Fabrizi [redacted] negozio retro riscaldamento anche ambulatorio. Telef. 82-810. A22867

AFFITTASI Grugliasco alloggio 3 vani a giovani sposi. Tel. 783-324.

AFFITTASI in Baldissero Torinese alloggio e orto. Telefonare 369-162.

AFFITTASI [redacted]e mq 120 uso officina o magazzino con ufficio luce, forza (eventuale alloggio). Almese, via Rivera 34, tel. 935-114.

AFFITTASI negozio ampio retro en[redacted] uso ufficio magazzino, Via Spe lato 75. Telefonare 383-753.

AFFITTASI negozio con [redacted] una vetrina via Romagnano. Telefonare 286-513. A22656

AFFITTO agevolato offresi per avviamento negozi e laboratori artigiani. Corso Francia 100, Cascine Vica. Telefonare 511-262 ore ufficio.

AFFITTASI o vendesi locale mq 2000 altrettanti seminterrato. Tel. 677-689 ore pasti. A22987

[redacted] Passione 2 camere, cucina termo garage 18.000. Telefono 546-393. 1001

AFFITTO alloggio 3 camere cucina servizi con locale magazzino e laboratorio Nichelino. Telef. 661-545.

AFFITTO due [redacted] cucina servizi zona Gran Madre. Telef. 755-643 ore 8-10. A22712

AFFITTO palazzina capannone [redacted] mq, grandissimo cortile La Loggia. Telefonare 511-401. A23183

AMMOBILIATI pied-à-terre eleganti, indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O662

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti ditta Serra. Telefonare 660-360. 2001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5000 per camere operai specializzati. Telefonare 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti Tele[redacted] 657-051 Montalto.

CASETTA via Testona (piazza Bengasi) adatta famiglia numerosa, affittasi 50.000. Torinese, Cavour 7.

CENTRALISSIMO luminoso ufficio laboratorio et negozio [redacted]. 40. Telefonare 887-445. A23195

DUE [redacted] [redacted]gi soli 50-55enni moglie casalinga cambio pulizia piccola scala. Telefonare 872-605. A24587

LOCALE mq 540 due piani nuovo affittasi uffici deposito laboratorio, Giardini Reali. Telefonare 535-330.

[redacted] negozi magazzini [redacted]ffittasi. Torti, telefono 651-527.

LOCALI ufficio centrale affittansi. Telefonare ore ufficio 553-396

MAGAZZINO soprastante box mq. 170 affittasi borgata Parella. Cramezola, Camele 40, telefono 538-196.

MERAVIGLIOSO appartamento affittasi giugno 10 km. Piazza Castello parco condominiale giardino privato tripli servizi garage. Telefonare 874-721. A24546

NEGOZI nuovi affittansi via Artisti angolo via [redacted]. Siet 512-677.

NEGOZI uno mq. 30, altro mq. 100 affittansi via Cesare Pavese [redacted] (Mirafiori). Telef. [redacted] ufficio.

NEGOZIO mq. 115 tre aperture [redacted] via [redacted] magazzino seminterrato, ingresso carraio. Via Bellone 11, affittasi. Telef. 537-498.

NEGOZIO piazza Statuto mq. 150 circa angolare 6 vetrine affittasi ditta referenziata. Rossin, Principe Oddone 3. [redacted]

PIAZZA San Carlo adiacenze affittasi 1° piano signorile appartamento mq. [redacted]: grande salone, tre locali servizi; due grandi ammezzati comunicanti con scala interna, doccia. Telefonare 482-539. A23456

PUBBLICITA' offresi tutto zona centrale ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2270 — Torino».

SOTTOTETTO luminoso tutti servizi adatto studio affittasi Lingotto. Telefonare 760-056. A22785

UFFICI affittansi una o più camere. Telefonare 515-284. A22751

UFFICIO [redacted] vani alloggio 5 [redacted] affitto 35.000 caduno. Vinzaglio 25. Raddi. A22882

VALSALICE capolinea affittansi alloggi signorili grandissimo salone due letto cameretta doppi servizi garage giardino. Strada dei Tadini 13.

ZONA Carducci negozi magazzini seminterrati nuovi affittansi. Telefonare 544-883. A22882

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A.A. PANORAMICI appartamenti in Noli (Savona) a prezzi occasione vendonsi. Telefonare [redacted].

[redacted] Pietra Ligure [redacted]tamentino ammobiliato comodità centrale, referenze. Telef. Aosta 0165-2451.

ALLOGGIO in Riviera, vuoto oppure ammobiliato, affitto stagionalmente o annualmente, eventualmente vendo. Telefonare 377-995.

BARDONECCHIA vendonsi affittansi alloggi vuoti o ammobiliati box giardino sala giochi. Telef. 343-308

DIANO Marina affittasi ammobiliata casa nuova tutti confort. Telefonare 740-738. 1001

BORDIGHERA affittasi maggio giugno settembre signorile appartamento ammobiliato 4 camere salone biservizi, terrazza mare. Tel. 320-184.

DISTINTA famiglia cerca maggio-settembre casetta 4 camere servizi giardino 800-1000 metri vicino Torino. Telefonare 328-358.

LOANO affittasi subito alloggio villa garage. Telefonare Torino 721-293 pomeriggio. A23496

PIETRA Ligure, vendo alloggio al mare due camere servizi. Telefonare 904-428. A22717

RIVIERA Ligure [redacted] affittare alloggio vuoto, preferibilmente villetta. Telefonare 673-817.

RUBIANA affittasi mensilmente giugno-agosto-settembre villetta tricamere, cucina, bagno, garage, giardino. Telefonare 579-068 pasti.

S. REMO, affittasi alloggio ammobiliato 2 camere letto salone servizi meraviglioso terrazzo soprastante, incantevole vista mare, 4° piano, senza ascensore. Telef. 772-024.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

LOANO, Pensione Claudia, [redacted] accogliente riscaldamento 2000. [redacted]lefono 0181-69853.

LOANO, pensione, cucina casalinga, riscaldamento, L. 1600. Telefonare Torino 721-293, pomeriggio.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per [redacted]

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma consorziale. Tel. 488-365, piazza Statuto 24

ACCONCIATURE callista estetista nuova scuola Internazionale Diatto, creatrice elettroundulazione, trasferita Corso Vittorio Emanuele 59, telefono [redacted] A17471

ASSICURASI impiego e viaggiate massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso Sam, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello [redacted]. Torino. tel. 535-533. consulenza medico specializzata O560

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

ACCURATE lezioni italiano latino greco francese matematica fisica chimica. Telefonare 482-921.

INGEGNERE impartisce accurate ripetizioni a studenti medi, universitari. Telefonare 84-274. A23237

INGLESE, esperta insegnante, accurate ripetizioni scuole medie, lezioni individuali, traduzioni. Telefonare 583-733. A23472

LEZIONI lettere filosofia materie scientifiche tecniche medie superiori inferiori impartisco. Tel. 781-080.

LEZIONI PRIVATE individuali [redacted]tive alunni [redacted] ginnasio, doposcuola dalle 16,30 alle 18,30 tutti giorni feriali. Via Arsenale 35 bis. Interpellateci telefonate 540-168 ore ufficio. 2001

MAESTRA di pianoforte impartisce lezioni private. Telef. 353-377.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese francese italiano allievi scuole medie inferiori e superiori. Telefonare 275-072. A22763

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AD impiegati nuova elegante pensione centralissima. Telef. 60-842.

AFFITTASI ammobiliate 2 letti tutti confort paraggi Porta Nuova. Telefono 541-017. A22845

AFFITTASI camera a due letti libera subito zona Fiat Lingotto. Telefonare 930-868. A24085

ALASSIO affittasi bella matrimoniale tranquilla [redacted]: «[redacted] Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] 2 [redacted] pensione completa, zona Bernini. Tel. 778-327.

[redacted] pensione 43.000 riscaldamento uso cucina. Telef. 538-781. A22683

GRANDIOSA matrimoniale uso cucina indipendente persone stabili. Tel. 687-227. A24776

[redacted] riguardosa [redacted] camera uso pied-à-terre. Telef[redacted] 651-798.

PIED-A-TERRE elegante indipendente discretissimo affitto a distintissimo. Telefonare 857-182.

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

A.A. COMMERCIALISTA consulenza direzionale alto livello ragioniera ventennale esperienza libera professione offresi contratto termine piccola media industria fase sviluppo abbisognevole ricostruzione contabilità arretrata soprattutto trovasi necessità riorganizzare radicalmente reparto amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

A. BELLA presenza 21enne diplo[redacted] proveniente Sud America, perfetto spagnolo, discreto inglese urge impiegarsi miti pretese Tel. [redacted]

A 23enne militesente costituzione robusta volonterosa referenziato offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino».

[redacted] ispettore vendite ogni livello [redacted] laureato francese inglese tedesco spagnolo impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6444 — Torino».

AIUTO contabile, corrispondente stenodattilografa o centralinista, libera subito, offresi presso seria Ditta. Tel. 792-817. A24984

CAPO reparto esperto lavorazioni meccaniche di precisione libero subito. Telefonare 784-376.

CAPO ufficio import-export dinamico, esperienza decennale, trattative alto livello, pratiche doganali, bancarie e trasporti, conoscenza lingue, esamina serie proposte sistemazione definitiva presso industria o casa spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino».

COMPUTISTA [redacted]erciale 21enne [redacted]ndo impiego [redacted]ra subito offresi. Tel. 487-452.

CONTABILE 30enne lunga pratica amministrativa offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 498 — Torino». 21730

CORRISPONDENTE inglese francese 1° impiego offresi seria ditta. Telefonare 276-350. A24511

DATTILOGRAFA diciottenne libera subito offresi 1° impiego. [redacted]lefonare 242-845. A24289

DATTILOGRAFA, fatturista, lavori ufficio, offresi. Telef. 373-921 pasti.

DATTILOGRAFA pratica paghe contributi lavori ufficio patente auto, offresi. Tel. 337-186.

DATTILOGRAFA [redacted] pratica pluriennale offresi. Tel. 320-604, 872-352. A24595

DICIANNOVENNE licenza media militesente buona volontà offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6470 — Torino».

DICIANNOVENNE pratica triennale dei vari lavori d'ufficio e di paghe e contributi, offresi presso seria ditta. Tel. 491-517. A24634

DICIANNOVENNE stenodattilo, [redacted] impiego, libera subito, impiegherebbesi. Telefonare 666-368. 1001

DICIANNOVENNE stenodattilografa, pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 275-239.

DICIANNOVENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi 2° impiego seria Ditta. Telef. 737-812.

DICIANNOVENNE volenterosa dattilografa fatturista 2° impiego offresi subito seria ditta. Telefonare 332-092. A24695

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Imminente l'apertura del Salone internazionale di Ginevra

Un grande confronto dell'industria mondiale

Il mercato elvetico dell'automobile è un'ideale pietra di paragone - Si [redacted] nunciano novità [redacted] parte di quasi tutti i Paesi costruttori - Molte inedite fuoriserie italiane - La gamma degli autoveicoli per trasporto leggero Fiat 238

Tradizionalmente il Salone di Ginevra ha una rilevante importanza economica [redacted] è centro di convergenza dell'intera industria automobilistica mondiale. I fattori [redacted] questa posizione [redacted] molteplici: la Svizzera, che non possiede fabbriche di vetture ma soltanto piccoli stabilimenti dediti alla costruzione di autoveicoli industriali, è sempre [redacted] un mercato «aperto», anche prima della costituzione delle grandi aree economiche del M[redacted] e dell'Efta (la Confederazione elvetica fa par[redacted] quest'ultima); i suoi cittadini godono [redacted] alto tenore di vita [redacted] assorbono ogni [redacted] notevoli quantità di veicoli di tutte le categorie; e infine quella ginevrina [redacted] la prima rassegna internazionale organizzata proprio nel periodo in cui rifioriscono [redacted] vendite di automobili.

Questo spiega perché, di solito, [redacted] Salone svizzero non manchino le novità, e sovente di notevole risonanza. Non [redacted] eccezione quest'anno; anzi i nuovi modelli che terrà a battesimo — giudicando dalle notizie che già oggi se ne hanno — sembrano particolarmente numerosi e importanti, specialmente [redacted] parte delle Case e dei carrozzieri italiani.

Con qualche anticipo sulla [redacted] di apertura [redacted] manifestazione — che resterà aperta [redacted] 24 [redacted] — già sono state comunicate da alcune Case le prime notizie di questi nuovi modelli. E' di ieri l'annuncio della Fiat sui rammodernati coupé e spider 850 Sport, che si affiancano alla berlina Special presentata qualche settimana fa: vetture brillantissime per linea [redacted] prestazioni pur nella loro economicità di esercizio, che allargheranno ulteriormente vasti settori di mercato, in Italia e all'estero. Negli ultimi anni la Casa torinese ha ulteriormente consolidato la sua posizione [redacted] Svizzera, sviluppando in misura cospicua il volume delle vendite; [redacted] fronte [redacted] una sempre più serrata concorrenza internazionale, specie nel [redacted] dei modelli medi [redacted] medio-leggeri, la [redacted] e la 125 si sono rivelate una arma di prim'ordine.

Importanti novità [redacted] rassegna saranno poi le rinnovate «Primula» berlina e coupé dell'Autobianchi, che come diciamo in altra parte, oltre a sensibili migliorie estetiche e [redacted] confort si presentano con nuovi motori, derivati dal Fiat 124, che di entrambe le versioni [redacted] scono notevolmente le prestazioni.

Ricordiamo che le marche espositrici italiane a Ginevra [redacted] Abarth, Alfa Ro[redacted] (con le recentissime brillanti versioni 1750), Autobianchi, Bizzarrini, Innocenti, Ferrari, Iso, Lamborghini (che presenta la «Islero» coupé 2 + 2 e la «4 posti» dotata [redacted] modernissima carrozzeria Bertone), Lancia e Maserati.

Tra i nuovi modelli delle Case estere di cui finora si ha notizia, citiamo la Renault «16 TS» con motore maggiorato a circa 1600 cmc, potenza 85 CV Sae, velocità 165 km/ora; una Mercedes [redacted] corpo vettura della «300 SEL» e il motore 8 V di 6300 cmc della grossa «600»; forse la BMW «2002 TI» [redacted] 2 litri; [redacted] Vauxhall «Ventora», [redacted] carrozzeria della «Victor» ridisegnata nella parte fron[redacted] e motore [redacted] 6 cilindri di 3300 cmc, e la «Viva GT» [redacted] cmc [redacted] carrozzeria coupé a quattro posti. Dagli Stati Uniti è infine annunciata [redacted] lussuosa Lincoln «Continental Mark III» di cui avevamo pubblicato una fotografia la settimana scorsa; non ci sarà invece il coupé sportivo a [redacted] posti «AMX» dell'American Motors, che [redacted] figura tra [redacted] Case partecipanti alla rassegna svizzera.

A Ginevra saranno poi [redacted] una volta protagonisti i carrozzieri italiani con una nutrita schiera [redacted] modelli inediti. Pininfarina presenterà [redacted] Fiat Dino «Ginevra» (berlinetta che riprende le idee e le esperienze stilistiche, pratiche [redacted] sicurezza proposte [redacted] gli «stu[redacted] linea» esposti [redacted] Saloni dell'autunno scorso) e [redacted] berlinetta speciale [redacted] telaio Ferrari Prototipo «250/P5» di disegno sportivo e ricco [redacted] soluzioni estetiche assolutamente inedite. Bertone, oltre al coupé «850 Racer» derivato dallo spider e che [redacted] avvale del [redacted] di [redacted] cmc, esporrà la già ricordata Lamborghini «4 posti», che stilisticamente si può considerare il logico sviluppo della «Marzal» presentata esattamente un anno fa.

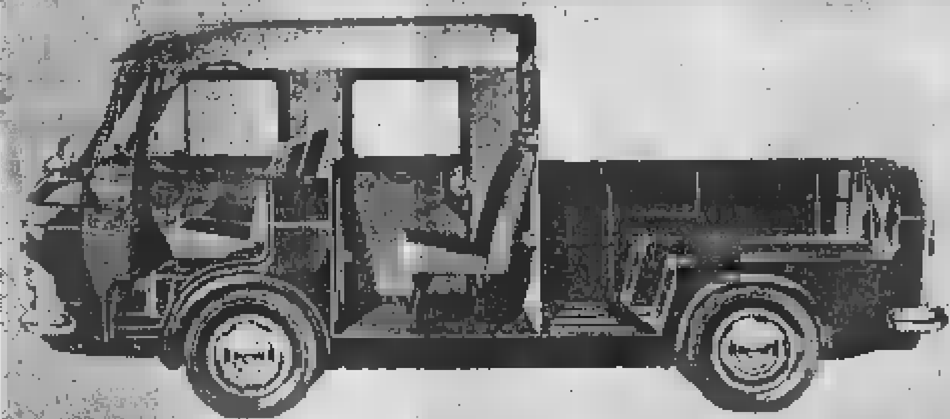
Vignale ha preparato una berlinetta [redacted] meccanica della francese Matra «530» e [redacted] coupé a quattro posti su telaio Maserati [redacted] passo allungato. Michelotti annuncia un coupé [redacted] + 2 Fiat 850, un altro — assai originale — [redacted] gruppi meccanici Daf 55, [redacted] vetturetta da spiaggia sempre su [redacted] olandese Daf e uno spider Triumph «TR5 PI».

Un altro settore del Salone [redacted] Ginevra che quest'anno avrà rilievo particolare è quello degli autoveicoli industriali. Anche qui sono annunciate importanti novità della Fiat nel campo dei veicoli per il trasporto leggero, [redacted] in particolare la serie «238», caratterizzata dalla trazione anteriore e da ben dieci allestimenti diversi, studiati per i più svariati impieghi e offerti in due versioni di motore, rispettivamente di 1197 [redacted] 1438 cmc, derivati dal 124.

Ferruccio Bernabò



La linea della nuova Primula berlina «65 C» appare posteriormente più compatta



Una delle dieci versioni del [redacted] veicolo per trasporto leggero Fiat «238» a trazione anteriore: il camioncino [redacted] doppia cabina. Il motore — derivato dal «124» — può venire fornito sia nella cilindrata 1197 cmc sia in quella di 1438 cmc

Rifiorisce la Primula dell'Autobianchi

Alla manifestazione svizzera saranno presentate le nuove versioni della berlina e del coupé - Montano rispettivamente motori derivati Fiat di 1197 e 1438 cmc - Aggiornamenti estetici e meccanici - Più vivaci prestazioni: velocità da 145 a 155 km orari

Le indiscrezioni circolate nei mesi scorsi su [redacted] rinnovamento [redacted] modello Autobianchi «Primula» trovano oggi conferma con la presentazione ufficiale al prossimo Salone ginevrino delle nuove versioni berlina «65 C» (a due, tre, quattro e cinque porte, secondo la formula inaugurata appunto [redacted] la «Primula») e coupé «S».

Questa vettura della categoria medio-leggera, lanciata al Salone di Torino del 1964, [redacted] andata conquistando tra il pubblico molte simpatie per le sue concrete qualità, ed [redacted] vivamente apprezzata anche sui mercati esteri, dove viene esportata una buona percentuale della produzione del moderno stabilimento di B[redacted]. Impos[redacted] ta secondo lo schema «trazione anteriore e motore trasversale», [redacted] «Primula» [redacted] neficia dei conseguenti vantaggi: compattezza di volumi, ottima abitabilità, ampio spazio utile per bagagli e colli.

Adesso [redacted] «Primula» si rinnova attraverso una logica evoluzione che, confermando criteri costruttivi largamente collaudati, si ade[redacted] gusti [redacted] alle richieste del mercato presentandosi ancora più brillante, confortevole e affinata anche esteticamente.

Nella berlina «Primula 65 C» l'innovazione più [redacted] stanziale riguarda [redacted] motore, che è adesso di 1197 cmc, derivato [redacted] Fiat 124; con rapporto [redacted] compressione 8,8:1 la potenza erogata risulta di 65 CV S[redacted] a 5500 giri/minuto. Altre migliorie meccaniche sono l'adozione dell'alternatore, il cambio di velocità con nu[redacted] sincronizzatori a cono rovesciato, l'impianto di condizionamento d'aria con riscaldatore-miscelatore separato e ventilatore a due velocità. Permangono naturalmente le raffinatezze tecniche introdotte già con la nascita della «Primula», come l'elettroventilatore ad inserzione automatica di raffreddamento, i freni a disco [redacted] quattro ruote con registrazione automatica del gioco, [redacted] regolatore di frenata agente sui freni posteriori.

La carrozzeria presenta queste modifiche: calandra di nuovo disegno; modanature in acciaio inossidabile lungo la fiancata; nuovo «taglio» dell'estremità posteriore della fiancata stessa con differenti gruppi ottici; [redacted] vo comando di apertura del baule [redacted] eliminazione della maniglia; sedili anteriori più confortevoli; plancia con strumentazione orizzontale unificata; eliminazione delle cerniere esterne sulla porta posteriore (nelle versioni a tre e cinque porte). Grazie al nuovo più potente motore, [redacted] prestazioni della berlina, già brillanti, aumentano sensibilmente: la velocità massima sale a 145 km orari (invece di 135); con partenza [redacted] fermo e due persone a bordo percorre il chilometro in 37,6 secondi.

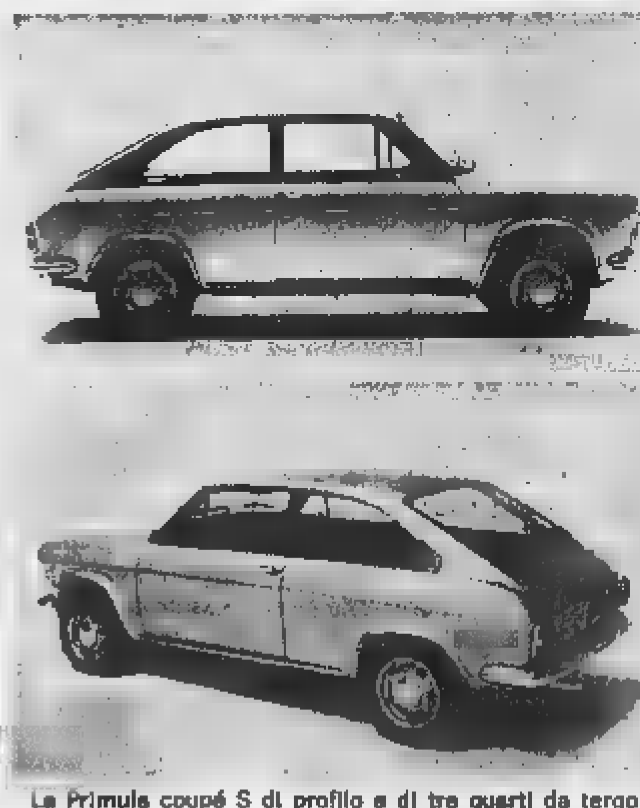
Sulla «Primula» coupé «S», che conserva [redacted] caratteristica di [redacted] cinque comodi posti, le differenze meccaniche rispetto [redacted] berlina riguardano [redacted] solo motore — [redacted] sua volta derivato dal [redacted] 124 Sport, ma con distribuzione ad aste e bilancieri e [redacted] a camme laterali nel basamento — che [redacted] di 1434 cmc, erogante 75 CV Sae [redacted] 5500 cmc: rapporto [redacted] pressione 9,3:1.

Esteticamente il nuovo coupé [redacted] distingue dal precedente per il diverso frontale e per il disegno più arrotondato [redacted] parte posteriore. All'interno [redacted] nota una plancia totalmente imbottita con nuova strumentazione circolare [redacted] quadranti separati, [redacted] molto elegante selleria, sedili anteriori di forma avvolgente e migliorie pratiche in numerosi dettagli. La velocità [redacted] coupé [redacted] di 155 km/ora; [redacted] chilometro [redacted] fermo in 35,5 secondi.

Altre caratteristiche comuni ai due tipi [redacted] frizio[redacted] con comando idraulico [redacted] registrazione automatica; la trazione anteriore; [redacted] sione a ruote anteriori indipendenti; il passo [redacted] mm 2300. Per contro la lunghez[redacted] fuoritutto della berlina è di mm 3785, e di mm 3715 per il coupé.

Vetture di piena affidabilità, facili di guida, sicure, le rinnovate Autobianchi attendono con fiducia il giudizio del pubblico internazionale.

f. b.



La Primula coupé S di profilo e di tre quarti da tergo

Le autostrade sono indispensabili per favorire il turismo in Italia

Il 75 per cento degli stranieri [redacted] nel nostro Paese l'anno scorso [redacted] adoperato la propria auto - I tratti che [redacted] costruiti [redacted] '68 - Il problema dei «guard-rails»

[redacted] l'Italia [redacted] incrementare, quest'anno, il [redacted] so turistico [redacted] le [redacted] spiagge e le sue zone archeologiche? L'interrogativo è in stretta relazione con i sintomi di flessione denunciati in questi ultimi tempi e che, visto che il turismo rappresenta una delle basi più solide della nostra economia, giustamente preoccupano.

I prezzi convenienti, [redacted] comfort, le facilitazioni (sotto forma di sconto sul prezzo del carburante), la cortesia e le condizioni climatiche favorevoli, costitui[redacted] indubbiamente un [redacted] cellente biglietto da visita per [redacted] paese [redacted] voglia incrementare le correnti turistiche [redacted] il suo territorio, ma con il tipo [redacted] turismo dei nostri giorni non c'è nulla di più invitante di una razionale rete autostradale che consenta di viaggiare [redacted] celerità e sicurezza. Specialmente oggi che la gente, anche quando è in vacanza, sembra aver fretta e attua il ri[redacted] non già, o non più, sostando nei luoghi che gli [redacted] familiari, ma andando alla scoperta di quelli che non conosce.

Si deve pensare che le autostrade siano alla [redacted] della preferenza sin qui accor[redacted] all'Italia dai turisti stranieri. Lo dimostra il fatto che oltre il 75 per cento dei turisti entrati in Italia [redacted] 1967 si sono serviti della propria macchina e lo conferma la scarsissima percentuale di coloro che si sono spinti nel Meridione, una regione, infatti, che sino [redacted] oggi è stata povera di autostrade.

Messo in rapporto a questa esigenza, cioè alla mobilità, il turismo potrà rice[redacted] ben presto un impulso notevole grazie all'apertura al traffico [redacted] alcuni tronchi importanti come [redacted] ulteriori 22 km. (da Verrès a Nus) dell'Aosta-Quincinetto, gli oltre 23 dell'Ivrea-Santhià, i 6,8 della Como-Chiasso, gli oltre 55 interessanti [redacted] Ponte S. Luigi-Ventimiglia-Savona (18,8 relativi al tratto Ponte S. Luigi-Sanremo Ovest e 36,8 al tratto [redacted] ga-Savona). E' prevista anche l'apertura di 77 km. dell'autostrada del Brennero (da Bolzano a Trento e [redacted] Verona a Mantova) e un ulteriore [redacted] di quasi 12 km. (da Latisana a Portogruaro) della Mestre-Trieste.

Il transito dei valichi di frontiera [redacted] costituirà più, dunque, una [redacted] Sin da quest'anno, o al massimo nel 1969, il turista che verrà in Italia con la sua automobile potrà fare la conoscenza con le nostre autostrade nel momento stesso in cui varcherà la frontiera. D'altra parte, proprio [redacted] fini turistici, è importante rilevare che nel 1968 verranno aperti [redacted] traffico altri 45 km. della Bologna-Ancona (da Rimini Sud a Fano) e 64 km. della Sestri Levante-Livorno [redacted] Carrodano a Carrara e [redacted] Pisa Nord a Livorno). Anche la Salerno-Reggio Calabria [redacted] rilevante passo avanti, il che significherà, per il Sud, la fine del suo isolamento.

Quanto al proseguimento dell'Autostrada adriatica, [redacted] so è legato alle ultime ore di vita dell'attuale legislatura. Il provvedimento [redacted] modifica [redacted] di integrazione [redacted] piano autostradale Iri, dopo es[redacted] stato approvato dalla Camera è ora all'esame del Senato.

[redacted] della massima importanza poiché prevede [redacted] soltanto il completamento dell'autostrada [redacted] (310 km.), [redacted] alcune altre opere autostradali che dovranno essere decise, entro 3 mesi dall'approvazione [redacted] provvedimento legislativo, dai 5 ministeri interessati (Lavori Pubblici, Trasporti, Partecipazioni Statali, Tesoro [redacted] Bilancio) sentito il parere del Cipe [redacted] di un'apposi[redacted] commissione interparlamentare. Onde consentire la attuazione delle opere pre[redacted]te ed [redacted]che, finalmente, la definitiva installazione delle barriere di sicurezza nelle autostrade che ne sono an[redacted] sprovviste, questo provvedimento è subordinato [redacted] un rialzo [redacted] dei pedaggi, prevedibilmente nella misura del 15%.

Ancora una volta, [redacted] stanza, l'automobilista dovrà pagare (in gran parte) le autostrade [redacted] gli [redacted] rono. Le tasse automobilistiche, è ormai tradizione, [redacted] a scopi che con la motorizzazione non hanno nulla a che vedere.

Piero Casucci

Negli Stati Uniti

Due motori [redacted] un'auto sperimentale

Il primo è elettrico, l'altro [redacted] a benzina Una [redacted] batteria

(Nostro servizio particolare)
Detroit, 5 marzo.

Anche se nelle dichiarazioni ufficiali [redacted] molto cauti, i tecnici delle Case americane, ufficialmente o tramite laboratori privati, continuano a studiare le possibilità dell'auto elettrica e a fare progetti per il futuro.

[redacted] stessa General [redacted] tors, in collaborazione con l'Università della Pennsylvania, sta approntando un veicolo «misto», dotato cioè [redacted] motori, uno elettrico [redacted] l'altro a benzina. Il primo da adoperare [redacted] città, [redacted] secondo per i viaggi extra-urbani. Il motore elettrico permetterebbe [redacted] macchina (che ha le dimensioni di una Chevrolet e si chiama HUD) [redacted] raggiungere i 96 km. orari per un'autonomia di circa 150 chilometri.

La Westinghouse Electric, intanto, ha cominciato a distribuire sul mer[redacted] la sua «M[redacted]». La mini-auto ha due posti ed è equipaggiata con dodici batterie [redacted] 6 volts. Pe[redacted] 1034 kg. (363 in accumulatori), tocca i 40 all'ora ed ha [redacted] raggio di azione [redacted] 80 km. Le batterie possono [redacted] ricaricate su qualunque presa di corrente. Prezzo: [redacted] 2500 a 3000 dollari (da un milione e mezzo [redacted] quasi due milioni di lire), a seconda degli «optionals».

Un centro di ricerca di Chicago ha messo [redacted] punto una nuova batteria a litio e tellurio in grado di offrire al veicolo un'autonomia di 320 chilometri per una velocità di circa 90 km. orari. La General Motors si è interessata alla realizzazione, e così la Ford.

L'American Motors, dal canto suo, sta perfezionando il prototipo «Amitron», una vetturetta molto aerodinamica in grado [redacted] trasportare tre passeggeri [redacted] 80 orari per 160 chilometri. La Casa, quarta sul mercato americano, non si trova però in un momento felice: il 1967 si è chiuso con un deficit di 75 milioni di dollari (pari a circa 45 miliardi di lire), e c'è il problema di reperire i fondi destinati a rendere l'«Amitron» un veicolo di serie.

r. a.

Venduti nel '67 in Svizzera 22.700 autoveicoli italiani

In totale, la Confederazione ha importato l'anno scorso 165.800 unità, 12 mila in più del 1966

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 5 marzo.

Con l'avvicinarsi dell'apertura del Salone di Ginevra il mercato automobilistico assume un aspetto [redacted] tutto particolare attraver[redacted] l'esame [redacted] relativi alle importazioni [redacted] vetture e autocarri in Svizzera, di cui solo recentemente sono state pubblicate le cifre relative al 1967.

[redacted] interessante in primo luogo osservare che [redacted] si è rivelata [redacted] decisa ripresa del mercato stesso, dopo un biennio di relativa stasi. Nel '67 sono stati infatti introdotti circa 165.800 automezzi, per un valore d'oltre un miliardo [redacted] franchi e con un aumento dell'8 [redacted] cento rispetto all'anno precede[redacted]. Ed è stato così battuto il precedente primato che resisteva fin dal 1964 con 157.500 unità.

Considerando le sole vetture, l'incremento è ancora più accentuato e cioè dell'9 per cento. Per quanto si riferisce invece agli autoveicoli industriali si nota [redacted] lieve [redacted]

Nella graduatoria dei paesi fornitori è ancora in testa la Germania Occidentale, anche se [redacted] sua partecipazione sul totale generale è scesa del 2,5 per cento, [redacted] 67.996 veicoli [redacted] cui 62.941 vetture. In seconda posizione la Francia: 28.434 (vetture 27.757), in terza l'Inghilterra con 25.496 (24.619) e in quarta l'Italia con 22.684 (21.977).

Ma a proposito dell'Italia, da un esame più approfondito delle stesse cifre statistiche, risulta che nel secondo semestre 1967 il nostro paese era già salito al terzo posto, superando l'Inghilterra; ma nel quadro del risultato annuale complessivo la classifica è rimasta immutata. L'industria automobilistica italiana può comunque vantare un notevole primato, e cioè quello del massimo progresso percentuale conseguito fra tutte le consorelle estere presenti su questo importante mercato. Scrive l'autorevole «Revue Automobile» di [redacted]: *«Grazie a un'impressionante aumento di circa 5000 unità immatricolate in Svizzera nel 1967, l'Italia si è aggiudicata il 14,1 per cento del mercato».*

Nonostante l'appartenenza della Svizzera alla [redacted] dell'Efta, tre quarti delle auto importate provengono dai paesi del Mec. Peraltro è certo che nel corso [redacted] quest'anno [redacted] concorrenza [redacted] se verrà ad [redacted] vantaggi di cui potranno disporre le marche britanniche dopo [redacted] svalutazione della sterlina.

[redacted] massima si ritiene infine che la tendenza del mercato anche agli inizi del 1968 continua a mantenersi soddisfacente, con crescenti risultati positivi per [redacted] italiane, e in particolare per la Fiat. [redacted] g.

Importazioni e circolazione in Svizzera

IMPORTAZIONE	
1961	117.414
1962	135.344
[redacted]	[redacted]
1964	157.499
1965	151.609
1966	163.583
1967	165.798
CIRCOLAZIONE	
[redacted]	652.800
1962	731.900
1963	[redacted]
1964	[redacted]
1965	1.025.000
1966	1.134.800
1967 *	1.248.000

* Cifra stimata.

Fiat Dino «Ginevra» di Pininfarina
Lamborghini-Bertone quattro posti



Sopra: il bozzetto della berlinetta «Ginevra» su meccanica Fiat Dino di Pininfarina. Sotto: l'imponente Lamborghini «4 posti» realizzata da Bertone

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

[redacted] 2° impiego [redacted] lavori ufficio offresi. Telefonare 314-188. A24750

DICIASSETTENNE, secondo impiego, pratica lavori ufficio contabilità, computista commerciale, stenodattilografa, offresi. Telef. 611-688.

DICIASSETTENNE 1° impiego pratico macchine perforatrici ibm, comptometer, dattilografia, stenografia, offresi. Tel. 234-920.

DICIASSETTENNE 2° impiego conoscenza inglese francese stenodattilo offresi. Telefonare 280-135.

DICIOTTENNE capacità e impegno 5° anno serale perito elettronico ottimi voti cerca impiego continuativo media grande azienda. Telefonare 677-479. A24841

DICIOTTENNE madre lingua francese cerca impiego. Tel. 290-057.

DICIOTTENNE piemontese dattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 332-223. A24658

DINAMICO ventiduenne militeassolto qualsiasi impiego offresi libero subito. Tel. 297-292.

DIPLOMATA dattilografa offresi. Telefonare 735-304. A24605

DIPLOMATA pratica ultradecennale contabilità generale, [redacted]he, contributi lavori ufficio vari, offresi seria ditta. Telefonare 697-094.

DIPLOMATO CHIMICO DINAMICO GIOVANE [redacted] OTTIMA FRANCESE AUTO PROPRIA DISPOSTO VIAGGIARE ITALIA ESTERO OFFRESI SUBITO. TELEFONARE [redacted] 13-19 264-921.

DIPLOMATO [redacted]rentenne esperienza pluriennale responsabilità organizzazione della produzione attraverso la programmazione, controllo avanzamento lavori, coordinamento approvvigionamenti, gestione magazzini, cottimi, costi, offresi seria ditta. Eventuale consulenza iniziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2450 — Torino ». A24798

DIPLOMATO ragioniere 31 [redacted] pratica pluriennale «contabilità aziendale banche contenzioso occuperebbesi. Tel. 721-001.

DIRIGENTE aziendale in proprio esperienza ventennale campo elettromeccanico offresi per ufficio acquisti materiali inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 528 — Torino».

DIRIGENTE esperto organizzazione sviluppo aziende industriali, produzione controllata analiticamente, trasferirebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2442 — Torino ».

DISEGNATRICE generica occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6449 — Torino ». A24293

ESPERTA impiegata II categoria, nubile, bella presenza, attiva dinamica, pratica ogni lavoro d'ufficio, libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2452 — Torino ».

ESPERTO settorista acquisti decennale esperienza offresi media grande industria settore elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 536 — Torino ». 2001

GEOMETRA disegnatore oppure assistente edile quarantaduenne pratico lavori civili industriali offresi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2437 — Torino ».

GEOMETRA e topografo 22enne militeassolto auto semestrale pratica cantiere offresi qualsiasi impiego. Tel. 274-422. A24792

GEOMETRA 22enne, militesente, 2° impiego, pratico manutenzione impianti industriali, auto propria, libero subito, occuperebbesi. Telefonare 93-659. A24825

GEOMETRA 25enne disposto trasferimento impiegherebbesi presso seria impresa. Telefonare 296-110.

GIOVANE piemontese bella presenza facile parola occuperebbe posto cassiera, commessa, telefonista oppure altro genere. Telef. 295-163.

GIOVANE 23enne offresi magazziniere ditta o negozio. Tel. 753-620.

IMPIEGATA sedicenne [redacted] impiego stenodattilo, paghe, Divisumma, Audit. Telef. 211-627. 1001

IMPIEGATA ventunenne occuperebbesi [redacted] seria [redacted]. Tel. 350-939.

IMPIEGATA 37enne nubile praticissima paghe contributi, offresi seria Ditta. Tel. 298-867.

IMPIEGATO pratica decennale trasporti, contabilità in generale, fatturazione, tesseriane, pratica doganale o tenuta deposito con magazzino fiduciario libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2453 — Torino ». A24581

INGEGNERE ELETTROTECNICO, QUADRIENNALE ESPERIENZA LAVORATIVA SETTORE [redacted] STRUMENTALE AUTOMAZIONE, OTTIMA CONOSCENZA TRE LINGUE ESTERE. ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2406 — TORINO ». A24113

INGEGNERE esperienza quindecennale approvvigionamenti presso importanti complessi esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino».

INGLESE, francese, pluriennale attività ramo amministrativo e turistico, auto, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6457 — Torino ». A24642

INTERPRETE corrispondente tedesco francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6460 — Torino ».

LAUREATO economia commercio referenziato offresi pratica professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6440 — Torino». A24257

LAUREATO lunga pratica bancaria (segreteria contenzioso informazioni titoli) offresi primaria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2435 — Torino ». A24484

MAESTRA 23enne [redacted] esperien[redacted] offresi come baby-sitter. Telefonare 374-059. A24492

MAGAZZINIERE pluriennale pratica tutte operazioni magazzino trattamento vendite clienti patentauto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6474 — Torino». A24736

NEO perito elettronico cerca sistemazione anche discontinua mili pratese. Scrivere: Benvenuto Gianni, via XX Settembre 8, Rivalta.

OFFRESI impiegata pratica cottimo, lavori vari d'ufficio, perforatrice Ibm. Tel. 212-230. A24512

OFFRESI impiegata 21enne pratica lavori ufficio, libera subito. Telefono 759-126. A24628

OPERATORE meccanografico 22enne milite esente offresi presso seria ditta. Telefonare 552-558 dalle ore 15 alle 21. A24619

PERFORATRICE meccanografica Ibm Bull 18enne 2° impiego offresi. Telefonare 893-253.

PERFORATRICE 18enne sistema IBM (centralinista) secondo impiego libera subito. Tel. 886-575. A24731

PERITO chimico dinamico [redacted]ne pratico galvanotecnica fonderia alluminio referenziato offresi subito capo reparto, laboratorio, impiegato tecnico. Telefonare 264-921 ore 13-19. A24785

PERITO industriale agrario esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6486 — Torino».

PERITO industriale neo-diplomato, militesente, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6465 — Torino ».

PRATICISSIMA paghe, contributi, stipendi, ed ogni altro lavoro inerente la contabilità del personale, provvigioni, Enasarco, veramente capace lavoro autonomo, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino».

PRATICO paghe contributi contabilità libero mezza giornata offresi, [redacted] 1001

Quando alla RAI-TV fu necessario estrarre più rapidamente le immagini da una cineteca di 40.000 filmati questo specialista IBM fece entrare in scena un elaboratore.

La RAI-Radiotelevisione Italiana trasmette in tutta Italia notiziari, servizi informativi [redacted] spettacoli vari, [redacted] ore su 24. Occorrono ogni giorno migliaia di metri [redacted] pellicola soltanto per alimentare i programmi televisivi ed i registi devono avere sempre [redacted] portata di mano il materiale filmato necessario per allestire i servizi di attualità.

E' un'attività estenuante, con scadenze inderogabili. Ecco perchè Giancarlo Testa, uno specialista della IBM, ha [redacted] al lavoro un elaboratore per aiutare i registi televisivi [redacted] reperire facilmente [redacted] rapidamente [redacted] sequenze di film di cui hanno bisogno.

Il Sistema/360 [redacted] archivia le informazioni di maggior rilievo su ciascuno dei 40.000 filmati esistenti nella cineteca della RAI; stampa [redacted] volume in cui è catalogato, secondo i più diversi punti [redacted] vista, il contenuto della cineteca; aggiorna costantemente il volume quando entrano nella cineteca filmati [redacted] nuovi avvenimenti.

Ora i registi utilizzano in continuità il volume compilato dall'elaboratore per rintracciare ogni sequenza di film riguardante un particolare argomento, determinarne [redacted] tempo [redacted] proiezione ed averne un riassunto del contenuto.

E' possibile mettere in onda, nel [redacted] della stessa trasmissione, differenti spezzoni [redacted] film archiviati, presso gli studi RAI, in diverse città d'Italia. Rispettare [redacted] scadenze è diventato più facile ed i servizi di attualità sono più completi ed efficaci.

Ma l'elaboratore IBM non viene utilizzato alla RAI-TV soltanto per questo scopo. Funziona anche [redacted] «barometro d'ascolto», elaborando i risultati delle indagini periodiche atte a rilevare l'indice [redacted] gradimento delle trasmissioni e fornendo utili indicazioni per i futuri programmi.

L'elaboratore aiuta inoltre i tecnici della RAI [redacted] simulare la direzione e l'ampiezza dei segnali di trasmissione per eliminare le interferenze [redacted] i luoghi ideali in cui installare nuovi trasmettitori. Anche la gestione degli abbonamenti, che sono oltre 7 milioni, viene effettuata [redacted] il Sistema/360 IBM.

Per [redacted] RAI questi problemi sono risolti.

Ma altre persone, [redacted] altre aziende, chiedono [redacted] collaborazione degli specialisti IBM per risolvere i loro problemi.

In Germania uno specialista [redacted] ha aiutato [redacted] confezioni per signora a tenere [redacted] passo con [redacted] moda. In Svezia uno specialista IBM ha aiutato una cartiera [redacted] controllare il suo impianto [redacted] produzione. Probabilmente voi non vi occupate di trasmissioni televisive nè di moda. Ma qualunque sia la vostra attività c'è senz'altro uno specialista IBM, come Giancarlo Testa, che può aiutarvi a risolvere i vostri problemi.

Dovunque voi siate.

I problemi non conoscono frontiere IBM

PERITO industriale 30enne, pratico costruzioni elettromeccaniche, manutenzione elettrica, impianti, ufficio tecnico, buon disegnatore; nozioni di elettronica industriale; esperienza conduzione operai; esamina adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino ».

QUARANTENNE rappresentante introdotto ciclomotori, biciclette, pezzi di ricambio et accessori occuperebbesi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 130 — 20100 Milano ». 21904

RADIOTECNICO diciannovenne [redacted] tico, patente auto, [redacted]. Telefonare 353-658. A24307

RAGAZZO 17 anni offresi per lavoro ufficio. Telef. 485-628.

RAGIONIERA primo impiego libera subito offresi. Tel. 215-156.

RAGIONIERA ventenne, 1° impiego, conoscenza paghe e contributi, impiegherebbesi. Telefonare 369-207.

RAGIONIERA venticinquenne [redacted] amministrazione piccole medie aziende, praticissima impianti, contabilità, revisioni, bilanci, Vanoni, offresi mezza giornata saltuariamente. Telefonare 500-943. A24147

RAGIONIERA 23enne, pratica lavori ufficio contabilità, dattilografia, auto, impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 888-505, 80-413.

RAGIONIERE militesente cerca impiego. Telefonare 502-786.

RAGIONIERE militeassolto retribuzione minima perchè 1° impiego offresi. Telef. 212-563.

RAGIONIERE ventitreenne militeassolto pratico contabilità generale cosso magazzino pomeriggio offresi. Tel. 539-469. A24524

RAGIONIERE, 23enne, militesente, secondo impiego, scopo miglioramento, occuperebbesi. Tel. 675-803.

SEDICENNE 1° impiego steno dattilo comptometer, libera subito, offresi. Tel. 260-629. A24266

SEGRETARIA d'azienda 18enne offresi. [redacted] 240-971.

SIGNORA 30enne referenziata pratica tutti lavori ufficio centralinista contatto clientela tenuta cassa, offresi adeguatamente seria ditta. Telefonare ore pasti 885-017. A23978

SIGNORINA automezzo referenziatissima accetterebbe incarichi fiducia. Telefonare 761-270.

[redacted] presenza offresi per impiego decoroso ore serali festivi possibilmente cassiera. Referenze. Tel. 683-966 serali.

SIGNORINA ultratrentenne offresi lavoro ufficio. Telefonare 773-105.

SIGNORINA 21enne computista commerciale occuperebbesi. Telefonare al 215-522. 2001

STENO-dattilo diciottenne primo impiego, seria Ditta offresi, libera [redacted]. Telefonare 345-792.

SIGNORINA 22enne dattilo comptometrista controllo fattura centralinista offresi libera subito 2° impiego. Telefonare 660-991. A24545

STENODATTILO licenza commerciale fatturista pratica lavori ufficio occuperebbesi. Tel. 796-584.

STENODATTILO pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 230-944.

STENODATTILO ventottenne secondo impiego moralità presenza, libera subito, offresi. Tel. 215-456.

STENODATTILOGRAFA corrispondente, 2° impiego, offresi. Telefonare 791-394. A24046

STENODATTILOGRAFA diciottenne, esperienza ufficio, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2462 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA 20enne [redacted] ratrice Audit 1° impiego offresi seria ditta. Telefonare 642-708.

SVEDESE DIPLOMA RAGIONERIA RAMO [redacted] VENDITE [redacted] LAVORO [redacted] ITALIA [redacted], POSSIBILMENTE TRADUTTRICE TEDESCO INGLESE LINGUE SCANDINAVE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2455 — TORINO ».

TRENTAQUATTRENNE settennale esperienza carico e scarico contabilità magazzino, inventari, spedizioni merci, occuperebbesi presso importante società, scopo miglioramento. Telefonare 350-167. A24341

TORINESE relativamente disinibito, buon inglese francese immaginazione cultura iniziativa esperienza, auto propria, disponibile immediatamente, cerca impiego interessante, buon livello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ».

VENTENNE offresi per paghe contributi dattilografia telefonista. Telefono 261-289. A24451

VENTENNE offresi 2° impiego dattilografa, patente auto. Tel. 392-563.

VENTISEIENNE III media dattilografa offresi. Tel. 798-512.

VENTOTTENNE lunga esperienza paghe contributi contabilità, tutti lavori d'ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 323-120. A24301

VENTOTTENNE presenza offresi dattilografa commessa abbigliamento mili pratese. Tel. 672-441.

VENTUNENNE offresi commessa dattilografa, bella presenza. Telefonare 772-780. A24351

VENTUNENNE offresi 2° impiego pratica lavori ufficio e stenodattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2436 — Torino ».

OFFERTE [redacted]
L. [redacted] per parola

A.A. CERCASI elemento maggiorenne anche parzialmente libero ore pomeridiane media cultura, via [redacted] 59 angolo piazza Statuto.

A.A.A. NOTA [redacted] editrice a giovani ambosessi oltre stipendio fisso più premi mensili rimborso spese per lavoro organizzato, possibilità carriera. Presentarsi: Ade, corso Vittorio 197 ore 10-12, 15-18.

A.A.A. PRIMARIA Società per completamento quadri organizzativi zona Cuneo assumerebbe elementi anche dopolavoristi con serie possibilità guadagno e definitiva sistemazione. Scrivere: Casella 79 Pubbliman - 12100 [redacted]. 21771

A. DISEGNATORI particolaristi preferibilmente biennale esperienza e tirocinio officina, cerca industria elettromeccanica. Telef. 893-623.

A. FESTIVAL nazionale Torino cer[redacted] voci [redacted] iscrizioni gratuite. Telefonare 537-286. A23823

A. GIA' impiegata offresi impiego serale festivi viaggiare mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino». A23450

[redacted] **PERITI** industriali meccanici telecomunicazioni esperienza biennale militesenti preferibilmente conoscenza inglese tedesco per reparti produzione programmazione collaudi, cerca industria settore telecomunicazioni in fase notevole sviluppo. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere allegando curriculum con dettagli su precedenti esperienze: «Pubblicità Stampa 6489 — Torino ».

ABBISOGNA signore [redacted] dattilografa per pomeriggio. Tel. 61-406.

A CUNEO ED [redacted] SOCIETA' ESTERA INTENDE ORGANIZZARE VENDITA DIRETTA AFFIDANDO AGENZIA A GIOVANE DINAMICO DISTINTO [redacted] ATTITUDINE ALLA VENDITA. SCRIVERE, PRECISANDO ETA', EVENTUALI P[redacted] OCCUPATI, REFERENZE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 566 — TORINO ». G851

APPRENDISTA disegnatore grafico quindicenne attitudine disegno. Presentarsi studio Mosca, via Cassini 43, telefono 500-853. 2001

ASSUMIAMO dattilografa sedicenne. Presentarsi Federcolo, via S. Francesco Assisi 23. A24465

ASSUMIAMO impiegata esperta lavori ufficio possibilmente stenodattilo pratica ramo immobiliare. Presentarsi mattino Edil Case, [redacted] zaglia 29. G824

ASSUMIAMO signore 30-45enni, in possesso attitudini trattative clienti, per attività previdenziale organizzata. Ottime prospettive guadagno. Presentarsi giovedì 7 c.m. ore 16-18 via Principe Amedeo 2 (2° piano).

ATTREZZATISSIMO ufficio immobiliare cerca collaboratori dinamici pratici trattative. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2313 — Torino». A23450

AUTORI, compositori dilettanti cercansi per Festival della canzone. Informazioni Piazza Castello 9, 3° piano. Tel. 515-263. A22584

AUTOSCUOLA assumerebbe apprendista. Presentarsi dalle 10-12 via Viotti 2. A24864

BARATTI profumeria cerca giovane signorina bella presenza per commessa. Presentarsi piazza Carlo Felice n. 29. A23059

CASA spedizioni internazionali cerca giovane acquisitore pratico traffico import-export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino».

[redacted] fornaci calce Piemonte cercano tecnico con provata esperienza affiderebbe direzione. Ottimo stipendio eventuale compartecipazione utili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 561 — Torino ». 1001

CIRCOLO ricreativo importante azienda cerca persona introdotta e pratica ramo disposta assumere consulenza organizzativa e esecutiva attività ricreative et culturali. Indicare età pretese tempo disponibile anche per sola parte della giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6472 — Torino ». A24713

CONFEZIONISTA cerca commessa dattilografa trentacinquenne presenza referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6301 — Torino ».

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese stenodattilografa buona cultura, libera subito, cerca importante azienda. Manoscrivere « Pubblicità Stampa 6200 — Torino ».

GEOMETRA perito neodiplomato assume industria. Telefonare 237-844.

IMPORTANTE società elettromeccanica cerca giovane perito elettrotecnico militeasolto per ufficio tecnico commerciale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino».

IMPRESA edile cerca giovane diplomato, abile disegnatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 559 — Torino ». 2001

MAGAZZINIERE PROVETTO, [redacted] CAPACITA', PRATICO MA[redacted] E SPEDIZIONI, CONTABILITA' MAGAZZINO, POSSIBILMENTE [redacted] SUBITO, [redacted] INDUSTRIA CERCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6454 — TORINO». A24614

ORGANIZZAZIONE internazionale esamina ambosessi cultura media forte comunicativa per lavoro esterno organizzato. Auto ditta stipendio programmato. Via S. Ambrogio 26 angolo corso Francia. 2001

ORGANIZZAZIONE vendite rateale tessuti assume produttori auto propria 150.000 mensile. Tel. 256-757.

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendite propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Moc, via Nicola Fabrizi, 140 bis. 2001

PROPAGANDISTE cercansi urgentemente per azione promozionale negozi. Telefonare 335-834.

RAGIONIERA pratica paghe contributi lavori d'ufficio esperta dinamica preferibile conoscenza lingue referenziata. Manoscrivere curriculum «Pubblicità Stampa 6341 — Torino».

RAGIONIERA-E neodiplomata cerca industria per registrazioni magazzino, contabilità industriale. Scrivere: Ghisalba S.p.A., 10096 Leumann.

SEGRETARIA privata cercasi bella presenza indipendente disposta viaggiare. Dettagliare casella postale 36, Ferrovia, Torino. A23558

SOCIETA [redacted] ELETTRODOMESTICI ASSUME DIMOSTRATRICE [redacted] TORINO - PIEMONTE E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. PREGASI TELEFONARE PER APPUNTAMENTO AL 511-404.

VELOCISSIMA dattilografa buona calligrafia assume industria zona Barca. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6304 — Torino ».

[redacted] photographer seeks pretty non professional photographic models. Please write to «Pubblicità Stampa 6300 — Torino».

[redacted] pratico lavorazioni [redacted] caniche di precisione e produzione, con adeguata preparazione tecnica, offresi collaudatore a media grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6459 — Torino ».

CONIUGI con bambino 10 anni cercano portineria S. Paolo S. Rita Mirafiori. Telefonare 336-581 ore serali. A24833

CONIUGI piemontesi con figlia cercano portineria. Telefonare [redacted]. A24270

CUOCO lunga esperienza occuperebbesi stagione mare Hotel Ristorante, ottime referenze. Filaci Michele, Via [redacted] 57, Torino. A24116

CUOCO ottima esperienza libera subito offresi. Telefonare 682-370.

CUOCO 50enne, offresi subito, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6468 — Torino ».

CUSTODE notturno autorimessa pratico rimessaggio autiste offresi. Telefonare 741-706. A24797

DECORATORE imbianchino capace, volenteroso offresi. Telef. 251-136 ore lavoro. A24541

DECORATORE veneto libero subito offresi. Telefonare 884-744.

DICIANNOVENNE con patente B, torinese, offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 877-101.

DICIASSETTENNE studente radiotecnica occuperebbesi pomeriggio presso laboratorio radio-tv. Telefonare 289-765. A24522

DICIASSETTENNE volenteroso presenza occuperebbesi come fattorino o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 877-325. A24703

DICIOTTENNE libero subito offresi aiuto magazziniere e [redacted] anche [redacted] giornata. Tel. 214-856.

DIPLOMATA puericultrice perfetto francese o[redacted] pomeriggio custodia bimbi oppure governo casa persona sola. Telefonare 215-215.

DONNA libera subito occuperebbesi a giornata offresi, zona Valentino. Tel. 630-861. A24853

DONNA offresi giornata lavori domestici anche fissa signora sola. Telefonare 463-881. A24936

DONNA tuttofare, pratica referenziata offresi 4 ore mattino. Telefonare 480-034. A24789

ENERGICO capo officina pensionato abile in stampi offresi lavorazioni varie, occuper[illegible] con mansione o lavori leggeri. Telefonare 384-434.

ESPERTA in meccanica, officina, magazzino, montaggio, offresi turni. Telefonare 653-593. A24752

EX carabiniere 44enne offresi come sorvegliante, persona fiducia, operaio generico, libero subito. Referenze ineccepibili. Telefonare 779-109.

EX guardia giurata trentaduenne munito patente B offresi per qualsiasi lavoro [redacted] di [redacted]. Telefonare ore pasti 471-666. [redacted]

FOTOGRAFO ventitreenne offresi a giornale o ditta auto, macchina propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2459 — Torino».

FRESATORE I cercherebbe seria ditta zona Borgo Vittoria scopo miglioramento. Telefonare 297-779.

GARAGISTA 19enne pratico lavaggio offresi. Telefonare mattino dalle 9 alle 12. Telefonare 885-677.

GIOVANE cuoco libero subito offresi stagione estiva. Telef. 370-795 oppure scrivere « Pubblicità Stampa 6484 — Torino ».

GIOVANE militesente, patentauto, mezzo proprio, conoscenza città, desideroso [redacted] stipendio, offresi. Libero dalle 18,30. Scrivere «Pubblicità Stampa 2456 — Torino»

GIOVANE offresi ore libere pomeriggio dintorni corso Casale. Telefonare 80-661. 1001

GIOVANE volenteroso con pulmino proprio offresi ditta per trasporto merci pratico Torino provincia. Telefonare pomeriggio [redacted].

GIOVANE 19enne offresi saldatore elettrico o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 289-829.

GIOVANE 21enne con auto propria offresi ditta. Telefonare 775-569.

GIOVANE 24enne cuoco-aiuto offresi presso [redacted] e simile. Riposo festivi. Telefonare 583-721.

GIOVANE 25enne, robusto offresi tutto fare manovale generico. Sebastiano Domenico, corso S. Martino 1, Pensione Ingrao. A24794

MAGAZZINIERE 55enne referenziato espertissimo spedizione cartellini organizzazione offresi. Tel. 611-494.

MURATORE 33enne [redacted] lavoro subito presso ditte. Tel. 886-678.

OFFRESI commessa conoscenza inglese francese escluso alimentari. Telefonare 677-595. A24290

OFFRESI verniciatore mano et spruzzo o qualsiasi lavoro. Tel. 538-417.

OFFRESI 18enne operaio saldatore elettrico e aiutante carpentiere in ferro con patente B. Tel. 272-007.

OPERAIO qualificato piemontese, 45enne, presse, verniciatura, montaggi, patente D, eventualmente con furgone dieci ql., cerca occupazione. Telefonare 806-331. A24292

OPERAIO 31enne offresi stabilimento trapani patente. Telef. 381-011

OPERATORE Centerless automatiche e rettifiche in genere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 567 — Torino ». [redacted]

[redacted] 41enne [redacted] autista fattorino addetto [redacted]. Telefonare 263-754 mattino.

PENSIONATA offresi compagnia a signora sola per solo vitto e alloggio. Telefonare 547-118 ore 12-7.

PENSIONATO persona fiducia referenziata, patentato, offresi come fattorino, esattore. Telefonare 733-408.

PENSIONATO robusto con patente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 623-155, 487-642. A24271

PENSIONATO 56enne presenza offresi guardiano notturno, fattorino o altro. Scrivere Orilia, Reg. Margherita 198 D, Torino.

PIEMONTESE 34enne patente C licenza tecnica offresi qualsiasi lavoro. Telefonare [redacted].

PIEMONTESE 50enne, volenteroso, offresi subito. Telefonare 542-449

PRATICO autorimessa offresi mezza giornata e festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6442 — Torino ».

PROVETTO lattoniere idraulico abilissimo riparazioni offresi ditta mezza giornata. Scrivere « Pubblicità Stampa 6467 — Torino ».

QUARANTASETTENNE piemontese offresi guardiano custodia e consimili. Telefonare 321-196.

REFERENZIATA pratica assistenza a signora anziana inferma offresi. Telefonare 489-810. A24818

RETTIFICATORE interno-esterno offresi mezza giornata. Tel. 738-027.

SALDATORE provetto offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2487 — Torino ». A24850

SARTA alta moda, abilissima taglio prova offresi laboratorio. Telefonare 981-162 mattino. A24282

SIGNORA mezza età cerca lavoro cuoca e guardarobiera oppure come aiuto cuoca. Telefonare 775-173 dalle 16 alle 19. A24956

SIGNORA offresi custodia bambino inferma [redacted] di notte. Tel. 212-000

[redacted] offresi [redacted] domestici ore mattino a persona sola e piccola famiglia o assistenza persona inferma. Telefonare 234-652.

[redacted] 26enne dama compagnia o baby sitter offresi. Tel. 362-889.

SIGNORA invalida civile offresi fabbrica o altro lavoro purchè decoroso non tuttofare. Tel. 746-357

SIGNORINA occuperebbe ore pomeridiane studio medico o custodia bimbi. Telefonare 291-947.

SIGNORINA pratica interni offresi assistenza casa ospedali oppure studio medico dentistico. Tel. 746-357

SIGNORINA 23enne bella presenza occuperebbesi come commessa o altro lavoro purchè decoroso. Telefonare 83-654 dalle 13 alle 19.

TECNICO radio-tv [redacted] nota casa offresi. Telefonare 545-088.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AUTISTA [redacted] patente B pratico città offresi subito, anche a privato. Telefonare 642-716.

A. AUTISTA fattorino patente B libero subito, pratico città, ventiquattrenne, offresi. Telefonare 767-811.

A. AUTISTA torinese pratico città libero subito offresi. Tel. 873-721.

ASSISTENTE edile offresi a seria impresa. Telefonare 562-507.

AUTISTA con camion 690 Fiat ribaltabile offresi ditte. [redacted]. 723-416.

AUTISTA [redacted] patente D pratico città o[redacted] ditte. Tel. 675-280.

[redacted] 615 propria cerca lavoro presso ditta o privato Mule Salvatore, via Finalità 13, Nichelino.

AUTISTA fattorino con 600 multipla propria o senza offresi. Telefonare 735-341. A24276

AUTISTA fattorino offresi patente B, [redacted] 260-708 18,30-24.

AUTISTA fattorino patente B offresi per serio lavoro. Tel. 723-483

AUTISTA fattorino 23enne patente C libero subito offresi. Tel. 674-002

AUTISTA libero ore serali sabato festivi offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 327-181.

AUTISTA magazziniere patente C offresi subito. Telefonare 242-275 ore 9-13. A24934

AUTISTA militeassolto 22enne patente B pratico città e [redacted] offresi. Telefonare 260-674.

AUTISTA pat. C libero offresi anche mezza giornata. Telef. 214-378.

AUTISTA patente C quarantenne, lunghissima pratica città provincia occuperebbesi seria ditta anche magazziniere fattorino mansioni fiducia scopo migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6452 — Torino».

AUTISTA patente [redacted] offresi a privato o a seria ditta libero subito. Telefonare 471-149. A24295

AUTISTA piemontese libero subito anche mezza giornata auto propria offresi. Telefonare 516-810.

[redacted] piemontese 40enne patente D E [redacted]. Telefonare 766-221 (ore pasti). [redacted]

AUTISTA pratico città [redacted] e senza auto offresi mezza giornata e ditta o privato. Telefonare 215-838.

AUTISTA torinese serio, offresi, libero subito. Telefonare 721-467.

AUTISTA ventitreenne Cat. C praticissimo Torino e provincia offresi. Telefonare 739-341.

AUTISTA 20enne militesente pat. B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 293-777. A24664

AUTISTA 23enne pat[redacted] pubblica offresi. Telefonare 80-278.

AUTISTA 26enne patente B offresi. Telefonare 538-658. A24918

AUTISTA 27enne bella presenza offresi presso famiglia signorile. Telefonare 536-923. A24639

BABY sitter occuperebbesi ore serali. Telefonare 553-606.

BALIA referenziata cerca custodia bambini a domicilio anche neonati. Telefonare 536-862.

BAMBINAJA, disposta piccoli aiuti casalinghi, offresi pomeriggio festivi. Telefonare 853-593. A24752

BAMBINAIA referenziatissima pratica anche neonati offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2461 — Torino»

CAMERIERE barista pizzaiolo offresi. Telefonare 684-359.

CAMERIERE e barista 17enne bilingue, occuperebbesi stagione estiva presso Hotel o Ristorante. Ottime referenze, bella presenza. Corato Riccardo, Via Garibaldi 57, Torino.

CAPO cuoco esperto offresi. Scrivere C. F., Via Cornica 8, 28021 Borgomanero. A14747

CERCASI per pulizie gruppo scale zona S. Rita. Telefonare 327-350.

CERCO ore pomeriggio anche pulizia scale Arsilli, via dei Mille 42.

CINQUANTADUENNE piemontese, serio, patente C, offresi mattino o pomeriggio per zona Moncalieri o Torino Sud lavoro adeguato. Telefono 645-258. A24663

CINQUANTENNE occuperebbesi ore presso coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Pieraccini sull'occupazione [redacted]

[redacted] lavora [redacted] chi [redacted] i figli?

Sovente lascia l'impiego per [redacted] di asili-nido - In sette anni la manodopera femminile scesa da 6 a 5 milioni [redacted] unità

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 marzo.

Il ministro del Bilancio Pieraccini ha concluso oggi, assumendo immediati e precisi impegni, la conferenza sull'occupazione femminile che ha discusso le condizioni che possono facilitare l'inserimento della donna nel mondo del lavoro. Il problema è particolarmente acuto in Italia, dove negli ultimi sette anni il numero delle donne occupate è sceso da 6 a 5 milioni.

La conferenza, attraverso le inchieste preparatorie, ha accertato che la mancanza di asili-nido e di giardini d'infanzia è il più forte ostacolo al lavoro femminile extra-domestico. L'attenzione si è quindi concentrata sulla legge che istituisce la scuola materna di Stato, per accogliere i bimbi sopra i tre anni. I deputati l'hanno già approvata, poi anche i senatori [redacted] una modifica che richiede una nuova votazione della Camera. Pieraccini, nel suo intervento, si [redacted] impegnato a sollecitare l'approvazione del provvedimento.

Un altro impegno [redacted] stato preso dal ministro per quanto riguarda l'occupazione femminile nel Sud, dove lo squilibrio [redacted] ancora più sensibile [redacted] è divenuto una spinta all'emigrazione.

«Siamo [redacted] in clima elettorale — ha [redacted] il ministro —, *nel quale [redacted] facile fare promesse. Ma [redacted] programmazione, fortunatamente, [redacted] basata su [redacted] legge che dura sino al 1970 e scavalca la fine [redacted] queste Camere. [redacted] tratta di [redacted] modo nuovo e più serio di fare politica. In quest'ambito [redacted] governo può agire anche a Camere chiuse, senza soluzione [redacted] continuità».*

Tra le [redacted] che il governo potrà realizzare nei prossimi mesi, egli ha citato: l'emanazione [redacted] regolamento edilizio che imporrà spazi adeguati, nei nuovi quartieri, per accogliere l'asilo-nido, la scuola materna [redacted] l'ambulatorio nello stesso nucleo delle abitazioni; la richiesta alla Gescal (Gestione case lavoratori) [redacted] inserire asili-nido direttamente nel corpo delle [redacted] abitazioni progettate; l'inizio [redacted] lavori finanziati dalla legge per l'edilizia scolastica.

E' invece rimessa al nuovo [redacted] Parlamento l'assunzione a carico dello Stato della refezione scolastica e del doposcuola. Spetterà alle nuove Camere anche la fiscalizzazione degli oneri sociali, in modo che il costo di una lavoratrice-madre [redacted] gravi unicamente sull'azienda [redacted] l'ha assunta. Si dovrà inoltre riformare l'istruzione professionale, tenendo anche conto delle esigenze dell'occupazione femminile.

Pieraccini ha infine garantito che disporrà perché nei comitati regionali per la programmazione siano inserite anche le rappresentanti sindacali: dovranno contribuire a indicare dove sia più utile erigere il nuovo ospedale, la [redacted] scuola, l'ambulatorio.
g. m.

Assolto [redacted] Ivrea il padrone [redacted] assalì [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, [redacted].

(r. a.) Un contadino di Ivrea, Teodoro Ottonello, [redacted] anni, comparso [redacted] Tribunale [redacted] l'accusa di non aver custodito [redacted] le dovute cautele il proprio cane lupo che, legato ad una catena lunga e scorrevole, aveva aggredito il pensionato Giuseppe Zabarini, [redacted] 70 anni, addentandolo ad un polpaccio, è stato [redacted] solto con formula piena. I giudici hanno così riformato la sentenza del pretore della nostra città, che ritenendo l'Ottonello colpevole l'aveva condannato a trentamila lire di ammenda.

L'episodio era avvenuto nella primavera di due anni fa alla periferia della città. Lo Zabarini, [redacted] passeggio con la moglie, [redacted] cercato di attraversare il cortile della [redacted] colonica dell'Ottonello ed [redacted] stato improvvisamente aggredito [redacted] cane. I medici dell'ospedale, dopo averlo medicato, avevano [redacted] una prognosi [redacted] cinque giorni.

Del fatto [redacted] erano quindi occupati gli agenti del commissariato, che [redacted] informato il pretore. [redacted] strato ingiungeva al contadi[redacted] una ammenda di quindicimila lire, ma l'Ottonello [redacted] opponeva. Veniva istruito un dibattimento, che [redacted] concludeva con una nuova e più severa condanna del contadino, il quale, difeso dall'avv. Pasquale, ricorreve in Tribunale.

I giudici, nella [redacted] odierna, hanno evidentemente ritenuto che [redacted] Zabarini abbia attraversato il cortile della casa [redacted] contadino [redacted] prestare attenzione al cartello ammonitore: «Attenti al cane», e che l'attacco dell'animale [redacted] registrò nell'area privata della casa, in [redacted] na cioè dove il suo comportamento è da considerarsi «legittimo».

In Veneto [redacted] Sardegna i fumatori più [redacted]niti

Roma, [redacted].

Una indagine dell'Istituto centrale [redacted] statistica (Istat) ha accertato che i fumatori più accaniti sono in Veneto [redacted] Sardegna. L'anno scorso in media si [redacted] consumati procapite 144 grammi di tabacco al mese contro una media nazionale di 114 grammi.

La regione dove [redacted] fuma meno sigarette [redacted] la Basilicata con 71 grammi di tabacco pro-capite al mese. Ecco la media in alcune regioni: Piemonte (121 grammi), Valle d'Aosta (128), Lombardia (114), Liguria (136).

In Italia, ogni [redacted] si spendono 70 miliardi di lire per l'acquisto del tabacco. [redacted] maggior spesa globale si registra in Lombardia (10 miliardi) seguita [redacted] Lazio (6 miliardi), Campania [redacted] miliardi) e Piemonte (5 miliardi [redacted] mezzo). *(Ag. Italia)*

La moglie dell'assassino [redacted] Taggia parla della relazione [redacted] l'amante

[redacted] Assise di Imperia - La donna, di ventotto anni, [redacted] «Non [redacted] innamorata [redacted] lui [redacted] accettai la sua corte perché mio marito mi maltrattava» - Ascoltati alcuni testimoni minori, il processo è stato rinviato a venerdì

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 5 marzo.

Drammatica udienza, stamane, alla Corte d'Assise [redacted] Imperia, dove si discute [redacted] processo contro l'agricoltore Pietro Corbelli di [redacted] anni, [redacted] Verbicano (Cosenza) e residente [redacted] Taggia, presso Sanremo, imputato di aver ucciso con premeditazione [redacted] presunto amante della moglie, il meccanico ventiseienne Salvatore Silvestri, anche egli calabrese: la moglie [redacted] l'accusato — Rosa Tufo, di 28 anni — ha narrato la sua relazione con l'assassinato.

Ieri la donna, capovolgendo le deposizioni [redacted] in istruttoria, [redacted] detto [redacted] essere stata amante del Silvestri, ma passivamente, essendosi piegata soprattutto alla prepotenza dell'uomo: nel corso dell'interrogatorio a porte chiuse, protrattosi fin oltre le 22, ella [redacted] corso più volte il rischio di [redacted] incriminata per falsa testimonianza [redacted] calunnia nei confronti del giudice istruttore [redacted] Tribunale [redacted] Sanremo, dott. Fortunato, avendo sostenuto che il magistrato [redacted] a verbale cose che lei non [redacted] detto. Oggi [redacted] Tufo, [redacted] domanda del presidente dott. Garavagno, ha riconosciuto di essere stata ieri reticente nell'intento di salvare il marito.


Rosa Tufo ed il marito Pietro Corbelli in Corte d'Assise ieri ad Imperia (Tel.)

Presidente — E' [redacted] che quando [redacted] marito la accompagnò all'Ospedale di Sanremo, dove lei fu ricoverata per aborto, [redacted] chiese [redacted] nome dell'amante promettendo che non le avrebbe fatto nulla se avesse confessato?

Teste — Sì, è vero, ma io [redacted] gli [redacted] niente.

Presidente — [redacted] asserisce di aver subito, più che voluto, [redacted] relazione col Silvestri. Perché allora si lasciò convincere ad intrecciarla?

Teste (impacciata) — Oltre alla prepotenza del Silvestri, influirono su di me anche i continui maltrattamenti [redacted] parte di mio marito: mi percuoteva e voleva a tutti i costi che gli confessassi [redacted] avere un amante.

Presidente — Può confermare di aver dato denaro al Silvestri?

Teste — Sì.

P. M. — Quanto gli diede?

Teste — Una volta mi chiese 40.000 lire. Mi disse che aveva [redacted] cambiale in scadenza: minacciò che, se non gli avessi prestato quella somma, avrebbe rivelato la nostra relazione a mio marito. Io non potei dargli che 10.000 lire: [redacted] av[redacted] altro.

P. M. — Non credo [redacted] questa storia e a tutto quello [redacted] è stato raccontato ultimamente dalla Tufo perché si tratta di affermazioni miranti unicamente a salvare [redacted] rito.

Teste — Io dico la verità!

P. M. — Se [redacted] tanta paura che [redacted] marito venisse [redacted] conoscenza della tresca col Silvestri, perché quattordici giorni prima del delitto andò a denunciarlo [redacted] carabinieri [redacted] maltrattamenti? Non ha avuto timore che [redacted] indagini rivelassero il suo adulterio?

Teste (incerta) — Feci la denuncia perché i carabinieri convincessero mio marito a trattarmi in maniera più umana.

Avv. Carrella (parte civile) — Lei asserisce che [redacted] marito era geloso e la minacciava. Eppure afferma [redacted] aver continuato a subire i rapporti intimi con il Silvestri. Bisogna concludere che fosse invaghita del meccanico!

Teste — No, non ero innamorata [redacted] Silvestri...

Questa battuta ha provocato una vivace reazione da parte della madre dell'ucciso, Anna Annuzzi, seduta sulla panca dei testimoni. La donna, parlando in strettissimo dialetto calabrese, s'è rivolta con grida inarticolate alla Tufo, poi è scoppiata in singhiozzi ed è stato necessario allontanarla dall'aula [redacted] qualche minuto.

Sono poi saliti sulla pedana vari testimoni. Il dottor Ermiglia, medico curante della famiglia Corbelli, ha detto che quando visitò Rosa Tufo per il pericolo di aborto il marito gli chiese insistentemente quale fosse l'esatta [redacted] natura del malessere della moglie [redacted] si trattasse di aborto spontaneo [redacted] procurato.

Vincenzo Dito, compaesano ed amico sia del Corbelli che del Silvestri, [redacted] smentito l'accusato che aveva detto [redacted] sentito la vittima, alcuni giorni prima del delitto, nel bar «Ettore» di Taggia, fare pesanti allusioni nei suoi confronti. Teste [redacted] imputato [redacted] stati posti a confronto ma ognuno ha mantenuto la propria posizione. [redacted] Tufo, chiamata ancora [redacted] volta alla pedana dei testimoni, ha detto di [redacted] avuto l'impressione che Vincenzo Dito fosse a [redacted] dei suoi rapporti con il Silvestri. Ed ha aggiunto: «Il Dito mi fece proposte sconvenienti, tanto che dovetti minacciarlo di picchiarlo se non mi avesse lasciata tranquilla». Il processo [redacted] stato poi rinviato [redacted] venerdì mattina.
b. g.

Il [redacted] per le stragi [redacted]

Un vecchio diario [redacted] guerra accusa le SS di Osnabrück

Esibito in aula da un soldato tedesco che nel '43 era a Baveno - Dal libriccino risulta che i nazisti, appena arrivati sul Lago Maggiore, cominciarono ad arrestare gli ebrei ricchi - Un altro teste conferma che le SS [redacted] cariche di gioielli rubati

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, [redacted].

Un vecchio diario [redacted] guerra, ingiallito, gualcito e perforato da [redacted] scheggia di granata (che ha trattenuto, salvando l'autore), accusa gli ex ufficiali delle SS della *Leibstandarte Adolf Hitler* processati [redacted] Osnabrueck [redacted] le stragi del settembre 1943 sul Lago Maggiore. Il quadernetto è stato presentato oggi alla Corte d'Assise dall'ex soldato delle [redacted] Theodor Mueller, già appartenente alla 4ª compagnia della guardia del corpo del Fuehrer, di stanza [redacted] veno.

Dal diario risulta che le SS, giunte sulla riva piemontese del Verbano il 14 settembre, non persero tempo [redacted] il giorno dopo cominciarono ad arrestare ebrei ricchi. In data 15 settembre nel diario [redacted] scritto che [redacted] plotone [redacted] soldati ha ricevuto l'ordine di partire per rastrellare formazioni partigiane sui monti al confini con [redacted] Svizzera. Due giorni più tardi, [redacted] data 17 settembre, il Mueller ha annotato che il plotone è rientrato. Vi [redacted] la rivelazione che non ha compiuto alcuna operazione in montagna (come scritto negli ordini di servizio), ma ha arrestato segretamente alcune famiglie ebree.

Un altro testimone sentito oggi, Hans Karrasch, [redacted] lui appartenente alla 4ª [redacted] pagnia della *Leibstandarte*, ricorda [redacted] mandato a Meina per sorvegliare una grande casa [redacted] quale viveva una coppia di ebrei. Non ricorda il nome, [redacted] non [redacted] che fine abbiano fatto. Sa però due cose: che l'obbligo [redacted] vigilare gli ebrei [redacted] contenuto negli ordini scritti della [redacted] che i sottufficiali erano carichi [redacted] gioielli rapinati. Un giorno [redacted] sergente gli fece vedere uno scrigno pieno di orologi da donna. *«Me li sono presi in cambio della mia casa di Amburgo, distrutta dalle bombe»* [redacted] disse.

Johannes Kundt, il più giovane della SS di Baveno (nel [redacted] non aveva ancora 17 anni) ricorda di avere [redacted] to la guardia per una setti[redacted] di seguito, insieme con due soldati anziani, [redacted] una casa abitata [redacted] una famiglia ebrea a Meina. Avevano l'ordine di arrestare il proprietario al suo ritorno. Ma l'uomo, un certo Stern, non si fece vedere. Anzi, un giorno ci [redacted] le due SS anziane si [redacted] no allontanate, la moglie del padrone di casa, col pretesto di pulire la cantina, riuscì a fuggire. Il Kundt fu punito, ma non ne rimase dispiaciuto, quando venne [redacted] sapere che avrebbe dovuto uccidere la donna e suo marito con un colpo alla nuca, come era accaduto ad alcuni suoi colleghi. Uno [redacted] essi fu talmente turbato dall'avere partecipato a una strage (pare quella di Meina) che alcuni giorni dopo, quando il battaglione fu trasferito a Casale Monferrato, [redacted] tolse la vita.

Domani, dopo due testimoni [redacted] minori, verrà ascoltato l'ex sergente Fritz Ploeger il quale — secondo diversi testimoni — partecipò all'eccidio di Meina. Ploeger sa molte cose. Si ritiene però che dirà molto poco, per non essere accusato a sua volta [redacted] che si limiterà a fare dichiarazioni di carattere generale, come già fece durante l'istruttoria.
Tito San[redacted]

Interrogatori ad Aosta sulla banda Cavallero

Aosta, 5 [redacted].

(l. v.) Nella mattinata di oggi [redacted] giunta [redacted] Aosta la commissione istruttoria [redacted] Tribunale [redacted] per il [redacted] della «banda Cavallero», che avrà luogo nella prossima primavera [redacted] Milano. La commissione [redacted] tre magistrati, presieduta dal dott. Antonio Amati, ha proceduto, presso il nostro Tribunale, all'interrogatorio delle persone amiche [redacted] con le quali i componenti della «banda» hanno avuto rapporti in Valle d'Aosta.

Alle 21,50 [redacted] 5 marzo '53 nella [redacted] di [redacted]

Quindici anni [redacted] moriva [redacted] ha parlato

La polizia ha vietato a chiunque di recarsi sulla sua tomba - Ma all'interno del partito è in [redacted] un dibattito sull'atteggiamento da prendere verso il dittatore scomparso: una parziale riabilitazione è forse possibile

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, [redacted] marzo.

Mosca, 5 marzo 1953: alle 21,50 muore nella sua dacia Giuseppe Stalin. Scriverà più tardi Ilja Ehrenburg, storico e romanziere: *«I referti medici parlavano di leucociti, collasso, aritmia. Da molto tempo avevamo dimenticato che Stalin [redacted] mortale. Egli [redacted] stato trasformato in [redacted] deità onnipotente [redacted] misteriosa. Non [redacted] raltristato per [redacted] dio morto di emorragia cerebrale a 73 anni, [redacted] ero [redacted] ventato. Che cosa sarebbe [redacted] caduto? Temevo il peggio...»*.

Oggi, quindicesimo anniversario della sua morte, il no[redacted] di Stalin non è [redacted] pronunciato [redacted] sola volta, [redacted] si è potuto neppure vedere se l'ambasciata cinese [redacted] qualche fiore sulla sua tomba, ai piedi delle mura del Cremlino, come in anni passati. C'era [redacted] solita, lunghissima coda [redacted] gente in attesa di entrare nel mausoleo [redacted] Lenin, [redacted] i poliziotti non lasciavano [redacted].

Stalin sembra essere stato dimenticato: dall'uomo della strada, perché il [redacted] nome significa sofferenze troppo grandi; dal partito, perché ricorda colpe che [redacted] possono essere facilmente lavate. Il [redacted] marzo [redacted] '53, dando l'annuncio della morte, il partito definiva Stalin *«compagno d'armi [redacted] geniale continuatore della [redacted] Lenin»*. [redacted] Lenin, [redacted] 1923, [redacted] cercato di liberarsi del «geniale continuatore». *«Stalin [redacted] troppo rude»*, disse.

Le paure di Ehrenburg non [redacted] sono avverate. La Russia, [redacted] secoli abituata alle dittature, forse non [redacted] mai [redacted] nosciuto il benessere e la tolleranza d'oggi. Eppure, sotto la parvenza serena, ribollono l'ansietà e l'impazienza. Ci [redacted] intellettuali che, nei processi ordinati dal regime, dicono di trovare l'ombra degli *«illegali procedimenti giudiziari degli anni Trenta»*. E dietro [redacted] quinte, nelle [redacted] del partito, ferve il dibattito Stalin-Kruscev. [redacted] avuto ragione [redacted] torto Kruscev nel condannare in [redacted] l'opera del dittatore?

A 15 anni dalla sua morte, Stalin in realtà è presente alla mente [redacted] tutti: il segno [redacted] stato proprio questo generale silenzio forzato. Lo [redacted] finché [redacted] regime non deciderà che atteggiamento prendere nei suoi confronti e in quelli [redacted] Kruscev. Il regime per [redacted] incerto. Ma si può dire che sia più favorevole a una parziale riabilitazione [redacted] Stalin che ad [redacted] parziale riabilitazione di Kruscev. Al dittatore riconosce almeno [redacted] merito di avere contribuito alla vittoria sulla Germania nell'ultima guerra; al [redacted] successore, nulla.

Proprio il mese scorso, il nome [redacted] Stalin è stato [redacted] plaudito per [redacted] prima volta in 15 anni: lo ha pronunciato il ministro della Difesa, Grechko, nel cinquantenario delle [redacted] Armate. Per il cinquantenario della Rivoluzione bolscevica abbiamo visitato il museo storico di via Gorki. Abbiamo visto due ritratti di Stalin, [redacted] commissario del popolo sotto Lenin e come capo [redacted] Comitato di Difesa nazionale contro i tedeschi; inoltre quattro bandiere rosse, in cui [redacted] effige appariva al centro accanto a quella di Lenin. Di Kruscev, una fotografia sola.
e. c.

Tre operai folgorati [redacted]

Morti mentre allestivano [redacted] linea - Un altro [redacted] stato ricoverato per ustioni

(Nostro servizio particolare)
Lecce, 5 [redacted].

(r. s.) Tre operai [redacted] morti folgorati mentre lavoravano, alla periferia dell'abitato, per l'allestimento [redacted] una nuova [redacted] elettri[redacted] Un altro [redacted] rimasto ustionato in maniera [redacted] grave.

Le tre vittime [redacted]: Stefano Accoto, [redacted] 33 anni di Andrano, Salvatore Cazzato, di 35, da Tricase, [redacted] Luigi Palci, [redacted] 38, di Specchia. L'operaio ferito è Cosimo Putignano, [redacted] 30 anni: [redacted] ricoverato nell'ospedale [redacted] Poggiardo (Lecce) [redacted] lievi ustioni [redacted] di choc.

I carabinieri [redacted] svolgendo indagini per accer[redacted] avvenuta [redacted] sciagura. Una squadra di operai della [redacted] «Giovanni Schimera» [redacted] va cominciato oggi a [redacted] una [redacted] di pali in [redacted] mento armato che dovevano servire a [redacted] linea elettrica. Gli uomini si [redacted] in [redacted] trada «Torta», [redacted] periferica. Scavavano un buco nel terreno, il palo veniva quindi imbragato [redacted] d'acciaio e sistemato con la [redacted] all'imboccatura del fosso.

D'un tratto, per cause che finora [redacted] chiarite, i quattro operai sono stati investiti da [redacted] violenta scarica elettrica che il [redacted] fulminati.

Un [redacted] condannato [redacted] restituire il denaro per [redacted] protesi sbagliata

Milano, [redacted].

La quinta sezione civile del Tribunale ha condannato l'odontoiatra milanese Alfredo Davo [redacted] restituire [redacted] mila lire ed a risarcire i danni — da stabilirsi in [redacted] giudizio — alla signora Afrodite Caschini Zoy, di 83 anni, per una protesi dentaria sbagliata.

Nel maggio [redacted] l'anziana signora si rivolse al dentista per avere [redacted] protesi mobile completa. Le furono estratti alcuni denti [redacted] eseguiti alcuni lavori preparatori, ma [redacted] protesi si dimostrò inutilizzabile, malgrado i vari tentativi di adattamento. In seguito, [redacted] altro [redacted]sta fornì alla Caschini [redacted] protesi utile, e la donna chiese al Davo la restituzione di [redacted] mila lire che [redacted] gli aveva versato. Il medico si oppose [redacted] signora [redacted] rivolse al Tribunale civile. *(Ansa)*

Grida: «voglio morire» il [redacted] trascinato [redacted] padre sotto il [redacted]

Marcellino Coppola, otto anni, ha saputo di aver perso il piede destro E' disperato e dice: «Quando esco dall'ospedale mi butto sotto un'auto»

Marcellino ieri al Policlinico di Milano (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 marzo.

Sono migliorate le condizioni di Marcellino Coppola, [redacted] bambino [redacted] 8 anni che il 15 febbraio scorso [redacted] trascinato sotto un treno dal padre, Orazio Romeo, che voleva farlo morire con lui.

I medici dell'ospedale dove Marcellino è ricoverato [redacted] dove dovrà restare ancora per molto tempo, sono però preoccupati per le [redacted] psichiche riportate dal bambino. Quando, infatti, Marcellino ha saputo [redacted] il treno gli aveva amputato il piede destro, nonostante [redacted] assicurazioni dei sanitari che con l'applicazione di un apparecchio adeguato [redacted] pazienza egli potrà tornare a camminare e a giocare, non ha retto all'emozione ed ha cominciato [redacted] piangere gridando: *«Non voglio essere uno zoppo, voglio morire; quando [redacted] dall'ospedale mi butto sotto un'automobile»*.

Il bambino è ininterrottamente assistito dalla madre che [redacted] in condizioni [redacted] grave indigenza perché rimasta senza lavoro.
g. m.

Borse economia e finanza

Il discorso del Presidente della Confindustria all'assemblea annuale

Costa: solo [redacted] aziende [redacted] [redacted] lo sviluppo [redacted]

Il costo del lavoro in Italia [redacted] tra i più alti [redacted] Mec per i contributi diretti [redacted] indiretti, mentre il reddito per occupato [redacted] il più basso [redacted] Comunità - Le difficoltà di autofinanziamento per le imprese - Critiche [redacted] politica nel Mezzogiorno e all'alto numero dei dipendenti pubblici - Ampia replica del ministro Andreotti

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 [redacted]

Assemblea tranquilla, senza asprezze polemiche [redacted] colpi di scena, quella che [redacted] Confindustria ha tenuto [redacted]mane all'Eur [redacted] l'intervento di ministri e parlamentari, grandi operatori economici [redacted] delegati delle associazioni territoriali e di categoria provenienti [redacted] ogni parte d'Italia.

Il presidente confederale Angelo Costa (che è stato riconfermato per un altro biennio) ha mosso numerose critiche alla politica economica italiana, ma con animo rivolto più al governo di domani che a quello di oggi. Andreotti, nel [redacted] discorso, ha poi replicato ad alcune affermazioni di Costa in te[redacted] di amministrazione pubblica americana e di contrattazione programmata.

Costa ha esordito dichiarando eccessiva la soddisfazione per il fatto che nel 1967 il reddito nazionale è aumentato in Italia più che nei paesi vicini. Non [redacted] tiene abbastanza conto della circostanza [redacted] la ripresa dell'ultimo biennio segue [redacted] un biennio di crisi e che le [redacted]nomie più povere possono, e debbono, progredire più in fretta delle ricche.

[redacted] reddito lordo [redacted] occupato nel 1967 (2.300.000 lire) rappresenta solo il 63,5 per cento del reddito [redacted] cittadi[redacted] occupato francese, il 74,2 di quello dell'occupato tedesco, il 66,8 [redacted] belga ed il 69,1 dell'olandese. Anche il prodotto per occupato delle tre regioni italiane più ricche (Piemonte, Lombardia e Liguria) è inferiore a quello medio per occupato degli altri paesi del Mercato comune, che pur comprendono [redacted]ne [redacted] economia relativamente più povera. Il prodotto per occupato delle tre regioni italiane più ricche raggiunge [redacted] il 76,9 per cento [redacted] prodotto per occupato [redacted] tut[redacted] la Francia.

Di questo notevole divario di reddito Costa ha individuato le due [redacted] principali nella minore disponibilità di capitali e nel maggior numero di addetti, poco o punto produttivi, di cui soffrono i settori extra-agricoli, [redacted] in primo luogo l'industria.

La scarsità di capitali, secondo il presidente della Confindustria, è dovuta a sua volta alla distruzione [redacted] capitali provocata dallo Stato in vari modi: [redacted] manovra fiscale che colpisce più le azioni che le obbligazioni; col mantenimento in attività di aziende passive che fanno concorrenza ad aziende sane; con la distribuzione indiscriminata d'incentivi.

Ancora più grave, tuttavia, [redacted] secondo Costa, è l'ambiente contrario alla formazione [redacted] risparmio: in Italia, nonostante i salari più bassi, il costo complessivo del lavoro [redacted] all'incirca egua[redacted], e in qualche caso persino superiore, [redacted] livello esistente negli altri paesi [redacted] Mec. Ciò a causa sia dei contributi previdenziali più elevati, sia di gravami indiretti (festività, indennità di quiescenza, imposizioni d'invalidi, ecc.) che altrove [redacted] esistono [redacted] sono meno onerosi.

Di qui la minor quota di autofinanziamento: le aziende [redacted] state perciò costret[redacted] a bloccare i dividendi per un lungo periodo mentre la lira in termini di costo [redacted] lavoro [redacted] è svalutata del 50 per cento; altre hanno sospeso i dividendi conservando il capitale; altre ancora hanno continuato il lavoro consumando [redacted] capitale, non potendo fare i dovuti ammortamenti. «I nostri uomini politici — ha lamentato Costa — *hanno dato l'impressione di non preoccuparsi di fenomeni così gravi, come se fosse possibile sperare in uno sviluppo economico con aziende non redditizie*».

Altro dato negativo [redacted] l'eccessivo numero di dipendenti degli enti pubblici. Secondo il presidente della Confindustria, «*l'amministrazione di una città con meno di [redacted] milione di abitanti in Italia ha molto più dipendenti della municipalità di New York, che pur fornisce gli stessi servizi ad [redacted] popolazione dieci volte superiore*».

Costa ha però dato atto che è stata fatta in questi [redacted]ni «*un'ottima politica monetaria*», che è stato presentato «*un buon progetto di rifor[redacted] fiscale, che potrebbe diventare ottimo correggendo alcuni errori ed incongruen[redacted]*», che in materia [redacted] spesa il [redacted] ha fatto sforzi «*notevoli, anche se in genere troppo tardivi*».

Si [redacted] invece pronunciato contro la nuova politica meridionalistica in forma inaspettatamente dura: «*Noi siamo* — ha affermato — *favorevoli ad ogni dialogo sia in sede aziendale che di organizzazione, ma, indipendentemente da ogni valutazione economica,* [redacted] *riteniamo moralmente accettabile che lo Stato possa distribuire favori attraver*[redacted] *"contrattazioni" con singoli, ma che debba limitarsi ad applicare le leggi, basate su criteri e limiti ben precisi, eguali per tutti i cittadini*».

Il ministro Andreotti, che ha risposto a nome [redacted] governo, ha esordito con un elogio dello «*spirito imprenditoriale*» degli industriali italiani, citando ad esempio la ricostruzione di Firenze e l'impegno collegiale di alcu[redacted] grandi imprese ad accrescere la propria presenza in Sicilia.

Ha [redacted] citato le cifre più significative [redacted] consuntivo 1967, definendolo «*globalmente abbastanza positivo*». Quanto ai problemi che hanno direttamente interessato il suo dicastero, Andreotti ha messo in rilievo che «*la crisi* [redacted] *Suez è stata fronteggiata senza troppe* [redacted]. *Abbiamo importato* [redacted] *petrolio dell'anno precedente. Ed abbiamo intensificato le ricerche petrolifere (attuazione in Adriatico della leg*[redacted] *per le ricerche sottomarine) e la diversificazione delle fonti* [redacted] *rifornimento di greggio e di metano*».

Sono state inoltre varate la legge sulle agevolazioni fiscali all'edilizia, la proroga per le fusioni e [redacted] concentrazioni [redacted] imprese, [redacted] proroga [redacted] legge [redacted] per le medie e piccole industrie (la legge ha provocato finanziamenti per quasi 4 mila miliardi ed oltre mezzo milione di nuovi posti di lavoro di cui 254 mila nel Sud). [redacted] ministro ha ricordato inoltre la legge per l'assicurazione dei crediti all'esportazione e — negativamente — la preoccupazione dei tessili per [redacted] mancata approvazione della legge per la ristrutturazione agevolata delle imprese tessili.

Andreotti ha quindi contestato le critiche di Costa alla politica degli incentivi, spesso sollecitati dagli stessi industriali, e alla contrattazione programmata. «*L'ansia di fare sviluppare il Sud senza le dolorose immigrazioni interne deve essere* — ha detto Andreotti — *sempre più condivisa dagli imprenditori e* [redacted] *questo mira* [redacted] *contrattazione, anche nel loro interesse generale. Alla A*[redacted] *della contrattazione dovrà apparire chiaro — o almeno è augurabile — quali settori lo Stato riserva al suo intervento, quali alle imprese miste* [redacted] *quali riconosce* [redacted] *pertinenza esclusiva dell'iniziativa privata*».

Quanto [redacted] riforma della amministrazione pubblica, Andreotti [redacted] ha condiviso [redacted] urgenza, ma ha definito non adatto [redacted] con gli Stati Uniti d'America «*perché,* [redacted] *una popolazione quattro volte superiore alla nostra, l'America ha proporzionalmente il doppio dei dipendenti pubblici italiani. Anzi, molti laggiù guardano con preoccupazione al numero* [redacted] *impiegati governativi, che in dieci anni* [redacted] *saliti da sette a undici milioni*».

Dopo aver ricordato i successi dell'Italia nel fronteggiare le richieste protezionistiche di altri paesi contro le esportazioni italiane, specie [redacted] tessuti [redacted] lana [redacted] elettrodomestici, Andreotti si è compiaciuto per i successi [redacted] alcuni nostri imprenditori all'estero, da soli o associati, citando la recentissima aggiudicazione della diga [redacted] Tarbela nel Pakistan, il più [redacted] appalto degli ultimi vent'anni, per 386 miliardi [redacted] lire.

Arturo Barone

Angelo Costa durante [redacted] sua relazione (Telefoto)

[redacted] Londra un'altra giornata [redacted] tensione

[redacted] ripresa [redacted] sterlina dopo una eccezionale caduta

In apertura scendeva, nel cambio con il dollaro, [redacted] 2,4005 [redacted] 2,3972 (il più basso livello m[redacted] toccato) - Acquisti della Banca d'Inghilterra, della Riserva federale americana e ricoperture [redacted] operatori al ribasso riportavano la moneta a 2,4035 - Continua [redacted] corsa all'oro

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 5 marzo.**

Un'altra giornata di nervosismo e di eccezionali oscillazioni sul mercato londinese dell'oro e delle valute. La sterlina prima è scesa al più basso livello della sua storia, al cambio col dollaro, poi è risalita [redacted] *63 punti. La domanda d'oro è rimasta elevata, superiore certo* [redacted] *quella di ieri e forse pari ai livelli di venerdì scorso.*

La caduta iniziale della sterlina era precipitosa. La valuta britannica calava, come ieri, sotto la parità ufficiale col dollaro e arrivava a 2 dollari 39 cents e 72 centesimi [redacted] *cent (33 punti meno del 2,4005 segnato in chiusura ieri). A questo punto, intervenivano la Banca d'Inghilterra* [redacted] *la Riserva federale americana. I loro acquisti di sterline risollevavano la moneta,* [redacted] *coloro che* [redacted] *giocato al ribasso s'affrettavano a comprare.* [redacted] *chiudeva così* [redacted] *due dollari 40 cents* [redacted] *35 centesimi di cent. Restava però debole la sterlina termine.*

Il prezzo dell'oro è stato fissato a 35 dollari 19 cents e sette ottavi di cent per oncia di fino, con un rialzo rispetto a ieri di [redacted] *ottavo di cent. La pressione* [redacted] *stata notevole e il metallo comprato s'aggirerebbe sulle 50 tonnellate. Le copiose ordinazioni hanno imposto una nuova, anche* [redacted] *non gravissima, emorragia alle riserve del «pool aureo». Ne fanno parte Stati Uniti, Inghilterra, Bel*[redacted]*, Olanda, Italia, Svizzera e Germania (la Francia s'è ritirata* [redacted] *da vari mesi): sette* [redacted]*zioni legate tutte all'impegno di vendere* [redacted] *35 dollari l'oncia. E' un prezzo invariato da 34 anni.*

Le ripetute affermazioni [redacted] *iniziative americane degli ultimi quattro mesi non hanno purtroppo disperso le* [redacted]*ci e congetture secondo le quali un aumento nel prezzo dell'oro è inevitabile* [redacted] *prossimo. Queste ipotesi sono adesso rafforzate dalle pubbliche teorie di diversi economisti, non solo francesi, favorevoli a una riforma del sistema aureo.*

In questa atmosfera di ner[redacted] *s'è inserita, ieri, la dichiarazione del ministro sudafricano delle Finanze. Un trasferimento da Londra a Parigi — ha detto — delle vendite d'oro sudafricano «non* [redacted] *impossibile». L'avvertimento ha turbato gli inglesi, anche* [redacted] *considerano probabile una simile decisione. Non è però un mistero che Parigi sia corteggiando, in molti settori, Città del Capo, fornendole ad esempio quelle armi che l'Inghilterra si rifiuta di cedere.*

La posizione della moneta britannica è resa più critica dall'imminenza del «bilancio». [redacted] *giorno 19. Si teme che il governo* [redacted] *sappia imporre risolute terapie economiche.*

Mario Ciriello

Per la prima volta dopo 4 anni

La «bilancia azionaria» in attivo per gli Stati Uniti

Il valore dei titoli americani acquistati da stranieri [redacted] quello delle azioni straniere acquistate da americani

Washington, 5 marzo.

Nel 1967, per la prima volta dopo quattro anni, il valore delle azioni di società americane acquistate da stranieri ha superato il valore delle azioni di società straniere acquistate da americani.

Il saldo attivo [redacted] favore degli Stati Uniti è risultato [redacted] 738,1 milioni di dollari, cifra che rappresenta un nuovo primato.

Anche la bilancia statunitense degli acquisti [redacted] obbligazioni societarie è risultata attiva, ma l'eccedenza ha registrato una forte diminuzione da 1036 milioni di dollari del [redacted] a 311,4 milioni di dollari [redacted] 1967. *(Ag. Italia)*

L'indice generale [redacted] 69,06 [redacted] 69,33 (+0,40 per cento)

In rialzo i titoli azionari

Listino ai massimi della giornata - [redacted] fisso stabile - Dopoborsa sostenuto

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	5	Variaz.
[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	104 [illegible]	—
» cont.	104 75	—
Redimibile 3½	100 35	—
» cont.	100 45	—
Ricostruz. 3½	82 875	+0 025
» cont.	82 875	+0 025
Ricostruz. 5%	99 90	—0 10
» cont.	99 10	—0 10
Rif. Fond. 5%	98 90	+0 10
Fr. R. 5% Tr.	98 80	+0 20
» 84	96 —	+0 80
Cert.C.T. 5% 78	99 90	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 6% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 975	+0 015
» » '70	100 —	+0 00
» » '71	100 12	—0 12
» » '72	99 95	+0 025
» » '74	100 05	+0 10
» » '75 I	99 95	+0 025
» » '75 II	99 90	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97 25	—0 10
» » '63 II	97 60	—
» » '64 I	97 35	+0 10
» » '64 II	97 25	—0 10
» » '67	99 025	—0 025
» Eur 6%	97 10	—
I.R.I. Sidel 5½	97 70	+0 20
» ('54) 6%	99 90	—
» ('58) 6%	98 40	—0 10
» '67 6,4%	99 30	—
» ('59) 6%	99 25	+0 20
» vent. 6%	98 40	—0 50
» ('74) 6%	[illegible]	—
» '58 5½%	93 40	—
» '60 5½%	92 30	—0 10
» '61 5½%	91 90	—
» '63 5½%	91 70	—0 10
» '64 6%	98 975	+0 025
» '65-83 6%	97 175	+0 075
» Stet 6% spl.	100 —	—
» El.5½% spl.	95 —	—
Salap 5,50% '65	88 30	—
» » '67	90 —	—
Efter (IV) 5%	83 00	—
FF.SS. 5½%	98 05	—
» » '63	96 50	—
» » '56	94 50	—
» » '58	93 70	+0 20
» 5% '60	98 40	+0 20
» 5% '61	[illegible]	—
» 6% '65 I	96 05	—
» 6% '65 II	96 15	+0 10
» 6% '66 I	96 05	—
» 6% '66 II	96 —	—0 15
» 6% '67	96 10	—
» 6% 67-87	96 65	—
F.S.Agr. 6% I	98 75	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	96 90	+0 10
» » 6% 64 II	98 —	—
» » 6% 65 III	98 90	—
» » 6% 65 IV	98 —	—
» » 6% Sp.V	98 —	—
» » 6% Sp.VI	98 50	—
OO.PP. 5%	87 75	—0 05
» 5½%	91 90	—0 10
» 6%	95 675	—0 125
» C. Ag. '64	98 20	+0 20
» » '65	[illegible]	—
» » '66	96 40	—
» B. 1ª 6%	98 10	—
» B. 2ª 6%	98 00	—
» Sp. 3 6%	98 40	—
» Sz. C 6% I	97 10	—
» Sz. B 6% II	97 —	—
» Sz. C 6% I	96 90	—
» Sz. C 6% II	[redacted]	—
» I. El. 6% '67	[redacted]	—

Titoli	5	Variaz.
SP I.S.I. 6% 68 II	[redacted]	—
» Aosc 6% 66	95 50	—
Ent Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 57	98 —	—
» » 6% 58	98 90	—
Eni Sp. 6% 58	97 30	+0 10
» '60 6%	100 20	—
» '63 6%	97 30	—
» '64 6%	98 90	—
Eni Sud 6%	97 40	—
» » 5½%	93 60	—
» » 5½ '61	93 40	—
» » 5½ '61 4ª	92 55	+0 15
» » 5½ '62 5ª	92 75	—
E. S. 5½ '62 6ª	93 —	+0 20
» 5½ '63 7ª	94 10	—
» 5½ '63 8ª	94 10	+0 30
» 6% '64 9ª	97 40	—0 10
» Gela 5½%	93 90	+0 15
S. Paolo 5%	98 60	—
» B. F. 5%	96 50	—
» B. F. 6%	94 —	—
» B. F. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorам. 5%	90 80	—
» 5% '63	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	96 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	99 05	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 50	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	95 20	—
» » '65 6% II	95 20	—
» » '66 6%	98 20	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Invalmer 6% '58	100 —	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 4ª	93 —	+0 10
» 5½ 62 5ª	[redacted]	—
» 5½ 62 6ª	91 90	—
» 5½ 63 7ª	91 15	+0 15
» 5½ 63 8ª	91 10	—
» 6% 64 9ª	[redacted]	—
» 6% 64 10ª	95 40	—
» 6% 65 11ª	95 20	—
» 6% 66 12ª	95 95	—0 05
» 6% 67 13ª	96 —	—
» 6% 67 14ª	[redacted]	—0 10
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.F. 5%	94 60	—
Isiga vent. 5½	91 80	—0 10
» » 6%	98 20	—
» Edison 6% 51	100 —	—
» » 6% 56	99 60	—
» » 6% 56	98 50	—
» Cellul 6%	97 20	—
» Sl.Mont 6%	98 70	—
» Sp.S.M. » II	97 90	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI 2½ 6%	98 50	—
» XVIII 6%	98 70	—
» XIX 6%	98 95	—
» XX 6%	98 10	+0 10
» XXI 6%	94 15	—
» XXII 6%	95 20	—
» XXIII 6%	98 80	+0 10
» XXIV 5½	91 80	—0 10
» XXV 6%	98 85	+0 10
» XXVI 6%	95 25	+0 [illegible]
» Cr.M. 6% I	98 85	—
» Cr.M. 6% 2ª	96 70	—
» Iniz. '64	99 30	+0 10
» Fim 6% '66	96 90	—
Torino 6% '52	96 50	—
» AEM 5½ 60	92 —	—
» AM 5½ 62	92 —	—
Genova 6% '58	[redacted]	—
» 5½% '61	91 —	—

Titoli	5	Variaz.
[redacted] '40	[redacted]	—
Fiat 6% '56	99 90	—
» 6% '57	99 45	+0 10
» 5½% '58	93 60	+0 20
RIV 5½%	99 90	—
Pirelli 6% '60	100 25	—
» 5½% '63	92 —	—
Riv. '48-'49 7%	103 —	—
» '53 7%	101 75	—0 125
» '55-'75 7%	102 50	+0 15
» '58 7%	[redacted]	—
» '59 6½%	101 —	—
» '62 5½ 1ª	90 25	+0 075
» '62 5½ 2ª	90 20	—
Sen. El. 5½%	91 35	—
Magneti '48 7%	101 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '58 7%	103 —	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	98 —	—
» 5½ '63	98 —	—
Viberti 7% '57	102 90	—
» 7% '58 I	102 50	—
» 7% '58 II	102 —	—
Cent-Gen. 7%	108 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SAME 6%	98 —	—
Ferrero 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Aug.-Fren 6%	98 80	—
Cart. It 7% 41	103 —	—
» 5½ 62	99 50	—
Bellei 6%	100 —	—
» 6% 58	99 50	—
» 5½% 60	98 25	—
» 5½% 61	99 50	—0 30
» 5½% 62	99 90	—
Meridelett. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	96 60	—
» 6% 51	96 20	—
» 6% 64	93 85	+0 25
Stipel 6%	99 —	—
Timo 6%	99 —	—
Teleo 6%	99 50	—0 50
Terni 6%	97 50	—
Ilva 6%	99 —	—
Esso 6%	98 75	—
SIP 6%	99 —	—
Pibigas 6½%	98 50	—
» 6% 66	93 20	+0 20
Mediofin 7%	104 50	—
Fergat 7%	107 00	—
C.Pacchi 5,75 58	94 —	—
» 5,50 62	93 10	—
Rumianca 5½	91 30	—
» 5,50 62	98 90	—
Lancia 5½% 60	98 30	—
» 5½% 62	98 10	—
Ligurgas 6% 59	93 50	—
Gena-Ser. 5½	91 70	—0 30
MMM Italia 5½	91 30	—
M. Ser 5½ '61	90 40	—
Tr.E.S.Ser. 5½	90 90	—0 30
Autostrade 5½	90 40	—
» 6% '65	97 —	—
» 6% '67	97 20	—
» 6% '68	97 25	—
Motta 6%	93 —	—
Saram 6% '64	88 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Flusider 5½	91 30	—
Ac. Pot. 5½%	91½	—1
[redacted]	[redacted]	—
Rumianca 6%	105 75	—
[redacted]		
[redacted]	7060	+45
[redacted]	3850	—
Rom. Zucchari	685	—
Talmone	3720	—
Florio	80	—

Titoli	5	Variaz.
MINERARI ED [redacted]TIVE		
[illegible]	7790	+250
Montepon.	363	—3
Talco & Grafite	13000	—
Fornaci Rigo	[redacted]	—
[redacted]		
N.A.I.	7980	—
Torino-Nord	60	—
Mittel (F. Med.)	10060	—
SIP	2780	+3
Italcable	8730	—
IMMOBILIARI		
SIAM	8730	—
Gilardini	2075	+35
Giann. (Regnb)	5430	—15
Silos	3100	—
Beni Stabili	3790	+10
Imm. Roma	[redacted]	—
Ind. Stura	1600	—
Ferro	180	—
Sacis pr.	876	—
[redacted]		
Montedison	1145	+6
Liquigas	182	—0 50
Pibigas	80	—4
SAFFA	4900	—
Schiapparelli	4000	—
Paramatti	[redacted]	—
Mira Lanza	39475	+475
S.A.R.O.M.	1050	—
ANIC	1430	+1
Rumianca	[redacted]	—
Italgas	1187	—
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	71300	+200
La Centrale	6685	+10
S.M.E.	2400	+10
STET	2965	+12
Finsider	902	—1
Piem. Finanz.	1220	+20
Invest	2800	—
Assic. Torino	10825	+15
Ass. Toro priv.	6750	+10
Ass. Generali	103850	+450
S.A.I.	26000	+150
Bastogi (Mar.)	2985	—
METALMECCANICI		
Fornara	420	—
Westinghouse	645	—
Meccanotecnica	2500	—
Nebiolo	679 50	+5 00
Italsider	847 50	—0 50
Dalmine	1210	—
Olivetti	3375	+5
Olivetti priv.	3400	—
FIAT	2744	+2
FIAT priv.	2502	+8
Terni	316	+2
E. Marelli	800	—
M. Marelli priv.	1264	—
TESSILI		
Châtillon	3700	—
Fisac	430	+8
Borgersesia	8115	—
Viscosa	3375	+10
Viscosa priv.	3325	—[redacted]
[redacted]		
Rinascente	367 50	+0 75
Rinascente pr.	264 50	+0 50
Pirelli	2880	+10
Cartiere Ital.	850	—
Cartiera Burgo	15315	+45
Cir	4820	—10
Acqua Potabili	1195	—
Acqua Roma	700	—
Eternit	3420	—
Cerem. Pozzi	147	—1

La seduta di ieri, a Torino, si è conclusa con diffusi progressi dei titoli [redacted]. *Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.*

Dopoborsa sostenuto: Viscosa 3300-3310; Fiat 2750-55; Montedison 1144-47; Generali 103.800-104.000; Toro priv. 6750; Sip 2800.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 7.000.000 di lire; obbligazioni per 42.000.000 di lire; azioni n. 137.450.*

Milano, 5 marzo.

Vivace reazione del [redacted]to azionario agli assestamenti [redacted] ieri, con scambi più intensi. L'apertura ha confermato i livelli della vigilia. In seguito, [redacted] acquisti hanno assunto decisamente l'iniziativa, provocando graduali rafforzamenti delle quotazioni. Il listino raccoglie i massimi della giornata.

L'indice generale azionario [redacted] «Il Sole-24 Ore» passa da 69,06 a 69,33 (+0,40%). Indice Mediobanca da 65,32 a 65,46 (+0,37%). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 75 milioni di lire; obbligazioni per [redacted] milioni 47.250 lire; azioni n. 1.742.050, per un valore di 3 miliardi 795 milioni di lire.

Oro e valute estere [redacted] di Milano

Milano, 5 marzo.

Ecco le quotazioni odierne (tra parentesi le precedenti):

Oro fino 710-722 (710-722) lire al gr.; argento 42.500-47.000 (43.000-47.500) lire [redacted] kg.

Monete auree: sterlina vecchio conio 6500-6750 (6500-6750); [redacted] conio 6300-6500 (6300-6500); [redacted] svizzero 7200-7500 (7550-7450); [redacted]rengo italiano 6700-6900 (6700-6900).

Banconote: dollaro Stati Uniti 624,725 (624,65); sterlina 1498,35 (1499,105); franco francese 126,98 (127,025); franco svizz. 143,775 (143,795); marco [redacted] 156,065 (156,105).

Le quotazioni a Milano

Titolo	Quot.	Titolo	Quot.
ALIMENTARI			
Cortese	2740	Motta	7342
Eridania	[redacted]	B. Zucch.	[redacted]
Ex. Molini	[redacted]	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	103.500	Ass.Tor.pr.	6750
S.A.I.	25,880	Incendio	16.340
Ass. Mil.	38.600	Fond. Vita	30,000
Ass.Mil.pr.	38.500	Assicur.	71.490
Ass. Tor.	10.825	Ras	41.720
BANCARI			
Mediobanca	71.000		
CHIMICI			
Anic	1439,50	Lepetit	4025
Brioschi	10.525	Lepetit pr.	5100
Nap. Gas	810	Mira L.	39.400
Caffaro	200,30	Ossigeno	1400
C. Erba	10.990	Pibigas	88,50
Erba priv.	[redacted]	Pantenna	[redacted]
In.Ind.Co.	[redacted]	Saffa	4600
Italgas	1188	Saram	1027
Liquigas	182	Montedison	1143
ELETTRICI			
Magneti	1194	Tecnom.	1270
Marelli	867	Terni Sid.	275,25
Sip	2790		
FINANZIARI			
Agricola	2830	Italpi	2150
Bastogi	2984	Centrale	6601
Breda	4200	Pirelli C.	4365
Finmare	330	Sifir	117
Finsider	637	Sme	2392
Generalfin	879	Stet	2960
Sim	3965	Sviluppo	2025
Invest	2839		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2844	Sadir	580
Beni [redacted]	3780	Iniziative	2087
Gen. Ferr.	1250	Milano C.	25,450
Cogo	9415	Beton.-N.	8405
Imm. Roma	530,50	Siliq Ben.	3125
Sagi	1616		
[redacted]ICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	642	Olivetti	3370
Fiat	2740	Olivetti pr.	3400
Fiat priv.	2210	Fr. Tosi	1380
Nebiolo	679,50		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	[redacted]	Magona	1824
Falck pr.	[redacted]	Metallur.	[redacted]
Breggi-It.	1145	Amiata	1700
Dalmine	1208	Montepon.	361
Ilssa-Viola	740	Siele	2580
Italsider	850	Trafilerie	836
TESSILI			
Châtillon	3765	Marz. pr.	1635
Cantoni	13.985	Rossari	6070
Bassetti	240	Rotondi	23.300
Cucirini	7140	Tosi	5400
Stampati	3500	Pacchetti	493
Cascami	5900	Snia Visc.	3355
Fisac	432	Viscosa pr.	3350
Lanerossi	3334	Bemasc.	447
Gerardo	1781	Tilane	361
Scotti	108	Unione M.	21,750
Linificio	381		
TRASPORTI			
N. Milano	4750	Mittel	8900
Ausiliare	2870		
DIVERSI			
De Ferrari	1435	C. Acqua	892
Olivdo	21.800	Rinasc.	367,25
Burgo	15.250	Rinasc. pr.	263,25
Spazelli	2900	Mondad. p	3525
Cementir	4271	Puntill	3900
Cer. Pozzi	148	Rejna A.	900
Pozzi priv.	275	Smeriglio	90
Ginori	407	Sas	4235
Ciga	3850	Eges	1870
Acqua pot.	1214	T. Acqua	2800
Eternit	3400	Italcable	6740
Italcem.	17.730		

LE QUOTAZIONI [redacted] ESTERE

A [redacted] ribassi

La media Dow Jones dei [redacted] industriali scende [redacted] 830,56 a 827,03 (—0,42%)

New York, 5 marzo.

Wall Street ha chiuso oggi con [redacted] prevalenza di moderati ribassi, tra attivissimi scambi, confermando la tendenza debole [redacted] quattro precedenti riunioni. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è [redacted] da 830,56 a 827,03, con una perdita dello 0,42%.

[redacted] prima parte della [redacted]duta ha registrato un lieve rafforzamento delle quotazioni, ma in seguito [redacted] ven[redacted] hanno assunto l'iniziativa, annullando i guadagni iniziali.

Medie Dow Jones (tra parentesi le [redacted] precedenti): industriali 827,03 (830,56); ferroviari 214,58 (218,35); pubbl. utilità 126,31 (127,33).

Azioni scambiate n. 11 milioni 200.800.

Londra: [redacted] 536,9 a 536,3

Leggera flessione dei titoli industriali, per la terza giornata consecutiva.

Indice 536,3 (prec. 536,9).

Zurigo: da 245,8 [redacted] 245,5

Diffusi assestamenti, dopo i progressi della vigilia.

Indice 245,5 (prec. 245,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 79 (76,75); Rumianca 10,05 (10,05); Italcementi 137 (126,50); Snia Viscosa 23,50 (23,35); Bastogi 14,75 (14,75); Condotte 4,95 (5); Fiat 19,70 (19,55).

Unione Banche Svizzere 3685 (3695); Società di Banca Svizzera 2420 (2420); Credito Svizzero [redacted]55 (2975); Nestlé [redacted] (2630); Electro-Watt 1540 (1545); Italo-Suisse 204 (204); Aero Tessin 900 (905); Adolph Saurer 1540 (1530); Bally 1330 (1330); Brown [redacted] veri 2535 (2540); Ciba [redacted] (6270); Fischer 1100 (1115); Lonza 1320 (1310); Sulzer 4150 (4160).

Parigi: [redacted] a 106,1

Listino irregolare, c[redacted] maggioranza di lievi progressi.

Indice 106,1 (prec. 106).

Francoforte: 138,16 (139,44)

Tendenza debole, per la quarta riunione consecutiva, ed attività limitata.

Indice 138,16 (prec. 139,44).

I problemi fiscali all'esame del Mec

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 5 [redacted]

(s. v.) Dopo aver esaminato ieri i problemi congiunturali e aver previsto la possibilità [redacted] applicazione anticipata delle riduzioni doganali previste dal «Kennedy round», i ministri finanziari [redacted] Mercato [redacted] hanno proseguito ieri sera fino a tarda ora e [redacted] per tutta la mattinata i lavori, esaminando vari problemi di armonizzazione fiscale.

L'ing. Valerio e l'ing. Pirelli ricevuti dal Capo dello Stato

Roma, 5 [redacted]

Il presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto [redacted] Palazzo del Quirinale il cavaliere [redacted] lavoro ingegner Giorgio Valerio, presidente della «Montedison». Il Capo dello Stato [redacted] anche ricevuto il presidente della società «Pirelli», ing. Leopoldo Pirelli.

MERC[redacted]

(Rilevazione [redacted] prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

[redacted]	27/2	5/3	TITOLI	27/2	5/3
BANCARI			TESSILI		
Comm. Ital.	11.600	11.950	Manif. Cosergal	3.325	3.325
Credito Italiano	1.180	1.200	METALMECCANICI		
Banco di Roma	11.700	11.800	Off. Savigliano	[redacted]	350
Banco Ambrosiano	6.775	6.675ex	IMMOBILIARI		
America e Italia	1.410	1410	[redacted] Vittoria	7.900	7.900
Pop. di Novara	15.950	15.950	Edilizia Laziale	5.675	5.825
[redacted]			DIVERSI		
Finanza priv.	5.200	[redacted]	Aut. Torino-Milano	16.340	16.350
Ist. Fin. Lombardo	[redacted]	62.000	Ceat	4.170	4.180
ASSICURATIVI			TRASPORTI		
R. I. A.	7.300	[redacted]	Alitalia priv.	14.550	15.000

La relazione mensile della Camera di Commercio

L'[redacted] torinese [redacted] [redacted] discreti livelli produttivi

In aumento gli impieghi bancari, per finanziamenti [redacted] imprese - Il costo della vita è [redacted] 0,6 per cento

L'economia torinese [redacted] gennaio — secondo la relazione della Camera di Commercio — ha risentito [redacted] misura normale delle influenze negative stagionali, mantenen[redacted] su livelli sostanzialmente positivi. Sui mercati all'ingrosso e al minuto, la doman[redacted] globale non ha subito un indebolimento superiore agli anni scorsi. L'indice [redacted] costo della vita, dopo essere rimasto pressoché stazionario in dicembre, è salito dello 0,50% e quello [redacted] prezzi all'ingrosso dello 0,20%.

La produzione siderurgica registra qualche flessione rispetto a dicembre. Nel settore automobilistico, al lieve calo delle esportazioni si è accompagnato un leggero regresso delle vendite interne: in gennaio [redacted] stati immatricolati al P.R.A., sul piano nazionale, 112.846 autoveicoli, contro 117.294 del gennaio '67 (—3,79%); la produzione è rimasta [redacted] poco inferiore [redacted] spetto [redacted]a. Occorre però sottolineare che la produzione [redacted] dicembre '66-gennaio '67 era stata intensificata, per la sostituzione degli autoveicoli danneggiati dalle alluvioni (più di 50.000).

In progresso il settore delle macchine non elettriche; negli altri, situazione in genere stazionaria. Sostenuto l'andamento produttivo del settore chimico e della [redacted]ina, in buona ripresa i prodotti farmaceutici. Le cave di amianto, l'industria del legno e quella [redacted] materiali [redacted] costruzione hanno conservato i miglioramenti gradatamente acquisiti. L'edilizia, nel complesso appare migliorata rispetto all'anno scorso. In gennaio, nel Comune [redacted] Torino, sono stati ultimati 1716 vani, contro 1099 del gennaio '67 (+56,14%).

Sul mercato finanziario, l'espansione degli impieghi conferma il buon andamento dell'economia. Soltanto il 30 per cento degli istituti [redacted] credito [redacted] comunicato un [redacted]mento dei depositi, ma il [redacted] per [redacted] degli istituti stessi (contro il 18%) [redacted] dicembre) ha segnalato un aumento nelle domande di finanziamento.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

N[redacted] esecuzione n. 325/66 Fallimento Soc. S.I.M.E.T.

Il giorno 30 marzo 1968 alle ore 11,15 avanti al Dr. Bianciotti Graziano si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà della Soc. fallita:

In Druento, reg. Cassagna: edificio industriale e casetta a due piani [redacted] a ufficio, [redacted]gazzini e alloggio per il custode, il [redacted] entro terreno della superficie [redacted]. 5458.

Prezzo base L. 25.800.000.

Aumenti minimi L. 500.000.

Deposito cauzione e spese L. [redacted] da depositarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

[redacted] prezzo [redacted] giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI [redacted] INCANTO

Nella esecuzione n. 103/67 Fallimento [redacted] PAOLI

Il gi[redacted] 4 aprile [redacted] ore 12 avanti al Dr. Renato Bracchi si procederà [redacted]dita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fal[redacted].

[redacted] Torino, via G. Gorresio 43: fabbricato di civile abitazione a cinque piani f.t. ed un piano interrato, di complessivi [redacted]ni 20 oltre a due negozi.

Prezzo base L. [redacted].

Aumenti minimi L. [redacted].

Deposito cauzione [redacted] spese L. 6.336.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento [redacted] prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [redacted] Tribunale.

Il Cancelliere VERCELLI

TRIBUNALE CIVILE DI [redacted]

AVVISO D'ASTA

Il [redacted] 21 marzo 1968 [redacted] ore 10 avrà luogo nella sala [redacted] udienza [redacted] Tribunale [redacted] terzo esperimento d'asta [redacted] prezzo ridotto e nella esecuzione i[redacted] promossa contro Florenzo Trucchi. E' in vendita terreno fabbricabile, centrale, prospicente spiaggia, di mq. 4000 circa [redacted] prezzo di L. [redacted] Il prezzo di [redacted]ma e del primo esperimento d'asta [redacted] di L. 57.200.000.

Il Cancelliere Capo

UN OPPORTUNO RICHIAMO DEL MINISTERO DELLA SANITA'

La tbc è ancora una minaccia Difendiamoci con la vaccinazione

Ogni anno tre milioni di persone muoiono, nel mondo, per l'infezione provocata dal bacillo di Koch - Da noi la situazione è migliorata, ma la malattia tubercolare è assai lungi dall'essere scomparsa - Il vaccino BCG (già obbligatorio in parecchie nazioni) assicura una immunità di almeno cinque anni - E' facile ripetere l'iniezione: utile, soprattutto, per i bambini

I grandi progressi compiuti nel campo della chemioterapia in questi ultimi vent'anni hanno generato in molti la convinzione che ormai la tubercolosi non rappresenti più una malattia così temibile come un tempo e sia quasi giunto il momento in cui essa possa considerarsi del tutto scomparsa.

E' fuor di dubbio che le migliorate condizioni di vita, le possibilità di una diagnosi più precoce, l'impiego di una gamma sempre più vasta di medicamenti efficaci contro il bacillo di Koch, hanno mutato la fisionomia della turbercolosi. Ma un ottimismo che ci renda meno vigili nel prevenirla e nel combatterla è del tutto ingiustificato: allontanerebbe sempre più da noi il traguardo di una reale vittoria.

Le statistiche sono eloquenti. Ogni anno nel mondo vi sono quattro milioni di nuovi ammalati di tbc, tre milioni di morti per tubercolosi, quindici milioni di malati contagianti. Il 50 per cento della popolazione della terra risulta attualmente colpita dalla tubercolosi, che rimane la più importante delle malattie trasmissibili.

Tra i mezzi di cui disponiamo oggi per combattere la nostra battaglia contro la tbc, un posto importante spetta alla vaccinazione. La metodica più frequentemente usata nei vari paesi del mondo e consigliata anche dall'Organizzazione mondiale della Sanità è quella che si avvale della somministrazione per via intradermica, che consente senza dubbio una maggiore precisione nella dose da iniettare, del cosiddetto B.C.G. (bacilli tubercolari bovini attenuati con speciale procedimento da Calmette e Guerin). Può essere usato sia il vaccino fresco che si conserva per 15 giorni, sia quello liofilizzato, che si conserva per 6 mesi: entrambi vanno tenuti ad una temperatura tra 0° e 5°.

Le controindicazioni sono quelle comuni a tutte le altre vaccinazioni: malattie esantematiche ed infettive, neonati prematuri, organismi defedati. Nel punto di inoculazione del B.C.G. si manifesta talora una piccola reazione fugace ed al 20° giorno appare la papula vaccinica che a volte può ulcerarsi e coprirsi di una piccola crosta. Si ha inoltre nel 30 per cento dei casi una reazione delle linfoghiandole satelliti che si tumefanno lievemente. Verso la fine del terzo mese si esegue il controllo della reazione tubercolinica. In una corretta vaccinazione si assiste al viraggio della intradermoreazione alla tubercolina, che da negativa diventa positiva, nel 95 per cento dei casi.

La comparsa precoce (cioè prima di tre settimane) del focolaio vaccinico e del viraggio tubercolinico (fenomeno di Baldwin Gardner Willis) indica che il soggetto è in fase preallergica (cioè già colpito dall'infezione naturale) e quindi non deve essere considerato vaccinato. Va sottolineato che nessun danno può derivare dal vaccino né a chi fosse stato già contagiato ed infettato né a chi fosse già perfino affetto da tubercolosi attiva e neppure a chi si trovasse nel periodo di incubazione che precede l'infezione.

Le reazioni tubercoliniche andranno ripetute periodicamente perché, anche se esse non sono a stretto rigore un indice rivelatore dello stato immunitario, bensì dello stato allergico (cioè del mutato tipo di reazione dell'organismo di fronte ai veleni bacillari), ci consentiranno tuttavia, se negative, di ripetere la vaccinazione. L'immunità conferita dalla vaccinazione non è permanente: essa dura in genere almeno cinque anni se il soggetto è isolato dalle fonti di contagio; se però l'individuo è esposto a piccole ma ripetute cariche bacillari esogene, le difese immunitarie vengono allora per così dire stimolate e mantenute per periodi più lunghi (sino a dieci anni ed oltre). La ricomparsa di una reazione negativa alla intradermoreazione consiglierà di ripetere la vaccinazione.

Va tenuto presente inoltre che non è assolutamente necessario l'isolamento del vaccinato con B.C.G. A questo proposito la vaccinazione antitubercolare va considerata alla stessa stregua delle altre. Anzi in Brasile si pratica, con risultati assai favorevoli, la cosiddetta vaccinazione competitiva su soggetti esposti al contagio utilizzando dosi elevate di vaccino per via orale (100 mg al mese per sei mesi nei bambini e 200 mg ogni mese per tre-sei mesi negli adulti).

L'immunità della vaccinazione con B.C.G. e l'impossibilità di una rivirulentazione di tale ceppo batterico è un fatto ormai definitivamente assodato da numerose ricerche sperimentali su animali e sui terreni di cultura; soprattutto dall'esperienza acquisita in tutto il mondo su oltre 800 mila individui vaccinati.

In alcuni paesi la vaccinazione con B.C.G. è obbligatoria (ad esempio, Brasile, Bulgaria, Cecoslovacchia, Cile, Camerun, Finlandia, Francia, Giappone, Jugoslavia, Norvegia, Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Repubblica di S. Domingo, Svezia, Siria, Unione Sovietica, Uruguay). In altri è solo raccomandata, ma per lo più assai diffusa: Algeria, Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Grecia, India, Inghilterra, Libia, Olanda, Svizzera, Stati Uniti d'America.

Da noi in Italia le discussioni sulla opportunità di vaccinare con germi morti o con germi vivi protrattesi per un lungo tempo ed un certo spirito di assenteismo hanno profondamente inciso sulla pratica attuazione della profilassi specifica antitubercolare.

In base all'attuale situazione epidemiologica esistente nella nostra Nazione, il 14 settembre 1967 il Ministero riferiva l'autorevole parere del Consiglio Superiore di Sanità, il quale «in seguito ad esaurienti discussioni, premesso che in base alle esperienze acquisite in decenni di applicazioni si possono ritenere confermate al di là di ogni dubbio la innocuità e l'efficacia della vaccinazione antitubercolare, ha affermato che la pratica vaccinale deve essere intensificata quanto più possibile a cura dei Consorzi Provinciali Antitubercolari, come organismi ai quali le vigenti disposizioni di legge attribuiscono in primo luogo i compiti della profilassi nel settore. E' stata altresì rilevata l'opportunità che i Consorzi si avvalgano della collaborazione di tutte le istituzioni interessate, a livello sia nazionale che locale, alla lotta contro la tubercolosi. In particolare è auspicabile che si stabilisca la più stretta collaborazione tra i Consorzi ed i servizi dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia allo scopo di attuare nella misura più larga possibile la vaccinazione dei neonati figli di tubercolotici».

Come vaccino di scelta viene indicato il B.C.G. ed in particolare la «vaccinazione antitubercolare è stata considerata necessaria per tutti i soggetti tubercolino-negativi appartenenti alle seguenti categorie: figli di tubercolotici e conviventi in nuclei familiari di tubercolotici; figli e conviventi con il personale in servizio presso gli Istituti di cura pubblici e privati per tubercolotici; personale degli Istituti di cura, degli ospedali generali e psichiatrici all'atto dell'assunzione; studenti di medicina; giovani risultati abili alla visita di leva. Inoltre la vaccinazione dovrà essere praticata in qualsiasi ambiente ove esiste un particolare rischio di infezione».

Il richiamo del ministero della Sanità ribadisce l'importanza della vaccinazione, ma non soddisfa coloro che la vorrebbero obbligatoria per tutti. E' un tema che merita di essere approfondito.

prof. Enrico Concina
Direttore del Consorzio Provinciale Antitubercolare

Bimbo nel Novarese colpito da meningite

Tre casi di epatite a Galliate

Novara, 5 marzo.

(p. b.) Un caso di meningite cerebro spinale si è registrato a Romentino, piccolo centro agricolo ad una decina di chilometri da Novara. Colpito dal morbo è un bambino di tre anni, Martino Baldi, che è stato subito ricoverato nel reparto isolamento dell'Ospedale Maggiore. Le autorità sanitarie hanno preso le misure del caso, provvedendo alla disinfezione dell'abitazione del piccino.

Tre casi di epatite virale sono stati registrati ieri a Galliate, in una famiglia di operai, residenti in via Quagliotti. Si tratta di tre bambini: Giuseppe Peretti, di 6 anni e delle sue sorelline gemelle, Dorina e Giorgina, di 2 anni. Anche loro sono stati ricoverati in «isolamento» all'ospedale di Novara.

Il processo alla Corte d'Assise di Palermo

Chiesti 24 anni per l'industriale che aveva l'amante nell'armadio

Nove anni per la sua giovane amica - Secondo il P. M. i due sono responsabili di tentato omicidio - La ragazza visse un mese in casa dell'amante nascosta nel mobile - Il 1° dicembre del 1966, uscì dall'armadio e sparò cinque colpi di rivoltella alla moglie

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 5 marzo.

Al termine di una lunga requisitoria il pubblico ministero, dott. Giammanco, ha chiesto 24 anni di reclusione per l'industriale palermitano Sergio Sacco, di 24 anni, accusato di avere, in concorso con la sua amante, la diciottenne Maria Grazia Amari, tentato di uccidere la moglie Elvira Garzia, di 21 anni. Per la Amari il p.m. ha chiesto 9 anni di reclusione; la giovane, durante la detenzione, ha dato alla luce un bambino nato dalla relazione con l'industriale.

Il fatto di sangue costituì l'epilogo di una paradossale situazione: il Sacco, infatti, aveva nascosto per un mese nella sua abitazione l'amante, tenendola chiusa in un armadio e facendo credere alla moglie di dare ospitalità ad un mafioso ricercato dalla polizia. La sera del 1° dicembre del 1966 Maria Grazia Amari, istigata — secondo l'accusa — dal Sacco, sparò cinque colpi di pistola contro la donna, ferendola in modo non grave con due proiettili.

Il P.M. dott. Giammanco ha iniziato la sua arringa ricostruendo la vicenda — dal ricovero di Elvira Garzia al pronto soccorso di piazza Marmi alle prime reticenti dichiarazioni, fino alla completa confessione di Graziella Amari — per mettere in rilievo che, fin dal primo momento, si tentò da parte degli interessati di mettere su una strada sbagliata gli inquirenti. «Basta mettere a raffronto quelle dichiarazioni — *ha detto il Pubblico Ministero* — per rilevarne il carattere assurdo e cervellotico. E' evidente che i personaggi di questo episodio mentiscono o nascondono la verità per motivi diversi. Maria Grazia Amari voleva salvare il suo amante, Sergio Sacco voleva salvare se stesso: mentre la moglie Elvira Garzia, rimasta viva per puro miracolo, ha tentato sempre di aiutare disperatamente il marito.

«Ma sono proprio le loro menzogne, e soprattutto quelle di Elvira Garzia — *ha detto il rappresentante della pubblica accusa* — che costituiscono una prova schiacciante della responsabilità di Sergio Sacco, come istigatore del delitto. Le evidenti contraddizioni dei protagonisti, e specialmente di Elvira Garzia, autorizzano a dire che Graziella Amari disse la verità, quando finalmente dopo cinque giorni di detenzione, si decise a parlare».

Proseguendo la sua requisitoria il Pubblico Ministero ha analizzato le prime versioni della Amari e del Sacco, per concludere che da esse si ricava il convincimento delle menzogne dette dagli imputati. Tra l'altro, Sergio Sacco cercò di negare sempre di avere avuto rapporti intimi con la ragazza, e negò recisamente circostanze che invece sono state obiettivamente provate.

«Non è giusto — *ha detto il dott. Pietro Giammanco* — che sia soltanto Graziella Amari a pagare il conto della giustizia. Questo conto deve essere pagato anche da Sergio Sacco, questo "ragioniere del delitto" senza scrupoli, che aveva messo in atto il suo piano diabolico per arrivare al divorzio all'italiana».

Nell'ultima parte del suo intervento il P.M. ha trattato i problemi giuridici che la vicenda presenta. Sulla volontà omicida della ragazza il rappresentante della pubblica accusa non ha avuto alcun dubbio. L'idoneità dell'arma, l'imponenza del motivo ed il numero dei colpi, e soprattutto la direzione dei proiettili, denotano, senza ombra di equivoci, il proposito di uccidere la Garzia.

Altra aggravante è quella dei motivi abbietti, perché i due cercarono di eliminare Elvira Garzia, per potere liberamente continuare una tresca illecita ed immorale. C'è ancora l'aggravante dei rapporti di coniugio. Questa aggravante si estende anche a Graziella Amari, come si estende a Sergio Sacco l'altra aggravante dell'abuso di ospitalità, che riguarderebbe soltanto Maria Grazia Amari. Dunque, quattro aggravanti: premeditazione, motivi abbietti, rapporti di coniugio e abuso di ospitalità.

f. d.

Le due donne al centro della vicenda: Elvira Garzia, la moglie, e Maria Grazia Amari, l'amica (Tel. A.P.)

Con cinque giorni di anticipo sul previsto

Fabiola ha lasciato ieri l'ospedale vuole un figlio anche «a costo della vita»

La regina (40 anni) trascorrerà la convalescenza in Spagna - L'intervento sarebbe riuscito: ha ora venti probabilità su cento di diventare madre - Caute dichiarazioni dei medici

Fabiola, la regina quarantenne del Belgio: è stata dimessa ieri dalla clinica (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 5 marzo.

Con cinque giorni di anticipo sul previsto, la regina Fabiola del Belgio ha lasciato oggi la clinica dove, domenica dell'altra settimana, era stata sottoposta a un difficile e delicato intervento chirurgico. Il gran maresciallo di Corte ha pubblicato nel tardo pomeriggio il seguente comunicato: «*La Regina, il cui stato di salute continua a evolvere in modo molto soddisfacente, è stata autorizzata a lasciare la clinica. La Regina è rientrata questo pomeriggio al castello di Laeken, dove proseguirà la sua convalescenza*». Tra qualche tempo Fabiola partirà per la Spagna, per trascorrere un periodo di riposo nella tenuta che i reali belgi hanno recentemente acquistato nei pressi di Granada.

Fabiola era stata operata per permetterle di diventare finalmente mamma. La sovrana del Belgio — sposa da otto anni e ormai prossima alla quarantina — ha dovuto infatti interrompere più volte in passato delle gravidanze. Nel giugno di due anni or sono, tre giorni soltanto dopo l'annuncio ufficiale che la Regina attendeva un lieto evento, Fabiola aveva dovuto essere sottoposta d'urgenza a un intervento chirurgico, dal quale era uscita prostrata fisicamente e moralmente, praticamente senza più speranze di poter avere un figlio. Superate le prime settimane di crisi, la Regina ricominciò tuttavia il suo dolente pellegrinaggio presso i più celebri ginecologi del mondo: andò a Stoccolma da un medico famoso per aver favorito nascite multiple da coppie che non speravano più figli, andò in Svizzera, e si mise in contatto persino con la dottoressa rumena Anna Aslan, che cura i propri pazienti con un prodotto conosciuto con il nome di «Gerovital H 3».

L'ultima interruzione di maternità aveva tuttavia compromesso in modo grave la possibilità di Fabiola di diventare madre: l'intervento effettuato dieci giorni fa aveva appunto lo scopo di eliminare certe aderenze, per ridare la speranza alla Regina. A quanto sembra — sebbene nessun comunicato ufficiale lo dica esplicitamente — l'intervento è riuscito e in teoria la moglie di re Baldovino è ora in grado di avere un erede. «*Dovrà comunque passare qualche tempo*», ha dichiarato uno dei medici curanti.

Secondo le rivelazioni fatte proprio stamane da un periodico belga, la decisione di Fabiola di sottoporsi a questo intervento — che qualcuno chiama «*dell'ultima speranza*» — era stata tenuta coscienziosamente segreta dalla sovrana.

Secondo certe fonti, anche dopo l'operazione di dieci giorni fa, e pur ammettendo che sia riuscita perfettamente, la Regina non avrebbe che venti probabilità su cento di poter portare a termine regolarmente una eventuale gravidanza. Fabiola è al corrente di questo pericolo, ma vuole a ogni costo — «*anche a costo della mia vita*», avrebbe detto — dare un figlio a Baldovino e assicurare un erede diretto al trono del Belgio.

Sandro Doglio

Giovane vive per due mesi travestita da soldato in una base militare inglese

Londra, 5 marzo.

Una ragazza inglese che ha trascorso due mesi in una base dell'aviazione militare americana in Inghilterra travestita da soldato è stata condannata a sei mesi di reclusione per furto.

La ragazza, la ventiduenne Sheila Ward, ha detto alla polizia di essere entrata nella base di Lakenheath, vicino Mildenhall, indossando una uniforme di fatica e dopo aver nascosto i capelli in un berretto da baseball. «*E' stato terribilmente facile* — ha detto la ragazza —. *Ho passato quasi due mesi là dentro ed i ragazzi mi hanno tutti aiutata a conservare il mio segreto*». Essa ha poi detto di aver vissuto negli accantonamenti fino a quando non è stata scoperta da alcuni militi della polizia militare.

La ragazza è stata condannata a sei mesi di reclusione per aver rubato una valigetta da un locale della base.

(Ansa)

Il tempo che farà

Su tutte le regioni e sulle isole cielo da poco nuvoloso a coperto con locali piogge anche a carattere temporalesco. Sulle Alpi nevicate locali. Isolati banchi di nebbia in Val Padana. Nel corso della giornata tendenza a variabile con ampie schiarite, specie su Sardegna e Campania. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	0	12	Pescara	6	10
Bolzano	−3	16	L'Aquila	2	8
Trento	1	9	Roma	7	14
Verona	−3	12	Campob.	−1	4
Trieste	2	9	Bari	6	10
Venezia	1	11	Napoli	7	13
Milano	−3	13	Potenza	0	4
Genova	6	16	Catanzaro	4	9
Bologna	0	12	Reggio C.	8	13
Firenze	4	15	Messina	10	13
Pisa	1	14	Palermo	10	12
Ancona	4	8	Catania	7	14
Perugia	2	8	Cagliari	6	16

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	3	9
Londra	1	7
Berlino	1	5
Amsterdam	3	5
Bruxelles	−2	7
Madrid	5	10
Mosca	−13	0
Stoccolma	−1	5
New York	−7	7
San Francisco	13	18
Tokio	2	15
Città di Messico	6	21

Ragazzo s'impicca per gioco in una cascina del Casalese

Aveva 13 anni - La disgrazia a Murisengo Monferrato - La macabra scoperta fatta dai genitori che lo cercavano per la cena

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 5 marzo.

(m. v.) Uno scolaro tredicenne ha infilato per gioco la testa in un nodo scorsoio ed è morto soffocato. La macabra scoperta è stata fatta ieri sera dai genitori, preoccupati per l'assenza del figlio.

La vittima, Giorgio Carzino, alunno della quinta classe elementare, domiciliato nella cascina Zucca di Murisengo Monferrato, terminati i compiti della scuola, era uscito per giocare. Il ragazzo era solo e perciò non è possibile, almeno per ora, ricostruire con esattezza come avvenne la disgrazia.

Si presume che Giorgio deve essersi arrampicato su di un infisso nel muro per raggiungere un piolo posto a un metro e ottanta dal suolo, al quale ha legato una cordicella sottile ma molto robusta e, dopo aver fatto un laccio, vi ha infilato probabilmente la testa.

E' possibile che il ragazzo abbia perso l'equilibrio e la corda gli si è stretta al collo soffocandolo. Verso le 20 i genitori, Pietro, di 40 anni, mezzadro, e Norma Belluco, di 39, lo hanno cercato per la cena ed hanno fatto la macabra scoperta.

I carabinieri con il pretore di Moncalvo avv. Franco Boerio svolgono le indagini ma ritengono che la tragica morte del ragazzo, secondogenito di otto figli, sia dovuta probabilmente a un gioco imprudente.

Un caso di vaiolo scoperto a Londra

Londra, 5 marzo.

Un caso di vaiolo è stato scoperto oggi nel quartiere londinese di Kensington. Tutte le persone che abitano nella zona dove viveva il malato, sono state vaccinate.

Le autorità sanitarie di Kensington hanno annunciato che il malato è un giovane pachistano di 15 anni: è stato ricoverato nell'ospedale di isolamento di Long Reach.

Cinque altri pachistani del quartiere hanno ricevuto l'ordine di non presentarsi al lavoro per qualche tempo anche dopo la vaccinazione, perché sono impiegati in negozi di generi alimentari.

Aereo militare precipita in Sardegna: due morti

La disgrazia a Porto Torres - Le vittime sono il pilota, di 23 anni e un guardiamarina ventunenne

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, 5 marzo.

Un aereo-scuola militare è precipitato verso le 11, in prossimità dello stagno di Pilo, lungo la strada costiera fra Porto Torres e Stintino. Le due persone che erano a bordo sono morte. Il velivolo era decollato dall'aeroporto di Fertilia. Le vittime sono il sergente pilota Enzo Berti di 23 anni di Montevarchi (Arezzo) ed il guardiamarina Clemente Desiderato di 21 anni di Massa Carrara.

L'aereo, un T-6 biposto, in dotazione alla Scuola di addestramento aeronautico, stava compiendo un normale volo di addestramento. Ad un tratto il velivolo è precipitato in vite e si è schiantato in un campo in località «Casteddu» a 15 chilometri dall'abitato di Porto Torres.

Il pilota ed il guardiamarina sono morti sul colpo. I loro corpi sono rimasti imprigionati fra i rottami. Una commissione di inchiesta militare dovrà accertare le cause della sciagura.

ULTIME NOTIZIE

Riunita a Sofia la "Nato dell'Est"

I capi dell'Europa comunista si ritrovano oggi in Bulgaria

Non si esclude un nuovo scontro russo-romeno - Bucarest non accetta il patto anti-nucleare tra Urss e S. U. e non si fida della protezione atomica di Mosca - Breznev, Kossighin, Gromyko e Grechko giunti a Sofia in treno: durante il viaggio hanno incontrato i «leaders» romeni

(Dal nostro inviato speciale) **Sofia**, 5 marzo.

I massimi esponenti dell'Europa comunista sono convenuti a Sofia per una riunione del «Consiglio politico» del Patto di Varsavia. Il livello dell'incontro, paragonato al Consiglio Atlantico, è molto elevato, partecipandovi i primi segretari dei partiti comunisti, i capi di governo, i ministri degli Esteri ed i ministri per la Difesa dei sette paesi che aderiscono al Patto. Per l'Unione Sovietica quindi saranno presenti Breznev, Kossighin, Gromyko e il maresciallo Grechko. I capi russi, che sono arrivati stasera con un treno speciale (i lavori cominceranno domani mattina), hanno già preso contatti durante il viaggio con il capo romeno Ceausescu, che li attendeva a Bucarest.

Il fatto che Breznev abbia voluto vedere Ceausescu prima ancora dell'inizio dei lavori avalla l'ipotesi che la Romania si prepari ad affrontare questioni estremamente controverse. Al centro del dibattito di Sofia, secondo indiscrezioni degne di fede, vi sarà il trattato contro la non proliferazione atomica che Mosca si appresta a sottoscrivere d'accordo con gli Stati Uniti ed altri paesi. I romeni non dispongono di armi atomiche, dubitano della protezione offerta dall'«ombrello nucleare» russo, e in ogni caso agitano diritti di condecisione sull'eventuale impiego degli ordigni. Dibattuto per anni dai paesi atlantici, il problema del «dito sul grilletto atomico» si ripropone ora per iniziativa di Bucarest agli Stati del Patto di Varsavia. Ed anche qui appare di difficile soluzione. E' poco verosimile che Mosca si pieghi alle richieste dei romeni.

Non appare accettabile, in questo contesto, neanche la vecchia proposta romena di alternare alla guida del Patto di Varsavia i generali dei sette paesi alleati. Finora infatti il comandante del Patto di Varsavia — quello che controlla anche le armi nucleari — è sempre stato un maresciallo sovietico. Ecco perché si suppone che l'incontro di Sofia possa offrire pretesti per un qualche nuovo clamoroso gesto della Romania.

Né le rivendicazioni della Romania si esauriscono qui. Bucarest ha già chiesto il ritiro di «*tutte le truppe straniere nei loro rispettivi territori*», quindi lo sgombero delle divisioni russe dalla Germania Orientale e dall'Ungheria. Mosca finora ha opposto un secco rifiuto, dato che i regimi di quei paesi sono sostenuti appunto dalla presenza dell'armata russa. Ecco quindi un altro punto di contrasto fra gli alleati.

Nella riunione di Sofia, proprio come al Consiglio Atlantico, si discuteranno materie politiche, oltre che quelle strettamente militari.

Massimo Conti

L'ambasciatore romeno chiede udienza al Cremlino

Freddo annuncio dell'agenzia «Tass» - Ansia a Mosca

Mosca, 5 marzo.

(*e. c.*) Alla vigilia della riunione di Sofia, che deciderà probabilmente i rapporti fra Romania e Unione Sovietica, l'ambasciatore romeno a Mosca, Marinescu, ha oggi chiesto un colloquio con un alto esponente del partito comunista dell'Urss, Kirilenko, membro del Politburo e segretario del Comitato centrale. In assenza di Breznev e di Kossighin, che parteciperanno alle discussioni di domani, e di Suslov, impegnato a Budapest, Kirilenko era una delle massime autorità a cui l'ambasciatore poteva rivolgersi. Sul colloquio non è trapelata nessuna indiscrezione: un laconico comunicato della *Tass* non lo definisce neppure «amichevole», come è di prammatica in questi casi, limitandosi ad affermare che si è trattato di un incontro ufficiale.

Sembra che, nel corso del colloquio, Marinescu abbia esposto a Kirilenko i principi informatori dell'attuale politica romena, ribadendo la necessità di una maggiore libertà di manovra per Bucarest, e che Kirilenko abbia poi contrapposto la linea rigida dell'Unione Sovietica.

La riunione consultiva del Patto di Varsavia è attesa a Mosca con molta ansietà.

Decisa a Budapest la riunione della conferenza mondiale

A Mosca, in novembre

Budapest, 5 marzo.

La conferenza consultiva comunista di Budapest si è conclusa stasera con la pubblicazione di un comunicato ufficiale. La decisione più importante è quella di tenere a Mosca, in novembre o dicembre, la conferenza comunista mondiale che da tanto tempo i sovietici cercavano di ottenere. (A. P.)

«Bonn deve consolidare l'amicizia con la Francia»

Lo ha dichiarato Kiesinger - Il Cancelliere è convinto che De Gaulle sia favorevole all'ingresso di Londra nel Mec

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 5 marzo.

Il ministro degli Esteri tedesco, Brandt, sta preparando il testo del suo programma in «otto punti» per un «arrangiamento» del Mec con la Gran Bretagna, che presenterà il 9 marzo al Consiglio dei ministri della Comunità economica europea a Bruxelles. Sul problema dell'ampliamento della Comunità ha intanto preso la parola, oggi a Berlino, il cancelliere Kiesinger. Se si vuole che l'Europa progredisca, ha detto, è necessario consolidare la collaborazione franco-tedesca.

Parlando ai parlamentari democristiani e cristiano-sociali, il Cancelliere ha detto che durante le sue conversazioni con il presidente De Gaulle a Parigi, a metà febbraio, è stato espresso, sia da lui che dal Generale, il desiderio di rendere possibile l'ingresso nel Mercato comune dell'Inghilterra e degli altri Paesi che lo vogliono. Secondo il capo del governo tedesco, una differenza tra Bonn e Parigi consiste nel fatto che la Germania federale è favorevole ad un sollecito ampliamento della Comunità, mentre la Francia desidera che vi sia un periodo di transizione con un «arrangiamento». La via suggerita dalla Germania — ha detto Kiesinger — è stata ritenuta giusta anche da altri Paesi europei e ha trovato comprensione negli Stati Uniti.

Il Cancelliere ha informato il suo gruppo parlamentare di avere parlato con De Gaulle anche del progetto di un ordinamento di pace in Europa, il quale prevede l'accantonamento di tutti gli argomenti di disputa con i Paesi dell'Europa Orientale. A Bonn circolano voci secondo le quali tra il cancelliere Kiesinger ed il ministro degli Esteri Brandt non vi sia concordanza circa la politica europea e le iniziative per un ravvicinamento con i Paesi dell'Est. Sulle possibilità di successo della mediazione di Bonn per l'ammissione di Londra alla Comunità europea si è molto scettici (si fa notare che i tedeschi hanno preparato piani generici insieme con De Gaulle), circa la politica verso l'Est si fa notare che forse non è ancora venuto il momento di intavolare con l'Unione Sovietica un dialogo sull'avvenire politico dell'Europa. Tra i responsabili della politica estera tedesca non sarebbe stata concordata una linea d'azione unitaria. **t. s.**

Il presidente Saragat riceve i ministri Fanfani e Mancini

Roma, 5 marzo.

Il presidente della Repubblica, Saragat, ha ricevuto al Quirinale il ministro degli Esteri, Fanfani, il quale gli ha riferito in merito ai recenti lavori del Consiglio dei ministri della Comunità europea a Bruxelles.

Successivamente il Capo dello Stato ha avuto un colloquio con il ministro dei Lavori Pubblici, Mancini, sui problemi relativi alla salvezza di Venezia. *(Ansa)*

E' il terzo caso in pochi mesi

Aereo colombiano dirottato a Cuba (con personalità a bordo)

L'apparecchio, un «DC 3» con 4 uomini di equipaggio e 26 passeggeri, era appena decollato per un volo locale - Costretto a mutare rotta da una o più persone armate - Tra i viaggiatori, un consigliere personale del Presidente della Colombia e 2 deputati

(Nostro servizio particolare) **Bogotà**, 5 marzo.

Un aereo di linea colombiano, un «DC 3» con 30 uomini a bordo è stato dirottato su Cuba poco dopo il decollo da Barranquilla, avvenuto stamane alle 7,30 (le 13,30 italiane). Un quarto d'ora dopo l'apparecchio è atterrato all'aeroporto di Santiago presso L'Avana. E' il terzo aereo di linea della Colombia che viene dirottato in pochi mesi. E' stato comunicato per radio che i 4 uomini dell'equipaggio ed i passeggeri hanno ricevuto dalle autorità locali un buon trattamento.

Il «DC 3», della società «Avianca», era diretto a Santa Marta, via Riohacha, quando il pilota è stato costretto a mutare rotta: non si conoscono i particolari dell'incidente, né si sa quanti uomini si siano impadroniti dell'apparecchio. A bordo si trovavano alcune note personalità di Bogotà: Emilio Urrea, amico e stretto collaboratore del presidente colombiano Carlos Lleras Restrepo, accompagnato da due deputati, Rafael Iguaran e Ovidio Sarmiento. Forse l'incidente è dovuto alla presenza tra i passeggeri di uno di questi uomini politici.

Il pilota dopo aver comunicato alla torre di controllo dell'aeroporto di Bogotà di essere costretto a puntare su Cuba, non ha dato altre spiegazioni. Solo mentre il «DC 3» stava sorvolando la Giamaica ha comunicato per radio di trovarsi momentaneamente in difficoltà per forti venti sfavorevoli. E' stato, però, smentita una voce allarmistica che l'aereo si trovasse a corto di carburante.

Il 9 settembre dell'anno scorso, un altro «Dc 3» della stessa compagnia, con a bordo 19 persone, venne dirottato verso L'Avana: tre uomini rimasero nell'isola. Otto giorni dopo, un secondo apparecchio (sempre con 19 a bordo) fu costretto ad atterrare a Cuba. In queste due occasioni le autorità castriste restituirono gli aerei e le persone estranee agli incidenti.

Pochi giorni fa, il pilota di un «DC 9» americano, con 110 persone a bordo, mentre era in volo sulla Florida, fu obbligato a cambiare rotta sotto la minaccia di un passeggero armato e a scendere all'Avana. Tre ore dopo il «DC 9» poteva ripartire senza danno per gli Stati Uniti. **r. s.**

Dopo la «Sonda 4»

Lanciati due «Cosmos» russi Appuntamento nello spazio?

(Dal nostro corrispondente) **Mosca**, 5 marzo.

Quattro giorni dopo il lancio della stazione automatica *Sonda 4*, l'Unione Sovietica ha oggi messo in orbita due satelliti artificiali della serie *Cosmos* (due *Sputnik*), il numero 204 e il numero 205. Non si sa se i lanci odierni siano avvenuti contemporaneamente, e se i *Cosmos* debbano compiere un aggancio automatico orbitale del tipo di quello dei satelliti artificiali 186 e 188 del 30 ottobre scorso. Non si sa neppure — ma non è completamente da escludere — se il volo sia da collegare in qualche modo a quello di *Sonda 4*: cioè se gli scienziati sovietici preparino uno spettacolare incontro a tre nei cieli, come preludio della costruzione di una piattaforma spaziale per la conquista della Luna.

L'annuncio della partenza dei due *Cosmos* è stato dato dalla *Tass* alle ore 20,08 locali (18,08 italiane). Il *Cosmos 204*, secondo il comunicato *Tass*, raggiungerà la fascia di Van Allen, assai importante per lo studio della radioattività, mentre *Cosmos 205* si manterrà a quote notevolmente inferiori, sicché i due satelliti artificiali dovrebbero, almeno inizialmente, operare indipendentemente l'uno dall'altro.

Sul volo di *Sonda 4* gli scienziati sovietici non hanno più fornito alcuna informazione. Secondo le notizie di ieri, esso prosegue regolarmente. *Se Sonda 4 è destinata* soltanto a «circumnavigare» la Luna — ma non sembra molto probabile — nella giornata di domani dovrebbe trapelare qualche indiscrezione. **e. c.**

Scandalo nell'esercito svizzero per una lite tra alti ufficiali

Sostituito il capo del Servizio segreto, colonnello Pierre Musy (figlio di un ex Presidente della Confederazione) - Ha avuto un violento scontro con il Capo di Stato Maggiore, perché non voleva cambiare ufficio

(Dal nostro corrispondente) **Berna**, 5 marzo.

In queste ultime settimane l'opinione pubblica ha seguito con curiosità gli sviluppi di uno «scandalo» scoppiato per un banale incidente nelle più alte sfere dell'esercito.

Tempo fa, alcuni giornali annunciarono che il capo dei Servizi di controspionaggio della Confederazione, il colonnello Pierre Musy, aveva chiesto di essere momentaneamente sospeso dalle sue funzioni. La notizia suscitò sorpresa nel paese: si diede per imminente un grave scandalo, ma ben presto il Governo diramò un secondo comunicato per far sapere che Musy non voleva più dirigere (almeno per un certo tempo) i servizi segreti perché era stato coinvolto in un violento alterco con il capo dello Stato Maggiore, il comandante di corpo d'armata Paul Gygli.

La lite tra i due più importanti uomini dell'esercito svizzero verteva su una questione di carattere secondario. Il colonnello Musy — il cui padre era stato negli anni Trenta presidente della Confederazione — si era rifiutato di trasferirsi con il suo personale dal ministero della Difesa in un nuovo palazzo, costruito di recente alla periferia di Berna.

Oggi il governo ha annunciato che Musy (pur non essendo emerso nulla a suo carico) abbandona in modo definitivo la carica di capo dei servizi di controspionaggio. In un breve commento, un diffuso quotidiano della sera di Berna osserva che «*di fronte alla pubblicità data alla lite tra i due principali esponenti dell'esercito non poteva essere adottata una decisione diversa. Il capo dei servizi segreti* — conclude il giornale — *deve rimanere nell'ombra*».

La sorte di Pierre Musy è, in un certo senso, analoga a quella che toccò al famoso colonnello Mason: durante l'ultima guerra mondiale egli diresse in modo esemplare i servizi di controspionaggio della Confederazione, ma, cessate le ostilità, fu costretto a dimettersi in seguito ad una serie di ingiuste accuse contro di lui. **l. f.**

I soldati italiani mangeranno meglio

Alla domenica cibi piccanti

Roma, 5 marzo.

I soldati italiani mangeranno meglio e, alla domenica, avranno cibi più piccanti. Per viveri e assegni vitto, il ministero della Difesa spenderà 5 miliardi in più del 1967.

Le razioni giornaliere saranno composte da 420 grammi di pane, 200 di pasta, 200 di carne di bue fresca o congelata (sei volte alla settimana), 30 di riso, 30 di formaggio da tavola, 60 di legumi, 350 di verdura fresca, 250 di frutta fresca e 15 di frutta secca, 12 di caffè tostato, 25 di zucchero, 75 di tonno (un giorno alla settimana), mezzo litro di vino.

Alla domenica 50 grammi in più di pasta, 10 di formaggio, 50 di carne, e anche 0,14 grammi di pepe a testa.

Operaio italiano vince al Totocalcio inglese 111 milioni di lire

Londra, 5 marzo.

Quattro operai, uno dei quali italiano, hanno incassato ciascuno, oggi a Londra, un assegno di 77.780 sterline (circa 111 milioni di lire), risultato di una vincita al Totocalcio. L'operaio italiano, Paolo Pitta di 33 anni, proveniente da Locri, dovrà dividere la somma con il fratello Pasquale. *(Ansa)*

Dati provvisori dell'Aci

Immatricolati in febbraio 104.810 autoveicoli nuovi

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 5 marzo.

(*ar. ba.*) Gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al Pubblico Registro automobilistico nel mese di febbraio 1968, secondo dati provvisori dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 104.810, così suddivisi: 91.299 autovetture; 162 autobus; 6326 autoveicoli industriali; 7023 motoveicoli. Rispetto ai 115.296 autoveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, è stata registrata, pertanto, una diminuzione di 10.486 unità, pari al 9,09 per cento.

Nei primi due mesi del 1968, gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al Pra ammontano complessivamente a 223.252, con una diminuzione di 16.859, pari al 7,02 per cento, rispetto al corrispondente periodo del 1967.

I dati delle immatricolazioni dei primi mesi del 1967 continuano ad essere artificiosamente gonfiati — per le autovetture — dal rinnovo accelerato delle macchine distrutte dall'alluvione del novembre '66.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione — IAD

Stato Civile di Torino

4 marzo 1968

NATI — Manfoletti Fabrizio; Capostagno Sarah; Porcarelli Antonio; Tunis Fabrizio; Tos Roberta; Tos Monica; Guglielmino Monica; Artosio Graziella; Pippione Patrizia; Rutigliano Antonella; Caporale Davide; Coratella Fortunato; Murone Piero; Fulcheri Franco; Di Pardo Michele; Chiabotto Franca; Allegra Giuseppe; Miazzo Paolo; Merante Pasquale; Lanfranco Giuseppe; Florino Piero; Chiera Rosalba; Pascale Monica; Sechi Massimo; Almaretti Cristina; Anzanel Lorena; Cortese Annarita; Maurizio Antonio; Guasco Gian Luigi; Cagna Luisella; Macrino Martuccia; Zonca Mariella; Cogetti Luca; Castello Daniela; Carratturo Roberta; Sannicandro Irene; Tramarin Cristina; Giacosa Fabrizio; Callandro Sonia; Americo Rita; Dunnaco Mauro; Banchini Giuseppe; Frazzitta Angela; Melgara Fabrizio; Rotella Maria; Salato Salvatore; Callisto Barbara; Mason Massimo; Matarozzo Patrizia; Piroddi Angela; Del Fiore Giovanni; Chiari Laura; De Maria Isabella; Vago Giovanna; Terrati Raffaele; Dal Zovo Giovanni; Sanseverino Cinzia; Gregori Daniela; Ruffino Antonio; Samarelli Anna; Cauli Monica; Vezzoso Massimiliano; Cieffari Angela; Tomasino Claudio; De Laurentis Dario; Benedetto Rocco; Tamburino Diego; Talaranni Francesco; Cerantola Silvia; Cicoute Domenica; Albano Alfredo; Cencu Marco; Barreca Maria; Nizzetto Ernesto; Sabelli Orazio; Mancinetti Cristina; Falzini Andrea; Morini Michele; Ponte Eleonora; Di Bella Giuliana; Fogliasso Paolo; Vigoni Tiziana; Spatino Antonino; Gamba Alberto; Militano Antonio; Canglalosi Antonina; Verna Vincenzo; De Simone Vincenzo; De Simone Avolino.

MORTI — Ghirardotto Pasqualina in Ottenga, di anni 53, nata a Revello, casalinga, abitante in via Bainsizza 5; Gili Vittorio, a. 71, S. Paolo Solbrito, pensionato, v. Cesana 43; Gonella Carolina ved. Delmastro, a. 77, Orbassano, pensionata, v. Turisi 41; Lamiano Clemente, a. 85, Torino, religioso, v. Thovez 37; Scarone Giuseppa, a. 82, Torino, pensionata, v. Casalis 63; Capella Alessandro, a. 68, Casalborgone, pensionato, v. A. Peyron 45; Bessero Anna in Antoniani, a. 50, Alessandria, casalinga, c. Einaudi 38; De Ambrogio Margherita ved. Corione, a. 77, Torino, pensionata, strada Vallette 309; Mosso Margherita ved. Scaffo, a. 80, Mercenasco, pensionata, v. Cimarosa 30/7; Savio Maria ved. Ferrabone, a. 90, Torino, pensionata, v. Le Chiuse 45; Pantaleone Domenico, a. 70, Lanciano, pensionato, c. Vitt. Emanuele 98; Maroccolo Angelo, a. 69, Veronella, pensionato, via Saorgio 83; Giacca Gioanna ved. Lamberti, a. 85, Saluzzo, casalinga, v. Baltimora 88; Gallo Teresa ved. Bugnone, a. 80, Rivara, casalinga, v. Buenos Aires 36 bis; Asti Maria, a. 72, Porpetto, pensionata, v. della Rocca 28; Marchetti Dorinda ved. Rinaldi, a. 78, Luzzara, v. Desana 12; Pirent Maria ved. Zini, a. 77, S. Louis (Usa), casalinga, c. Duca Abruzzi 8; Gamba Pasquale, a. 74, Asti, pensionato, v. G. Reni 96; Fiore Luigia ved. Gambertoglio, a. 87, Castellalfero, pensionata, c. Un. Sovietica 215; De Ninno Mafalda, a. 44, Foggia, operaia, v. Gottardo 275; Alby Vittorio, a. 81, Savigliano, pensionato, v. F. Romani 9; Valese Maria ved. Romano, a. 80, Giarole Monf., pens., v. Filangieri 14; Tuninetti Maria in Agliassa, a. 72, Castagnole Piem., casalinga, v. Tarvisio 4; Bosco Giuseppina in Caglio, a. 78, Agliano, pensionata, v. Verolengo 181/2; Gallo Domenico, a. 81, Ronsecco, pensionato, strada Vallette 309; Gelli Pietro, a. 82, Saravezza, pensionato, v. da Verazzano 43; Negri Lucia in Toscano, a. 60, S. Benigno, pensionata, v. Veronese 344.

Deceduti in ospedale: Audisio Teresa ved. Cappella, a. 85, Santena; Antretto Giuseppe, a. 68, Barge, commerciante; Colombano Mario, a. 59, Pontestura, commerciante; Fernex Gualbertina ved. Bianda, a. 77, Torino, pensionata; Bruno Ida ved. Bruno, a. 77, S. Martino Alfieri, casalinga; Pampiglione Carolina ved. Gili, a. 81, Nichelino, pensionata; De Angeli Mario, a. 80, Torino, pensionato; Novarino Pietro, a. 37, Vercelli, impiegato; Ferrero Andrea, a. 84, Volpiano; Gioanetti Domenica in Grimaldi, a. 68, None, casalinga; Guglielmini Giuseppa, a. 75, Città della Pieve, religiosa; Lanzillotta Domenica, a. 61, Monopoli, pensionata; Rossi Scavina ved. Pacotto, a. 81, Torino, pensionata; Lavagna Colombo, a. 69, Castiglione Tinella, pensionato; Borelli Alfredo, a. 60, Sersale, pensionato; Rosso Antonia in Bianco, a. 72, Torino, pensionata; Chiara Giovanni, a. 64, Costigliole d'Asti, pensionato; Fiorito Caterina in De Rugna, a. 65, Scarnafigi, pensionata; Versino Andrea, a. 41, Lemie, pensionato; Bressan Gerardino, mesi 1, Torino; Giannetti Margherita in Morello, a. 70, Carmagnola, pensionata; Francesetti Antonio, a. 73, Savigliano, pensionato; Zerbino Angelo, a. 88, Pecetto, pensionato; Massa Teresa, a. 81, Cercenasco, casalinga; Coletto Maria ved. Bonino, a. 80, S. Ambrogio di Susa, pensionata; Minuto Guglielmo, a. 75, Alba, pensionato; Bianco Maria, a. 57, Torino, pensionata.

Nati 88 - Matrimoni 15 - Morti 54

La FIAT Divisione Siderurgica e Sezione Ferriere - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano al dolore dell'Ing. Luigi Ribotti per la dipartita della sua adorata Mamma, Signora
Anna Maria Scavino ved. Ribotti
— Torino, 6 marzo 1968.

Le famiglie Burocotti, Chiarle, Lavatelli, Petitti si uniscono al dolore della famiglia Ribotti.

Cristianamente è tornata a Dio
Angela De Ambrosi ved. Zavattaro
Lo annunciano con dolore: la figlia Maria, la sorella Luisa Cirino, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 8,45 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice. Indi la cara Salma proseguirà per Casale Monferrato dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere e opere di bene per le San Vincenzo parrocchiale e per gli ammalati dell'Oftal. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 4 marzo 1968.

Munita della Benedizione Apostolica è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Barra nata Pilone
Addolorati la piangono il marito, figli, nuore, nipotini che tanto adorava, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì ore 16,15 partendo da via Beneco 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1968.

E' mancata ai suoi cari
Ernesta Mortara nata Negro
Lo annunciano: marito, fratello, sorella, cognati, nipoti. Funerali oggi 6 corr. ore 14,30 da Corso Racconigi 103.
— Torino, 5 marzo 1968.

1965 — 1968
Angela Aimi Filiberti
I suoi cari la ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 5 marzo 1968.

1964 — 1968
Salvatore Bertone
La moglie lo ricorda con immutato affetto.
— Piossasco, 6 marzo 1968.

E' mancato ai suoi cari il
Dott. Enrico Alloati
Medico Chirurgo
Profondamente addolorati lo annunziano con la mamma Angela Rolando Alloati, la moglie Elda ed il figlio Mauro che tanto lo amavano e stimavano, i cognati Nella e Giovanni De Nat. Un particolare ringraziamento al Prof. Massobrio suo maestro, al dott. Boglione ed a tutti i colleghi. I funerali avranno luogo oggi 6 alle 14,15 nella Nuova Astanteria.
— Torino, 6 marzo 1968.

Partecipano al dolore di Mauro per la scomparsa del caro PAPA' gli amici:
Ferdinando Arzarello
Aldo Bossano
Annamaria de Alfaro
Anna Giani
Paolo Lenti
Alessio Liguori
Marisa Oblatea
Augusta Picco
Angelo Risso
Felice Rossi
Andreina Silvestri
Silvio Viterbo.

Il Primario Prof. E. Massobrio con l'Aiuto Dr. G. Boglione e gli Assistenti: L. Pesce, G. Vaglio, P. Zaina, A. Barale, C. Brunetti, G. Cerè, D. Chiadò, S. Parola, E. Poilone della Divisione Medica A dell'Ospedale S. Giovanni - Sede Nuova Astanteria Martini partecipano con profondo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'stimato e appassionato collaboratore
Dott. Enrico Alloati
— Torino, 6 marzo 1968.

Partecipano al dolore della famiglia Alloati il collega e amico Leandro Boriosi e consorte.

Presidente, Consiglieri, Direttori sanitario ed amministrativo, Primari, Aiuti ed Assistenti, Cappellano, Superiore, Suore e Personale tutto dell'Ospedale «Amedeo di Savoia» di Torino si associano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
Dott. Enrico Alloati
prezioso collaboratore e consulente dell'Ospedale.
— Torino, il 5 marzo 1968.

Piangono la scomparsa del
Dott. Enrico Alloati
i colleghi dell'Ospedale Amedeo di Savoia:
prof. Roberto De Mattia
prof. Michele Salassa
prof. Franco Di Nola
prof. Marino Rapellini
prof. Marcello Randaccio
prof. Giuliano Giuliani
dott.ssa Laura Bendisciolli
dott. Luigi Cerutti
dott.ssa Franca Gerneri
dott. Walter Grillone
dott.ssa Clotilde Guasco
dott. Marcello Mortara
dott. Giancarlo Peggi
dott. Aldo Pasquale
dott. Paolo Sardi
dott. Maria Luisa Soranzo.
— Torino, 5 marzo 1968.

Carlo e Angiolotta Piazza partecipano affettuosamente al vivo dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Enrico Alloati
— Alessandria, 6 marzo 1968.

Romolo Fresia
Marcella Garigliano
Augusto Levi
Stefano Marchionatti
e famiglie sono vicini alla Mamma, ad Elda e Mauro in quest'ora di così grande dolore.

A pochi giorni dalla dipartita della figlia Vittoria è mancato
Luigi Bruno
Ne danno dolorosa partecipazione i figli Anna ved. Foccoelli, Maria, Salvatore, Gilda, Mariacristina, generi Stacciona, Noghero, Andretta, sorelle, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da corso Regina Margherita 149 per Parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 6 marzo 1968.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Direzione Progetti e Studi Autoveicoli si associano vivamente commossi al lutto del Cav. Salvatore Bruno per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor
Luigi Bruno
— Torino, 6 marzo 1968.

Titolare e Dipendenti Impresa Carlo Scagliotti e figlio partecipano al dolore della Signorina Tina per la morte del Padre
Luigi Bruno
— Torino, 5 marzo 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Gavina
anni 75
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Garlanda, figliocci, cognati, parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Giorgio Porzio per amorevoli cure prestategli. Il funerale avrà luogo Ospedale Molinette giovedì ore 8,45. La salma proseguirà per Asigliano Vercellese. Si ringrazia anticipatamente tutti i partecipanti.
— Torino, 5 marzo 1968.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della Famiglia per la perdita del socio
Carlo Gavina
— Torino, 6 marzo 1968.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Italo Mantilaro
Lo piangono la moglie Olga, la mamma, la figlia Carla, fratello, genero, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1968.

La Famiglia Stallini partecipa profondamente al dolore degli amici Mantilaro e Vinardi.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Emma Torta (Antonietta)
Addolorati la piangono: la sorella Ida col marito Francesco Negro ed i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 dall'Ospedale S. Giovanni (Via S. Massimo 24). Indi la cara Salma verrà trasportata a Villafranca d'Asti ove alle ore 16 sarà benedetta nella Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 1968.

E' mancato ai suoi cari
Mario Cocito
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Giuseppina Alutti, la mamma, fratelli, sorella, cognati e nipoti. La salma sarà benedetta giovedì 7 alle ore 8 dall'Ospedale Martini Nuovo indi proseguirà per Agliano d'Asti ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali. Servizio autopullman.
— Torino, 5 marzo 1968.

Il giorno 4 marzo è mancato all'affetto dei Suoi cari il
Dott. Ing. Carlo Vaccari
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: i fratelli Mario, Adriana con la moglie Daniela e figli Gian Luigi, Pia, Eugenio; le sorelle Gina, Pierina e Maria Teresa.
— Gropello-Valenza, 5 marzo 1968.

Riccardo Novaretti partecipa al dolore dell'amico dottor Giuseppe Zini e della Famiglia per la perdita della Mamma, Signora
Mary Zini
— Torino, 5 marzo 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Domenico Ossola
i nipoti con immenso dolore lo ricordano a quanti gli vollero bene. Giovedì 7 marzo alle ore 10 nella chiesa di San Secondo verrà celebrata una santa Messa in suffragio del caro estinto. Si ringraziano quanti vorranno intervenire.
— Torino, 6 marzo 1968.

1966 — 1968
Vittorio Chiabotto
La famiglia lo ricorda affettuosamente con rimpianto a quanti lo conobbero e amarono.
— Torino, 6 marzo 1968.

1950 — 1968
Cav. Giovanni Artuffo
Moglie, figlio, nuora, nipotine e parenti tutti Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 6 marzo 1968.

Cristianamente è mancato il
Cav. Andrea Moraglio
Lo piangono la moglie, il figlio Ettore con la consorte Alba Bolla e le piccole Patrizia e Roberta, nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Giacomo Guido Ferrero per le assidue affettuose cure prestate. La cara Salma verrà benedetta giovedì 7 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia del SS. Sacramento indi proseguirà per Monastero Bormida ove alle 11,15 seguiranno i funerali.
Torino, via Asti 40.
— 5 marzo 1968.

Partecipano sentitamente al lutto dell'Ing. Ettore Moraglio per la scomparsa del Padre, Signor
Andrea Moraglio
gli Amici:
Renato Alby
Carlo Anghebon
Carlo Antoniolli d'Oulx
Ernesto Badini Malleria
Bruno Ballerini
Edoardo Benenate
Cesare Conterno
Lorenzo De Medici
Umberto De Munari
Luigi Gallimbeni
Costanzo Gianti
Piero Giovine
Giustina Grignolo
Carlo Guideni
Delio Mangiolajo
Giovanni Mazzuri
Massimo Meyer
Giuseppe Navone
Giov. Battista Olivetti
Bruno Radonicich
Pier Carlo Romagnoli
Giacinto Rossi
Luigi Saverino
Angelo Scatolone
Giuseppe Solinas
Enrico Spadoni
José Zanatello
e Renato Fornelli.
— Torino, 5 marzo 1968.

Il Personale dei Rami Vita e Grandine della Società Reale Mutua di Assicurazioni partecipa commosso al dolore dell'Ing. Ettore Moraglio per la perdita del PADRE.

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Seletto
A funerali avvenuti per volontà dell'estinto ne danno il triste annuncio la moglie Rita, il figlio Giuseppe con la moglie Lia Guidetti e parenti tutti.
— Moransengo, 5 marzo 1968.

Il Presidente ed i Membri della Commissione Amministratrice dell'Azienda Tranvie Municipali prendono parte con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il Dirigente dell'Azienda dr. Giuseppe Seletto per la morte del Padre Signor
Antonio Seletto
— Torino, 4 marzo 1968.

La Direzione ed il Personale dell'Azienda Tranvie Municipali partecipano al grave lutto che ha colpito il Dirigente dr. Giuseppe Seletto per la perdita del Padre Signor
Antonio Seletto
— Torino, 4 marzo 1968.

Il Direttore ed i Colleghi Dirigenti dell'Azienda Tranvie Municipali partecipano commossi al gravissimo lutto che ha colpito il dr. Giuseppe Seletto per la morte del Padre Signor
Antonio Seletto
— Torino, 4 marzo 1968.

Funzionari, Impiegati e Graduate del Servizio Intercomunale dell'Azienda Tranvie Municipali partecipano al dolore del loro Dirigente, Dott. Giuseppe Seletto, per la morte del Padre Signor
Antonio Seletto
— Torino, 4 marzo 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Fabbri ved. Di-Cintio
Ne danno triste annuncio il figlio Tullio con la moglie Teresa, la figlia Ester con il marito Enrico, i diletti nipotini Gisella, Carla, fratello Mario, sorelle, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,15 da via Barge 6. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 1968.

Tucci e Luciano si uniscono al dolore di Ester e Tullio per la perdita della cara MAMMA.

Sono vicini ad Ester ed Enrico: le famiglie Cerutti, Ciancarelli, Destefanis, Faneglio, Marello.

Giovanna Borgo Venosta è vicina ad Ester e Tullio per la scomparsa della cara MAMMA.

La Divisione Impianti Elettrici di Torino delle Ferrovie dello Stato annuncia con dolore l'immatura scomparsa del suo Capo
CAV. UFF.
Dr. Ing. Carlo Trinchero
— Torino, 5 marzo 1968.

La Direzione Compartimentale di Torino delle Ferrovie dello Stato partecipa con sincero profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa immatura scomparsa del
Dr. Ing. Carlo Trinchero
Capo della Divisione Impianti Elettrici.
— Torino, 5 marzo 1968.

Il Presidente, i Consiglieri e il Direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Alessandria partecipano commossi al grande dolore di Luigi Baudoin per la scomparsa della Mamma adorata
Ida Baudoin Castaldi
— Alessandria, 6 marzo 1968.

La Pro-Loco di Ovada prende viva parte al dolore dell'Avv. Prof. Luigi Baudoin per la scomparsa della Mamma
Ida Baudoin Castaldi
— Ovada, 6 marzo 1968.

Tragico incidente ha stroncato la vita di
Benedetto Fornelli
di anni 62
Straziati ne danno il triste annuncio: i figli Domenico, Giorgio con Liliana e Claretta, la sorella Angela in Valinotti e famiglia, la cognata Rita in Chiecca e famiglia, l'amico fraterno Sergio Pauto e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via De Marchi 7.
— Biella, 5 marzo 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Pavan
Addolorati ne danno triste annuncio: la moglie, figlie, generi, nipoti, fratelli, cognate e parenti tutti. I funerali giovedì alle ore 10,15 partendo da via Monginevro 37. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 1968.

Cristianamente è mancata
Margherita Audagnotti ved. Piatti
anni 80
La piangono: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da Via Cottolengo, 13.
— Torino, 6 marzo 1968.

Il Lions Club di Ivrea partecipa al dolore del Consocio Ing. Aldo per la perdita del Papà
Nicola Sepa
— Ivrea, 5 marzo 1968.

1964 — 1968
San. Ing. Luigi Burgo
La moglie, le figlie e tutti i suoi cari Lo ricordano con affetto e grande rimpianto. Sante Messe: Torino, Parrocchia Sant'Agnese venerdì 8 marzo ore 9; Versuolo lunedì 11 marzo ore 9,30.
— Torino, 4 marzo 1968.

Giuseppina Uberti Scovolo
S. Messa ore 9 giovedì 7 Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Torino, 6 marzo 1968.

Livio e Marina ringraziano commossi tutti gli amici che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del padre
Massimo Caputo
che li ha sorpresi mentre erano lontani. Per desiderio dell'estinto le esequie sono avvenute in forma strettamente privata nella tomba di famiglia a S. Salvatore Monferrato.
— Milano, 5 marzo 1968.

ULTIME DI CRONACA

La truffa di una sposa sedicenne per indossare un abito da sera

Altro episodio: aggredito e percosso da ladri sorpresi mentre rubano

Per procurarsi un abito da sera, una sposina di 16 anni ha truffato un negoziante. I carabinieri del Nucleo investigativo l'hanno smascherata e denunciata. Si chiama Michelina Giannetti, piazza Crispi 52, sposatasi 2 anni fa con Mario Lenlini, un bravo operaio che non sa darsi pace per i piccoli imbrogli della moglie.

Alla fine di dicembre Michelina andò nel negozio di Michele Perrone, in via Nizza 60, e si fece mostrare alcuni abiti da sera: «Sono per mia sorella che è malata». Scelse una gonna e una camicetta in lamé del prezzo di 50 mila lire. Pregò quindi il Perrone di mandare con lei a casa una commessa.

Quando arrivarono in corso Dante, Michelina indicò alla ragazza un negozio di pettinatrice dicendo che era di sua sorella e che era molto ben avviato. Con la sua parlantina sciolta riuscì a convincerla a lasciarle il pacco.

Ma non si fece più vedere e il negoziante denunciò il fatto ai carabinieri. Il brig. Pagliarella, ritenendo che la sposina non fosse alla prima truffa, ha interpellato altri negozianti in via Nizza, non lontano dalla bottega del Perrone: ne ha trovato uno che già era stato imbrogliato da Michelina un anno prima, l'aveva rintracciata e si era fatto restituire gli abiti che non aveva pagato. Invitata in caserma, la sposina ha confessato: «Volevo un abito da sera, ma non osavo chiedere a mio marito d'acquistarlo».

— In via Corte d'Appello, l'altra notte all'una e mezzo, due individui hanno picchiato l'organizzatore di spettacoli Antonio Ranedda, 32 anni, che abita al n. 13 della stessa via. Tornava da Rivoli e giunto con la sua «1100» davanti a casa ha scorto due individui che armeggiavano intorno a una «1500». Ha detto ieri ai carabinieri del Nucleo investigativo: «Ho pensato che non riuscissero ad aprire lo sportello e sono andato a fermare la mia auto più avanti».

Mentre scendeva uno degli sconosciuti, con una sciarpa nera sul viso, l'ha colpito con una scarica di pugni lasciandolo svenuto sul sedile.

Ripresosi, il Ranedda ha raggiunto subito la sua casa. Si è recato a denunciare l'accaduto ai carabinieri soltanto ieri mattina alle 10,30. Ritiene, e i carabinieri sono dello stesso avviso, che i suoi aggressori siano ladri d'auto che lui ha sorpreso quando è andato a casa.

Antonio Ranedda, 32 anni

ANNUNCI ECONOMICI

18 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

SIGNORINA pratica offresi custodia bimbo a giornata, massima serietà. Telefonare 722-392. A24738

TORINESE trentenne saldatore autogeno offresi anche altri lavori decorosi libero subito. Telef. 270-933 da 10-12 15-17. A24375

TURISTA per impianti civili offresi cottimo economia presso ditta o artigiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2445 — Torino».

TUTTOFARE 4 ore mattino zona Re Umberto, 5, Secondo offresi. Telefonare 570-167. A24953

UNIVERSITARIA maestra offresi come bambinaia a giornate in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2440 — Torino». A24516

UOMO cinquantenne praticissimo ristorante offresi. Tel. 851-004.

VENTENNE militesente patente 6 auto offresi mansioni fiducia ufficio magazzino. Telefonare 480-457.

VENTENNE studente serale, militesente offresi magazzino, altri lavori. Telefonare 230-263.

VENTICINQUENNE volenteroso offresi come saldatore carpenteria libero subito. Telefonare 633-210.

VENTISEIENNE auto propria offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 377-310.

VENTISEIENNE offresi [illegible] presenza libera subito. Tel. 651-691

VENTISEIENNE patente B offresi presso seria ditta. Telef. 250-517.

VENTISETTENNE con patente B offresi come fattorino. Telefonare 289-337 dalle 8-12. A24686

VENTITREENNE torinese militeassolto pratico magazzino, patente B offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino». A24653

VISAGISTA manicure diplomata Revlon prestasi in profumeria o simile. Telefonare 0172-88-031.

17 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO presso industria abile aggiustatore con conoscenza motori e scoppio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2407 — Torino».

A. ASSUMO cameriera fissa alto stipendio trattamento familiare. Telefonare 683-473. A23855

A. CERCASI carrellista patente C volonteroso. Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino».

A. CERCASI commessa pratica pasticceria panetteria, libera subito. Telefonare 723-509. 2001

A. SIGNORA sola, cerca tuttofare fissa referenziata quarantacinquenne. Telefonare 582-019. A24173

A. SALDATORI elettro-autogeni veramente esperti lavorazioni piccole carpenterie ottone, cerca industria. Telefonare 890-369. A24706

A mamma con figlio 12anne occorre tuttofare fissa. Telef. 759-913.

ABILI operai falegnami cerca seria ditta. Specificare curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6346 — Torino». A23210

ABILISSIMA referenziata fissa tuttofare mezza età cerca subito persona sola, trattamento famigliare. Telefonare 580-845. A24578

ACCONCIATURE centrale cerca abilissima lavorante apprendista e manicurista. Telefonare 541-459.

ACCONCIATURE via Exilles 30 cerca aiutanti apprendisti. Tel. 720-749

AGENZIA vendita macchine stradali assume meccanico esperto motori diesel, patente auto. Telef. 390-605.

ALBERGO Continental, Alassio, cerca ragazze sala - piani per stagione estiva. Barbera. 21771

ALIMENTARI cerca ragazza 16enne pratica ottimo inquadramento. Telefonare 586-470. 2001

APPRENDISTA giovane cercasi per officina meccanica. Presentarsi Menegatti, Airasca 9. A23064

APPRENDISTA meccanico 15-17anne cercasi lavori leggeri. Pinghevolina, Barge 5. 1001

APPRENDISTA tornitore 15-17 anni cerca officina meccanica, barriera Milano. Tel. 261-689. 1001

APPRENDISTI embossasi e operaie, cerca officina meccanica corso Grosseto. Telefonare 251-181.

APPRENDISTI tornitori, rettificatori, fresatori assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.

ASSUMESI montatore aggiustatore e apprendista montatore meccanico. Telefonare 273-827. 2001

ASSUMIAMO agenti capaci vendita olio di oliva a privati. Stipendio provvigioni. Referenze ineccepibili. Oleificio Libero, 14100 Asti.

ASSUMO donna tuttofare fissa 30-50 anni per [illegible] con già altro personale, massima paga. Tel. 790-303.

ASSUMONSI elettricisti carpentieri saldatori elettrici apprendisti. Strada Maissino 81/30. Telefonare 896-561.

AUTISTA patente B, volonteroso, attivo, referenziato, assumesi anche per pulizia officina, manovalanza. Telefonare 652-294. A22594

AUTISTA pratico Leoncino, assumiamo tre giorni la settimana. Telefonare 852-051. A22420

AUTORIMESSA cerca notturno e festivo, possibilmente pensionato, pratico. Telefonare 894-370 mattino.

AZIENDA meccanica precisione assume stabilmente cinture Torino tornitori alesatristi 1ª categoria veramente esperti lavorazioni non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2232 — Torino».

CARPENTIERI meccanici fabbri cerca seria ditta ottime retribuzione se veramente capaci. Mappano telefono 268-104. A23554

AUTORIMESSA cerca pratico garagista notturno, e giovane diurno. Presentarsi C. Tortona 36.

BOBINATRICI piccole resistenze elettriche, assume subito Universalda, corso Orbassano 400/5. A22932

CERCANSI embossesi belle presenza lavoro propaganda alto guadagno. Boschi, corso Alcide De Gasperi 35.

CERCANSI apprendisti e operai per impianti elettrici cantieri. Telefonare al 352-230 ore pasti. 2001

CERCASI abile aiutante pettinatrice 16-19anne. Telefonare 852-182.

CERCASI abili motoristi diesel-benzine anche mezza giornata. Telefonare 896-416. 1001

CERCASI aggiustatori, stampisti, tornitori. Tilse, via Gattinara 5. 1001

CERCASI apprendista carrozziere. Secc, Miglietti 13. A24871

CERCASI apprendista commessa 14-15 anni adibire lavori leggeri. Drogheria via Monginevro 136.

CERCASI apprendista commesso farmacia 15-16anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2465 — Torino».

CERCASI apprendista o aiutante pettinatrice. Telefonare 894-262.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 650-475. A22774

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi C.so Trapani 21.

CERCASI autista per ribaltabile patente e autista. Telefonare 341-464.

CERCASI baristi e addetti tavola calda esperti, escluso serale e festivi. Presentarsi ore 10-12 in piazza San Carlo 204. A24192

CERCASI barista 16-18 anni. Telefonare 544-883. A23208

CERCASI cameriera e commis sala. Presentarsi via C. d'Appello 13.

CERCASI commessa salumeria, presenza volonterosa, svelta. Telefonare 544-062. A21450

CERCASI commesso referenziatissimo per negozio abbigliamento lusso uomo e donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2439 — Torino».

CERCASI coniugi massimo 45 anni per andamento canile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A22586

CERCASI domestica-cameriera attività alberghiera. Telefonare 487-404.

CERCASI domestica fissa o giornata dai 20 ai 40 anni. Telef. 651-718.

CERCASI donna fissa tuttofare referenziale per due persone. Ottimo trattamento. Telefonare 555-085.

CERCASI donne per piani. Telefonare 690-602. A24066

CERCASI donne sole tuttofare offresi vitto alloggio trentamila mensili oppure giornata. Tel. 530-286.

CERCASI donne tuttofare per Locanda. Presentarsi c. Francia 318. Ristorante. 2001

CERCASI fattorino patente B diciottenne. Telefonare 772-941.

CERCASI finite stiratrici per tintoria lavoro assicurato. Telef. 773-497.

CERCASI lavoranti e aiutanti sarte. Telefonare 537-171. A24790

CERCASI giovane apprendista barista. Mattaliа, via Paolini 8. Telefono 743-876. A24931

CERCASI lavoranti apprendiste [illegible] donna. Telefonare 545-451.

CERCASI luttatrice-tipografo pratico composizione e stampa. Tel. 322-607

CERCASI macchinista pratica confezioni in renna, L. B., corso Emilia 35, telefono 857-555.

CERCASI massaggiatrice direzione scuola estetica Delmondo, via Parini 10, telefono 540-346.

CERCASI motoriste. Telef. 652-869.

CERCASI nucleo familiare per albergo, ristorante, tavola calda, fredda, bar gelateria. Scrivere Hotel Lia, 14100 Asti. 21606

CERCASI operai lattonieri idraulici veramente capaci. Tel. 295-632.

CERCASI operaio, lavoro stabile, [illegible], giovane, serio, pratico, referenziato per impresa pulizie. Telefono 683-187. A24837

CERCASI pensionato per negozio colori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 560 — Torino». 1001

CERCASI ragazzo apprendista salumiere volonteroso. Tel. 544-062.

CERCASI ragazzo ragazza apprendista toeletta cani. Tel. 843-665.

CERCASI tornitore veramente capace. Corema, tel. 753-897.

CERCASI tuttofare fissa anche primo impiego ottimo trattamento. Telefonare 677-116.

CERCASI tuttofare ore Pioccardo. Telefonare 674-564. A22876

CERCASI verniciatore per carrozzeria ed apprendista. Telefonare 766-800.

CERCASI 2° cuoco per ristorante posto fisso, veramente bravo. Telefonare 24-34 Ivrea. 21834

CERCO apprendista commessa articoli casalinghi da 15-16 anni. Telefonare 393-972. A34834

CERCO apprendisti macelleria via Tunisi n. 117. A23141

CERCO ragazza o ragazzo 13-14 anni per commissione. Tel. 276-547.

CERCO segantino [illegible] capace. Presentarsi con referenze: Ogliara, Bolto 24. 2001

CREMERIA via Gramsci 12 assume ragazza possibilmente pratica. Telefonare 540-460. A23201

CUOCO libero giorni festivi o fisso cercasi Circolo Postelegrafonici, via Mazzini 2, telef. 690-823.

DECORATORI seri, attivi assumonsi stabilmente. Tel. 760-980.

DICIANNOVENNE dattilografa, operatrice Audit, Divisumma, e buona conoscenza paghe contributi, libera subito offresi. Telefonare 647-581 ore 9-12. 2001

DISTINTO solo benestante assumerebbe donna 40-50anne sarta, anche con figlio, per lavori casalinghi, disposta trasferirsi estate campagna. Scrivere: Pubbliman Casella 3, 15100 Alessandria. 21771

FAMIGLIA con cuoco e domestico cerca cameriera preferibilmente fissa. Telefonare 688-664. A24753

DOMESTICA cercasi ore 11,30-20. Telefonare 761-841.

DONNA tuttofare mezza età fissa per persona sola cercasi. Tel. 530-412

FAMIGLIA cerca donna lavori domestici leggeri, pratica bambina, ottimo trattamento. Telef. 772-122 ore 8-11. A24915

FRESATORE 1ª categoria cerca industria Settimo Torinese. Tel. 561-270

FRESATORI, pantografisti, tornitori cercansi. Dipendenti avvertiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 510 — Torino». 1001

GIOVANE operaio di magazzino cercasi. Telefonare 389-882.

GIOVANI cercansi, facile propaganda, ottimo guadagno immediato. S. Anselmo 26/7, telefono 687-394.

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca per la propria filiale in Torino giovane elettromeccanico pratico di riparazioni. Rivolgersi in via Stampino 10, telefono 261-657.

IMPORTANTE SCATOLIFICIO TORINO CERCA TAGLIATORE CAMPIONISTA SCATOLE CARTONE RIVESTITE LUSSO E COMUNI CAPACE CONDURRE REPARTO TAGLIO; SE GIOVANE CHE SIA IN GRADO DIVENTARE TALE. RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE SPECIFICANDO A «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

INDUSTRIA confezioni signore cerca abili macchiniste. Presentarsi: Tomas Martin, Via Groscavallo 11.

INDUSTRIA elettro-accessori auto cerca provetto verniciatore capo esperienza minima quinquennale reparto verniciatura produzione in serie zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino».

INDUSTRIA grafica cerca giovane pratico fotomeccanica. Referenziato. Telef. 260-346. A22700

INDUSTRIA [illegible] cerca squadra tubisti per [illegible] appalto lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6329 — Torino». A23119

INDUSTRIA larghe cerca giovane verniciatore militesente pratico spruzzatura. Telef. 260-346.

LABORATORIO busti reggiseno zona barriera Francia assume macchiniste esperte e apprendiste quindicenni. Tel. 721-377. A21959

LAMIERISTA provetto lavorazione acc. inox cerca fabbrica mobili frigoriferi. Telefonare 389-918.

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee abili operaie e apprendiste. Telefonare 683-996. A22677

OFFICINA stampi gomma cerca veramente preparati aggiustatori tornitori pantografisti fresatori apprendisti. Telefonare 297-049.

ORGANIZZAZIONE Toja cerca commesso. Presentarsi via S. Francesco d'Assisi 6. A24961

ORGANIZZAZIONE vendita [illegible] assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

PALISTA cercasi praticissimo Fiat F.L. 12. Telef. 273-916 ore pasti.

ORTOFRUTTICULTORE veramente bravo e onesto cercasi a giornata. Telefonare 888-410. A23493

PALAZZO signorile cerca custode, escluse pulizie. Ottime referenze, moralità, presenza, anche pensionati carabinieri. Scrivere Ing. Baldizzone, Lamarmora 80, Torino.

PANIFICIO cerca ragazzo 15-16 anni. Offresi alloggio vitto stipendio, trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 556 — Torino».

PANIFICIO pasticceria cerca apprendista commessa e apprendista panettiere. Telefonare 287-712.

PASTICCERIA cerca apprendisti 15-16enni, in Borgo S. Paolo. Telefonare 380-814. 2001

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante via Gioberti 65, tel. 586-406

PETTINATRICE finita ottimo taglio [illegible] cercasi. Telefonare 321-268 ore pasti. A24457

PULIZIA uffici zona Galimberti cercasi donna. Tel. pomeriggio 693-127.

QUINDICI-16enne apprendista meccanico volenteroso cercasi. Telefonare 756-609. 1001

RAGAZZI 15-16-17 anni falegnameria barriera Milano cerca. Telefonare 352-029. [illegible]

RETTIFICATORE abile int. est. assume Cacciotto, Vibò 46, tel. 259-461.

RETTIFICATORE 1ª categoria cercasi, retribuzione adeguata capacità e rendimento Oddone 68, tel. 276-784

SARTORIA alta moda cerca aiutante in confezione solo di laboratorio. Tel. 553-966.

SIGNORA sola cerca cinquantenne referenziata fissa abile tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2405 — Torino». A24108

SIGNORA sola cerca donna fissa tuttofare mediaetà referenziatissima. Telefonare 580-161. A24742

TORNITORE attrezzista [illegible] abile assumerebbe officina meccanica barriera Milano. Telef. 261-689

TUTTOFARE abile referenziata cerca fissa famiglia signorile. Telefonare 599-596. 2001

TUTTOFARE abile referenziata cercasi dalle 8 alle 17 presso famiglia tre adulti. Telefonare 779-587 dalle 14,30 alle 15,30. A24496

TUTTOFARE cercasi trattamento famigliare fissa oppure giornata. Telefonare 80-637. A24724

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare 582-260. A24774

TUTTOFARE fissa mezza età capace referenze ineccepibili cerca famiglia due persone. Telefonare 699-086 ore pasti. [illegible]

TUTTOFARE referenziata cercasi per quattro ore giornaliere. Tel. 655-982

80.000 offriamo tuttofare 9-18 festivi autobus 57. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

AFFIDASI vendita articolo unico introdotti campo edile. Scrivere: casella postale 36, Ferrovia, Torino.

A persone desiderose intraprendere attività di vendita, organizzazione commerciale assicura possibilità rapida carriera. Offresi fisso mensile, elevate percentuali, automezzo, assistenza mutualistica. Esigesi presenza, referenze. Casella 350/P, Sip, Milano.

A 25 rappresentanti provinciali introdotti alberghi, ristoranti, comunità, affidiamo vendita prodotti alimentari ottima qualità prezzi vantaggiosi. Grande avvenire per persona qualificate. Trattative personali. Società Hilde, Stabilimento di Cinisello-Balsamo - Milano.

AD agenti residenti Torino, Vercelli, Novara, muniti auto, esperti vendita diretta acquisite in qualsiasi settore, azienda torinese drapperie offre lavoro organizzato su richiesta clientela et interessante trattamento economico. Presentarsi: corso Raffaello 27, Torino, giorno 6 marzo '68 ore 9-12, 15-18. Impossibilitati presentarsi, scrivere. A24639

AGENTI vendita Enti, Industrie, Alberghi, Allevamenti, ecc. assume fabbrica efficacissimo raticida et disinfestanti moderni. Forti utili, eventuale garanzia Stazione servizio Disinfestazioni. Scrivere Arci, Casella postale 62 Torino. 1001

ASSOLUTA novità per lancio pubblicitario affidasi vendita embossesi già introdotti farmacie profumerie pettinatrici ecc. Guadagno immediato. Telefonare 679-419. Scrivere: casella postale 36, Ferrovia, Torino.

AZIENDA AMERICANA COMMERCIALE DI IMPORTANZA MONDIALE VUOLE SVILUPPARE L'OPERAZIONE ITALIANA PREPARANDO VENDITORI O MENO A DIVERSI LIVELLI DIRIGENZIALI. SELEZIONIAMO UOMINI O DONNE, ANCHE SE PARZIALMENTE LIBERI, 22-45 ANNI, FORTE PERSONALITA', PREPARAZIONE CULTURALE, OTTIMA PRESENZA, DESIDERIO EMERGERE DALLA MASSA E COMANDARE, OFFRIAMO POSSIBILITA' INSERIMENTO IN AZIENDA AMERICANA MODERNA CHE VALORIZZA L'INDIVIDUO CON RETRIBUZIONE COMMISURATA ALLE SINGOLE CAPACITA' ED ALLA RAPIDA CARRIERA DIRETTIVA. PER FISSARE COLLOQUIO TELEFONARE AL 790-264, 720-958 MERCOLEDI' ORE 9,30-13, 15,30-19,30, GIOVEDI' 9,30-13. NON VERRANNO DATE INFORMAZIONI TELEFONICHE. A24796

AZIENDA produttrice lubrificanti per industria cerca agenti introdotti zone libere Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6236 — Torino». A22018

CERCASI rappresentante casalinghi ferramenta introdotto Torino Piemonte, La Coltelleria, via Paolo Sarpi 16, Milano. A22809

INDUSTRIA importanza nazionale lancio nuovo prodotto specialità per bar, ristoranti, drogherie, alimentari, assume rappresentanti 23-35 anni, muniti di patente e di auto per le zone di: Novara, Alessandria, Oltrepò Pavese, Imperia, Savona. Ottimo trattamento economico. Massima assistenza. Scrivere: Stabilimenti Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia).

DITTA combustibili cerca rappresentanti o produttori per Torino, stipendio provvigioni, esigonsi serietà curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6238 — Torino».

GROSSISTA profumeria vasto assortimento cerca introdotto abile piazzista automezzo referenziato zona Torino dintorni massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6355 — Torino». A23236

INDUSTRIA mobili cucina cerca rappresentante, preferibilmente introdotto, per zona Torino e Valle Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2438 — Torino». A24490

INTRODOTTI industrie elettrometalmeccaniche, altri introdotti ferramenta, utensilerie, ricambisti, anche abbinamento. Scrivano «Pubblicità Stampa 2281 — Torino». A22984

MAGAZZINO termico idraulico, in Torino, cerca rappresentante veramente introdotto, stipendio più percentuale vendita. Telef. 350-152.

PRIMARIA industria nazionale, per completamento quadri, assume venditori bella presenza. Stipendio, rimborso spese, provvigioni, premi produzione, ampie possibilità carriera. Si richiede: istruzione media possibilmente tecnica, massima serietà, età 20-30 anni, militesenti. Manoscrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2434 — Torino». A24482

PROPAGANDA. Industria primaria importanza nazionale ricerca collaboratori scientifico per Torino e provincia. Assicurasi discrezione. Inviare curriculum referenze Casella 361 P, Sip; Milano. 21755

RAPPRESENTANTE commercio cerca rappresentanza articoli sport estivo e nautico per importazione isola della Riunione. Inviare documentazione e tariffe (possibilmente francese) a: Guy Riquebourg, 125 corso Unità d'Italia, Torino.

SOCIETA' importatrice - distributrice lubrificanti pensylvanici, nazionali, cerca agenti zone, libere Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6236 — Torino». A22018

TELEVISIONE primaria casa cerca agente con/senza deposito, anche abbinamento, per Torino e provincia. Assicuransi notevole guadagno per elemento introdottissimo e dinamico. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 558 — Torino».

VERNICI affermata azienda importanza nazionale cerca agente introdotto industrie rivenditori Torino et Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — 16121 Genova». 21757

19 SMARRIMENTI L. 220 per parola

CERCASI volpino bianco orecchia nera occhio difettoso mancia pregasi. Telefonare 516-460, 257-244.

MANCIA riconsegnando barboncino bianco smarrito zona Cavoretto. Telefonare 679-761.

SABATO 2 smarrito braccialetto oro 5 giri caro ricordo a Torino o Grugliasco. Ricompensa. Telef. 745-349 ore pasti. A24551

19 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. «DETECTIVES Z.3» Controspionaggio industriale, infedeltà, Italia-estero. S. Secondo 3. Telefoni 535-500; 535-900. 0955

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Sezione specializzata inchieste controspionaggi industriali, contraffazioni, slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102, telefoni 633-146; 630-716.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, soci [illegible], dissidi, illeciti, documenti compromettenti, ricerche. Marconi 3, tel. 652-755

20 IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali relax. Telefonare 512-344.

A.A.A.A. ESTETISTA generale per appuntamento. Tel. 613-703.

A. ESTETISTA diplomata: pulizie viso, massaggi, abbronzatura, cellulite. Telefonare 877-576. A22838

CASA di cura accetta cronici. Telefonare 80-596. A22572

ESPERTA estetista massaggiatrice accurati trattamenti generali [illegible] relax. Telefonare 876-325.

ESTETISTA diplomata massaggi sportivi dimagranti raggi infrarossi reumatismi. Telefonare 582-844.

NUOVA massaggiatrice relax depilazione viso-corpo callista dimagrante. Telefonare 278-681. A34940

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI occasioni ogni marca liquidiamo per inderogabile necessità spazio, prezzi fallimentari. Blocchi ai commercianti, particolari condizioni pagamento ai privati. Esempi: 500 da 150.000 in poi, 850 da 370.000, 1100 da 250.000, Fulvia da 450.000, Simca 1000 da 300.000, Ford da 250.000 ed oltre 250 autovetture tutti tipi e cilindrate. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festivi. 0559

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, Corso Svizzera 63, tel. 745-213; prenotazioni Mini, Cooper, [illegible], Giulia super, 1800 Flavia coupé, [illegible] familiare sei mesi, 1200 spider, Simca 1000, Prinz L, 1500, 850, 600, 500, Ardea III serie, Multipla (aperto festivi). 0745

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione; garanzia sei mesi, 50.000 anticipo, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 840.000; occasionissime Fulvia, Flavia, Appia III, 850 coupé, 1500 C, 1500 spider, 2300 coupé, Simca 1000, Opel Kadett, assortimento familiari. Corso Francia 343. O683

A.A.A.A. AUTOMERCATO - Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. Vastissimo assortimento autoccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). O731

A.A.A. AUTOMODERNO, Corso Potenza 105 (angolo Corso Toscana), telefono 737-770. Cercate un'auto di occasione? Noi vi diamo di più: assistenza 12 mesi, controllo 1968, assicurazione F. I, minimo anticipio, minime rate, vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 150 mila a 790.000. O682

A.A. AL Supermercato di Via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O622

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi), grandissima esposizione 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 C. Simca 1000, 1300, Lancia, Alfa, innumerevoli altre occasioni, permute - rateazioni. (Aperto festivi). O953

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi, assortimento autovetture d'occasione tutti tipi collaudati. Visitateci! Vi convinceremo per prezzo e qualità, permutiamo. (Aperto festivi). O811

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. AUTOSALONE NSU ricambi usato garantito 500, Peugeot perfetta a gas. S. Donato 80, telefono 767-697. O896

A.A. OCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali: Fulvia berlina, Fulvia coupé, Flavia berlina, Flavia coupé, Appia II serie, Appia III serie, garantite, vendiamo. Monfalcone 141, telefono 393-127.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, Corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino Corso Vercelli. O354

A. ACQUISTERETE pagando come vorrete autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. A23809

A. ARCIOCCASIONISSIME. Senza anticipo, senza privilegio, vendiamo garantiamo: Giulie 1300, Giulie 1600, Giulie G.T., Giulie spider, Giulie sprint, Giuliette, ogni tipo. Via Monfalcone 141, telefono 393-127.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O793

A. MINI Minor. Prenotate le ultime novità presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo senza privilegio, assortimento usato, rapide consegne. Corso Siracusa 33, telefono 393-127.

A. PRIVATO vende Lancia Flavia coupé '64 blu pavone. Tel. 253-532.

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. O622

A. SENZA privilegi vendiamo, garantiamo Fiat 500, 600, 850, coupé, 1100, ogni tipo 1300, 1500, 124, 125, spider, cabriolet. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A. SIMCA è sempre Simca. Prenotatela presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo. Ultime novità assortimento usato. Rapide consegne. Corso Siracusa 33, telefono 393-127. O50

A privato vendo [illegible] 1300 '64, A.R. Super, 1100 [illegible]. Telefonare 361-981. A24655

A vera occasione vendesi rateando, permutando 1500 Fiat '65, gas liquido seminuova. Via Vigone 44.

ACQUISTEREI Fiat 8 V. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino».

ACQUISTIAMO contanti autovetture pagamento massimo. Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, Corso P.pe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora.

ALFA Romeo Commissionaria Dario Vico, vende permute, senza anticipo, massime dilazioni, vetture revisionate, Giulia super, Giuliette TI, 2600 sprint, spider, 55, Lancia Fulvia GT, Flavia coupé e berlina, Mini Cooper S, Via Filadelfia 51, tel. 396-914.

ARCIOCCASIONISSIME, NSU, Simca, Opel, Volkswagen, Ford, Renault, Innocenti; vendiamo senza anticipo, garantiamo. Via Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

AUTO Torino vende permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia. Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTONOLEGGI Autoglacose tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

BIANCHINA panoramica, 3 anni 35 mila Km. vendesi. Tel. 610-004.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BMW riparazioni accurate e garantite, ricambi originali. Visitateci. Italcar Commissionaria, corso Turati 63, tel. 500-836. O830

CAMIONCINO Pasino 238 10 q.li 3 posti; prenotazioni iniziate, prossimo inizio consegne. Corso Tassoni 47. A18756

CAMIONCINO Pasino 241 14 q.li corto e lungo, inizio consegne, disponibili tutte le versioni. Onnicar, corso Tassoni 47. A18756

CAUSA partenza 870.000 vendo bellissima Giulia Super, '65 line. Telefonare 240-150 ore pasti.

CAVALLERI, Fiat-Sava. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O681

COMMISSIONARIA Alfa Romeo pronta consegna, nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. [illegible]

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 55, telefono 215-643, vicino Corso Vercelli. O354

COMPERIAMO autovetture, camioncini, pagamento contanti. Via Monfalcone 141, telefono 393-127.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture ogni tipo permuto. Autosalone via Barletta 136, Torino. 2001

CON [illegible] mensili senza anticipo auto occasioni tutti i tipi. Prezzi liquidazione. Via Andrea Doria 13.

DIPENDENTE vende privati 850 S annuale bleu, km. 8500. Telefonare 491-248. 2001

COMPRO Giulia GTV e GT. Ferro, Forno Canavese (Mariotti 20).

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500, 1100 D, 850, 750, berline e familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2 C, Flavia. Tutte in ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DIPENDENTE vende 850 semestrale come nuova. Telefonare 335-478.

DODGE 4 ruote motrici ottimo stato, con verricello GMC vendo. Telefonare 964-082. A22009

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

FLAVIA coupé blu pavone ottima. Permutiamo e rateizziamo. Scofit, Corso Duca Abruzzi 6. O947

JAGUAR 3,8 bellissima 1.100.000, Flavia coupé '63 autoradio 850.000, 500 '63 290.000, 500 F 295.000. Telefonare 545-939. 1001

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

LIQUIDIAMO stock auto anche in blocco, ogni tipo. Prezzi irrisori, senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

MASERATI Mistral '64 ottima grigio metallizzato privato vende. Telefonare 93-017 zona Biella.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateamente Auto Torino, Siracusa 40, tel. 396-851.

MINI Minor Cooper ultimi modelli, pronte consegne, assortimento Mini usato, IM3, aperto festivi, Innocenti, Corso Dante 133. O720

PEUGEOT 404/'64 ottimo stato, con attacco per traino roulotte, vendesi, occasione. Via Vigone 44.

PRINZ 4L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria Nsu, Piazza Adriano 12, telefoni 774-480, 774-551. O622

PRIVATAMENTE vendo 1500 C gas 1965, bellissima, 620.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO vende Fulvia perfettissima condizioni pagamento. Via Barletta 136, Torino. 2001

PRIVATO vende 1500 1963 rimesso nuovo. Via Ormea 95, Autoriparazioni. A24875

PRIVATO (600) [illegible] perfetta bollata 210.000, bellissima 103 seminuova 160.000, telef. 483-575.

SENZA anticipo vende permute, massime facilitazioni, vastissimo assortimento: Fiat 1100, 1500, 1600, 2300, 125 berline, Flaminia, VW, Citroën, Giulia TI, Super, Duetto, Giulia GT, GTV, 2600 sprint, Spider, 55, Giuliette. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914.

TAUNUS 17 M fine 1962 quadriporte, ottimissimo, vendo 250.000. Telefonare 650-405. O936

VENDO bellissima 850 Familiare blu 12 mesi 785.000. Tel. 753-681.

VENDO DKV 800 Luxor, bella 260.000 trattabili. Telef. 356-324.

VENDO Flavia 1500 come nuova 320.000 trattabili. Telef. 657-360, 551-920. A24875

VENDO privato Fiat 750, anno '63. Tel. 237-639, ore di pasti.

VENDO privato Volkswagen 1500, anno '63. Telef. 215-542, ore pomeridiane. A22725

VENDO 500 anno '62, L. 110.000 trattabili. Via San Domenico 24, tel. 852-611. A22701

VOLKSWAGEN fine 1962 perfettissimo, unico proprietario, vendo. Telefonare 650-405. O936

124 semestrale turchese km 3000 bellissima dipendente vende. Telefonare 231-660. A22763

125 e **500** compro contanti privatamente pochissimi km. Tel. 546-198.

600 Multipla 6 posti 1963, ottime condizioni carrozzeria e meccanica, vendo. Valente, via Lessona 39 bis, tel. 766-682. A22722

DITTA vende furgone 1100 N 1964. Telefonare 652-660 ore ufficio.

FULVIA coupé, Fulvia 2C 1967, 124 coupé, Isabellauto, Corso Dante 133.

FULVIA fine 1963 grigia interno pelle perfettissima vendo. Telefonare 650-405. O936

FULVIA GT verde Ostende, autoradio, mesi 8 vendesi. Tel. 651-746.

GAS liquido, metano. Nuove apparecchiature garantite Lamar. Crescentino 26, telef. 850-853.

GIARDINIERA 500 unico proprietario buonissime condizioni vendo facilitando. Tel. 396-165.

INDIRIZZO esatto vendere la vostra automobile. Autodestefani, Corso Grosseto 55. O354

JAGUAR 3/4. Giulia 1300, Giulietta, 124, 1300, 1500 familiare, 2100, 2300, Rekord, Kadett, R 8, Innocenti A 40 S, NSU Prinz, Skoda 1000, 600, 500, 500 giardiniera, 600 multipla, 1100 familiare, Kadett familiare, 1100, 500 C, Fulvia 2 C, Via Cigna 5.

MONTICONE piazza Adriano 1, tel. 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Ferrari 275 GTS, Peugeot iniezione, Giulia super, Flavia convertibile, Giulia sprint-spider, Cortina GT, 850 coupé, furgone Fiat TN, [illegible] 1800, Giulia TI. O10

MONZEGLIO, via Caboto 35, telefono 580-089: Mercedes 250 SE aria condizionata, Maserati Sebring, Mercedes 300 SL spider, Lamborghini 2+2, Fiat 1500 spider e berlina, Flavia coupé convertibile, berline 1800, Giulia TI. O10

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O822

OCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, familiari, giardinette, panoramiche, multiple, furgoni, pulmini, camioncini; garantiti. Monfalcone 141, telefono 393-127.

OPEL, Opel, Opel: Massano, via Susa 25. vendite, rateazioni, assistenza.

PER sgombero locali liquidiamo condizioni eccezionali 200 auto ogni tipo. Via Andrea Doria 13.

PRIVATO offre occasione 850 beige dodici mesi, ottima. Telef. [illegible]

PRIVATO vende 500 targata TO 717171. Telef. 330-534 ore pasti.

REGALIAMO attacco vetture prendendo roulottes Laverda e Sprite, prezzi eccezionali da 695.000, rateazioni Sava da 23.000. Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

RENAUTO Commissionaria vende revisionate R 16, R 8 '63 '64 '67 Giardinetta R4 L '63 '66 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75. Telef. 325-011, festivo 10-12.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIA RUBEO VENDITE RATEALI 30 MESI SENZA CAMBIALI SUPER VALUTAZIONI USATO CORSO U. SOVIETICA 187. TEL. 324-547.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela. Corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213,485-274.

SENZA ...

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A21251

850 S unico proprietario conservata impeccabilmente vendo facilitazioni. Tel. 396-765 ufficio. 1001

1100, 1800, 1500, Appia, Flavia, Cortina, Taunus, Consul, camioncino 615. Telefonare 657-360.

1500 lunga, 50.000 km veramente come nuova. Unico proprietario vende. Telefonare 257.295 ore ufficio.

22 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

ACQUISTO contanti motoscafi, battelli, motori. [illegible], corso Palermo 85, telefono 233-992.

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98. Telefono 273-357. O49

LAMBRETTA ciclomotori vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24. Telefono 280-244.

LAMBRO 450 nuovissimo privato vendo. Vespucci 31. Tel. 587-003.

MOTOCARRI Vespe Ciclomotori, novità Piaggio. Ottime occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

DATTILOGRAFA esegue lavori proprio domicilio. Telefonare [illegible].

ESPERTO studio consulenza tributaria via Massena 60 compila accurate denunzie Vanoni. Telef. 582-905, 589-157 Dott. Rinarelli. 2001

COMMERCIALISTA, espertissimo Vanoni, imposte, sistemazioni, società, bilanci, contabilità. Telef. 756-411.

24 ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. ACCETTATE consigli predizioni del «Medium». Riservatezza. Telefonare 687-660. A1365

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15; porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. TUTTI i tipi di porte pieghevoli. Unici fabbricanti porte «DIVISETTE». Siracusa e Schultz, Via Bagetti 25 (quasi angolo Corso Francia 21). Telefoni 761-471, 745-121.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistiamo mobili rottami. Telefonare 337-778. A21559

A.A. SGOMBERO cantine solai acquisto oggetti antichi. Tel. 257-264.

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile; camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, mobili divani poltrone letto. Sconti fino 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136. 105

A. SGOMBERIAMO cantine solai, acquistiamo mobili oggetti antichi. Telefonare 515-370. A21766

A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

ACQUISTO da privato mobili stile antico se vera occasione. Telefonare 755-103. O756

ALLEMANNO tachigrafo come nuovo 80x120 vendo. Telefonare 731-100 ore ufficio. A22461

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camere complete poliestere 135.000, camera 6 porte noce spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo Via Cottolengo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11/U Lagrange 29 (cortile). A19241

BELLISSIME cucine componibili, tinelli, tavoli, sedie, librerie, scrivania laboratorio negozio. Fideli, San Donato 58. Visitateci. A21458

CAUSA trasloco vendonsi mobili. Telefonare 511-081 ore pasti.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 485-500.

CINCILLA piccolo prolifico allevamento vendesi. Telef. Manfredi (0174) 63-077 ore pasti. Vicoforte (Cuneo).

DAL 13 al 21 aprile esponete a Riccione alla tradizionale Rassegna degli Hobbies collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, scultura. Informazioni: Azienda Soggiorno - Riccione. 21755

DIPINTI ottocento miniature vasi farmacia acquisto. Scrivere: Pubbliman, Casella 15/V, 13100 Vercelli.

FRANCOBOLLI repubblica, Vaticano 1964-66 vendo prezzo facciale. Telefonare 396-975. 2001

FRANCOBOLLI vendo Repubblica sconto 30%. Telefonare 373-271.

MAGLIERISTE! Da Casacci tutto quanto vi serve. Sanquintino 4 (cortile). 2001

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-963. O939

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle malati aerosol stampelle. Rota, Lagrange 40, tel. 541-256.

OCCASIONE causa trasloco, camere pranzo nuove tavolo rotondo 150 mila. Telefonare 514-607.

OCCASIONE macchina Singer ricamo ajour perfetto elettrica; tinello rustico. Telefonare 771-838.

OCCASIONE pelliccia leopardo bellissima nuova, visone scuro traversale, persiano nero, vendo. Telefono 389-425. A24868

OCCASIONE privato vende ad amatore biblioteca pubblicazioni pitture libri vari consolle barocco dorata. Telefonare 365-151.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O632

PELLICCE, visoni canadesi [illegible], persiani Bukara, lontre Alaska, ocelotti leopardi extra, breitschwanz neri grigi, castori castorini selvatici. Tel. 389-425. A24869

PRIVATO svende sala da pranzo '400 fiorentino, altare. Telefon. 892-904.

PRIVATO vende camere letto matrimoniale e scrivania. Telefonare 570-426. A22639

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

SARTORIA signora svende bellissimi modelli. Esclusivi soprabiti, tailleur, abiti sera lunghi, cocktail ricamati. Tel. 631-521. 1001

SVENDO mobilio seminuovo trasferendosi: camera letto, tinello, ingresso, specchiera, guardaroba 600. Telefonare 890-661 ore pasti.

VENDESI allevamento cincillà anche parzialmente ottimo investimento. Telefonare 379-885. A21758

VENDO cinepresa Paillard H8 occasione buonissima. Telef. 369-781.